

Viaggio tra i cantieri con il direttore generale Muschiato

L'imponente opera di riqualificazione dello storico borgo Pisterna

Acqui Terme. Rientra nei piani dell'amministrazione comunale il rilancio e la rivitalizzazione della Pisterna realizzati non solo nella struttura fisica, ma anche in quella socio-culturale della città. Con il direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato, abbiamo fatto il punto sulla consistenza delle attività programmate al fine di attuare l'azione del recupero abitativo e funzionale della porzione di centro storico più antica della città. Un «viaggio» iniziato da piazza Bollente per salire in via Scatilazzi dove è in atto il rifacimento della sede stradale e la conseguente nuova pavimentazione. Le vie Scatilazzi e Manzoni rappresentano un importante collegamento tra la piazza Bollente, simbolo e salotto della città, e la parte alta del centro storico in cui hanno sede le più impor-

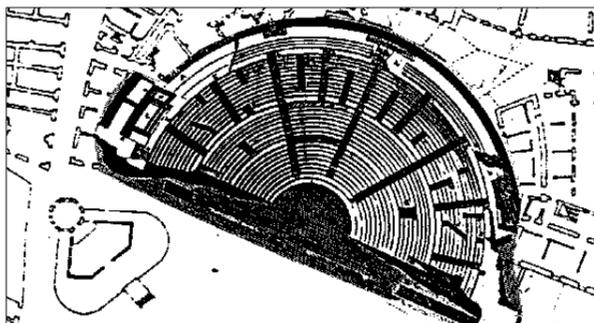
tanti costruzioni artistiche e religiose di Acqui Terme.

In via Scatilazzi è stato giusto fare una tappa dove il programma dei lavori del Comune prevede la costruzione di una piazzetta da realizzare su un'area ricavata dove erano situati due edifici considerati fatiscenti e quindi demoliti. Durante l'opera di costruzione della nuova piazza, sono venuti alla luce un muro e i gradoni di un teatro romano. Salendo da via Scatilazzi e da via Manzoni, troviamo Palazzo Chiabrera e Palazzo Olmi, due edifici storici la cui ristrutturazione sta per essere ultimata. Quindi, eccoci in piazza Conciliazione dove un gruppo di archeologi sta ultimando gli scavi iniziati quattro anni fa sull'area in previsione della definitiva sistemazione di quell'am-

C.R.
 • continua alla pagina 2

Ritrovato negli scavi in Pisterna

Grande teatro romano



I resti di un grande teatro romano sono stati ritrovati negli scavi in corso in Pisterna. Servizio a pagina 7.

Il programma della 5ª edizione

Scenari d'estate invito a teatro

Acqui Terme. L'associazione iniziative culturali acquese in collaborazione con l'associazione culturale «La Soffitta» e il patrocinio dell'assessorato alla cultura del comune di Acqui Terme, organizza la quinta edizione della rassegna teatrale estiva «Scenari d'estate».

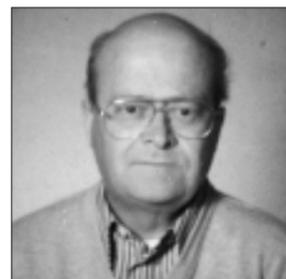
Questo il programma completo della manifestazione:

Giovedì 29 - Venerdì 30 giugno: «Corti d'attore» con la Compagnia teatrale «La Soffitta», spettacolo itinerante con partenze a gruppi ogni mezz'ora a partire dalle ore 21,30 da piazza della Bollente.

Giunto quest'anno alla quinta edizione «Corti d'attore» è lo spettacolo itinerante scritto appositamente da Flavio Armata e Lucia Baricola, ambientato nel centro storico di Acqui Terme.

Tema di questa edizione so-
 • continua alla pagina 2

È morto Giuseppe Bertonasco



È morto Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della Comunità montana Langa Astigiana. Servizi a pag. 19.

Si spera in un celere intervento

Una grossa frana in regione Montagnola



Acqui Terme. Una frana di notevoli proporzioni verificata sulla strada comunale di regione Montagnola, mette in serie difficoltà gli abitanti di una quarantina di cascine. Sono i componenti di altrettante famiglie che, per raggiungere le loro abitazioni, devono compiere un percorso di andata e ritorno che li porta a Cavatore. La massa di terra scivolata a valle, che ha interessato la strada rendendola impraticabile, può ampliarsi e diventare più pericolosa in caso di pioggia persistente.

«Siamo in attesa di una risposta dal Servizio geologico della Regione, provvisoriamente costruiremo una strada laterale per permettere agli abitanti di quella parte della regione Montagnola di non avere difficoltà nel raggiunge-

re le proprie abitazioni. È una questione di settimane». L'affermazione è dell'ingegner Pierluigi Muschiato, il direttore generale del Comune interpellato sulla questione, presente un delegato degli utenti della strada.

Il movimento franoso, avvenuto durante le ultime e copiose piogge, riguarda un tratto di arteria stradale situata dopo poche centinaia di metri dall'Isolabella. Chi, proveniente dal fontanino dell'Acqua marcia, arriva in prossimità dell'ex ristorante-pizzeria e svolta a destra, dopo alcune centinaia di metri si ritrova ad un bivio. Si tratta di due strade che, da una e dell'altra parte della collina, portano a Cavatore senza dover percor-

R.A.
 • continua alla pagina 2

Attenti alla zona a traffico limitato



Un passa parola allarmato riguarda l'istituzione, senza preavviso, della Zona a Traffico Limitato nelle vie che circondano il Duomo.

Se non c'è stato annuncio da parte dell'amministrazione, i cittadini hanno capito sulla propria pelle il concetto, grazie ad una raffica incredibile di multe sa-
 • continua alla pagina 2

Ci scrive l'assessore

“Per il Premio Acqui Danza un deciso rinnovamento”

Acqui Terme. Sui problemi legati ad Acqui in palcoscenico ci scrive l'assessore Danilo Rapetti:

«Gentile direttore, sono a richiederle un poco di spazio per alcuni brevi commenti riguardanti gli articoli apparsi sul suo giornale la settimana scorsa a proposito del festival Acqui in Palcoscenico.

Devo dire, con molta chiarezza, che ritengo fondate le osservazioni mosse in merito a taluni aspetti della manifestazione ed interessanti alcuni spunti e suggerimenti: infatti, anche se le ultime due edizioni hanno avuto un importante successo di pubblico, contrariamente ad anni di scarso richiamo, ed anche se sono state ospitate pure compagnie davvero importanti e prestigiose, la rassegna ha forse perso un poco di smalto e di appeal.

In particolare, certe sue espressioni, come il Premio Acqui Danza, appaiono magari un poco spente e non hanno un rilievo pari al nome che la città ha ormai saputo conquistarsi nel panorama nazionale della cultura (premi letterari, antologica di pittura ecc.).

Quest'anno, poi, il ritardato annuncio per meri motivi burocratici amministrativi, indipendenti dalla volontà della Civica Amministrazione, del
 • continua alla pagina 2

Acqui Danza momenti difficili organizzativi

Acqui Terme. La giunta comunale di Acqui Terme potrebbe partecipare al completo, sindaco in testa, alla «prima» di «Vignaledanza» in calendario il 25 giugno, con la presentazione dello spettacolo «Tutto per amare... Emozioni da Romeo e Giulietta», rappresentazione portata in scena dalla Compagnia Teatro Nuovo di Torino, con Lindsay Kemp. Sarebbe un'occasione per gli amministratori di prendere contatti con gli organizzatori del festival vignalese e con l'amministrazione comunale per ottenere suggerimenti, pareri riguardanti il modo più consono per coordinare e predisporre una manifestazione di danza.

Con tutto l'amore che si può avere per «Acqui in palcoscenico» e per la città termale, bisogna ammettere che «Vignaledanza» è indubbiamente da classificare tra le grandi manifestazioni di balletto. Intanto continua lo scontento a livello di amministrazione comunale e di opinione pubblica acquese
 C.R.
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- I risultati delle medie di Acqui e dell'Acquese.
 Servizi alle pagg. 14 e 15

- Speciale Strevi sagra Septebrium.
 Servizi alle pagg. 20 e 21

- Cavallera: per l'Acna un no deciso al Re.Sol.
 Servizi a pag. 22

- Ovada: nel centro storico commercianti insoddisfatti.
 Servizio a pag. 33

- È deceduto don Sonaglio: era nel cuore della gente.
 Servizio a pag. 36

- Masone: parco Isolazza abbandonato.
 Servizio a pag. 38

- Una perla per Cairo la scuola di Lorella Brondo.
 Servizio a pag. 39

- Corso il Palio del Giubileo ricco di pioggia e polemiche.
 Servizio a pag. 44

- Speciale Assedio di Cannelli.
 Servizi da pag.45 a pag. 52

- Il cardo gobbo di Nizza prodotto da valorizzare.
 Servizio a pag. 55

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

PISCINE DI TRISOBBIO
 «ROCK AND FOLK 2000»
 Sabato 17 giugno
 MODENA CITY RAMBLERS
 Sabato 24 giugno
 ASILO REPUBLIC
 Tel. 0143 871373
 call. 0343 9263194

DALLA PRIMA

L'imponente opera



pio spazio. A palazzo Radicati si lavora a pieno ritmo per la ristrutturazione dell'antico edificio. Ancora un anno, circa, e poi lo storico palazzo tornerà a splendere. Facile da piazza Conciliazione raggiungere in poche centinaia di metri il castello dei Paleologi dove si può ammirare il «Bird garden», una struttura che ha avuto l'onore della cronaca nazionale, che giornalmente viene visitata da alunni di ogni età appartenenti a vari istituti scolastici, non solo di Acqui Terme e dell'Acquese. Anche la ristrutturazione dei locali sede del Museo civico archeologico è in fase avanzata. Per l'immobile già adibito a carcere mandamentale ed acquistato lo scorso anno dal Comune, c'è un progetto redatto dallo Studio di architettura di Guido Spadolini, per trasformarlo in centro polivalente con enoteca,

mostra dei prodotti agroalimentare dell'Acquese, sala congressi e meeting, esposizioni. Per meglio rendere l'idea dell'operosità esistente nella Pisterna, ricordiamo che sono aperti una decina di cantieri edili tra pubblici e privati. «Questi ultimi - come affermato da Mucchiato - hanno un ruolo importante nell'opera di riqualificazione di questo borgo del centro storico». Il recupero della Pisterna non riguarda solamente la parte «visibile», come la riqualificazione di bei palazzi sino a poco tempo fa inutilizzati ed in gravi condizioni statiche e di fatiscenza, ma ha interessato anche la parte «coperta», vale a dire quegli elementi che non fanno scena pur essendo indispensabili come le fognature, i cavi dell'Enel e della Telecom, il gas e l'acquedotto, la pubblica illuminazione.

DALLA PRIMA

Una grossa frana



re la strada provinciale, quella usuale. Chi si immette sulla strada di sinistra, dopo poco più di seicento metri dal bivio, si trova davanti alla frana. In quel punto, a monte della strada la massa di terra appoggia sul tufo. Le continue ed intense piogge l'hanno fatta distaccare e scivolare a valle trascinandosi con sé un grosso muro di cemento un tempo costruito per contenere la terra esistente a monte.

Ad una prima richiesta del Comune, e degli utenti, di spianare con una pala meccanica una parte del materiale scivolato lungo il pendio onde ricavarne un passaggio provvisorio, c'è stato l'altolà da parte del Servizio geologico regionale. Il tutto, in attesa di verifiche e controlli di cui si attende al più presto l'esito.

Utile a questo punto ricordare che i lavori per la costruzione di una deviazione stradale necessaria alla percorrenza dell'importante via di comunicazione, debbono essere fatti con urgenza. Prima di tutto per ovviare al disagio degli utenti della strada, secondariamente per non arrivare ad effettuare lavori a fine estate o in autunno, periodi in cui si possono facilmente prevedere piogge abbondanti.

Da oltre un mese, comunque, per raggiungere molti cascinali, tante persone, tra cui anziani e disabili, devono andare a Cavatore percorrendo la strada di Valle Zani, e poi ritornare indietro, con un aggravio di sei/sette chilometri da compiere su una strada disagiata e stretta in modo che se si incrociano due auto, una deve fare manovra.

DALLA PRIMA

Per il premio Acqui Danza

calendario, oltre allo spiacevole episodio dell'inopportuna notizia, detta anzi tempo, riguardo la premiata, fatto su cui già ho avuto modo d'esprimi, non depongono a favore di un sereno esordio della manifestazione. Ma l'obiettivo resta quello dell'eccellenza e credo che l'esempio di occasioni meglio riuscite possa venire dalla rosa stessa di quelle organizzate, in primis, dal Comune.

Ad esempio, felice è stata l'idea di abbinare al grande nome del prof. Fazio per l'Acqui Ambiente quello di un testimonial lui pure di eccezione, quale Beppe Grillo; ancora, tutti coloro che le hanno vissute ricordano le emozioni del Testimone per eccellenza del costume italiano, Alberto Sordi, in duetto con Indro Montanelli, e la pregnanza dei temi trattati da Cesare Romiti e da Foa nell'ultima premiazione dell'Acqui Storia. Allo stesso modo, ritengo, Acqui in Palcoscenico potrà pure avere testimonial ed ospiti di valore e richiamo, che presentino spettacoli anche giustamente retribuiti, ma è opportuno lasciare a nomi che hanno fatto davvero la storia della danza l'attribuzione del Premio.

A questo proposito, credo utile costituire una Commissione di esperti, che in effetti ad oggi manca, per decidere della sua assegnazione; la

stessa Commissione potrà suggerire compagnie e spettacoli all'organizzazione, svolgendo nei fatti un ruolo di supporto alla direzione artistica.

Peralto, sono qui a manifestare il ringraziamento dell'Amministrazione e mio personale a Loredana Furno per l'opera svolta in questi anni e che ha collezionato anche belle pagine, di grandi balletti e di grandi successi: la signora Furno ha, infatti, seguito il festival fin dalla sua prima edizione e suoi sono moltissimi meriti. Ma penso che la manifestazione, la cui idea di fondo resta in sé davvero valida, necessiti ora di una fase che non possa prescindere da un deciso rinnovamento.

Apprestiamoci, dunque, ad assistere con curiosa attenzione alla prossima stagione di balletti al Teatro Verdi: la riflessione sul futuro di Acqui in Palcoscenico è appena cominciata e, sono certo, sarà foriera di piacevoli novità e di gradite sorprese per le edizioni a venire».

Daniilo Rapetti
Assessore alla Cultura

DALLA PRIMA

Acqui Danza momenti difficili

per l'annuncio della vincitrice del Premio Acqui Danza dato dalla direttrice artistica di «Acqui in palcoscenico», Loredana Furno, prima ad un giornale che al sindaco e alla giunta di Acqui Terme.

A questo punto prende sempre più corpo l'ipotesi che l'assegnazione del Premio, edizione 2000, venga annullata. Alla serata di consegna del riconoscimento potrebbero non aderire le autorità cittadine, a cominciare da quelle politiche, e la polemica sorta sul caso potrebbe creare difficoltà alla presenza anche di autorità provinciali o regionali.

La bravissima coreografa Karole Armitage, senza averne colpa, potrebbe trovarsi avvolta in una situazione di indifferenza non certamente idilliaca.

DALLA PRIMA

Scenari d'estate

no i sette peccati capitali. Gli attori della Soffitta si cimenteranno con accidia, avarizia, gola, invidia, ira, lussuria e superbia. Gli episodi seguiranno un itinerario completamente nuovo. Saranno ambientati in vicoli (Via Manzoni), cunicoli e sotterranei (palazzo Olmi), palazzi nobiliari (palazzo Talice Radicati) piazzette (nel cortile dell'ex carcere) e in una chiesa (cappella di Santa Caterina). I biglietti sono a lire 15.000, ridotti 12.000. Questi invece gli appuntamenti al Teatro Aperto "Giuseppe Verdi", alle 21.30. Giovedì 13 luglio: Compagnia comica "Giorgio Molino" in "Metti una sera in scena", con Giorgio Molino. Biglietti a lire 25.000, ridotti 20.000. Giovedì 27 luglio: "Giuseppe Verdi", "Maurò Pirovano racconta l'Amleto" per Centro teatro ipotesi, con la regia di Pino Petruzzelli. Biglietti a lire 25.000, ridotti 20.000. Venerdì 4 agosto: "Tutte le donne della mia vita" con Francesco Parise e Giosiana Barisione. Biglietti a lire 15.000, ridotti Lit. 12.000. Mercoledì 9 agosto: "Limpero dei sensi di colpa", Compagnia di Duccio Camerini. Biglietti a lire 25.000, ridotti 20.000. Abbonamenti lire 80.000 - ridotti 72.000.

DALLA PRIMA

Attenti alla zona a traffico

latissime.

Quindi attenzione: nella zona contraddistinta dal cartello nella foto non si può transitare e non si può parcheggiare se non residenti in possesso di permesso. Il permesso di sosta è valido solo per i pochi spazi contrassegnati. Unica eccezione è costituita, solo per il transit, mezz'ora prima e dopo delle funzioni religiose comunicate dalla curia.

Il divieto è valido, a suon di multe, anche nelle ore notturne.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.728864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. <http://www.acquiterme.it/ancora/ancora.htm> e-mail ancora@ancora.com
Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente - Carmine Miresse, vicepresidente, Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

<p>I Classici I viaggi dell'Estate</p> <p>20 - 23 luglio SVIZZERA E AUSTRIA TRA LAGHI E MONTI</p> <p>28 - 30 luglio SALISBURGO E DINTORNI</p> <p>8 - 15 agosto EUROPA SENZA FRONTIERE (Barcellona-San Sebastian-Bilbao-Bordeaux-Tolosa)</p> <p>10 - 19 agosto EUROPA SENZA FRONTIERE (Norimberga-Lubecca-Copenhagen-Berlino-Lipsia)</p> <p>12 - 15 agosto FERRAGOSTO IN UMBRIA</p> <p>12 - 15 agosto FERRAGOSTO A VIENNA</p> <p>18 - 22 agosto GERMANIA IMPERIALE FRA RENO E MOSELLA</p> <p>6 - settembre TOUR DELL'ABRUZZO</p> <p>2 - 3 settembre IL PARCO DELLE MERAVIGLIE DI MIRABILANDIA E RAVENNA</p>	<p>GELOSO VIAGGI</p> <p>VOGLIA D'ITALIA</p> <p>- SARDEGNA GRATIS - Volo per 2 PERSONE GRATUITO ogni soggiorno in hotel 4 stelle Passaggio nave GRATUITO fino a 3 PERSONE ogni soggiorno in residence</p> <p>- SICILIA BOOM - Volo e trasferimento + hotel club 3 stelle in pensione completa con bevande Lit. 1.090.000</p> <p>- CALABRIA BOOM - Volo e trasferimento + hotel villaggio 3 stelle in pensione completa con bevande Lit. 990.000</p> <p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761 SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mlink.it</p>	<p>nostri speciali</p> <p>TOUR DELLA SCOZIA TERRA CORAGGIOSA ED IMMORTALE dal 6 al 13 LUGLIO Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Trattamento di mezza pensione - Assistenza di accompagnatore in loco - Visite con guida in lingua italiana - Ingressi inclusi - Assicurazione medico/bagaglio</p> <p>SIRIA LA CULLA DELLA CIVILTÀ dal 14 al 21 NOVEMBRE Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Trattamento di pensione completa - Assistenza di nostro accompagnatore in loco - Visite con guida in lingua italiana - Ingressi inclusi - Assicurazione medico/bagaglio</p> <p>IL SABATO PER LE TUE VACANZE Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui Terme (16-19.30) ed il mattino a Savona (9-12)</p>
---	---	--

Un intervento del dott. Michele Gallizzi

Quando si antepone l'estetica all'etica

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del dott. Michele Gallizzi:

«Gentilissimo signor direttore, chiedo cortesemente ospitalità al suo giornale per richiamare l'attenzione sullo squilibrio che si sta creando tra diritto e dovere del cittadino acquese, anche per quanto riguarda la questione della viabilità e dei posteggi.

È vero che i "nostri" amministratori sono affaccendati in ipotesi progettuali megagalattiche, e quindi non hanno tempo da dedicare ai problemi con cui i cittadini quotidianamente si confrontano nel bene e nel male, ma è anche vero che vi sono esigenze non soddisfatte che assillano gli acquesi ormai da parecchio tempo. Sembra che questo momento di incertezza politica e sociale non abbia mai termine. Incertezza che deriva non solo dall'appiattimento politico, ma anche dalle conseguenti difficoltà delle scelte amministrative fatte in questi ultimi anni: vedi il sempre più crescente problema dei parcheggi; il problema della viabilità interna, che sembra quasi essere stato studiato ad hoc per creare disagi, vero roscapio degli automobilisti acquesi e non; il problema delle strade che si stringono; il problema delle multe salate agli automobilisti che si vedono recapitare a casa il verbale dove l'infrazione viene documentata con una fotografia, per cui il cittadino ignaro non ha neanche la possibilità di difendersi; quindi se una persona deve recarsi in farmacia per ritirare dei farmaci urgenti per la salute di un proprio caro, deve scapicollarsi a trovare parcheggio magari a due o trecento metri di distanza per evitare la fotografia o nella migliore delle ipotesi una salatissima multa.

Evito di elencare altre deficienze, anche perché sono sotto gli occhi di tutti e quindi sarebbe pleonastico nominarle. Disagi veri dunque, non solo urbanistici, ma an-

che economici, che toccano la maggior parte degli acquesi. Disagi per il rappresentante commerciale, per l'informatore farmaceutico, per gli uomini di affari, per l'utente che deve recarsi negli uffici pubblici, per i professionisti in generale e per il medico di famiglia in particolare, che incontra tante difficoltà quando deve eseguire una visita domiciliare presso un suo assistito. È un duplice disagio che coinvolge l'utenza (il paziente) e l'operatore sanitario (il medico di famiglia o l'infermiere che opera in regime di ADI o di ADP ecc.) che sono costretti a ritardare il servizio per motivi indipendenti dalla loro volontà. Ciò comporta un allungamento dei tempi di esecuzione che rischia di rendere il servizio poco efficiente. La viabilità interna, dunque, studiata per orbite distinte, favorisce indubbiamente un maggiore consumo di carburante per le automobili che girovagano fino a quando non trovano parcheggio adeguato, aumentando di conseguenza l'inquinamento dell'aria che respiriamo causando ulteriore danno alla salute, mentre quella periferica lascia tanto a desiderare.

A questo proposito vorrei sottolineare come questa amministrazione comunale presti poca attenzione alle esigenze dei cittadini che per eredità o per scelta abitano in regione Montagnola che da parecchio tempo è isolata per una frana che ha interrotto la strada. In questa zona risiedono molti anziani che hanno bisogno di cure mediche continue e di visite mediche periodiche, e cittadini gravemente ammalati che ogni due o tre giorni o una volta alla settimana debbono recarsi presso il nostro o altri ospedali per particolari prestazioni sanitarie indispensabili alla loro sopravvivenza.

Infatti, per poter raggiungere queste abitazioni, il medico o l'ambulanza che sia, deve portarsi fino al comune di

Cavatore, per poi scendere a valle attraverso una strada molto impervia e sicuramente molto pericolosa per gli autisti, anche per i più esperti, delle auto e delle croci.

È davvero incomprensibile come il governo cittadino continui imperturbato ed indisturbato a perseverare nei cosiddetti investimenti sul turismo di ritorno, che dovrebbero avere una ricaduta economica sulla città, attraverso la costruzione di una fontana miliardaria, di strade che si stringono, l'imposizione di parcheggi a pagamento e la punizione eccessiva con multe salate, ma che fino ad oggi hanno visto solo il ritorno vessatorio di imposte e tasse sugli abitanti di Acqui Terme. Sono sempre i più deboli purtroppo a pagare le conseguenze di scelte fatte da un'amministrazione che, all'etica antepone l'estetica, e trascurando, più o meno volutamente, di vedere le necessità elementari dei suoi cittadini.

Questa mia riflessione non deve essere intesa come un invito alla "trasgressione": le regole sono necessarie e chi non le rispetta deve essere punito. Tuttavia, stabilire le regole vuol dire anche tener conto di una vita sociale a "misura d'uomo".

Determinate norme creano disagi a chi lavora e usa come strumento del lavoro stesso, l'automobile, impongono un ritardo di prestazione d'opera a diverse categorie di lavoratori, e conseguentemente recano un danno economico, o peggio ancora, un ritardo nell'assistenza. Ogni scelta politica di chi governa non può essere certamente da tutti condivisibile, considerando le varie tendenze esistenti in una collettività democratica, ma dovrebbe tener conto della priorità dei cittadini sia sul piano sociale che amministrativo e mai prescindere dalla considerazione del fattore umano».

Gallizzi dr. Michele Consigliere Provinciale Democratici di Sinistra

Venerdì 16 giugno alla Madonnina

Tre secoli di musica organistica italiana

Acqui Terme. La rassegna concertistica "Musica per un anno" incontra il repertorio organistico. Venerdì 16 giugno, presso il Santuario della Madonnina, il maestro Giuseppe Gai si esibirà alla tastiera del "Bianchi" 1874 proponendo musiche di Frescobaldi, Zipoli, Pescetti, Gherardeschi, Bellini e Padre Davide da Bergamo.

La serata musicale avrà inizio alle 21.30 con ingresso libero.

Una proposta

Comincia la stagione organistica acquese: una rassegna non formalmente istituzionalizzata (ed è un peccato) che - come in ogni estate - finirà per proporre molteplici appuntamenti nelle chiese della nostra città e dei nostri paesi.

Vale la pena di ricordare, sin d'ora, alcuni concerti già fissati (il 4 agosto a Ricaldone, in occasione della festa della Madonna della Neve; in autunno ad Acqui: il 22 settembre a S. Antonio e poi ad ottobre - crediamo in Cattedrale - in occasione del Festival di Musica Contemporanea, quest'anno dedicato a Bach), fermo restando che altrettante serate - per lo meno - finiranno per contraddistinguere i prossimi mesi in occasione delle feste patronali o di altre ricorrenze.

Alcuni dei citati concerti - va detto - sono già inseriti nella rassegna della Provincia, ma un calendario collettivo non gioverebbe alle manifestazioni dell'Acquese?

Certamente sì, contribuendo a promuovere meglio (in un più ampio bacino d'utenza) tanto gli eventi musicali, quanto i preziosi strumenti che rischiano, tra l'altro, di non venir sfruttati.

In Diocesi gli organi di pregio non mancano. Solo alcuni esempi: c'è un "Serassi" a Trisobbio; un organo positivo del Settecento a Castelletto d'Orba; da menzionare poi il "Savina 1791" di S. Antonio a Mombaruzzo e il restaurando "Bellosio" di S. Caterina di

Cassine; l'"Agati" della Piasterna è poi un vero gioiello...

Concreta è la possibilità di diminuire i costi di gestione per le amministrazioni e per le parrocchie (l'organista che si esibisce una sera a Rivalta, potrebbe la successiva suonare a Bubbio; l'accordatura per entrambi gli strumenti avrebbe costi minori), con evidenti ritorni d'immagine anche dal punto di vista della promozione, ma anche sotto il profilo artistico (con la possibilità di sviluppare temi monografici intorno ad autori o generi).

Il concerto del 16 giugno: l'artista...

Nell'attesa che questi scenari si possano realizzare anche nel Monferrato (gli esempi non mancano: si pensi al festival della Valsesia, o alle rassegne della Marca Trevigiana), godiamoci il concerto acquese.

Si tratta di un ritorno per Giuseppe Gai, che nel giugno 1994 aveva diretto il Coro Polifonico della Collegiata di S. Secondo di Asti (musiche di Mozart, Durante, Bach). Diplomato in Organo presso il "Vivaldi" di Alessandria, perfezionatosi presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Milano, l'organista ha condotto ricerche sulla realtà musicale astigiana contribuendo a riscoprire alcune figure.

A lui si devono indagini, in particolare, sul Settecento, scandagliato attraverso le edizioni delle musiche di Giacinto Calderara (maestro di cappella presso il Duomo di Asti dal 1749 al 1803) e attraverso le ricerche (in via di pubblicazione) sull'organario di origine napoletana Liborio Grisanti.

Attivo in Italia e all'estero con il complesso vocale e strumentale della Collegiata (di cui è fondatore), Giuseppe Gai è apprezzato anche come solista.

...e il programma

Tutto italiano il repertorio proposto, ad abbracciare tre secoli di storia.

La sensibilità barocca sarà rappresentata in particolare dalle variazioni sulla *Frescobalda* (1627).

Si tratta di un brano di breve durata (circa tre minuti) articolato in cinque sezioni (ognuna delle quali tripartita con forma AAB). Esposto il motivo d'apertura (che avrà modo di imprimersi bene, col suo ritornello, nella memoria degli ascoltatori), esso andrà progressivamente complicando la sua articolazione, assumendo volto di *Gagliarda* (II variazione) e di *Corrente* (IV).

Dal Settecento galante verrà proposta la *Sonata in Do minore* di Giovanni Pescetti, una sorta di "condensato" operistico.

Ad un'ouverture - con ritmo puntato - in stile francese fa seguito dapprima un'aria brillante che si rifà agli stili del bel canto veneziano di Cesti e Cavalli, quindi una *Villanella*, il cui uso premiato era negli *Intermedi* (quelle parti, totalmente autonome, che inframmezzavano - con musica "più facile" e disimpegnata - gli atti del melodramma).

Da apprezzare, in particolare, sarà il registro della *Vox umana*, in grado di proporre - come un vero cantante - anche quei leggeri vocalizzi (alle note inferiori) che erano denominati al tempo "di gorgia" e che contraddistinguevano la prassi esecutiva vigente.

Bellini (con la *Sonata per l'Organo*), ma anche Rossini e Donizetti (per via indiretta, nelle pagine di Padre Davide) saranno evocati poi nell'ultima parte del concerto. Essa si riallaccia ora ai modi del teatro semiserio in gran voga all'inizio del XIX secolo, ora alle tinte forti del recitativo drammatico e dei possenti cori dell'*Opera*.

Il tutto destinato ad accompagnare i momenti della Messa, con un apporto della musica capace non solo di rendere solenne, ma anche di spettacolarizzare la liturgia.

G.Sa

VIA CRENNA, 51
ACQUI T. (AL)
0144/325104



PROXIMA
INFORMATICA

NUOVE OFFERTE SU
PC E ACCESSORI!

ALTA QUALITA' E MASSIMA ESPANDIBILITA' ORA
ANCHE NELLA NUOVA LINEA COLORATA!

NUOVO CORSO BASE
DAL 19 GIUGNO

NON RIMANERE INDIETRO!

10 LEZIONI, LUNEDI E GIOVEDI SERA h:21-23.

VIA CRENNA, 51 - ACQUI T. (AL) - TEL. E FAX: 0144/325104



I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloiviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	Domenica 18 giugno VENEZIA	LUGLIO
	Domenica 25 giugno TRENTINO CENTO VALLI + CROCIERA LAGO MAGGIORE	
	Domenica 2 luglio ZERMATT	
	Domenica 9 luglio ST. MORITZ + TRENTINO BERNINA	
	Domenica 16 luglio G.S. BERNARDO - MARTINI Domenica 23 luglio LIVIGNO	
Domenica 30 luglio ST. VINCENT COL DI JOUX + GRAN PRANZO	AGOSTO	
ARENA DI VERONA All'opera con Giuseppe Verdi: 14 luglio AIDA - 21 luglio NABUCCO 27 luglio LA TRAVIATA 3 agosto LA FORZA DEL DESTINO		
SETTEMBRE Dal 2 al 6 PRAGA E CASTELLI BOEMI Dal 4 al 7 PADRE PIO e PIETRELCINA		
Dal 8 al 9 Castiglione della Pescaia, Maremma, M.Amiata, Chianciano, Montepulciano, Pienza		
Dal 15 al 16 eccezionale Redipuglia, Trieste, Postumia e festival delle operette Dal 22 al 23 Interlaken, Jungfrau e treno dei ghiacciai Dal 29 luglio al 2 agosto Monaco di Baviera, castelli bavaresi, Norimberga, Ratisbone		
Dal 5 al 10 LONDRA Canterbury - Oxford - Windsor Dal 12 al 16 PARIGI + Eurodisney Dal 12 al 18 VIENNA Bratislava - Budapest - Lago Balaton 19 - 24 BARCELLONA Valencia - Madrid - Toledo 21 - 22 - 23 - 24 ROMA Giubileo+castelli romani 25 - 31 BRETAGNA - Mont St Michel con la grande marea	OTTOBRE Dal 11 al 14 LOURDES + CARCASSONE	



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

Stato civile

Nati: Gabriele Garbarino

Morti: Bruno Puppo, Gemma Olivieri, Giuseppe Giovanni Bertolasco, Giuseppe Angelo Anelli, Eugenio Forconi, Pierina Tersilla Tardito, Pietro Colombano Ivaldi, Teresa Sedaro, Giovanni Abergio, Marta Enrichetta Ristorto.

Pubblicazioni di matrimonio: Robertino Icardi, commerciante, con Simona Maria Zaccone, commessa; Massimo Allemanni, commercialista, con Stefania Giovanna Canobbio, impiegata; Salvatore Giarratana, operatore sanitario, con Carmela Vitale, assistente domiciliare; Piermarino Eugenio Arata, operaio, con Tiziana Aurora Parodi, infermiera professionale; Gian Franco Rinaldi, taxista, con Irina Sestopalova, casalinga; Luciano Massimo Insalaco, impiegato, con Loredana Rossitto, commerciante, Pier Giorgio Gottardi, impiegato, con Silvia Allemanni, impiegata; Roberto Minelli, commerciante, con Monica Mantelli, infermiera professionale; Mauro Gianfranco Stradella, operaio, con Lucia Alessandra Bruni, casalinga.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 18 giugno - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 18 giugno - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

TABACCHERIA dom. 18 giugno - Rivendita n. 11, Maria Zaccone, via Nizza, 135.

FARMACIE da venerdì 16 a giovedì 22 - ven. 16 Caponetto; sab. 17 Cignoli, Caponetto, e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Cignoli**; lun. 19 Bollente; mar. 20 Albertini; mer. 21 Centrale; gio. 22 Terme.

foto video

CAZZULINI



Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957

Sviluppo e stampa
in 30 minuti
su carta Kodak

**FOTO STAMPATA
VACANZA REGALATA**

Ogni 5 rullini stampati
una vacanza completa
per due pagando
solo per una persona

Per ogni
videoripresa
matrimoniale
3 duplicati
in omaggio

Servizi personalizzati
per comunioni e matrimoni

AUTOSPURGHİ

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

RINGRAZIAMENTO



**Alfredo MOZZONE
di anni 89**

La moglie, i figli e tutti i familiari, ringraziano tutti coloro che con la dimostrazione di cordoglio espressa ai funerali ed in tanti altri modi, sono stati di grande conforto ed aiuto. La s.messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 21 giugno alle ore 16 presso l'oratorio di Morsasco.

ANNIVERSARIO



**SergioIVALDI
1994 - 2000**

"I tuoi occhi ci hanno illuminato in questi sei anni carichi di angoscia e sofferenze, il tuo sorriso ci ha trasmesso forza e coraggio nel continuare un viaggio mai interrotto, le tue mani ci hanno guidato verso un futuro migliore, tutto ciò ci ha permesso di saperti in un'atmosfera immensa e serena dove la tua presenza è costante accanto a noi". Elia ed Ilaria

ANNIVERSARIO



**GiuseppinaRAVERA
in Olivieri**

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto il marito Guido, la figlia Miranda e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

RINGRAZIAMENTO



**Caterina ROGNA
ved. Robiglio
anni 90**

Venerdì 26 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli con le rispettive famiglie e parenti tutti ringraziano per il tributo di cordoglio con cui parenti, amici e conoscenti hanno voluto onorare con fiori, scritti e presenza la loro cara. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 24 giugno alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Stefano PISTONE

Con affetto i tuoi cari ti ricorderanno e pregheranno per te nella cappella Carlo Alberto, zona Bagni, venerdì 16 giugno alle ore 17,30 un grazie di cuore alle persone che si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni DOLERMO

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, nuora, genero, nipoti, pronipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ANNUNCIO



**Roberto GIUSIO
di anni 75**

Il giorno 5 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari. La partecipazione al suo saluto da parte di parenti, amici e conoscenti è stata immensa e affettuosa. L'amicizia ed il calore umano con i quali, in ogni modo, vi siete uniti al nostro dolore, sono stati per noi gesti di grande conforto. In un unico abbraccio esprimiamo la nostra più viva e sincera gratitudine. *La famiglia*

ANNIVERSARIO



Gianfranco ROSSI

"È passato un anno dalla tua scomparsa, ma tu sei sempre presente fra noi con il tuo sorriso". La moglie, gli zii e i parenti tutti ti ricordano nella s.messa di suffragio che sarà celebrata in duomo sabato 17 giugno alle ore 18. Un grazie di cuore a quanti vorranno ricordarlo nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Bartolomeo
GARBARINO**

Nel 10° e nel 3° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto la figlia, i figli, e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 giugno alle ore 10,30 nella chiesa del Santo Spirito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

TRIGESIMA



**Iolanda STELLA
ved. De Bernardi**

L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. *"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicina e parlatemi ancora"*. I familiari e parenti tutti la ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morbello (Piazza).

ANNIVERSARIO



**Pinuccia MASCARINO
in Chiattono**

Nell'8° anniversario della sua scomparsa la ricordano con profondo rimpianto la mamma, il marito, la figlia, il genero e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.**
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



**Giovanni Paolo
ROSSELLI**

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti, nel ringraziare commossi quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 24 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Nel suo dolce ricordo, ringraziano tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



**Libera ASSANDRI
ved. Carozzo**

Il giorno 4 luglio sarà celebrata in cattedrale, alle ore 18, la santa messa di trigesima in suffragio di Libera Assandri, emigrata da decenni in Argentina e colà deceduta nel rimpianto della sua bella Acqui di cui aveva struggente nostalgia. Il fratello Francesco ringrazia tutti coloro, parenti ed amici che vorranno intervenire.

ANNIVERSARIO



**Giuseppina GARBARINO
(lose) in La Licata**

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano il marito, il figlio, con Monica, il fratello Giovanni e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

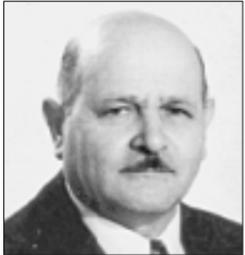
ANNIVERSARIO



Luigina MORIELLI

"Da un anno non sei più con noi, però sei rimasta nei nostri cuori e nel nostro ricordo". Sante messe saranno celebrate domenica 18 giugno alle ore 11 nella chiesa di Moirano e il giorno 26 giugno alle ore 8,30 nella chiesa di S.Francesco. Grazie a chi vorrà unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Dario ANSELMI

Nel 5° anniversario della sua scomparsa il suo ricordo è sempre vivo nel cuore dei suoi familiari che con rimpianto si uniscono nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 21 giugno alle ore 8,30 nella chiesa di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Messa anniversaria cav. De Bernardi

Passa il tempo, ma resta nell'animo più viva la memoria, nel cuore il sentimento profondo e grato. L'esempio che si fa guida e conforto, e il rimpianto più forte.

Così il ricordo del cav. Mario Debernardi rimane in tutti noi incancellabile. Concittadini ed amici e l'affezionata e fedele clientela dell'albergo D'Acqui lo sentono sempre presente con tutta la carica di amicizia ed entusiasmo che gli era propria. La certezza della fede, che in lui fu sempre grande ci conforta e ci sostiene. Con la sua cara famiglia, che fu tutto il suo mondo e con tanti amici lo ricorderemo sabato 17 giugno alle ore 18 in cattedrale nella messa anniversaria del secondo anno dalla sua scomparsa.

Nelle parrocchie cittadine

Tanti giovani cresimati



Acqui Terme. Molti i giovani che hanno ricevuto dalle mani del vescovo mons. Livio Maritano, il dono dello Spirito Santo, con il sacramento della Cresima, confermando gli impegni del proprio battesimo e portando a termine il cammino di iniziazione cristiana. Nelle tre immagini i cresimati in Duomo, a Cristo Redentore ed alla Madonna Pellegrina.

Offerte Parrocchia Cristo Redentore

Acqui Terme. Pubblichiamo il 12° elenco offerte della parrocchia "Cristo Redentore" pro-pavimento: Voglino Mara e mamma lire 500.000, sorelle/fratelli Voglino e famiglie lire 1.500.000, N.N. lire 20.000, bimbi 1ª Comunione lire 960.000, N.N. lire 10.000, Barisone Maurizio e Silvana lire 40.000, in memoria di Borgio Piera Franca, il condominio lire 340.000, Beppe Ressa lire 35.000, Monica e Davide Cavanna in memoria dello zio Beppe Marchelli lire 250.000, fam. Allemani e Sellitto lire 100.000, bimbi 1ª Comunione lire 535.000, Gianoglio Pierina lire 20.000, nel battesimo di Bertero Michela Maria lire 300.000, fam. Verdesse Giuseppe per inaugurazione cappella S.Rita da Cascia lire 100.000, in memoria di Brusco Carlo lire 50.000, Carlo ed Elio lire 20.000, De Masi Vincenzo lire 15.000, in memoria di Baretto Maggiorino lire 35.000, Longone Giuseppe lire 50.000, in memoria di Rosselli Giovanni Paolo lire 100.000, Carraro Patrizia lire 35.000, in memoria di Buffa Aldo lire 50.000, fam. Capra Pierino lire 50.000, Beloni Sergio lire 35.000, Accosano Bruno lire 55.000, Rina lire 85.000, Battaglio Giacomo lire 50.000; i giovani che hanno ricevuto il sacramento della Cresima domenica 11 giugno lire 810.000.



erboristeria
Verde Essenza

È arrivata l'estate

venite a scoprire i nostri prodotti solari
per una sana ed intensa abbronzatura

Una t-shirt in omaggio
acquistando
tre prodotti a scelta



ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52



di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)

Via Transimeno, 35

Tel. 0144 356659 - Cell. 0368 3083486

IMPRESA EDILE ARTIGIANALE

manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano • scavi in genere

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801



**RATTO
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Cell. 0329 2131639 - 0347 4666548
Tel. 0144 325192

Servizi funebri completi
diurni - notturni - festivi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

Muratore
Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo

www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100

Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti
fognarie e attraversamenti stradali con canal
jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Quattro parroci scomparsi in poco più di un mese

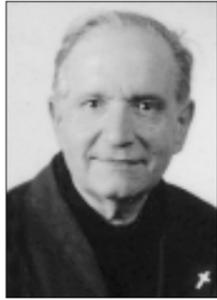
La Chiesa diocesana attonita per il dramma dei suoi pastori

Acqui Terme. La comunità cristiana della Diocesi di Acqui ha vissuto, in questa Pasqua dell'Anno Giubilare 2000, una esperienza drammatica e, staticamente, sorprendente e incomprensibile, con la morte di quattro sacerdoti, impegnati nella pastorale parrocchiale: il 18 aprile, martedì santo, si celebrava a Castelnuovo Bormida, il funerale del parroco don Gianni Taramasco, 64 anni; giovedì 18 maggio, a Ponzone, la funzione funebre avveniva attorno alla bara di don Fiorino Pesce, 71 anni, da alcuni anni sofferente, ma fino all'ultimo impegnato nel lavoro apostolico; mercoledì 24 maggio la messa esequiale era celebrata nella parrocchiale di Terzo a suffragio del parroco don Teresio Cesaro, 67 anni; sabato 9 giugno, vigilia di Pentecoste, il parroco don Armando Sonaglio, 70 anni, accoglieva l'estremo saluto su questa terra dalle sue due comunità parrocchiali di Bandita e Cassinelle.

Ho colto, in mons. Livio Maritano e nei tanti sacerdoti che si stringevano attorno al Vescovo nella preghiera di suffragio, quasi un senso di smarrimento e di impotenza, non per i confratelli che ci hanno lasciati, tutti testimoni sereni nella fedeltà alla volontà di Dio, ma per questa Chiesa diocesana che avverte di essere ad una svolta drammatica nella disponibilità di forze sacerdotali.

Il problema è all'attenzione del Vescovo e dei collaboratori da almeno dieci anni: si sono raccolti dati, studiate proposte di razionalizzazione delle forze, ipotizzate collaborazioni zonali, in alcuni centri sono state coordinate le disponibilità di forze - lavoro: sembra quasi di assistere ad una emergenza che si preoccupa (e sotto alcuni aspetti giustamente) di mantenere i servizi (messe, celebrazioni, feste, attività pastorali...), non di corresponsabilizzare i fedeli ad affrontare il problema con proposte positive per investire in modo costruttivo la realtà dell'oggi e, soprattutto, del domani.

Mi sembra che si stia girando attorno al problema senza concretizzare iniziative credibili ed efficaci né a breve, né a lunga scadenza: dei 133 preti diocesani 11 sono impegnati fuori diocesi, in Italia e all'estero, 122 lavorano in Diocesi, di questi, esemplarmente generosi nella fedeltà alle proprie comu-



In ordine di scomparsa: don Gianni Taramasco, don Fiorino Pesce, don Teresio Cesaro, don Armando Sonaglio.

unità e alla Chiesa, 45 superano i 75 anni, la cosiddetta età della pensione.

In alcune Diocesi, anche tra le 18 del Piemonte, i Seminari hanno aperto il proprio impegno di formazione a giovani extracomunitari, con esperienze non sempre positive; in altre Diocesi si opera soprattutto in mezzo ai giovani tra i 20 e i 30 anni, universitari, operai, professionisti (l'ultimo sacerdote consacrato ad Alessandria è stato per parecchio tempo nell'Arma dei Carabinieri).

A Genova, domenica 11 giugno, Pentecoste, consacrando cinque nuovi sacerdoti in San Lorenzo, in una Cattedrale gremita all'inverosimile da almeno duemila fedeli, soprattutto giovani, che hanno seguito la liturgia di consacrazione dalle 16 alle 18,30 con una partecipazione esemplare conclusasi con un applauso corale durato oltre venti minuti di orologio, il cardinale Tettamanzi annunciava alla sua Diocesi segni di speranza nel campo vocazionale.

A Torino, la settimana scorsa, l'arcivescovo mons. Poletto, tra i suoi primissimi impegni quale nuovo pastore della Diocesi torinese, chiamava la sua comunità ad un forte impegno vocazionale affidando a nuove forze la guida del Seminario metropolitano e la promozione vocazionale sacerdotale in Diocesi.

"Tra i giovani si avverte un grande bisogno di spiritualità - mi diceva un educatore impegnato nel mondo della scuola tra centinaia di studenti delle medie superiori - ma non c'è chi parli loro in modo convincente e credibile; è finito il tempo degli stereotipi e delle frasi ormai scontate". Di fronte alla proposta vocazionale i giovani vogliono sapere se "fare il prete", o meglio "essere prete" nel Duemila ha ancora senso; se spendere la

vita in questo specifico settore riempie la vita (anche la mamma è collaboratrice di Dio; anche chi lavora aiuta il prossimo; anche il volontario impegnato dà testimonianza; anche il laico delle associazioni cattoliche fa apostolato); non si tratta di sapere ciò che è meglio: la vocazione al sacerdozio è uno specifico servizio che la comunità cristiana non può supplire con nulla.

Forse la nostra crisi sta anche in questo: abbiamo educato i giovani alla vita facile, alle soddisfazioni (d'altronde sacrosante) della famiglia, alle gratificazioni di una bella posizione nella società, a gustare giorno per giorno le soddisfazioni umane del benessere: tutte mete e propositi ineccepibili.

Non poca colpa di questo disinnamoramento dell'identità sacerdotale è sorta anche tra i preti, molte volte in crisi esistenziale con la propria consacrazione sacerdotale, come se essa, escludesse i valori della vita, anziché esaltarli "affinché sia pronto l'uomo di Dio ad ogni lavoro": essere preti non vuol dire essere meno uomini, ma "preso tra gli uomini perché parli loro di Dio".

Altra eresia strisciante, che ha coinvolto in questi ultimi decenni anche le associazioni cattoliche (sotto altri aspetti lodevolmente operose), è la convinzione sussurrata che "è meglio essere bravi cristiani, che cattivi preti", senza accorgersi che questo dilemma non dice proprio nulla.

Forse bisogna convincerci tutti quanti, laici ed ecclesiastici (ma direi anche: frequentanti o dissociati) che essere preti non vuol dire tanto avere una laurea, fare carriera, occupare posti di prestigio, diventare il centro di una comunità, dove gli altri ascoltano e ubbidiscono, ma fare i preti è mettersi al servizio di Dio (e questo lo fa anche il papà di famiglia), per fare del bene al prossimo (e questo lo fa anche il volontario della Croce Rossa e il giovane che opera nella Caritas), per insegnare la dottrina (e questo lo fa anche il catechista preparato e generoso) ma fare il prete è soprattutto Evangelizzare, con tutti i mezzi, soprattutto quelli che il presente annuncia e il futuro attuerà, secondo il comando del Maestro: "Andate e annunciate il Vangelo a tutte le creature".

Giacomo Rovera

Vesperi solenni in Seminario

Acqui Terme. Ogni prima e terza domenica del mese, in seminario (piazza Duomo 4 - Acqui Terme) ci si può ritrovare insieme per il canto dei Vesperi. La Chiesa invita e sollecita il popolo di Dio a lodare il suo Signore non solo con la celebrazione di Messe, ma anche con la "liturgia delle Ore".

Domenica 18 giugno, solennità della Ss. Trinità, in seminario: ore 20.45 il prof. don Enzo Cortese commenta uno dei salmi dei Vesperi; ore 21 Canto dei Vesperi.

Dalle ore 19 alle ore 20.45 don Cortese è a disposizione di coloro che volessero discutere con lui di Sacra Scrittura o di dialogo interreligioso. Per informazioni e comunicazioni: Seminario vescovile tel. 0144 322806; rettore Roberto Feletto tel. e fax 0144 325210.

E-mail: seminario.vescovile@mediacomm.it/cortese.vincenzo@tiscalinet.it

25° anniversario della morte

Ricordando il cardinale Luigi Raimondi

Nel venticinquesimo anniversario della morte del nostro illustre Concittadino Cardinale Luigi Raimondi, il parroco ed i parrocchiani di Lussito, che ne conservano immutato il ricordo e l'affetto, si uniscono ai fratelli, sorelle e familiari, nella preghiera di suffragio.

Ricordiamo le tappe più importanti della sua vita terrena.

Luigi Raimondi nacque a Lussito il 25 ottobre 1912, primo di otto figli (4 viventi), che vennero ad allietare la casa dei coniugi Giovanni Raimondi e Maria Giaccherio, contadini, Dio, nei suoi disegni impercettibili, non permise che i genitori vedessero, su questa terra, la rapidissima e brillante carriera del loro primogenito; ne videro solo gli albori.

Frequentò il seminario di Acqui, ove si distinse sempre per impegno, diligenza, forza di volontà e amore allo studio e alla pietà.

Fu ordinato sacerdote il 6 giugno 1936. Andò subito a Roma, ove seguì il corso di diritto canonico presso il Pontificio Ateneo Lateranense, conseguendo la laurea a pieni voti nel 1938.

Fu alunno dell'Accademia Ecclesiastica, e nell'agosto del 1938 fu inviato come addetto e poi promosso come Segretario di Nunziatura in Guatemala.

Nel 1942 fu trasferito alla Delegazione Apostolica degli Stati Uniti a Washington.

Qui rimase fino al 1949. Passò quindi alla Internunziatura di Nuova Delhi, in India, e qui rimase fino al 1953.

Ritornò in Italia nel luglio del 1953, e prestò la sua opera presso la Segreteria di Stato, ove nel dicembre 1953 fu nominato Arcivescovo titolare di Tarso e Nunzio Apostolico ad Haiti. Venne consacrato Vescovo da S.E. il Card. Piazzola a Roma il 31 gennaio 1954. Il 14 febbraio partiva per la sede di Haiti. L'8 gennaio 1957 veniva trasferito alla Delegazione Apostolica a Città del Messico. Il 30 giugno 1967 veniva nominato Delegato Apostolico degli Stati Uniti, una delle sedi di maggior importanza e prestigio. Il 5 marzo 1973 veniva elevato alla Porpora Cardinalizia ed il 21 marzo veniva nominato dal Papa Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi. Particolarmente intensa è stata l'attività del compianto Card. Raimondi, e tutta permeata da quello spirito di devozione e di amore alla Chiesa che fu la più grande prerogativa del suo animo apostolico. La sua opera, nella Congregazione, era chiaramente impostata nel quadro di una devota ammirazione e per la forza di santità che anima la Chiesa in ogni tempo. Ne sono chiara testimonianza la cura che ebbe nel seguire l'andamento del Dicastero, le perorazioni da lui fatte dinanzi al Papa nelle cerimonie per le Beatificazioni e Canonizzazioni. È rimasto memorando il viaggio che egli compì in Polonia, per la riesumazione dei documenti atti ad agevolare la conclusione delle cause dei vari Servi di Dio Polacchi. Per questo egli peregrinò in tutti i luoghi più cari alla pietà del popolo Polacco pronunciando sempre parole di conforto e di speranza. Particolarmente commovente fu la sua visita al campo di sterminio, che aveva visto, insieme ad altre



migliaia, l'eroico sacrificio di Massimiliano Kolbe.

Ha particolarmente lasciato un ricordo incancellabile la visita al Card. Carol Woitila, arcivescovo da Cracovia, divenuto Papa Giovanni Paolo II.

Nel quadro delle beatificazioni e canonizzazioni dell'anno giubilare egli affermò: "La Chiesa è la madre dei santi". È sotto l'influenza incessante dello Spirito Santo che sorgono, fioriscono e maturano i santi: senza santi, la Chiesa non sarebbe la Chiesa voluta e sostenuta da Cristo.

Noi lussites, parroco e parrocchiani, che abbiamo seguito con gioia le varie tappe della sua carriera, che siamo stati presenti alla sua Consacrazione Episcopale a Roma nel 1954 alla sua elevazione alla "porpora" nel 1973, che tante volte lo abbiamo accolto e festeggiato, abbiamo terminato di elencare date memorabili, ed abbiamo dovuto segnare l'ultima data, 24 giugno 1975, quella della sua scomparsa.

Però sappiamo che, chiusa la sua giornata terrena, è iniziata per lui la vita eterna, premio che Dio certo ha già dato al suo servo buono e fedele. E sappiamo anche che, mentre le sue spoglie mortali dormono il sonno della morte nel nostro cimitero, accanto ai suoi cari, il suo Spirito continua a vegliare su di noi.

Mentre eleviamo preghiere di suffragio, chiediamo alla sua anima eletta conforto ai fratelli, sorelle, parenti tutti. Ai suoi compaesani e concittadini e amici dono dal Cielo quello spirito di Fede viva, di rettitudine, di amore a Dio, al Papa ed alla Chiesa, che sono state le prerogative e lo scopo della sua vita.

Dal testamento spirituale del card. Raimondi

"... Ringrazio Dio per avermi fatto nascere in una famiglia di gente lavorativa, povera, onesta, profondamente religiosa, e di avermi concesso quello spirito di Fede viva, di rettitudine, di amore a Dio, al Papa ed alla Chiesa, che sono state le prerogative e lo scopo della sua vita.

Esprimo la mia gratitudine a tutti coloro che mi hanno voluto e fatto del bene, e chiedo umilmente perdono a tutti quelli che avessi offeso o danneggiato. Esprimo la mia profonda e filiale devozione al S. Padre, che ho cercato di servire con fedeltà e con amore".

Sabato 24 giugno, alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito, verrà celebrata una santa messa di suffragio.

A VARAZZE D'ESTATE

Alloggi confortevolissimi, in villa d'epoca, immersa nel verde, fronte mare. Anche a settimana.

Tel. 0338/8299599



Nei progetti di riqualificazione della Pisterna

La grande ristrutturazione del Castello dei Paleologi

Acqui Terme. Nei progetti di riqualificazione della Pisterna, il riallestimento del Museo civico riveste una parte importante. Prevede la ristrutturazione del Castello dei Paleologi.

I lavori, per quanto riguarda la parte museale, in via di ultimazione, prevedono un nuovo allestimento delle sale espositive. L'opera viene effettuata seguendo moderni criteri museografici e didattici, afferma l'ingegner Pierluigi Muschiato.

Sono interventi ritenuti fondamentali per la valorizzazione dei beni archeologici che la struttura dovrà ospitare. Il museo vero e proprio, con la ristrutturazione, si ripresenta completamente rinnovato nell'impianto espositivo.

I locali sino a ieri adibiti a



mostra dei reperti archeologici, si stanno arricchendo di ulteriori sale ricavate dall'ex alloggio del custode.

In tutte le sale sono state eliminate le barriere architettoniche, anche il piccolo cortile situato al piano

intermedio del fabbricato, è diventato spazio espositivo per i reperti che possono essere collocati a cielo aperto. Il restauro conservativo del museo prevede un nuovo percorso di accesso alla sua sede.

Inizia dall'ex ingresso delle carceri, che stando alle testimonianze dei resti del ponte levatoio, era storicamente l'ingresso principale del castello. Tale percorso raggiunge la parte superiore del parco e termina a pochi metri dall'ingresso storico del museo. Da rilevare che il nuovo ingresso, situato a poche centinaia di metri da via Viganò e quindi dal centro della città, assume una notevole rilevanza urbanistica ed una conseguente integrazione del museo alla città stessa.

Troppo "fuori squadra"

Rischio crollo per muro di casa Veggi

Acqui Terme. È il muro del cortile di Palazzo Veggi che trattiene il muro di casa Seghini, o viceversa?

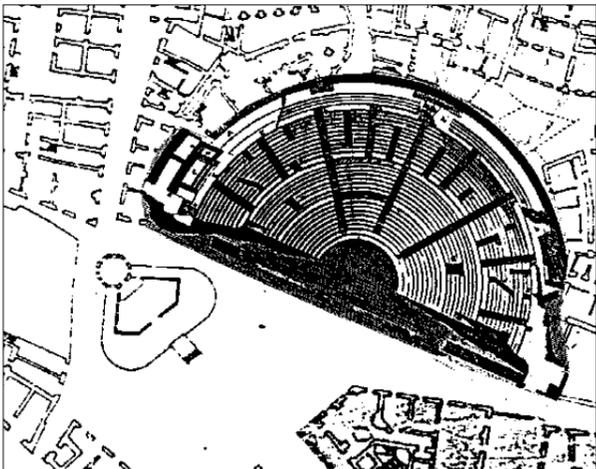
Il problema, come dimostrato nella fotografia, si pone in via G. Bella, nella Pisterna, la via che collega la piazzetta Massimo D'Azeglio con la piazzetta dei Dottori.

Secondo relazioni di esperti, pare che ad avere la peggio sia il muro che delimita il cortile di palazzo Veggi il quale risulterebbe «fuori squadra» di una cinquantina di centimetri. Quindi a rischio di crollo, pericolante e pericoloso.



Ritrovato negli scavi vicino a via Scatilazzi

Grande teatro romano nel cuore della città



La grande struttura del teatro romano, ricostruita nel luogo dove si trovava, proprio dietro la fonte Bollente.

Acqui Terme. Acqui Terme e la storia, un incontro quotidiano. L'ultimo della serie riguarda il ritrovamento archeologico in via Scatilazzi, ad un centinaio di metri dalla fonte della Bollente. Si tratta delle strutture murarie di un teatro di epoca romana. Una struttura adatta al tempo, in un'area con pendenza molto pronunciata, che al tempo si apriva sull'area dell'attuale piazza Bollente.

Dell'antico teatro ci sono i resti della gradinata e di una scaletta oltre ad altre strutture considerate di notevole importanza.

I reperti archeologici sono venuti alla luce dopo la demolizione di una casa, opera necessaria per realizzare una piazzetta ed un passaggio adatto a collegare via Scatilazzi con via Capra e piazzetta dei Dottori. Le pale delle ruspe hanno dovuto fermarsi quando, quasi a fior di terreno, sono affiorati resti di un muro che è stato stabilito trattarsi di un teatro romano, grande come quello ritrovato a Torino.

Poi, con la sorveglianza della dottoressa Emanuela Zanda della Sovrintendenza ai beni archeologici del Piemonte, si è ricorso alla delica-

tezza delle piccole cazzuole e dei rastrellini, strumenti indispensabili per togliere la terra e vedere affiorare la struttura romana.

L'amministrazione comunale sta ora collaborando con la Sovrintendenza di Torino per adottare un metodo appropriato a salvaguardare il reperto. Vale a dire che le rovine verranno in gran parte conservate «a cielo aperto», cioè alla vista del pubblico.

Offerte casa di riposo "Ottolenghi"

Acqui Terme. Il Consiglio di amministrazione della casa di riposo Ottolenghi ringrazia per le offerte ricevute: sig. Anna Maria Barisone in memoria di Gianfranco Rossi lire 200.000; sig. Marengo e Cacia in memoria di Gianfranco Rossi lire 200.000; le volontarie Nadia e Veglia per aver raccolto con la pesca di beneficenza lire 1.238.000 e lire 826.350 di offerte per la Cappella; i volontari Nella e Sergio per il puntuale intrattenimento musicale del lunedì; la famiglia Abrile Roberto.



Ti invita il giorno

22 giugno 2000

all'apertura del nuovo punto vendita
in **Acqui Terme**
Corso Divisione Acqui, 7
(ex Garage 61)

Giovedì 22 e venerdì 23

un simpatico omaggio a tutti i clienti

ORARIO

- lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato
8,30-12,30
15,45-19,45
- mercoledì
8,30-13,00
pomeriggio chiuso

**SERVIZIO
A
DOMICILIO**



**CARTA DI
CREDITO**



Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 7
Tel. 0144 325249

Un pellegrinaggio coraggioso sul gommone

Sulle rotte della fede per il Giubileo 2000

Dalla Palestina gli Apostoli Pietro e Paolo, agli albori del Cristianesimo, aprirono la strada al Vangelo giungendo a Roma.

Nel 2000 un Pellegrinaggio coraggioso e moderno su una imbarcazione originale - uno splendido gommone, modello 20" bellissimo battello di 6,35 mt. di lunghezza - verrà compiuto da due coraggiosi acquesi, spinti da un grande desiderio e sostenuti da una forza d'animo straordinaria.

Per il grande Giubileo del 2000 questo raid Roma-Nazareth-Roma costituirà un ammirato pellegrinaggio lungo le antiche strade del Vangelo. Il preparatissimo ed ardimentoso navigatore acquese Giovanni Bracco con il figlio Giacomo, dopo la benedizione del Papa in piazza S. Pietro, da Ostia inizierà il lungo viaggio per mare.

Con le sue 35.000 miglia nautiche (6.500 Km.) di navigazione in solitario, questa impresa gommonautica rappresenta un severo banco di prova per uomini e mezzi che verranno impegnati al limite delle possibilità. Ma i Bracco - padre e figlio - non sono nuovi a queste imprese!

La Sea Adventure con il suo diretto interessamento offre totale sicurezza. Il progetto Giubileo 2000 sulle rotte della fede parte con i migliori auspici.

L'impresa è eccezionale. I contenuti di questa straordinaria manifestazione hanno un grande valore tecnico, ma soprattutto religioso e sociale.

Da Ostia per lo stretto della Sicilia, in mare aperto, toccheranno la Grecia e dopo una significativa sosta a Cefa-



lonia, la grande isola resa sacra dall'olocausto della Divisione Acqui, dove depositeranno una preziosa targa-ricordo consegnata dall'associazione Marinai d'Italia, riprenderanno navigando sottocosta il mare fino ad Haifa per poi portarsi a Nazareth, nella bella maestosa basilica dell'Annunciazione, là dove il "Verbo si fece carne" e venne ad abitare fra noi.

I nostri due navigatori acquesi portano messaggi di pace, di fede e di speranza e di fratellanza fra i popoli.

Partono armati di tanto coraggio.

La città e la Chiesa di Acqui li accompagna con ammirazione e gratitudine. La preparazione del viaggio è stata meticolosa, l'esperienza è grande, il coraggio è enorme e la manifestazione merita ogni plauso.

Buon viaggio e portate nella terra di Gesù le nostre speranze e gli auspici che il Giubileo del 2000, sulle rotte della fede, segni l'inizio di un mondo nuovo, più umano, più

cristiano! Andate presso la culla della fede per ringraziare Gesù, a nome di tutti gli uomini, del dono del Vangelo della salvezza!

Giovanni Galliano

Adorazione eucaristica

Acqui Terme. Giovedì 22 giugno, alle 16, nella cappella della medaglia miracolosa al Centro Oami, si terrà l'adorazione eucaristica cui farà seguito la messa. Il momento di preghiera è organizzato dal gruppo SS. Nome di Gesù.

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Gli zii Angela, Ginetto, Lena, unitamente ai cugini Adriana, Nucci, Marilde e Bruno offrono alla P.A. Croce Bianca la somma di lire 150.000 in memoria dell'indimenticabile Giovanni Giraudi.

Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris di F.I.

Cittadini in trincea più tutelati, meno tartassati

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris di Forza Italia:

«L'assessorato ombra alla tranquillità, proposto dal dr. Paolo Bruno di Forza Italia, pare a prima vista una provocazione ma in realtà interpreta uno dei temi caldi del momento.

Non passa giorno che ai vari comandi dei Carabinieri, sparsi nell'Acquese, giungano decine e decine di denunce di furti, scippi, atti vandalici ecc. ecc., cui si aggiungono quei cittadini che pur derubati non fanno alcuna denuncia: paura di ritornerrebbe libero per continuare a delinquere: la certezza della pena da noi non esiste.

Fra l'altro una legge recente che ha tolto la pena dell'oltraggio a pubblico ufficiale non fa che dare man forte ai delinquenti.

Ma mentre il fenomeno incombe e s'aggrava di anno in anno, non c'è nulla che faccia sperare in una sua regressione se non le ventilate e famigerate guardie padane di puro sapore propagandistico o tanto meno i pacchetti anticrimine varati dal governo, risultati poi una panacea illusoria e canzonatoria.

L'ulteriore fattore di rischio in costante aumento resta il problema dell'immigrazione, non affrontato in modo serio e razionale.

La vittima diventa pertanto il cittadino, costretto a chiudersi in difesa, per questa emergenza e

tuttavia sempre più in difficoltà sull'altro fronte, quello della circolazione stradale e cittadina.

Incorrere in un divieto di sosta, vuoi perché la sosta è a pagamento, vuoi perché ti manca la moneta, è frequentissimo, ma se sui delinquenti abituali c'è tolleranza, sul cittadino che paga le tasse si è inflessibili.

Il Comune deve recuperare un tanto al giorno per le spese fatte, per il costo dei parchimetri, per la fontana ed allora giù multe: non importa che il traffico sia triplicato e le amministrazioni non si siano adeguate, il cittadino deve comunque pagare.

Addirittura ci si nasconde per multarti e lo stesso autovelox gioca a riprenderti quando non lo vedi. Ci sono anche i tranelli dei sensi vietati spostati da un giorno all'altro; c'è la maestosità della fontana che in pratica ha vanificato l'efficacia delle rotonde ed allora in città è tutto un contro senso più che un buon senso.

Però si è fatto il sottopasso di via Casagrande: ma soltanto per i pedoni e poco comodo per gli stessi, è giustificata quella spesa? Ammesso che la rotonda in tale sede non fosse possibile, un semplice semaforo sarebbe stato sufficiente anche per il traffico automobilistico e certamente meno costoso.

Concludendo, Forza Italia si augura che il cittadino sia più tutelato e meno tartassato, tanto per portare un ulteriore esempio la tassa sulle insegne è aumentata quest'anno dal 50%; si augura inoltre che il cittadino sia maggiormente partecipe alla vita pubblica anziché uno spettatore rassegnato».

Eugenio Caligaris

Comitato pro Garibaldi

Acqui Terme. Facendo seguito alla raccolta di firme promossa dai gruppi politici dell'opposizione per indire un referendum sul futuro del teatro Garibaldi, un gruppo di cittadini acquesi si sta attivando per costituire un comitato che si proponga di suscitare e tenere vivo l'interesse su questo importante e delicato tema. E infatti in queste settimane che si sta stringendo il confronto tra la giunta e le minoranze sulla possibilità di scongiurare l'abbattimento dell'immobile e la sua trasformazione in silos auto. Allo stato attuale le posizioni sembrano piuttosto distanti e quindi non è improbabile che gli elettori vengano chiamati in tempi brevi ad esprimersi. Il costituendo comitato ha intenzione di coinvolgere la cittadinanza con iniziative di informazione e proposta oltre che di impegnarsi in una eventuale campagna elettorale. E già stata programmata un'iniziativa in tal senso per fine mese, coinvolgendo il regista teatrale acquese Beppe Navello che sarà in città con alcuni attori per testimoniare la volontà di salvaguardare un pezzo di storia e di cultura locale. Il gruppo promotore invita tutti gli interessati a partecipare ad una riunione costitutiva del comitato che si terrà venerdì 16 giugno alle ore 21 presso i locali della Camera del Lavoro in via Emilia 67.

S.A.S.

NOVI LIGURE - Tel. 0143 329896-7
ACQUI TERME - Tel. 0348 2603765

NOLEGGIO AUTOGRU E PIATTAFORME

**Piattaforme senza operatore:
sino a 22 m su Daily
semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
verticali e ragni sino a 10,5 m**

**Piattaforme aeree sino a 55 m con operatore
Autogru da 20 a 130 tonnellate sino a 70 m**

QUOTE SICURE



Cardiologia riabilitativa: allestita una nuova palestra

Acqui Terme. Le strutture dell'ospedale di Acqui Terme si sono recentemente arricchite di una nuova palestra per la cardiologia riabilitativa. È una struttura, come ha affermato il primario dottor Pier Luigi Roncarolo, «che vuole costituire un punto di riferimento per un'ampia area (in Piemonte ci sono solo tre centri di riabilitazione), e che offre un completo programma di assistenza, fondato sulla competenza professionale e multispecialistica».

La nuova palestra, situata al primo piano dell'edificio ospedaliero, dove c'era la sala delle conferenze, è dotata di attrezzature tra le più moderne esistenti nel settore. Dispone di ampi locali adibiti a servizio di supporto e disimpegno; a non molti giorni dalla sua apertura viene già utilizzata da un gran numero di pazienti. Prima di usufruire degli attrezzi della palestra, i pazienti vengono sottoposti ad una valutazione cardiologica adatta a stabilire i livelli minimi di partenza. Quindi si entra in attività con esercizi a corpo libero, di respirazione, di rilassamento, con cyclette o tappeto camminatore. L'assistenza è continua, avviene attraverso la sorveglianza dell'elettrocardiogramma e della pressione arteriosa. Si tratta non solo di esercizio fisico, come sottolineato dal dottor Roncarolo, ma anche di «movimenti multidisciplinari che coinvolgono molte professionalità». Nella nuova struttura operano lo psicologo, il dietista che imposta interventi di educazione sanitaria, il cardiologo ed il fisioterapista che segue le attività individuali. La progressione degli esercizi segue un percorso personalizzato ed i consigli dati sono

utili per continuare l'applicazione anche al proprio domicilio. Come ricorda il primario di Cardiologia, dottor Roncarolo, «tutto si è costruito con tenacia e volontà, negli anni trascorsi, organizzando ed affidando responsabilità (dottor Calì e Zunino), collaborando con personale tecnico di riabilitazione professionalmente motivato,

coinvolgendo specialisti di fisioterapia, psicologo, dietista, infermieri professionali». Sempre dalle parole del dottor Roncarolo apprendiamo che la nuova struttura «non vuole essere un punto di partenza, ma da esso si vedono prospettive di sviluppo sia tecnico-specialistico che organizzativo e, sotto questo profilo, si stanno progettando soluzio-

ni di offerta che rendano ancor più accettabile e benefico partecipare ai nostri programmi di riabilitazione ambulatoriale.

Pensiamo inoltre ad un abbinamento turistico, di relax a tempo pieno in una città che ha vocazioni, qualità e potenzialità di accoglienza non comuni».

C.R.

Unità operativa di reumatologia

Acqui Terme. Perché non realizzare, all'ospedale di Acqui Terme, una unità operativa di reumatologia «completa», cioè comprensiva di tre medici specialisti, di personale infermieristico adeguato e di attrezzature previste dalla moderna tecnologia? Attualmente le attività riguardanti la reumatologia vengono svolte dal dottor Maurizio Mondavio il quale, con il primario della divisione di medicina, il dottor Giuseppe Ghiazza, ha formulato un progetto per la realizzazione dell'importante servizio. Un servizio che è costituito esclusivamente da un dirigente medico che però tuttora svolge anche il servizio di guardia e di pronta disponibilità presso l'Unità operativa di medicina dell'ospedale di Acqui Terme. A questo punto è indispensabile premettere che il centro termale di Acqui Terme, da sempre, nell'ambito reumatologico, consente la valutazione di un'ampia gamma di casi e che un'Unità di reumatologia conferirebbe ancor maggiore lustro e prestigio alla nostra stazione termale. Nel Piano sanitario regionale 96/98 è stato assegnato all'Asl 22 il Servizio di

reumatologia, a conferma di una programmazione sanitaria regionale che tiene conto, come già previsto dall'Usl 75 di Acqui Terme, di una unità operativa di reumatologia.

«La reumatologia - come sottolineato dal dottor Mondavio - è la specialità che tratta la patologia medica dell'apparato locomotore e le malattie del tessuto connettivo (malattie reumatiche, malattie osteoarticolari e dei tessuti connettivi), quindi lo scopo dell'Unità di reumatologia consiste nell'attuazione di tutte le misure diagnostiche e terapeutiche necessarie alla prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie articolari e muscolo scheletriche di pertinenza medica ed al controllo e cura dei connettivi».

Come attività dell'Unità operativa, come affermato da Mondavio e Ghiazza, c'è «la valutazione diagnostica, funzionale e di prognosi, il trattamento fisico e termale, la prevenzione, una funzione di riferimento per altre Asl o Aziende ospedaliere dell'area geografica prive di strutture reumatologiche».

Poiché l'attività dell'«unità» deve svolgersi nei tre presidi

ospedalieri dell'Asl, deve essere costituita da un punto di vista organizzativo da un ambulatorio con funzione preventiva e, nella stazione termale, da un day-hospital in un ospedale. L'Unità operativa di reumatologia deve inoltre garantire a livello territoriale un servizio di assistenza specialistica reumatologica domiciliare e nelle Residenze sanitarie assistenziali (per i malati reumatici con gravi limitazioni funzionali). Per le degenze potrebbe utilizzare i letti dell'Unità di medicina generale poiché l'Unità di reumatologia rappresenta la struttura assistenziale di riferimento per i malati reumatici del Piemonte sud-orientale. La tecnologia richiesta per l'operatività dell'Unità operativa di reumatologia riguarda l'acquisizione di un densitometro a raggi X ed il capilloscopio. Sarà inoltre possibile realizzare attività didattiche, con l'istituzione di corsi di perfezionamento per medici di Idrologia medica, Crenoreumatologia, per massofisioterapisti specializzati in massoterapia termale, il tutto in collaborazione con le Terme e l'Università.

C.R.

Gruppo dializzati contenti solo a Novi

Acqui Terme. «Siamo allibiti». È il commento fatto da un portavoce della sezione Aned di Acqui Terme e zona dell'Acquese alla lettera apparsa sul numero 21 del 28 maggio de L'Ancora. «Da quasi tre anni dializziamo finalmente in locali luminosi, con ricambio di aria climatizzata, con reni artificiali computerizzati... Prima la dialisi si faceva in un ambiente angusto, umido, buio e triste del vecchio ospedale, al di sotto del livello stradale». Parole che per i dializzati acquesi non hanno senso, fanno rabbrivire in quanto il Centro dialisi di Acqui Terme è stato realizzato ex novo alle 11 di mercoledì 17 gennaio del 1996. Prima non esisteva, né in «ambienti angusti, umidi e bui», né in ambienti ampi, luminosi e lussuosi.

Forse il sottoscrittore si riferiva all'ambulatorio dialisi dell'ospedale sede legale dell'Asl 22. «Se a Novi erano nelle cantine, bene hanno fatto a chiedere di avere una struttura adatta alle necessità di chi si sottopone a dialisi», hanno commentato alcuni soci dell'Aned di Acqui Terme. Nella lettera di tre settimane fa è pure scritto: «L'abbiamo ottenuta per volontà dei dirigenti dell'Asl 22 ed in particolare per il costante interessamento personale del direttore generale dott. Martiny». A questo punto è importante ricordare ai lettori che i dirigenti dell'Azienda sanitaria locale, nel realizzare il Centro dialisi, in qualunque ospedale di qualsiasi città dell'Asl, hanno compiuto niente di più del proprio dovere, del lavoro per il quale sono pagati.

Tornando al Centro dialisi di Acqui Terme, ricordiamo al direttore generale Giorgio

Martiny e al responsabile a livello sanitario dottor Mauro Tinella che almeno sei dializzati di Acqui Terme devono ancora andare ad Alessandria e quindi compiere una settantina di chilometri per sottoporsi due volte alla settimana alla macchina «lavaggio sangue». Ciò nonostante ci sia la possibilità strutturale, e non medica, di essere ospitati nel Centro dialisi dell'ospedale di Acqui Terme. Motivo? L'organico del personale medico e paramedico dello stesso centro non è completo. Ai dializzati acquesi costretti al calvario del viaggio andata e ritorno da Alessandria è stato promesso che entro giugno verrebbe assunto personale medico e paramedico necessario a risolvere il caso.

Tutta l'Italia a piedi

Acqui Terme. Il Generale di divisione degli alpini, Giorgio Blais, autore di una grande impresa, l'attraversamento a piedi dell'Italia da Nord a Sud, sarà ospite del gruppo alpini acquese giovedì 22 giugno. La partenza del sessantacinquenne che marcerà con il motto «meglio camminare che drogarsi» è prevista per il 16 giugno dal Rocciameleone; l'arrivo, il 5 agosto, al Piano Provenzana - Etna.

Offerte all'ASM

Acqui Terme. Sono pervenute all'A.S.M. (associazione ammalati Sclerosi Multipla) di Acqui Terme le seguenti offerte: lire 200.000 dalle amiche in memoria di Giada Robutti, N.N. lire 100.000.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Alloggio in palazzo di recente costruzione, immerso nel verde, **nuovo**, finiture di lusso, risc. autonomo, piano 2° con ascensore, ingresso, grande soggiorno, cucina ab., 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, terrazzo, 2 balconi, cantina, garage.



Villa indipendente a Montabone posizione dominante, soleggiata, **in ordine**, su un piano, tutta cantinata, mq 4500 circa di terreno circostante, garage, portico, ingresso, grande soggiorno con camino, cucina abitabile a vista, 4 camere letto, doppi servizi, dispensa nel piano interrato: locale caldaia più tre grossi vani.

Alloggio centrale, in palazzina ristrutturata, 2° ed ultimo p., ingresso, cucina grande, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, grosso solaio, serramenti nuovi con doppi vetri. Risc. aut.. L. 110 milioni.



Alloggio in Acqui centrale, 5° piano con ascensore, in ordine, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno dispensa, balcone, cantina. L. 160 milioni. Eventuale box.

Casa a Visone in ordine, terreno mq 320 circa, tutta cantinata, portico, ingresso, soggiorno con ang. cottura, 2 cam. letto, bagno, grande terrazzo, scala interna, 1° p.: 3 cam. letto, bagno, balcone. L. 195 milioni.

Alloggio zona corso Bagni in palazzo recentemente ristrutturato, 2° p. (3° fuori terra) con ascensore, risc. autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina. L. 155 milioni.

Terreno edificabile zona residenziale.

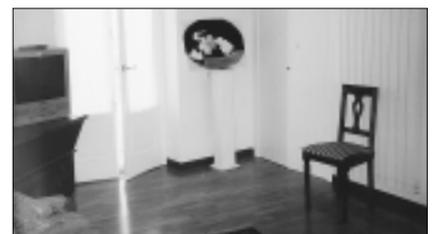
Attico a Cavatore splendida vista, 3° piano, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucinotta, 2 camere letto, bagno, 3 balconi. L. 88 milioni

Alloggio centrale in ordine, buone finiture, 3° piano con ascensore, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto (possibilità di ricavare la 3ª camera), doppi servizi, 3 balconi, cantina, grosso box.



Casa a Strevi da cantina a tetto, con giardino e posto auto, ingresso, cucinino e tinello, saletta, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, loc. caldaia, cantina. L. 78 milioni.

12 autobox con telecomando, nuovi, vendita singola o a blocchi, zona corso Bagni.



Alloggio nel centro storico 3° ed ultimo piano, soleggiato e panoramico, riscaldamento autonomo, **rimesso a nuovo**, finiture di lusso (porta blindata, parquet, doppi vetri), ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera letto, grosso bagno, terrazzo, dispensa, cantina. L. 166 milioni.

Alloggio in via Gramsci, 1° p. con ascensore, ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, dispensa, grande terrazzo con veranda chiusa, cantina.

Splendida villa di testata a Strevi, posizione dominante, nuova, finiture di lusso, ingresso, soggiorno con camino termoventilato, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, terrazzo, giardino. Nel seminterrato: grosso box, cantina, tavernetta con forno e camino, bagno.

AFFITTANSI ALLOGGI IN ACQUI, ARREDATI E NON, SOLO REFERENZIATI

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immaginazione.com/ImmBertero/> - E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

Quinta edizione dell'iniziativa del Rotary

Biennale per l'incisione pubblicato il bando

Acqui Terme. Ha preso l'avvio la quinta edizione della Biennale per l'incisione Rotary Club Acqui Terme-Ovada con la pubblicazione del relativo bando sotto riportato:

Art. 1 La Vª Biennale europea per l'incisione è organizzata e patrocinata dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada.

Art. 2 La Biennale è aperta a tutti gli incisori italiani o a stranieri che in Europa hanno residenza e domicilio e la sua partecipazione è gratuita. Ogni artista può presentare una sola opera (in calcografia o silografia), eseguita dopo il 1º gennaio 1999, che non abbia avuto finora una regolare tiratura (misure massime del foglio cm. 50x70). Le opere non devono essere in cornice.

Art. 3 Ogni artista dovrà far pervenire, oltre ad un esemplare dell'opera, anche una fotografia o una fotocopia al laser della stessa (formato cm. 18x24) recante sul retro il titolo dell'opera, la tecnica e l'anno di esecuzione, nonché una breve nota biografica (non più di 10 righe). Le opere ed il materiale sopra descritto devono essere inviate a: «Biennale Europea per l'incisione c/o Assessore alla Cultura - Palazzo Robellini Piazzetta Levi n.14 - 15011 Acqui Terme (AL) Italia». L'invio deve avvenire entro il 15 gennaio 2001. Le opere giunte dopo tale data non verranno accettate.

Art. 4 Le opere pervenute verranno selezionate da una giuria di Accettazione, che indicherà le opere da inserire nel catalogo della mostra e le dieci opere da sottoporre alla

giuria popolare per l'aggiudicazione dei premi.

Art. 5 La giuria di accettazione, coordinata dal prof. Paolo Bellini (senza diritto al voto) sarà composta da: Giuseppe Avignolo (presidente della Biennale), Giorgio di Genova (storico dell'arte - Roma), Franco Faneli (docente tecnica incisione, Accademia Belle Arti - Torino), Chiara Benedetta Gatti (Assistente di Sociologia dell'Arte - Università Cattolica Milano), Giorgio Trentin (direttore Associazione Incisori veneti - Venezia). La giuria popolare sarà formata da cittadini di Acqui Terme e Ovada.

Art. 6 Il primo premio 5.000 Euro sarà conferito a Palazzo Robellini di Acqui Terme nel maggio 2001, nel corso della cerimonia di inaugurazione della Biennale. Il suo conferimento comporta la cessione della matrice e dei diritti di tiratura dell'opera. Al termine del suo utilizzo la direzione della Biennale, provvederà a depositare la lastra (bifatta) presso l'Accademia Albertina di Torino. La giuria si riserva la facoltà di istituire premi d'acquisto.

Art. 7 Al termine della manifestazione le opere verranno rese agli artisti che provvederanno a ritirarle presso la segreteria del premio, entro tre mesi dalla chiusura della manifestazione. In caso contrario resteranno acquisite dalla Biennale.

Art. 8 La direzione della Biennale si riserva la possibilità di allestire l'esposizione delle opere in altre sedi.

Ricordiamo che le precedenti quattro edizioni sono

state vinte da: anno 1992/93 Giulia Napoleone con "Ombrone lontana"; anno 1994/95 André Beuchot con "La casa al numero 4"; anno 1996/97 Agostino Zaliani con "La città"; anno 1998/99 Bruno Missieri con "Uscita dal labirinto II", Roberto Rampinelli con "Grande fiore".

Per ulteriori informazioni: Segreteria piazza Italia n.9 15011 Acqui Terme (AL) Italy, tel. +39 0144 57937, fax 39014457626, E-mail "acqui-print.rotary@tidyrium.com".

Esercitazione di protezione civile ad Acqui Terme

Acqui Terme. L'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" rende noto ai propri iscritti che, nelle giornate di sabato 17 e domenica 18 giugno si terrà una esercitazione con allestimento del campo base in Acqui Terme, piazza Maggiorino Ferraris.

Sono previste varie attività addestrative, di soccorso e conoscenza del territorio.

Il ritrovo è fissato per tutti alle ore 14,30 di sabato 17 giugno presso il magazzino della protezione civile sito nel secondo cortile della ex Caserma C. Battisti o, per chi fosse impossibilitato, direttamente al campo base.

L'esercitazione, cui tutti gli iscritti sono invitati ad intervenire, si concluderà alle ore 18 circa del 18 giugno.

Intermeeting Rotary Club Acqui-Ovada - Lions Acqui Terme

L'Italia che non funziona vista da Mario Giordano

Acqui Terme. "Waterloo! Il disastro italiano" è il terzo libro pubblicato dalla Mondadori dopo "Silenzio, si ruba" e "Chi comanda davvero in Italia", di Mario Giordano, il giovane giornalista-scrittore, trentatré anni, ma ne dimostra molti meno, sposato, tre figli, laureato in Economia Politica, inviato del "Giornale".

Una nota biografica riporta che "è cresciuto alla scuola di Feltri, e ha lavorato in Tv con Gad Lerner: nelle due edizioni della trasmissione televisiva "Pinocchio", è stato Grillo parlante e ciclista rompiscatole. Ha condotto il programma "Dalle venti alle venti - su Raitre".

Canellese, ricordiamo che maturò le sue prime esperienze giornalistiche nella redazione di zona de "L'Ancora" ed il nostro giornale gli ha conferito lo scorso anno il riconoscimento che viene annualmente attribuito ad un personaggio che si è particolarmente distinto nella società: "L'Ancora d'argento".

La presentazione di questo nuovo libro con l'elencazione delle tante cose che purtroppo non vanno in Italia, è stato il tema di una serata Conviviale-Intermeeting tra il Rotary Club Acqui Terme-Ovada e il Lions Club Acqui Terme. Al ristorante "La sosta" di Montabone.

Dopo gli interventi di saluto del dr. Salvatore Ferreri e del dr. Giuseppe Zorno, Presidenti dei due club, il relatore è stato presentato dal sig. Piero Spotti, titolare della "Libreria Terme" di palazzo Valbusa - Acqui, il cui interessamento ha permesso la realizzazione di questo incontro tra lo scrittore e i due club di servizio della zona.

La materia prima che costituisce i contenuti dei libri di Mario Giordano è formata da tutto l'insieme di cose che non vanno nel nostro Paese e che vengono riportate con uno stile e una attenzione particolare.

E con questa sua particolare appassionata denuncia, il giornalista, nella sua relazio-



ne, riporta alcune storture:

aiuti al Sud: 289 miliardi per il rilancio degli gnocchi; in Sicilia 130 mila persone vivono di sussidio pubblico, a Catania sono stati finanziati perfino gli inventori della macchina schiudi-uova;

scuola: 1 milione e mezzo di studenti in meno rispetto al 1970, ma i professori sono il doppio; altri 1200 miliardi spesi per il maxiconcorso; se fosse applicata rigorosamente la legge sulla sicurezza, 9 scuole su 10 andrebbero chiuse;

poste: 1 milione perso ogni 10 secondi.

Per il **Giubileo** sono stati finanziati: una corsa podistica che si svolge in Spagna, il cimitero di Sefro (Macerata), il "programma di gemellaggio delle terre farfensi" e il raduno degli scout nel comune di Carpegna in memoria del conte Mario.

Sanità: 70 ospedali non sono stati mai terminati; sono segnalati scarafaggi nel 20 per cento degli ospedali, nel 29 per cento c'è biancheria sporca e l'igiene è scarsa in un pronto soccorso su dieci.

I nuovi patti territoriali? Sono anche questo: 432 milioni per aggiungere un addetto a una cava di sabbia e pietrisco. Un portacenere dell'Eu-rostar è stato pagato 335 mila lire, una tazza da toilette un milione e mezzo.

La mano pubblica sembra onnipotente e lo Stato anziché "dimagrire" si espande ed è sempre più invadente, sempre più ingordo e sempre me-

no funzionante.

La relazione con l'elencazione di tante storture, stimola numerosi interventi sulla natura e le origini di tanto maledere.

A conclusione, ottimisti per natura, pur riconoscendo che tante cose attualmente non vanno, ricordiamo che ci sono anche tante altre cose che invece vanno bene. E rimane sempre la speranza di poter, in un prossimo futuro, porre rimedio alle cose ingiuste, denunciando dallo scrittore.

Offerte per nuova ambulanza

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute per la pubblica sottoscrizione nuova Autoambulanza alla Misericordia: Gabriella Scarzi lire 50.000, Stefania Assandri lire 200.000, famiglia Florian in memoria di Luciano De Lorenzi lire 300.000, Pio Pistarino lire 500.000, Marisa Pera lire 50.000, Giuseppina Camera in memoria di Luciano De Lorenzi lire 50.000, Zerrerina Garbarino lire 100.000, famiglia Gnech lire 300.000 in memoria di Giovanni Gnech, N.N. lire 20.000, N.N. lire 50.000. I volontari ed il consiglio di amministrazione sentitamente ringraziano e ricordano che le offerte sono raccolte presso la sede S.O.M.S. via Mariscotti, 78, tel. 0144 323773.

**Affittansi
locali uso ufficio**
zona Bagni,
solo a banche interessate
ad aprire filiale
**Per informazioni
tel. 0328 4879934**

**Cercansi
due ragazze
diplomate**
automunite
per lavoro d'ufficio
**Per informazioni
tel. 0144 321897**

TE.COS SRL
SERVIZI FINANZIARI
MARCHAND BANKING

In collaborazione con i primari Istituti di credito mondiali e cooperative di garanzia propone finanziamenti agevolati senza limite di cifra
es 300.000.000 rata 1.778.665
Leasing Bank tasso 3,90%
Mutui tasso 3%
Interessi detraibili
Possibile estinzione anticipata recuperando interessi
NESSUN FONDO SPESE ANTICIPATO

UN CONSULENTE A CASA VOSTRA OVUNQUE
Tel. 0376 367321 - 0376 360055
0376 322947

**Ansie, paure,
problemi
di relazione...**
Specialista in Scienze Umane
riceve ad Acqui Terme.
**Per appuntamento
0348 2313597**

**OCCASIONE
Strevi collinare
vendesi bella casa**
subito abitabile, 3 camere letto, studio, sala, cucina, cantina, servizio, legnaia, cortiletto recintato. L. 140 milioni.
**Tel. 0131 709445
0338 8535943**

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
**Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066**

*Vi aspettiamo
alla*
NUOVA **BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA

CENTRO OTTICO
Occhiali
Lenti a contatto
**PROMOZIONE
ESTATE**
Fino al 30 settembre
sull'acquisto di
occhiali progressivi
una macchina fotografica
o un paio di occhiali
compresi nel prezzo

Spigno Monferrato • Piazza Garibaldi 4 • Tel. 0144 950069

**COLPO
DI TESTA**

Orario
8.30-12.00
15.00-19.00
Orario estivo
15.00-19.30
Chiuso il lunedì

Riceve su appuntamento
venerdì
e sabato
con orario
continuato

ACCONCIATURE
S I M O N A

Acqui Terme - Via Nizza 84 - Tel. 0144 323918

PELLICOLA

CASSA RISPARMIO DI BRA

PELLICOLA OTTO PER MILLE AI PRETI

Mercoledì 7 giugno al Teatro aperto

La festa del grazie dell'Istituto S.Spirito



Mercoledì 7 giugno alle ore 21 presso il teatro all'aperto di piazza Conciliazione, l'Istituto Santo Spirito ha concluso l'anno scolastico con la "Festa del Grazie" che quest'anno è stata costituita dalla recita intitolata "www.viaggio nel tempo.it". Il pubblico era numeroso e molti sono stati costretti ad assistere allo spettacolo in piedi.

Il cast davvero straordinario era formato dai bambini delle elementari e dai ragazzi delle medie; in tutto, sul palco, circa 160 attori in erba si sono alternati fra balli, canti, recitazione: un vero e proprio recital a cui sceneggiatura è stata scritta dagli stessi insegnanti dell'istituto non senza idee e suggerimenti forniti dagli allievi.

Il desiderio era che si potesse progettare e vivere un momento di festa e di gioia insieme, avente come protagonista l'intero Istituto Santo Spirito, dalla 1ª elementare alla 3ª media. La rappresentazione teatrale si è svolta all'insegna dell'unità che da sempre caratterizza la vita delle diverse componenti della scuola, tanto più in uno dei momenti più significativi dell'anno: la consueta e a noi cara "Festa del Grazie"; consueta perché voluta da Don Bosco stesso, il quale amava affermare che "un cuore riconoscente è un cuore ben fatto". Tutti noi quella sera, così come in ogni momento della vita vissuta in modo consapevole, abbiamo detto "grazie" a qualcuno: a chi ci ha dato la vita, a tutte le persone che ci hanno aiutato a crescere, che ci hanno trasmesso dei valori, che ci hanno dato il gusto e il senso di vivere, che ci hanno dato amicizia, bontà, affetto, che ci hanno permesso di radicarsi in una cultura. Ma la nostra riconoscenza si è estesa anche a quelle persone che, nel corso dei secoli, hanno contribuito, con il loro impegno, a migliorare il mondo e a far progredire la civiltà. Con un viaggio virtuale, mercoledì sera siamo tornati indietro nel tempo, per conoscere da vicino un po' di persone che, con le loro scoperte e invenzioni, ci hanno permesso di conquistare la realtà che ci cir-

conda, per una vita più ricca di possibilità: da Colombo a Leonardo, Pemberton e molti altri. Certe invenzioni sono state di fondamentale importanza, altre sono state apparentemente più piccole ma comunque necessarie nella vita di tutti i giorni; tutte sono state espressione grande di quel dono che Dio ci ha dato e che è l'intelligenza.

Questa bella festa è stata possibile anche grazie alla preziosa collaborazione di un gruppo di genitori che si è reso disponibile per creare la scenografia, cucire i costumi e per dare una mano nei modi più svariati.

Il lavoro di tutti è stato condotto con intelligenza e amore, quella intelligenza e quell'amore a cui ci educa la vita nell'Istituto Santo Spirito e di cui le nostre suore salesiane sono continua guida e maestre.

Per i bimbi della materna Moiso

Visita alla Bollente e giornata ecologica



Acqui Terme. Alcuni avvenimenti hanno contribuito a dare un tocco speciale e vivace alle attività della scuola materna "Moiso" nell'ultimo periodo. Mercoledì 7 giugno, visita didattica alla "Bollente" per scoprire in modo esperienziale le diversità e la somiglianza che esistono tra l'acqua calda che scaturisce in piazza e Acquella (acqua normale). I bambini, compresi del compito affidatogli, hanno seguito con attenzione ed hanno visto con occhi nuovi lo spettacolo (per loro ordinario) della fuoriuscita dell'acqua bollente. Il primo momento è stato dedicato all'ammirazione stupita, poi, insieme abbiamo fatto i confronti, e infine, ognuno ha desiderato verificare personalmente, sorseggiando l'acqua, per scoprire il sapore e l'odore. Dopo un canto dedicato

proprio all'acqua, nel tragitto del ritornare a scuola, abbiamo ammirato Acquella che fresca zampillava dalle fontane di Corso Viganò e con l'aiuto di Ventello, qualcuno ha goduto i freschi spruzzi. I genitori e le maestre ringraziano i Vigili Urbani per la loro disponibilità ad accompagnare durante il tragitto i piccoli. Venerdì 9 giugno, ecco, il grande appuntamento: Giornata Ecologica per ripulire e mettere a nuovo il vestito di Terrella (terra) del nostro parco. I bambini molto compresi del compito affidatogli hanno ricercato e tolto tutto ciò che rendeva triste Terrella e allora, rastrelli, scopine, secchielli, tutti all'opera per il grande "maquillage". Il grande impegno ha avuto il suo apice nel Pic-nic che si è svolto all'aperto, sotto l'ombra dei grandi tigli.

Delle elementari di S. Defendente

Ad alunna acquese premio ambientale



Acqui Terme. Sabato 3 giugno, Sonia Taglialegami, scolarotta della classe 2ª della scuola elementare S. Defendente, è stata premiata nella sede operativa del parco di Entracque, in seguito alla partecipazione sua e della classe al concorso "Il lupo e l'agnello". Il 3º premio da lei vinto dà a tutti i compagni la gioia di una visita guidata gratuita di una giornata nel parco naturale delle Alpi Marittime, visita che gli scolari acquesi hanno effettuato l'8 giugno.

Giubileo dei giovani a Mornese

Acqui Terme. Al Santuario di Mornese, venerdì 16 alle 21, si terrà il giubileo dei giovani.

Sul richiamo dell'Anno Santo che per i giovani avrà il suo culmine nelle giornate del mese di agosto a Roma con il Papa sono invitati a questa serata i giovani dai 18 ai 30 anni, o comunque chi vi desidera partecipare. La celebrazione sarà impostata sulla riflessione alla parabola del Padre misericordioso. "Venite e vedete - disse Gesù ai suoi primi discepoli ed essi lo seguirono" dice il Vangelo.

Anche tu giovane un giorno sei stato chiamato e hai seguito il Signore nei tuoi primi anni...ora...che cosa decidi di fare? Come orienti la tua vita e il tuo avvenire?

Il giubileo è tappa importante che ti è proposta a cui non puoi non fare attenzione... ti può aiutare... ti aspettiamo!

Si terrà a Roma il 20 agosto

I giovani si preparano alla giornata mondiale

Dal 14 agosto 2000 si svolgerà a Roma il giubileo dei giovani, si concluderà il 20 con la XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Dalla nostra diocesi partiranno per Roma due distinti gruppi; i volontari, che si occuperanno di accogliere le migliaia di persone che transiteranno nella città dal 5 al 20 agosto, ed un nutrito gruppo di giovani pellegrini.

A tutti loro era rivolto il secondo incontro di preparazione, tenuto venerdì 2 giugno presso i locali della chiesa di Cristo Redentore da don Claudio Barletta, sul particolare messaggio che il Santo Padre affida ai giovani del terzo millennio.

Ancora una volta i giovani si ritroveranno ai piedi della grande croce che il Santo Padre ha loro affidato al termine dell'Anno Santo del 1984 e che, da allora, "ha compiuto un lungo ed ininterrotto pellegrinaggio attraverso i continenti, mostrando che la Croce cammina con i giovani ed i giovani camminano con la croce".

La Croce è, infatti, stata lo sfondo delle Giornate Mondiali della Gioventù che dal 1985 si sono tenute a Roma, Buenos Aires, Santiago de Compostela, Czestochowa, Denver, Manila e Parigi, per ritornare quest'anno a Roma in occasione del grande Giubileo.

E ancora una volta i giovani accoglieranno l'invito del Santo Padre ad "intraprendere con gioia il pellegrinaggio verso questo grande appuntamento ecclesiale...".

Il tema della XV Giornata Mondiale della Gioventù sarà il versetto dell'evangelista

Giovanni "il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv. 1,14) che contrassegna l'unicità della nostra fede, ossia l'incarnazione di Cristo, Dio che si fa Uomo per gli uomini.

Il Papa, invitando i giovani a "spalancare le porte a Cristo" ricorda che Gesù "si è fatto povero per arricchirci con la sua povertà, e ci ha donato la redenzione, che è frutto soprattutto del sangue da Lui versato sulla Croce...".

Il santo Padre, pur riconoscendo le difficoltà dell'uomo nella società contemporanea, ci invita a riflettere sul mistero della redenzione, per rispondere alla chiamata di Dio e farci santi, e ci sollecita a dimostrare la nostra fede sforzandoci di costruire "... un mondo nuovo, fondato sulla potenza dell'amore e del perdono; sulla lotta contro l'ingiustizia ed ogni miseria fisica, morale e spirituale; sull'orientamento della politica, dell'economia, della cultura e della tecnologia al servizio dell'uomo e del suo sviluppo integrale".

Sull'esempio di Maria, alla quale il Papa affida la Giornata Mondiale della Gioventù.

Ringraziamento all'ospedale

I familiari di Alberto Emanuele Novello ringraziano tutto il personale sanitario del reparto terapia intensiva dell'ospedale di Acqui Terme e in particolare il dott. Scarsi, per le attenzioni prestate al loro caro.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/87 R.G.E. - G.E. Dr.ssa M.C. Scarzella, promossa da Banca Mediocredito s.p.a. (già Federbanca s.p.a.) contro fall.to Soc. Coop. Allevatori di Castelrocchero è stato ordinato per il giorno **21 luglio 2000 - ore 9.30 e ss.** l'incanto in due lotti degli immobili di proprietà della Soc. Coop. Allevatori di Castelrocchero.

Lotto primo: complesso aziendale rurale costituito da due stalle per l'allevamento di bovini, concimaia, silos a trincea, pesa a stadera con relativa edicola in muratura, vasca interrata in calcestruzzo, il tutto insistente su area pertinenziale di circa mq. 8900 con annessi due appezzamenti di terreno agricolo della superficie catastale di mq. 3640, identificabile catastalmente Comune di Castelrocchero - Strada Castagnazza e Villarello - partita 1.

foglio	mapp.	superf.	qualità	cl.	R.D.	R.A.
5	397	89.40	ente urbano	-	0	0
5	294	28.00	vigneto	2	32.200	40.600
5	355	8.40	vigneto	2	9.660	12.180

Coerenze: Piana Giovanni e Cavallero Pietro a nord, mappale 32 a est, Gaino Erminia a sud, Ghiazza Eraldo e Lusona Pietro a ovest.

Prezzo base: L. 175.000.000; offerta in aumento L. 3.000.000; cauzione L. 17.500.000; spese presuntive L. 26.500.000.

Lotto secondo: fabbricato a due piani, uno seminterrato con accesso dalla pubblica via "castagnazza" composto da più locali un tempo adibiti a stalla, fienile, deposito, ecc. con soprastante piano avente accesso dal cortile, sul lato opposto alla predetta strada, composto da ampio magazzino e tre alloggi, con relativa area pertinenziale, identificabile catastalmente Comune di Castelrocchero - Strada Castagnazza - partita 844 N.C.T.

foglio	mapp.	superf.	qualità	R.D.	R.A.
5	32	26.60	fabbr. da accert.	0	0

Coerenze: strada Villarello a nord, strada Castagnazza a est, Gaino Erminia a sud; mapp. 397 a ovest.

Prezzo base: L. 140.000.000; offerta in aumento L. 2.500.000; cauzione L. 14.000.000; spese presuntive L. 21.000.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica di ufficio redatte dal C.T.U. geom. E. Riccardi.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO

villette immerse nel verde

POSIZIONE INCANTEVOLE

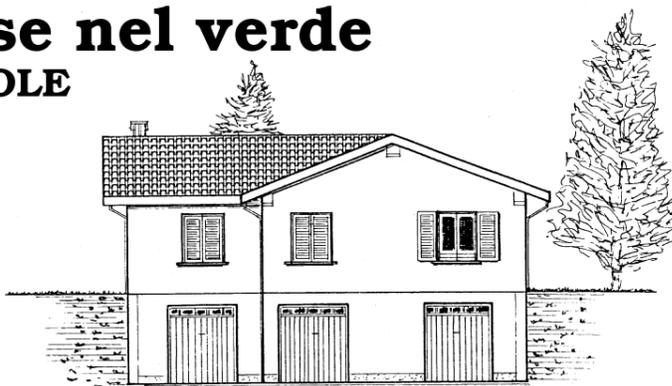
Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:

IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



I risultati delle medie di Acqui Terme e dell'Acquese

Acqui Terme. Si chiude il sipario sull'anno scolastico 1999/2000. Dopo l'urlo liberatorio degli alunni all'uscita dell'ultimo giorno di scuola, è il momento dei risultati. Scrutini, tabelloni. Secondo tradizione, con qualche novità, dettata dalla privacy, soprattutto per le superiori. Sui tabelloni non appariranno più i voti dei "bocciati", ma solo la dicitura "non promosso" e le votazioni con relativi giudizi saranno visibili, in locali scolastici "chiusi al pubblico" solo agli interessati. Per l'altra marea di promossi con debito scolastico, comunicazione alle famiglie con le motivazioni del consiglio di classe, accurata esposizione delle carenze nelle varie materie ed il voto proposto prima dell'attribuzione dell'asterisco.

Per ora sono stati pubblicati soltanto i dati delle scuole medie, in attesa degli esami di licenza, mentre le superiori finiranno gli scrutini entro la settimana e pubblicheranno gli esiti proprio in concomitanza con le riunioni preliminari delle commissioni per gli esami di maturità.

Esaminando i dati dei tabelloni delle scuole medie, il totale degli alunni delle classi prime e seconde è leggermente superiore a quello dello scorso anno (437 contro 430). Da rilevare la scomparsa della scuola Maria Immacolata, i cui alunni sono stati evidentemente assorbiti dalle altre scuole cittadine. Aumentano, nei primi due anni di scuola media, gli ammessi, che passano dal 94% al 98%. Il maggior numero di non ammessi è alla media Monteverde con il 5%, ma in totale nei primi due anni delle scuole medie cittadine solo 8 alunni su 437 non ce l'hanno fatta a passare alla classe successiva. Per quanto riguarda le classi terze su 201 alunni (lo scorso anno erano 198), 196 sono stati ammessi all'esame di licenza, mentre solo 5 sono stati non ammessi, confermando sostanzialmente i dati dell'anno scorso.

Per le scuole medie dell'acquese dei 300 alunni (lo scorso anno erano 281) dei primi due anni il 96% è stato ammesso alla classe successiva (un anno fa il dato era del 95%). Il maggior numero in percentuale di non ammessi è stato a Rivalta Bormida con il

13% (7 su 53). Un dato che si ritrova anche nelle terze medie, dove Rivalta non ha ammesso 3 alunni su 24 all'esame di licenza. Tra le terze medie è da segnalare il dato numerico generale, che vede una forte diminuzione di alunni (127 quest'anno, 166 lo scorso anno, ovvero 39 alunni in meno). Ma, per le statistiche più complete, rimandiamo ai prossimi numeri.

Ora, secondo tradizione, pubblichiamo i nominativi degli alunni promossi, nelle scuole acquese e dell'acquese.

M.P.

G. BELLA

Classe 1ª A: alunni 26, ammessi 25, non ammessi 1.

Angeli Sergio, Campasso Alessia, Cinoglossa Sonia, Colla Alessio, D'Angelo Silvia Concetta, Derossi Gloria, Fancellu Fabio, Fogliolo Luca, Francese Matteo, Fundoni Marco, Giuliano Mirko, Ivaldi Gaia, Levada Lino, Morielli Daniele, Oddino Valeria Linda, Panaro Benedetta, Pesce Simona Marina, Pintore Lorena, Platino Roberta, Rizzola Manuel, Scanu Alessio, Scardullo Matteo, Sciutto Nadia, Valentini Andrea, Zaccone Roberto.

Classe 1ª B: alunni 21, ammessi 21.

Abaoub Redouane, Acton Simona, Bearo Elisabetta, Bouaine Adnan, Cannavò Sonia, Corio Irene, Giacobe Andrea, Giannone Grete, Iannello Danilo, Larosa Giuseppe, Lovisi Rachele, Mannoni Olga, Mogavero Christian, Rapallo Federica, Rosignoli Sabrina, Stinà Jessica, Tavarone Romina, Traversa Fulvio, Trevisan Irene, Virga Eleonora, Arena Maria.

Classe 1ª C: alunni 23, ammessi 23.

Botto Elia, Brofferio Andrea, Caffa Vittoria, Castriota Scanderberg Verdiana, Cordasco Giulia, Damassino Nicola, De-laude Alessandro, Deriu Marco, Fossa Daniela, Galli Maria, Gamba Giacomo, Garrone Francesco, Ghione Stefania, Giuffrida Gianluca, Leccese Alice, Leccese Martina, Paggiuzzo Federico, Pastorino Marco, Persico Sara, Rago-gna Matteo, Rona Michela, Scaglione Michela, Voci Eugenia.

Classe 1ª D: alunni 25, am-

SCUOLA	SCUOLE MEDIE INFERIORI DI ACQUI TERME • ANNO SCOLASTICO 1999-2000									
	CLASSI 1° e 2°					CLASSI 3° (esame di licenza)				
	alunni	amm.	%	non amm.	%	alunni	amm.	%	non amm.	%
Bella	299	297	99	2	1	131	128	98	3	2
Monteverde	103	98	95	5	5	46	45	98	1	2
Santo Spirito	35	34	97	1	3	24	23	96	1	4
Totali 1999/2000	437	429	98	8	2	201	196	98	5	2
Anno scol. 98/99	430	396	92	34	8	198	192	97	6	3

SCUOLA	SCUOLE MEDIE INFERIORI DELL'ACQUESE • ANNO SCOLASTICO 1999-2000									
	CLASSI 1° e 2°					CLASSI 3° (esame di licenza)				
	alunni	amm.	%	non amm.	%	alunni	amm.	%	non amm.	%
Cassine	63	60	95	3	5	19	19	100	—	—
Rivalta	53	46	87	7	13	24	21	87	3	13
Bistagno	39	36	92	3	8	24	24	100	—	—
Spigno Monferrato	19	19	100	—	—	11	11	100	—	—
Monastero B.da	29	29	100	—	—	12	12	100	—	—
Vesime	17	17	100	—	—	5	4	80	1	20
Cortemilia	80	80	100	—	—	32	32	100	—	—
Totali 1999/2000	300	287	96	13	4	127	123	97	4	3
Anno scol. 98/99	281	266	95	15	5	199	161	97	5	3

messi 24, non ammessi 1.

Biscaglino Carlo, Bricola Tommaso, Cagnazzo Roberto, Carlini Simone, Cavanna Davide, Cavanna Elisabetta, Cavelli Giorgio, D'Andria Simona, Dominin Ivo, Faraci Carlo, Ferrero Sonja, Laborai Andrea, Laiolo Andrea, Laniku Oreste, Levratti Giada, Lobello Griffo Elisa, Manfrotto Federico, Morrielli Sandra, Paolucci Simone, Piola Carolina, Ravera Cristiano, Ricci Riccardo, Rizzo Elisa, Tabano Nicolò.

Classe 1ª E: alunni 25, ammessi 25.

Basso Enrica, Brofferio Alessandro, Canepa Riccardo, Civitillo Michela, Coico Matteo, Cossu Gianpiero, Dileo Celeste, Gabutto Giacomo, Garbarino Nicola, Ghiazza Matteo, Ghinelli Simone, Giolitto Andrea, Maggio Filippo, Malvicino Alessandro, Minetti Luca, Montinaro Roberta, Oddone Giulia, Pennone Eugenio, Perelli Stefano, Perletto Manuela, Pettinato Valentina, Poretti Chiara, Raineri Martina, Satragno Lorena, Chakhtoune Mohamed.

Classe 1ª F: alunni 25, ammessi 25.

Balza Elena, Barisone Martina, Cancilleri Federica, Che-fague Ghizlane, Chiesa Francesca, Cordara Massimo, Cusmano Carlo, D'Alessio Cinzia, De Lorenzi Cecilia, Diotti Daniele, Filia Serena, Gallo Monica, Mignano Simone, Mollero Davide, Mungo Eros,

Novello Gianni, Parodi Sabrina, Puppato Francesco, Richieri Valentina, Roffredo Laura, Siri Francesca, Stella Mattia, Tre-vellini Luisa, Vignale Chiara, Violanti Sara.

Classe 1ª G: alunni 17, ammessi 17.

Astengo Alessandro, Bistolli Alessandro, Borella Valentina, Bruno Dannys, Cavanna Alessio, Channouf Hassan, Ciprotti Manuel, De Rosa Salvatore, Fakir Youssef, Firingeli Salvatore, Parodi Luca, Quaglia Cristina, Salmani Abdelhak, Serra Luca, Sivieri Jessica, Taschetti Francesca, Taschetta Michela.

Classe 2ª A: alunni 24, ammessi 24.

Algozino Sebastiano, Benard Alessio, Benzi Roberto, Capra Stefano, Cattaneo Chiara, Chiarlo Gianfranco, Coccolovo Jacopo, Conigliaro Nicolò, Coppola Sara, Decolli Simona, Desilvestri Manuela, Garbero Mirko, Guala Mirko, Lanero Valerio, Montorzo Veronica, Moretti Manuel, Perrone Davide, Pesce Emanuele, Primo Ivan, Racchi Daniela, Sciammacca Luca, Sini Stefania, Vassallo Daniele, Verdese Martina.

Classe 2ª B: alunni 18, ammessi 18.

Adorno Mirco, Alkanjari Brissilda, Barbarito Erik, Bianco Valerio, Bouchfar Said, Bouchfar Youssef, Castrogiovanni Antonino, Fameli Federica, Icardi Silvia, Ivaldi Marco, Massa Alessandro, Militello Massimo, Murrizi Ervin, Pian-tanida Alessio, Plano Gabriele, Rosignoli Annamaria, Stinà Luca, Tello Monica.

Classe 2ª C: alunni 25, ammessi 25.

Arata Lucia, Beccafico Antonella, Bonelli Verena, Carta Mirko, Coppola Alessandro, Corolla Marta, Daniele Davide, Dantini Tatiana, Fogliolo Sara, Frola Flavia, Fundoni Simona, Gatti Alice, Ghiazza Marco, Laura Fedele, Lepri Victor, Melidori Davide, Merlo Fulvia, Minetti Mattia, Moizo Massimo, Piazzola Pamela, Ponticelli Giovanni, Serrano Veronica, Turri Martina, Vezzo-so Marco, Volpe Valerio.

Classe 2ª D: alunni 27, ammessi 27.

Alloisio Raffaello, Anecchino Leticia, Avigo Samuele, Bianchin Alessio, Billia Giulia, Caratti Verena, Cazzola Samuel, Cristina Erica, Evangelisti Roberta, Ferretino Gabriele, Garrone Manuela, Genovino Stefano, Gotta Valeria, Grosso Marco, Norero Daniela, Orsi Veronica, Ottonello Maria Vittoria, Panaro Serena, Peretto Cristina, Petrone Cristina, Pintore Alessia, Poggio Francesca, Ricci Massimo, Sini Mirko, Tavarone Stefano, Tudisco Angelo, Valentini

Carozzi Luca, Dealexandris Paola, Faranda Pierclaudio, Lamperti Rebecca, Minetto Claudia, Musetti Nicola, Natta Debra, Nurra Stefania, Parisi Nathalie, Parodi Jessica, Poggio Daniele, Porcile Stefania, Prosperino Davide, Rapetti Stefania, Rossi Tiziana, Sutti Mattia, Taramasco Sara, Vaccavi Marina, Valentino Ilaria.

Classe 2ª B: alunni 11, ammessi 11.

Abbate Federica, Bo Elisa, Ciarmoli Francesca, Corbellino Andrea, Di Leo Umberto, Idelli Fabiana, Ivaldi Francesca, Menotti Mattia, Romboli Alessandro, Sardo Fabrizio, Tasca Matteo.

Classe 2ª C: alunni 17, ammessi 17.

Armiento Antonella, Cane-pa Aurelio, Carrara Alessio, Chiabrera Castelli Paolo, Chivetta Giuseppe, Cresta Marco, Elise Barbara, Favale Nicoletta, Ferraris Marco, Frascogna Irene, Ivaldi Davide, Latrache Fatima, Mignone Daniele, Omeri Ermir, Treno Stella, Vaiano Antonio, Agolli Krisilda.

Classe 3ª A: alunni 14, ammessi 14.

Classe 3ª B: alunni 15, ammessi 15.

Classe 3ª C: alunni 17, ammessi 16, non ammessi 1.

S. SPIRITO

Classe 1ª: alunni 12, ammessi 12.

Acurio Soria Gladys Elizabeth, Alpa Valentina, Azzone Elisa, Beccaria Andrea, Carozzi Daniele, Cupido Pamela, Ghione Stefano, Masucci Heloise, Mazzetta Anna, Pandolfi Gianmarco, Pintore Mattia, Rizzola Federica.

Classe 2ª: alunni 23, ammessi 22, non ammessi 1.

Baretto Matteo, Belsito Alessia, Benzi Roberto, Berretta Mauro, Blengio Riccardo, Borca Andrea, Botto Matteo, Bruna Elisa, Carpi Silvia, Ferraris Andrea, Ferraris Manuel, Gallizzi Domenico, Ivaldi Federica, Leoncino Davide, Mariscotti Pierluigi, Misheff Marco, Oggero Cinzia, Ottonello Anna, Pesce Patrick, Robiglio Stefano, Roviglione Barbara, Vita Riccardo.

Classe 3ª: alunni 24, ammessi 23, non ammessi 1.

MONTEVERDE

Classe 1ª A: alunni 17, ammessi 16, non ammessi 1.

Ambra Luigina, Barbero Stefano, Conforto Mattia, Conta Valentina, De Vecchis Patrizio, Elatrache Mounia, Icardi Alberto, Jahollu Irena, Lauretta Luca, Milana Miriam, Montorzo Mattia, Moretti Anna, Paderi Alessandro, Refano William, Randazzo Daniele, Bouchfar Soumija.

Classe 1ª B: alunni 20, ammessi 19, non ammessi 1.

Abd El Hamid Shady, Alberti Martina, Arata James, Dib Khalid, Drivoech Sihamm, El Hlimi Meriam, Leonacino Ilaria, Morello Angela, Ottazzi Alberto, Ottonelli Filippo, Pisano Morena, Reggio Elena, Rizzolo Erica, Rostagno Stefania, Sguarzer Matthew, Siritto Federico, Toffano Alice, Vezza Elisabetta, Vincelli Damiano.

Classe 1ª C: alunni 19, ammessi 16, non ammessi 3.

Barisone Alessandro, Biz-zotto Luca, Brugnano Giuseppe, Carrara Paolo, Chivetta Louis, Cignacco Alberto, Concilio Manuel, De Maio Alfonso, Diaz Michael, Gallizzi Bruno, Gervino Giulia, Giraudi Laura, Macci Matteo, Olivieri Enrico, Pestarino Francesco, Rizzo Antonio.

Classe 2ª A: alunni 19, ammessi 19.

CASSINE

Classe 1ª A: alunni 17, ammessi 17.

Anfosso Sara, Bongiovanni Sara, Bormida Valentina, Cornero Lorenzo, Falchetti Valentina, Fata Carmine, Gotta Marco, Lequio Andrea, Melissa Vittoria, Monforte Illeana, Moretti Sonia, Olivero Stefania, Pastorino Valentina, Peruzzi Edoardo, Scagliola Massimo, Shieppati Alessandra, Varolo Manuel.

Classe 1ª B: alunni 15, ammessi 14, non ammessi 1.

Bettini Valentina, Botto Esther, Cavallini Giovanni, Garbarino Mara, Gellini Rossana, Guerrina Fabio, Manfredoni Riccardo, Olivero Alessio, Pozzi Irene, Rocca Jessica, Roffredo Emanuele, Sardi Martina, Toselli Marco, Vogliolo Jessica.

Classe 2ª A: alunni 16, ammessi 16.

Angeletti Francesca, Arditi Valentina, Benzitoune Ayoub, Botto Andrea, Botto Michele, Faccio Fabiana, Icardi Lisa, Icardi Marina, Manini Manuela, Mei Luana, Pavese Giorgio, Porzionato Denise, Talice Liliana, Tortello Giulio, Virgilio Mattia, Vorrasi Mirante Ema-

CONTINUA ALLA PAG. 15

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 28 MAGGIO 2000 AL 23 SETTEMBRE 2000

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
7.35 ⁽¹⁾	7.45 ⁽²⁾	8.53 ⁽²⁾	5.40 ⁽²⁾	6.24	6.55 ⁽²⁾	7.19	9.34	7.05	9.50
9.34	11.43 ⁽²⁾	12.08	7.10 ⁽²⁾	7.30 ⁽²⁾	7.45 ⁽²⁾	13.12	16.54	13.20	15.10
13.12	13.13 ⁽²⁾	14.08	8.30 ⁽²⁾	9.50	12.00 ⁽²⁾	18.05	19.57	17.29	19.59
14.58 ⁽²⁾	15.37	16.58 ⁽²⁾	12.45 ⁽²⁾	13.15 ⁽²⁾	13.20				
17.13	18.05 ⁽²⁾	19.05 ⁽²⁾	15.10	15.44	16.10 ⁽²⁾				
19.57	20.53 ⁽²⁾	22.23 ⁽²⁾	17.29	18.25 ⁽²⁾	19.41 ⁽²⁾				
			20.50 ⁽²⁾						
6.23	7.35 ⁽¹⁾	9.45	6.03 ⁽¹⁾	7.05	8.03 ⁽¹⁾	9.45	13.08	6.03	7.19 ⁽⁴⁾
13.08	15.00	15.40	9.35	12.11	13.15	15.00	17.27	9.35	13.15
17.27	18.40 ⁽¹⁾	19.31 ⁽¹⁾	14.10	17.15	18.12 ⁽¹⁾	19.31	19.46	16.56	18.12 ⁽²⁾
20.37			19.58					19.58	
7.30 ⁽¹⁾	8.37	10.12	3.36 ⁽¹⁾	4.38	5.24	7.18	8.48	3.36 ⁽¹⁾	6.00
11.40 ⁽¹⁾	13.40	14.35	6.09 ⁽¹⁾	7.10 ⁽¹⁾	7.43 ⁽¹⁾	10.18	11.48	7.30	9.00
15.49	16.48	18.05 ⁽⁴⁾	9.00 ⁽¹⁾	10.23	12.13	13.12 ⁽⁶⁾	14.48	10.30 ⁽⁵⁾	12.00
18.51	19.25 ⁽⁴⁾	20.35 ⁽⁵⁾	13.18	15.28	17.28	15.48	17.18	13.30	16.00
21.55 ⁽⁵⁾	1.40 ⁽¹⁾		18.09 ⁽⁵⁾	20.45		18.51	20.35	17.35	19.17
						22.03	1.40 ⁽¹⁾	20.45	
7.30 ⁽¹⁾	8.41 ⁽¹⁾	12.04	5.15 ⁽³⁾	6.12 ⁽¹⁾	6.44 ⁽¹⁾	8.41	9.05	6.44	9.15
13.29	15.05	16.41	7.03 ⁽⁷⁾	7.57 ⁽¹⁾	8.54	12.04	15.05	12.44	13.45
18.02	19.24 ⁽¹⁾	20.23 ⁽⁶⁾	12.44	13.45	15.59	18.02	19.24	17.20	19.30 ⁽³⁾
20.42 ⁽⁵⁾	21.21 ⁽³⁾		17.20	18.10 ⁽⁵⁾	19.55 ⁽⁵⁾	21.21			

NOTE • 1) Autobus. 2) Autobus Arfea servizio integrato. 3) Autobus feriale escluso il sabato. 4) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 5) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 6) Proveniente da Torino escluso il sabato fino al 28/7 e dal 28/8. 7) Diretto Torino escluso il sabato fino al 28/7 e dal 28/8. 8) Autobus Arfea servizio integrato fino al 29/7 e dal 21/8. 9) Treni garantiti anche in caso di sciopero.

NOTE • 1) Autobus. 2) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 3) Diretto a Torino P.N. 4) Fermano a Bistagno, Spigno, Cairo. 5) Diretto a Genova P.P. 6) In partenza da Genova P.P.

Telefono FS Informa 147 888088

I risultati delle medie

SEGUE DALLA PAG. 14

nuele.

Classe 2ª B: alunni 15, ammessi 13, non ammessi 2.

Ancchino Giuseppe, Borsino Cecilia, Botto Daniele, Garbarino Paola, Garcia Pesce Izana, Lampitto Francesca, Mangiarotti Giulia, Mariscotti Elisa, Pedemonte Melania, Rodriguez Peralta Lasko, Santagata Veronica, Setti Alexia, Toselli Simona.

Classe 3ª A: alunni 19, ammessi 19.

RIVALTA BORMIDA

Classe 1ª A: alunni 11, ammessi 10, non ammessi 1.

Cartolano Federico, Ciccollella Franco, Malfatto Giuseppe, Orsi Tatiana, Paravidino Valentina, Peña Rosario Ana, Eulalia, Peña Rosario Jonathan Amalfi, Pittà Cristian, Ragazzo Simone, Ravera Stefano.

Classe 1ª B: alunni 13, ammessi 11, non ammessi 2.

Bajrami Benedetta, Di Chiara Mirko, Gabutti Davide, Garbarino Gloria, Grillo Eric, Merlo Sabrina, Paschetta Alberto, Polvere Ivan, Profumo Fabio, Santoro Matteo, Scorrano Marco.

Classe 2ª A: alunni 15 ammessi 13, non ammessi 2.

Bajrami Fatmir, Baretto Ylenia, Canepa Diletta, Forgia Claudio, Grutta Marilena, Guazzo Serena, Icardi Maria Rosa, Khalid Asmaa, Madeo Alessandro, Mghilaj Imane, Repetto Roberta, Scarso Andrea, Scianca Emanuel, Subrero Simone.

Classe 2ª B: alunni 14, ammessi 12, non ammessi 2.

Bottero Davide, Caccia Ilaria, Carozzo Andrea, Farinetti Elisa, Lupi Valentina, Malfatti Enrico, Marengo Gian Marco, Morbelli Giuseppe, Paschetta Alessio, Perra Matteo, Ricci Valentina, Vasquez Piuri Karen Tatiana.

Classe 3ª A: alunni 12, ammessi 12.

Classe 3ª B: alunni 12, ammessi 9, non ammessi 3.

BISTAGNO

Classe 1ª: alunni 20, ammessi 17, non ammessi 3.

Barbero Massimiliano, Caiata Gualmiero, Canobbio Alessandro, Cazzola Luca, Cristofalo Maria, Delorenzi Fabio, Gibelli Fabio, Malfatto Enrico, Panaro Maria Chiara, Piroi Thomas, Poggio Serena, Rizzolo Emanuele, Romi Silvia, Testa Riccardo, Testore Ottavia, Tonino Elisabetta, Zimmermann Ramona.

Classe 2ª: alunni 19, ammessi 19.

Anzalone Veronica, Asselli Maria, Balizzzone Matilde, Bosetti Martina, Bouchfar Youmes, Cazzola Matteo, Cravarezza Angelo, Ferrando Marco, Ferrero Barbara, Krittja Najib, Lauriola Nicola, Levo Gianalberto, Marchese Sara, Milano Andrea, Panaro Francesco, Retini Michela, Reverdito Paolo, Simonetti Alessandra, Zimmermann Angela.

Classe 3ª: alunni 24, ammessi 24.

SPIGNO MONFERRATO

Classe 1ª: alunni 8, ammessi 8.

Bosio Maurizio, Dieni Giovanna, Giacalone Andrea, Gialardo Michael, Jek Alexander, Piccaluga Monica, Viazzo Matteo, Vinod Kumar.

Classe 2ª: alunni 11, ammessi 11.

Accusani Marco, Birello Simone, Bracco Fabio, Decerchi

Federico, Forgianni Veronica, Halilovic Senada, Palmi Fabrizio, Pfister Ramon, Piccoli Ivan, Poggio Patrizia, Schleicher Alice.

Classe 3ª: alunni 11, ammessi 11.

MONASTERO BORMIDA

Classe 1ª: alunni 15, ammessi 15.

Borgatta Martina, Branda Elena, Cagno Alessandro, Cagno Riccardo, Cantarella Francesca, De Filippi Sara, Ghione Alberto, Guadagnoli Barbara, Negro Francesca, Poggio Andrea, Sasso Gianni, Spampinato Francesco, Stanga Alberto, Sunano Katia, Visconti Chiara.

Classe 2ª: alunni 14, ammessi 14.

Alganon Giancarlo, Dabormida Valeria, Diotti Roberto, Galizia Sara, Gallo Serena, Gamba Alessia, Gullifa Alice, Leoncino Stefania, Pasero Andrea, Porta Beatrice, Rapetti Giovanni, Rizzolo Pinuccia, Visconti Diego, Visconti Luca.

Classe 3ª: alunni 12, ammessi 12.

VESIME

Classe 1ª: alunni 9, ammessi 9.

Chiriches Livio Gabriel, Daggelle Carlo, Ferrero Michela, Gallarato Fabrizio, Gallo Alessia, Marengo Simone, Massa Bova Laura, Mirone Marzia, Pola Francesca.

Classe 2ª: alunni 8, ammessi 8.

Elegir Luca, Garrone Piero, Ladislao Guido, Nervi Clara, Pola Federica, Rizzolo Romina, Traversa Denise, Viviano Valentina.

Classe 3ª: alunni 5, ammessi 4, non ammessi 1.

CORTEMILIA

Classe 1ª A.T.P.: alunni 22, ammessi 22.

Abate Michela, Abrigo Arianna, Benvenuto Lucia, Caffa Stefania, Delbono Umberto, Delbono Vittoria, Dessino Simone, Gallo Massimo, Ghione Giulia, Giordano Matteo, Lagorio Mirco, Lagorio Paolo, Lagorio Silvio, Mollea Francesca, Olivieri Jessica, Serafino Valentina, Sugliano Simone, Tealdo Sara, Tonello Enrica, Truffa Alessio, Valle Gian Paolo, Vigliano Elena.

Classe 1ª B.T.N.: alunni 16, ammessi 16.

Barberis Stefano, Bertone Alessandro, Cerrato Alice, Cognaro Mario, Cristino Elisa, Dematteis Stefania, Destefanis Corrado Marcello, Diana Mariarosaria, Gallo Federico, Gallo Marco, Ghione Monica, Lavagnino Jessica, Marengo Marta, Marenda Daniela, Marenda Mirko, Taretto Selena.

Classe 2ª A.T.P.: alunni 19, ammessi 19.

Balocco Serena, Bogliacino Benjamin, Caffa Federica, Delbono Carlo, Diotti Laura, Franzero Mara, Gallo Marco, Giordano Davide, Giribaldi Maria Vittoria, Gonella Marco, Grimaldi Mario, Lovisolo Roberto, Patrone Vincenzo, Pietrosanti Valentino, Pollarolo Ilaria, Prete Ilaria, Schiavone Cristian, Taretto Federico, Tonello Federico.

Classe 2ª B.T.N.: alunni 23, ammessi 23.

Azizi Asmaa, Balocco Pietro, Blangero Elia, Bonu Elisa, Brandone Fabrizio, Brusco Piero, Chiotti Danila, Costa Jessica, Delpiano Andrea, Gallo Barbara, Gross Gian, Grunig Sebastiano, Malnati Mattia, Molinari Marcello, Novelli Chiara, Piva Francone Fabio, Rabino Monica, Robaldo Cristian, Sacco Massimo, Stojamovska Marjana, Taretto Giulio, Troia Elio, Troia Riccardo.

Classe 3ª A: alunni 17, ammessi 17.

Classe 3ª B: alunni 15, ammessi 15.

Saggi di fine anno scolastico della scuola media "Bella"

Acqui Terme. Il saggio finale della scuola media G. Bella ha visto quest'anno diversi momenti per dar spazio conclusivo alle varie attività della scuola e soprattutto agli alunni che ad esse hanno dedicato molto tempo e passione.

La prima serata è stata il 2 giugno, con un concerto nella chiesa di san Francesco, che ha visto l'esibizione degli alunni del corso di sperimentazione musicale del corso C. La conclusione, una settimana dopo, in tre serate al teatro aperto di piazza Conciliazione.

Giovedì 8 si sono esibite le classi IB tp nel testo "La riscoperta delle vicende di Ulisse" liberamente rielaborato da Lucia Baricola, e IIB tp nel testo "Giallo in via della melanzana" con la collaborazione del Teatro del rimbombo.

A fare da contorno all'esibizione teatrale è da citare il bravo gruppo vocale e strumentale di alunni della scuola. Venerdì 9 giugno la classe IIB ha presentato "Dante 2000", diabolico paradosso musicale in 2 tempi, su testo di Ando Gilardi e musiche-regia di Nino Latela.

La conclusione si è avuta sabato 10 con la IIC ad indirizzo musicale e coro della scuola che hanno presentato, dopo i patemi del maltempo ed il saggio di fine anno di ginnastica artistica e moderna dell'A.S. Virtus, la drammatizzazione musicale "Pinocchio: ragiona con la tua testa", ovvero il testo di Collodi liberamente rielaborato dalla classe. Per l'impegno di tutti applausi meritati e sinceri.



Concluso il corso multiculturale

Italiano per stranieri successo del volontariato

Acqui Terme. "È troppo grande per andare a scuola, è troppo tardi": così racconta Malika Mokaddem (*Gente in cammino*, Giunti 1994), in uno dei libri africani più noti, aggiungendo che mettere limiti al tempo è come costruire muri.

Abbatterli non è impossibile. È capitato ad Acqui, attraverso la realizzazione del progetto "Gente tra noi", per la formazione linguistica degli stranieri. Il corso è stato frequentato nel corrente a.s. da oltre 60 extracomunitari. Quindici di essi hanno poi conseguito anche la licenza elementare.

Conoscersi per integrarsi

L'iniziativa, coordinata dal Distretto Scolastico n. 75, è stata attivata in collaborazione con la Direzione Didattica del II Circolo, la sede acquisese della CGIL di Via Emilia (nelle cui aule le lezioni hanno avuto svolgimento) e le associazioni "AquaAzione" e "Città Aperta".

Dalla fine di novembre un fitto calendario di incontri, in orario pomeridiano e serale, ha permesso a molti immigrati (in maggioranza nord africani; ma si registravano anche "alunni" della Columbia, del-

l'Equador, di Santo Domingo) di migliorare la conoscenza della nostra lingua, indispensabile base per una effettiva integrazione.

Per i gruppi di più recente arrivo (al contrario di quanto accadeva in passato; si pensi al più antico e forse miglior risultato di società multietnica, la Svizzera, in cui ogni spazio coincide con un' "espressione": italiano, francese, tedesco) la lingua "nazionale" diviene, infatti, quella del territorio di arrivo.

Tutti i frequentanti il corso - ampio il bacino, comprendente, oltre ad Acqui, Strevi, Melazzo, Visone, Carpeneto, Roccaverano, Grogno - possedevano una competenza linguistica di tipo spontaneo (interlingua) e una buona capacità di comprensione: obiettivo generale degli interventi è stato perciò quello di correggere le errate abitudini, promuovendo una riflessione sul "sistema" grammaticale italiano.

Hanno partecipato alle lezioni uomini, donne e ragazzi, organizzati in tre gruppi (livello preparatorio, iniziale, avanzato); assidua la frequenza.

Il tutto senza perdere di vista gli aspetti "pratici", utili per

compilare una vaglia postale o per rispondere correttamente ad un annuncio economico.

L'esperienza non ha avuto solo valenze scolastiche, permettendo la costituzione - di fatto - di una struttura di accoglienza. Essa ha dato modo a chi arrivava per la prima volta nella nostra città di avvalersi di un aiuto concreto per la risoluzione dei tanti problemi (burocrazia; servizi medici etc.) che deve affrontare chi si trova in terra straniera.

Molteplici sono stati i momenti di scambio culturale e di conoscenza reciproca che, iniziati "sui banchi", hanno avuto modo di realizzarsi anche nell'ambito della "Festa multietnica" svoltasi sabato 15 aprile presso l'Istituto S.Spirito. Mentre gli organi competenti si stanno attivando per dare continuità all'iniziativa anche nel prossimo anno, va sottolineato il contributo del volontariato acquisese, fondamentale per la realizzazione dell'iniziativa (che, tra l'altro, viene a sfatare la deludente immagine di Acqui come "città del filo spinato").

Hanno prestato la loro opera in qualità di insegnanti del corso di italiano per stranieri Paolo Brusco, M.Cristina Ca-

rocci, Marco Cavallero, A. Maria Caviglia, Luigi De Riu, Silvia Galliano, M. Clara Goslino, Eleonora Olivieri, Cleme Porta, Caterina Vallosio, Carla e Elisabetta Zani.

L'iter per il conseguimento della licenza elementare ha poi coinvolto il direttore Olivieri, la maestra Ghiazza e la segreteria del II Circolo.

"C'è oggi nel mondo chi vede nella propria identità un diamante freddo e inflessibile, da difendere a tutti i costi. C'è chi, invece, è disposto a perdersi un'oncia, a contaminarlo, a mischiarlo, ad arricchirlo per integrarsi e rafforzarsi nella congerie del pianeta": così si esprimeva Gianni Riotta presentando l'ultimo Salone del Libro di Torino dedicato alla società multietnica.

Alcuni non sanno dire quale dei due gruppi prevarrà.

Se, però, guardassero all'esempio della letteratura (presto a scuola si studieranno le opere del senegalese Hamidou Kane o dei nigeriani Amos Tutuola e Wole Soyinka, primo Nobel africano) non avrebbero dubbi sui futuri scenari. Inequivocabilmente a colori.

G.Sa

Nonostante la pioggia

Successo della sfilata tra ninfe e ninfee



Acqui Terme. Ottima riuscita della manifestazione "Acconciature & moda" svoltasi domenica 11 giugno, in piazza Italia, nonostante i capricci del tempo.

Acconciature Chicca, intende ringraziare tutti quanti hanno contribuito alla realizzazione della serata ed in particolare gli sponsor (Italiana assicurazione di Maurizio Caligaris, La bottega delle delizie, Figurella, Centro estetico Ivana, Bar L'incontro, Gamondi distribuzione, Q-Zar) il cui contributo è stato essenziale.

Un doveroso ringraziamento viene poi rivolto a tutti i negozianti che hanno fattivamente partecipato alla sfilata con i loro prodotti: Mamma Giò, Patrizia fiori, Porati, Sonaglio calzature, Rina Pelletterie, Il negoziotto, Fotoclik, Trasparenze, Mariages, Ottica Solari; un ringraziamento particolare va alla pellicceria Gazzola ed alla Boutique Avignolo, che coraggiosamente hanno fatto sfilare i loro splendidi capi sotto un'abbondante pioggia, davanti ad un pubblico ancora numeroso, che stocicamente ha resistito alle intemperie pur di ammirare i favolosi capi di alta moda.

Altri ringraziamenti giungono dall'Asm, in quanto la sfilata era stata organizzata per alcuni amici affetti da sclerosi multipla. Alla sfilata sono intervenuti, invitati dall'Asm, Nico di Palo del gruppo dei New

Trolls, il conte Marco Beelli (il divino Otelma), la vigilessa Maria Santeramo in rappresentanza della polizia municipale genovese, il giovane cantante ligure Killian, che ha chiuso la sfilata con due brani melodici.

Contro la disoccupazione giovanile

Presentati i corsi di formazione professionale

Acqui Terme. I corsi di formazione professionale presentati durante una conferenza convocata nella sala della giunta di Palazzo Levi nella mattinata di lunedì 12 giugno sono finalizzati alla lotta contro la disoccupazione giovanile. Fanno parte di una Direttiva annuale della Regione Piemonte e sono di «Educatore prima infanzia», «Tecnico organizzazione meeting e congressi», «Tecnico di gestione di vinerie ed enoteche». Quest'ultimo, come affermato dal sindaco Bernardino Bosio, è particolarmente interessante in quanto nel centro storico è in programma la realizzazione de «La cantina della Pistoria». Vale a dire che il borgo più antico della città termale è destinato a diventare «quartiere del vino».

Per la realizzazione dei corsi è stata costituita l'Ati (Associazione temporanea d'impresa) formata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero e dalla Scuola alberghiera. Il corso di «Educatore prima infanzia», come annunciato durante la conferenza stampa, è destinato ad allievi in possesso di un diploma specifico quale maturità magistrale, liceo pedagogico o cultura equivalente; il corso mira «a formare individui in grado di inserirsi, nell'ambito dei servizi alla persona, in strutture educative, integrative tipo spazi famiglia, ludoteca, spazi gioco, comunità alloggi per mi-

nor». Il corso per «Tecnico organizzazione meeting e congressi» è destinato ad allievi in possesso di laurea o diploma ed ha come obiettivo la realizzazione di una figura professionale che svolga in azienda funzioni di responsabilità fino ad assumere l'onere della costituzione di un'impresa nel settore del turismo turistico-congressuale. Il corso di «Tecnico di gestione di vinerie ed enoteche», come specificato durante la riunione con i giornalisti, «è indirizzato a diplomati e mira a realizzare una figura professionale che svolga in azienda funzioni di gestione e organizzazione fino ad assumersi l'onere della costituzione di un'impresa nei settori del commercio dei prodotti tipici ed in particolare del vino».

«I corsi sono importanti per la nostra zona poiché Acqui Terme si appresta ad entrare in nuovi modi di fare turismo, il creare tecnici serve anche a dare occupazione ai giovani», ha affermato Bosio. «La Società consortile e la Scuola alberghiera, creando la nuova Associazione temporanea d'impresa, mettono in cantiere figure professionali richieste dal territorio», ha sottolineato Pasquale Tosetto, direttore del Centro di formazione professionale alberghiera di Acqui Terme mentre Sonia Abbuto, della Società consortile Langhe Monferrato Roero ha ricordato il fatto che i corsi possono «dare ai giovani un diploma valido ad inserirsi nel mondo del lavoro, con opportunità che possono evolversi in attività imprenditoriali autonome».

C.R.

Per branco, reparto e clan

La chiusura dell'anno del gruppo scout

Sabato 3 giugno il nostro gruppo ha effettuato l'attività di chiusura dell'anno, branco, reparto e clan hanno raggiunto, con mezzi diversi, svolgendo attività diverse, Montechiaro utilizzando i locali messici gentilmente a disposizione;

Domenica si sono aggiunti i genitori, mancavano alcuni ragazzi impegnati nello sprint finale, in vista della chiusura dell'anno scolastico, mancavano anche alcuni genitori per le motivazioni più varie, possiamo però senza dubbio affermare che eravamo quasi al completo.

Tutti insieme ci siamo impegnati in un gioco che ha coinvolto al completo genitori e ragazzi, prima del pranzo il capo gruppo ha letto la relazione sulla situazione del gruppo, ai soli genitori, ai quali è stato chiesto aiuto per la soluzione di alcuni problemi stanno pericolosamente giungendo a maturazione, si è costituito un gruppo ristretto che cercherà di collaborare.

C'è stata la cerimonia improvvisata dell'investitura di Carla (Akela) dell'insegna del Gilwell, è stata l'occasione per ricordare a tutti il significato della simbologia, il fazzoletto è in due colori, il colore grigio all'esterno per ricordare l'umiltà, il rosso all'interno per ricordare il calore del sentimento, il rettangolo di tartan ricorda i colori del Clan MacL area che donò il terreno di Gilwell Park utilizzato per lungo tempo come sede dei primi campi scuola. Insieme al fazzoletto si indossa anche una collana in cuoio con due legnetti tradizione presa

direttamente dagli Zulù, popolo dell'Africa centrale contro il quale Baden Powell aveva combattuto durante il periodo della vita militare, ma che stimava moltissimo, era tradizione degli Zulù adornare i loro capi con collane di cuoio a cui infilavano questi legnetti, più alto era il valore del capo maggiore e la quantità di questi legnetti.

Il pranzo, come al solito comunitario, ha messo tutti con i piedi sotto il tavolo impegnati in un'opera mangereccia di notevoli proporzioni, nonostante gli sforzi e avanzato tanta materia prima che ha trovato subito una destinazione certamente utile.

Una partita di pallone durante la quale non era chiaro chi giocava contro chi ha visto impegnati ragazzi, ragazze, papà, i primi a ritirarsi con molto stile sono stati i papà.

Un plauso particolare è stato dedicato al caro Massimo, che scout non è solo perché non indossa l'uniforme, ma lo è nel profondo del cuore. Il nostro Assistente Ecclesiale tappabuchi ha chiuso la giornata con la celebrazione Eucaristica, trovando com'è sua capacità, la via del cuore di tutti.

Dagli atti del Sinodo: l'azione evangelizzatrice e pedagogica a favore dei giovani è opera dell'intera comunità. Gli adulti che in essa sono la parte più responsabile non debbono esimersi da tale compito, adducendo il motivo della difficoltà di capire i giovani di farsi accettare e ascoltare.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

In via Solferino

Nuovo servizio per visure catastali



Acqui Terme. Un nuovo servizio per le visure catastali è da pochi giorni funzionante nella nostra città. Presso l'ex conservatoria, ora Ufficio del Territorio di Alessandria, sezione staccata di Acqui Terme, in via Solferino, è stato aperto uno sportello del catasto con possibilità di visure meccanizzate. Lo sportello osserva il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 12. Nell'ultimo giorno lavorativo del mese l'orario è dalle 8 alle 11.

Raduno aereo ultraleggeri 2000 domenica 18 giugno

Acqui Terme. Per l'Aviosuperficie «Città di Acqui Terme», domenica 18 giugno è da considerare giornata di grande festa. È infatti in programma il «Raduno aereo ultraleggeri 2000», nona di una fortunata e simpatica serie di manifestazioni dell'aria. L'avvenimento fa parte delle iniziative organizzate dal Circolo ricreativo «C.Polens» e dalla sezione di Acqui Terme dell'Associazione arma aeronautica. L'iniziativa, che per un giorno porrà Acqui Terme all'attenzione interregionale dei cultori del volo, prevede anche «una giornata dell'aria» con tutte le attrattive che all'iniziativa sono connesse.

Ciò è possibile per la possibilità di disporre, in regione Barbatto, di un'aviosuperficie perfettamente attrezzata e tenuta in modo esemplare da

un gruppo di appassionati del volo e da una dinamica associazione A.A.A. Si tratta, tra l'altro, di continuare un antico legame che la città ha con il mondo del volo. A questo punto è utile ricordare che già nel 1913 si era costituito, ad Acqui Terme, un «Comitato acquisite d'aviazione» che curava gli esperimenti della categoria, «avvenimenti seguiti ed ammirati da un vasto pubblico interessato ed entusiasta», come affermato da un giornale dell'epoca.

Il programma prevede la presentazione dei velivoli verso le 10. Alle 10.30 avverrà la benedizione dei velivoli e quindi inizieranno i voli dimostrativi che continueranno sino all'ora di pranzo, verso le 13, quando tutto si fermerà per partecipare ad un momento dedicato alla gastrono-

mia ad un pranzo con «grigliata per tutti». Le fasi della manifestazione riprenderanno alle 14.30 con il momento di maggiore interesse della giornata, cioè l'esibizione dei velivoli partecipanti all'avvenimento dell'aria acquese. È prevista, come annunciato dal gestore dell'Aviosuperficie, Giovanni Chiola, anche una esibizione della pattuglia delle «Frecce tricolori» (deltaplani), di una pattuglia acrobatica «Dust - Devils» e di un elicottero adibito a soccorso della pubblica assistenza Misericordia. L'insieme degli avvenimenti sarà completato dalla partecipazione straordinaria di elicotteri dei carabinieri, polizia e vigili del fuoco. Inoltre, per tutta la giornata sarà possibile effettuare voli di battesimo dell'aria e voli turistici sulla città e sulla zona. C.R.

Compro

ciclomotori

con libretto,
anche non funzionanti.

Tel 0349 6350089

0328 2256481

AUTOSILOI

Affittasi box

posizione privilegiata

Tel. 0144 55089

0335 5280826

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci

nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 9/97 R.G.E., G.E. dott.ssa M.C. Scarzella, promossa da Banca Mediocredito S.p.A contro Pintore Nicola, Giacobbe Maggiorina Maria e Pintore Walter Salvatore, è stato disposto per il giorno 21/07/2000 ore 9.30 e ss., l'incanto, dei beni sottoposti ad esecuzioni, appartenenti agli esecutati Pintore Nicola e Giacobbe Maggiorina.

Lotto Unico: intera proprietà di civili abitazioni con annesso fabbricato pertinenziale adibito a ripostiglio e ricovero attrezzi, in Comune di Mombaruzzo. Prezzo base d'incanto L. 230.000.000, offerte in aumento L. 4.000.000, cauzione L. 23.000.000, spese L. 34.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 20/7/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità compresi gli oneri per la regolarizzazione a fini catastali della vendita e di regolarità edilizia. Trattandosi di procedimento relativo a credito fondiario regolato dall'art. 41 delle leggi in materia bancaria e creditizia, l'aggiudicatario, potrà subentrare o meno nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, il tutto meglio stabilito e precisato negli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Adecco

Società di fornitura
di lavoro temporaneo S.p.A.

ricerca per aziende in zona Acqui Terme e Ovada
10 Montatori meccanici • 15 Operai generici
3 Verniciatori • 5 Periti meccanici
2 Molatori su lamiera • 2 Tecnici informatici
8 Operatori su macchine a controllo numerico

Contattare la filiale ADECCO di Novi Ligure
Via Garibaldi 47 - Tel. 014370750

Tre sue opere vincono concorso regionale siciliano

Altra affermazione per Vittorio Zitti

Vittorio Zitti ha aggiunto alla lunga serie dei suoi successi artistici un'altra lusinghiera affermazione. Il nostro concittadino, del quale tutti conosciamo e apprezziamo la maestria con cui plasma e modella i più disparati materiali - dal legno al marmo, all'argilla - questa volta si è distinto come pittore. Tre suoi dipinti sono stati, infatti, prescelti dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Sicilia onde abbellire, a Palermo, l'aula per grandi udienze della nuova casa circondariale in località Pagliarelli; a Catania, l'aula giudiziaria nel complesso penitenziario di Bicocca; a Caltanissetta, l'aula per grandi udienze in località Malaspina.

L'artista acquese (di adozione) aveva partecipato al "concorso nazionale per le opere d'arte" bandito dal suddetto Provveditorato "ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717, modificata con la legge del 3 marzo 1960, n. 237", e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 ottobre 1996, n. 81. L'elenco dei vincitori, tra cui Vittorio Zitti figura eccezionalmente con ben tre opere, è apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno 2000, n. 43. I dipinti selezionati sono oli su tela: i primi due 50 x 70 e il terzo 70 x 100.

Si tratta di opere "senza titolo" in cui l'artista riprende e sviluppa con coerenza più unica che rara alcuni dei motivi che più gli stanno a cuore, da sempre: nature morte (e vive) sospese tra realtà e visione, tra *rêverie* e memoria,



Olio su tela, 70x100, senza titolo, è l'opera destinata a Caltanissetta.

in bilico tra detto e non detto, tra figurativo e informale, con interni che si dilatano insensibilmente ad abbracciare (ad evocare?) ciò che sta al di là delle pareti domestiche: indachi di cieli, marezzare di paesaggi in trasparenza, cangiante trascolorare di colline che una luce di sogno candisce, stingendo in ocre la terra di Siena, ma lasciando qua e là seni d'ombra, anfratti equo-ri in cui si raccoglie, riflessa, l'algida incombenza dell'azzurro. In un sovrapporsi-giustapporsi di piani che sembrano ora intersecarsi ora compenetrarsi come mobili specchiature, come labili quinte in dissolvenza, ecco i manufatti umani (spere di specchi, coppi, cimase, vasi, volute ornamentali, colonne) coniugarsi misteriosamente con gli elementi naturali: una tortora (o una colomba?), delle uova,

ramoscelli fioriti, frutti, foglie... Mistiche e magiche nozze, più immaginate che descritte, più vagheggiate che consumate, in un rimescolamento di carte (e di colori) che mira più che altro a destare suggestioni. Essere o non essere, qui, non è più un problema, perché tutto ha la consistenza del miraggio, l'aleatorietà del *trompe-l'oeil*. E davvero il dentro è fuori, questo è quello, come nella nota lirica di Vinicius de Moraes: "Di mattina abbuio / Di giorno attardo / Di sera anotto / Di notte ardo // Ad ovest morte / Gli vivo contro / Del sud captivo / Mio nord è l'est // Gli altri computino / Passo per passo / Io muoio ieri // Nasco domani / Vado ov'è spazio / Mio tempo è quando". La libertà non conosce confini, se non quelli che l'anima predilige. Le stesse pareti sono schermi o

specchi che paiono a tratti animarsi, sollevarsi e accendersi in una evocazione del mondo *sub specie colorum*, in una sorta di ri-creazione che della materia lascia sussistere, più che altro, la decantata parvenza, e del reale un illusionistico contrappunto di pieni e di vuoti, di chiari e di scuri. Ma spazio e geometrie non sono più quelli di Euclide, perché qui è il pittore - e solo lui - a farsi misura di tutte le cose. È un po' la storia di Humpty Dumpty, l'ometto dalla testa a forma d'uovo, il quale ad Alice - nel celebre romanzo di Carroll - dice che il significato delle parole è sempre e soltanto quello da lui deciso.

A noi, da parte nostra, conviene stare al gioco, perché davvero, in questo caso, ne vale la pena. E, nel complimentarci con Vittorio, gli chiediamo di continuare a stupirci, convinti che un certo stupore sia, in effetti, *magna pars* del piacere estetico.

Carlo Prospero

In piazza Bollente il 18 giugno

Rassegna d'arte "Acqui 2000"

Acqui Terme. Domenica 18 giugno, dalle 10 alle 18, in piazza Bollente, andrà in scena «Acqui 2000», esposizione d'arte giunta alla quarta edizione.

La manifestazione, organizzata dal Circolo Ferrari e patrocinata dall'Amministrazione comunale, assessorato alla Cultura, prevede la partecipazione di artisti «senza limitazione di tecnica o di tendenza artistica», come affermato da Carmelina Barbatto, presidente dello stesso Circolo Ferrari.

Una giuria qualificata selezionerà e valuterà le opere presentate per la partecipazione ad «Acqui 2000», quindi assegnerà i premi ai vincitori e un riconoscimento speciale intitolato a Mario Ferrari all'opera che sarà ritenuta più originale per tecnica e creatività.

La cerimonia di premiazione avverrà alle 18.30 in piazza Bollente. Presenterà la manifestazione Enrico Rapetti di Telecty, giornalista sempre disponibile per illustrare iniziative della città termale.

Per meglio organizzare la manifestazione artistica hanno offerto il loro contributo, oltre all'amministrazione comunale, il S. Paolo Imi, l'Ascom, l'Enoteca regionale, la Comunità montana valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, la Confesercenti e la famiglia Ferrari. Fanno parte della giuria Gianfranco Cuttica di Revigliasco (presidente), Franca Canepa, Amalia Cisugeda, Barbara Ratti, Agostino Calvi, Angelo Parodi, Massimo Garbarino, Enrico Rapetti e Paolo Lodici.

Si prepara la mostra su Filippo De Pisis

Acqui Terme. L'organizzazione di una tra le più qualificate manifestazioni culturali effettuate ad Acqui Terme è in fase avanzata. Riguarda la mostra di Filippo De Pisis «La poesia nei fiori e nelle cose» in calendario dal 16 luglio al 10 settembre. Ripercorre, attraverso una sessantina di opere, quasi tutto l'arco cronologico dell'attività di De Pisis, dai primi anni '20 fino alla tarda stagione degli anni '50.

La mostra, curata da Claudia Gian Ferrari e con l'allestimento affidato alla Galleria Bottega d'Arte di Repetto e Massucco, viene realizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e il Rotary Club Acqui Terme-Ovada. Secondo quanto affermato da Claudia Gian Ferrari, continua con questa esposi-

zione il percorso di indagine iniziato nel 1966 con «I paesaggi di Carlo Carrà» e proseguito con «Vita silente - Giorgio De Chirico dalla metafisica al barocco», con Mario Sironi «Paesaggi urbani» e Felice Casorati, «Il nudo», mostre attraverso le quali si è inteso esaminare e proporre una lettura più specifica isolando un tema, centrale e significativo, della ricerca di ogni singolo protagonista.

PELLICOLA CARTA DEL PELLEGRINO

Con la sezione dell'Onav acquese

Ricerca sensoriale sui profumi dei vini

Acqui Terme. Mercoledì 31 maggio, nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini ad Acqui Terme, si è tenuta la prima delle due serate organizzate dalla locale Sezione Onav sul tema "La ricerca sensoriale sui profumi dei vini". Relatore di eccezione l'enologo Lorenzo Tablino, già noto a tutti gli allievi del corso Onav 2000, come il sottoscritto, e grandemente apprezzato per la straordinaria capacità di trasmettere all'uditorio il suo amore per il vino.

Difatti nonostante la difficoltà del tema, l'enoteca si è riempita di persone dotate di nasi ben disposti ad individuare profumi. Tablino ha subito incantato il suo pubblico e con due citazioni semplici ma efficaci, ha convinto tutti quanti dell'importanza per la nostra esistenza umana del senso dell'olfatto. Che cosa resta di una donna al buio? La sua femminilità ed il suo profumo.

Ed ancora, citando il cantautore De André: dai diamanti (preziosi ma inodori) non nasce nulla, dal letame (certamente produttivo di odore) nascono i fiori; ossia l'espressione più bella della natura.

Poi è iniziata la ricerca sensoriale e tutti i presenti, sempre condotti per mano del maestro Tablino, si sono cimentati nel



riconoscimento degli odori di canfora (abbastanza facile) e poi di menta diluita in vino bianco ed anice diluito in vino rosso. Ed ancora, le prove sono proseguite con "beute" contenenti essenza di rosa, menta, limone ed ancora canfora, che Tablino ha portato con sé, ben certo che l'uditorio sarebbe stato entusiasta di mettersi a saggiare le proprie capacità.

Bisogna dire che gli onavisti se la sono cavata piuttosto bene! Magari con qualche incertezza, tutti i profumi e gli odori sono stati individuati, con grande soddisfazione del proprietario del naso!

Terminata questa prima fase, la serata è proseguita con la degustazione dei tre vini, che Tablino aveva portato con sé

per la serata. Si trattava di tre vini delle Cantine Fontanafredda, un dolcetto "La Lepre" di Diano d'Alba D.O.C. del 1999, un Barolo "Serralunga d'Alba" D.O.C.G. del 1996 ed un Moscato d'Asti "Le Fronde" D.O.C.G. del 1999. Posso dire da neo onavista che i tre vini erano eccellenti ed hanno soddisfatto pienamente i partecipanti della serata.

Certo, l'olfatto si è trovato in maggior difficoltà perché posso garantire che riuscire ad individuare, nel gradevole profumo che saliva dal bicchiere (da degustazione s'intende) l'aroma della ciliegia, della prugna Regina Claudia, del pepe è impresa molto difficile che solo persone dotate di grande esperienza riescono a compiere.

Però, se Tablino te lo dice... tutto è più facile ed anche il neofita può provare le sensazioni dell'esperto.

La seconda serata sul tema dei profumi del vino si terrà il prossimo 6 luglio e di certo la partecipazione sarà folta come per la prima serata, perché il divertimento, la curiosità stimolante, con la conduzione di Lorenzo Tablino non mancheranno ed altrettanto non mancherà nell'Enoteca regionale di Acqui, ottimo vino da apprezzare.

Acqui all'Italia Expo 2000

I nostri prodotti hanno conquistato Tokio

Acqui Terme. Tokyo, per alcuni giorni è diventata «provincia» di Acqui Terme e dell'Acquese.

Soprattutto per quanto riguarda alcune decine di migliaia di operatori specializzati giapponesi che dal 2 al 4 giugno hanno avuto la possibilità di valutare la qualità del Brachetto d'Acqui doc, oltre che di altri vini della zona attraverso una sala che il Consorzio per la tutela del Brachetto ha allestito nell'ambito di «Italia expo 2000 - Wine, food, houseware and tourism» all'Hotel Hilton di Tokyo.

Alcune aziende vitivinicole, socie del Consorzio, già operano in Giappone realizzando un soddisfacente fatturato.

Quello nipponico è il Paese estero in cui il nostro Brachetto è maggiormente conosciuto ed apprezzato.

La trasferta giapponese si è conclusa con un lusinghiero successo poiché ha visto la presenza di tantissimi operatori economici nipponici con conseguenti contatti commerciali che potrebbero concretizzarsi in veri affari.

La partecipazione del Consorzio ad «Italia expo 2000» è stata dettata dalla forte richiesta di prodotto italiano di qualità, particolarmente di vini, effettuata a livello giapponese.

In mostra, in sale diverse,

accanto ai vini, all'olio di oliva e ad altri prodotti del settore agroalimentare, c'erano anche prodotti artigianali per la tavola, ma anche offerta turistica di zone d'Italia tra quelle gastronomicamente più vocate.

La promozione del prodotto di nicchia, la qualità dell'alimentazione e dell'artigianato artistico, segmenti produttivi molto importanti per la nostra economia e fortemente apprezzati sui mercati internazionali, hanno anche una valenza territoriale collegata all'aspetto turistico di chi la propone.

Nel caso, il Brachetto, portando all'estero il nome di Acqui, contribuisce a far conoscere la città termale.

La manifestazione, effettuata dalla società fiorentina «Caterina De' Medici», è stata patrocinata dall'Istituto nazionale per il commercio estero e dall'Ente nazionale italiano per il turismo oltre che dal Ministero degli Esteri e del Parlamento europeo.

Al ritorno da Tokyo, hanno affermato alcuni imprenditori del settore vitivinicolo e del Consorzio, «abbiamo incontrato gente interessata ed interessante».

Cioè ristoratori, proprietari di imprese commerciali specializzate nel settore dei vini, enoteche, alberghi. **C.R.**

Presidente della Produttori Moscato

La risposta di Satragno a Luigi Scovazzi

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta, nelle sue parti essenziali, di Giovanni Satragno alla lettera del sig. Luigi Scovazzi ex vice presidente Ass. Moscato e vice presidente della Cantina Sociale di Mombaruzzo:

«Ho letto attentamente la sua lettera pubblicata su "L'Ancora" dell'11 giugno e pur capendo che era rivolta al sig. Giovanni Bosco, considerando che mi ha citato per più di una volta, non posso esimermi da alcuni chiarimenti.

Iniziamo dall'incontro tenutosi il giorno 19 aprile presso la sede della Produttori Moscato d'Asti tra le Cantine Sociali e noi chiamati Cobas.

In quella occasione vi dimostrammo la maggioranza numerica: 82 delegati contro 69.

Vi chiedemmo di rispettare le regole della democrazia, quindi a noi 13 consiglieri con il presidente e a voi 12 consiglieri col vice presidente, nulla di più. Se poi voi con 2.100 soci siete giunti solo a quota 69 delegati significa che questi non hanno partecipato in massa alle votazioni, perché probabilmente demotivati e magari qualcuno tra voi candidati ha avuto un calo di credibilità. In quella occasione rivendicammo solamente il diritto dei numeri.

Riguardo la carica di responsabilità e relativo rodaggio a cui ella allude nel suo scritto, le preciso che non le farò sprecare tempo, nel senso che non le chiederò di impartirmi lezioni di "buon governo" e di "buona gestione" questo non per antipatia ma solamente perché i fatti parlano da soli e la situazione che ci avete consegnato è vera-

mente pesante (120.000 ettolitri di prodotto stoccato e una passività di L. 1.700.000.000).

Ora tocca a noi, lo sappiamo, ma ricordate che non catalogheremo produttori di serie A e di serie B. Il dramma dello stoccaggio non è solamente vostro ma anche nostro e sia chiaro che la ritenuta applicata ai liberi produttori servirà anche per pagare gli interessi sullo stoccaggio, sugli sconti e quant'altro applicato alle Cantine Sociali.

Tengo a precisare che fino ad ora le Cantine Sociali hanno goduto dello stesso trattamento economico riservato ai liberi produttori.

In conclusione chiedo che in futuro vengano evitati attacchi come quello riscontrato il quale sembra un atto immotivato e persecutorio volto a sbilanciare una situazione già difficile, creatasi con la vostra gestione. Chiedo solamente di poter lavorare in pace con dedizione ed impegno per tentare di migliorare il comparto del Moscato e quindi sia per voi che per noi.

Ritengo che il tempo impegnato per rispondere alle vostre missive sia inutile, ma soprattutto sottratto all'obiettivo che mi sono posto».

Offerte Croce Bianca

Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca: in memoria di Garrone Alberto, i familiari donano alla P.A. Croce Bianca lire 100.000. In memoria di Zaccone Maria ved. Raineri il condominio Bosetti lire 60.000.



Cantine FONTANILE

domenica 18 giugno
PRANZO IN CANTINA

Dalle ore 10

benvenuto con farinata, bruschetta e vino

MENU

Affettati misti

Gran braciolata con contorno

Frutta e dolce

il tutto accompagnato dai prelibati vini della cantina

Per informazioni e prenotazioni
Cantina Sociale di Fontanile - Tel. 0141 739179

Deceduto a 61 anni, era sindaco di Vesime e presidente della comunità montana

Giuseppe Bertonasco: una vita per famiglia, scuola, agricoltura



Vesime. Profonda commo- zione e cordoglio si sono sparsi in paese, in valle, in Langa, in Regione, ad diffondersi della notizia della scomparsa del dott. Giuseppe Bertonasco, avvenuta nella prima mattinata di venerdì 9 giugno.

Giuseppe Bertonasco, Beppe per tutti, 61 anni, è deceduto all'ospedale di Acqui Terme, stroncato da un male incurabile, che si era manifestato nel novembre del '98 e a nulla sono valse le premurose cure, ricoveri e interventi a cui si era sottoposto. Una lotta che la sua forte ed indomita tempera aveva intrapreso e a tratti sembrava quasi aver sconfitto, sino a giovedì scorso quando il suo fisico ha iniziato a cedere.

Bertonasco era nato a Vesime il 4 gennaio del 1939, da Giovanni Bertonasco e Rosa Guarina. Gli studi scolastici a Vesime prima, poi in collegio dai Salesiani a Canelli e quindi ad Asti, infine l'Università a Torino, dove si laureò in medicina veterinaria. Era coniugato con Michelina Robba.

A Vesime e nei paesi della Langa esercitò la professione di veterinario, poi anche quella di insegnante di materie scientifiche alla scuola media di Vesime e Monastero, e divenne preside; da alcuni anni era in pensione.

Nella seconda metà degli anni settanta inizia il suo impegno amministrativo in Comune a Vesime e, nell'82, viene eletto sindaco, carica che ha ricoperto sino ad oggi. Nel '90 viene eletto presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", carica che ricopriva ancora oggi.

Beppe aveva profuso anche parecchio impegno nella Pro Loco ed in altre associazioni.

Una vita vissuta sempre intensamente, sia nella fase lavorativa, che da "pensionato".

Beppe era un uomo, intelligente, riservato, leale, onesto, buono, di parola, non andava mai sopra le righe, sempre disponibile verso gli altri, anche quando tutto ciò gli comportava sacrificio personale. Beppe sapeva farsi amare.

Uomo profondamente legato alla sua terra, di cui conosceva ogni cosa ed ogni angolo; la famiglia, la scuola e l'agricoltura erano la sua vita. Beppe il presidente, così lo chiamavano, nella sua professione e nel suo impegno civile, ha saputo fare grandi cose, ovunque raggiungeva i vertici. Basti ricordare tra le sue realizzazioni la piscina, gli impianti sportivi, il rally vesimese, la valorizzazione della robiola e dei prodotti di nicchia, l'Istituto Comprensivo di Vesime, la festa degli alberi, manifestazioni culturali, la raccolta rifiuti nei paesi della Comunità, e poi ancora...

Era l'uomo concreto, il "po-

litico" che non illudeva, del passo dopo passo, che però arrivava e realizzava.

E a tutto ciò, che era la sua vita, univa un grande sfrenato amore che gli procurava grandi passioni e grandi dolori: il Toro. E della squadra granata è stato un tifoso d'eccezione, per oltre 40 anni ne è stato fedele abbonato.

Per la gente del paese, della Langa e della Valle, era l'uomo dell'oggi e anche e soprattutto del domani, e per Asti e Torino era riferimento primario, certo e sicuro. Era l'uomo del dialogo, della comprensione.

E domenica pomeriggio a porgergli l'estremo saluto terreno c'erano tutti: la gente della sua Langa, i suoi sindaci, i suoi politici, le sue scuole, gli alpini, i volontari della Croce Rossa, dell'A.I.B. e tanti altri ancora. C'era soprattutto la gente comune, del paese e del bricco, che lo ha saputo capire, seguire ed amare e che ora lo piange.

La parrocchiale di Vesime non ha potuto accogliere tutti, e tanti, tantissimi sono rimasti in piazza sotto una pioggia a tratti torrenziale, ma che i più non percepivano.

La salma di Beppe dalla sala consiliare di Vesime ha raggiunto la chiesa tra una marea umana, tra tantissimi sindaci con la fascia (erano 50), e tanti gonfaloni dei paesi. In chiesa è stato accolto dai canti della corale, Lui grande amante del canto, in collegio lo facevano cantare per matrimoni e feste. Beppe come pochi cantava l'Ave Maria, O sole Mio, Torna a Sorrento.

I sacerdoti della valle hanno concelebrato il rito funebre, il parroco don Lecco ha ricordato il suo impegno e la sua collaborazione, sempre e comunque; don Riccabone, la sua operatività e concretezza. Poi il saluto del presidente Marmo, del comunità vesimese e dell'amico, amministratore e politico, Nani, che ha ricordato il suo essere avanti agli altri, il precursore dei tempi, e ne ha rimarcato la sua lealtà e onestà e il suo amore per questa terra di Langa.

La Valle ha perso la sua luce, siamo tutti più poveri, ma siamo tutti più ricchi internamente del suo insegnamento e del suo esempio.

Se un giorno qualcuno scriverà la storia di queste plaghe in questi ultimi decenni, non potrà che riservargli una grande parte.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai, il bisogno di uomini, amministratori come Te. Arrivederci, caro dolcissimo Beppe.

La s.messa di trigesima sarà celebrata, nella parrocchiale di Vesime, domenica 16 luglio, alle ore 11,45.

G.S.



TESTIMONIANZE

Tre testimonianze significative, di persone, che in vari campi lo hanno conosciuto e apprezzato: il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo; Alberto De Micheli a nome dell'ASM (Associazione sclerosi multipla) di Acqui Terme e Luigi Paleari, membro dell'Onaf e dell'Onaf e gran maestro della confraternita della "Tonda e Gentile" di Cortemilia.

Il ricordo di Marmo: «*Desidero affidare alla stampa locale il ricordo del presidente della Comunità montana Giuseppe Bertonasco, ora che la sua attenta, tenace e lungimirante azione di uomo politico e di amministratore di Langa è stata uccisa dal male. Sono parole che ho pronunciato d'istinto, con commozione e trasporto, alle sue esequie, rivolgendomi in particolare modo alla moglie, ai sindaci astigiani di questo lembo di provincia e a tutti coloro che Bertonasco hanno conosciuto e apprezzato. Ho voluto fortemente, a nome mio personale e a nome dell'Amministrazione Provinciale, ringraziare la vedova, signora Michelina, per averci "prestato" il marito in lunghissimi anni di attività politica e amministrativa, fino all'ultimo, consentendo - con il profondo rispetto che solo una donna eccezionale sa avere nei confronti delle passioni del proprio compagno - che egli anteponesse la cura e la sollecitudine verso i problemi della sua gente a quelli più familiari e privati.*

E questa dedizione, questo esserci e questo rappresentare da solo un Comune o una Comunità, è stata davvero cifra straordinaria della lunga militanza politica e amministrativa di Bertonasco. Tutti credo, ci siamo sentiti con la sua scomparsa più soli e più disorientati. Sono state, infatti, proprio le sue qualità di uomo sensibile, schivo e concreto, qualità di autentico uomo di Langa, unitamente alle capacità di amministratore attento e disponibile e di politico lungimirante, le caratteristiche che ne hanno sorretto, per moltissimi anni, l'azione globale di politico di razza: la scrupolosa applicazione verso la sua valle e la sua gente, l'attenzione particolare verso i giovani, la capacità di ascolto e una strategia amministrativa volta a preservare la peculiarità di un territorio senza, per questo, cedere alle lusinghe della marginalità. Sarà questo, credo, ciò che più ci mancherà di Giuseppe Bertonasco: la consapevolezza di aver perso un punto di riferimento straordinario. Ci consolerà, ed è un impegno di testimonianza che chi lo ha conosciuto sentirà come suo, la certezza di poter trovare non un suo sostituto, giacché è raro che un territorio esprima, in pochi anni, due personalità sovrapponibili, ma una persona che, degnamente e con responsabilità, potrà farsi erede della sua forte prova politica e umana, facendo sì che la grande lezione di concretezza, umanità e modestia che Bertonasco ci ha senza alcuna arroganza impartito in tanti anni, e che direttamente con il suo operato ha diffuso fra la sua gente, non abbia da disperdersi».

Il grazie dell'ASM: «*Il dott. Giuseppe Bertonasco sindaco di Vesime è mancato ai suoi cari. La vita dentro di lui non se n'è andata progressivamente ma inesorabilmente come voleva la malattia, l'ha portato ad una morte prematura; noi dell'associazione ammalati sclerosi multipla di Acqui Terme: desideriamo esprimere il nostro cordoglio a tutta la famiglia, agli amici, a tutti i parenti, a quelli che gli volevano bene, e lo stimavano per la voglia di fare del bene, per la sua dote di saggezza. Non ci scorderemo facilmente delle manifestazioni musicali a scopo benefico per aiutare la nostra associazione; suggestive ed emozionanti che si sono svolte tra le camere del castello di Vesime, un'area di svago adatta a merendine e relax, un punto panoramico di massima bellezza, che da parte del sottoscritto ha risvegliato piacevoli ricordi del passato. Facile a dirsi, difficile a farsi. E inutile nascondere: associazioni e comuni, la collaborazione effettiva è una rarità, mentre si alzano spesso, a livello locale e non solo muri di incomunicabilità. Con il sindaco di Vesime, invece evitando sterili contrapposizioni e presunte autonomie; ciò non è successo, collaborando con sapienza ed equilibrio, risolvendo problemi dell'attività associativa e comunale.*

Parole di rimpianto, ricordi vestono di solitudine i nostri pensieri, ma lui continuerà ad esserci, il suo essere positivo: non ti dimenticheremo mai. Grazie, Giuseppe sindaco buono».

E dell'amico dell'Onaf, Gigi Paleari: «*Carissimo Beppe, anche quest'anno ho ricevuto l'invito come assaggiatore Onaf per la sagra della robiola, per impegni precedentemente presi sarei stato lontano da Vesime. Ho dovuto per forza rivedere i programmi e venire a darti l'ultimo saluto proprio al giorno della festa, la Tua festa.*

Mi ricordo le bellissime giornate che abbiamo trascorso assieme, a Vercelli, a Bra e sul Lago Maggiore dove con la Comunità montana presentammo la robiola, e tante altre ancora, e poi parlavi sempre del tuo Toro...

Ciao Beppe ti ringrazio per avermi dato la tua sincera amicizia».

350 ragazzi impegnati in giochi e musica

1ª festa dello Sport scuole di Vesime



Vesime. Si è tenuta mercoledì 7 giugno a Vesime la "1ª Festa dello Sport" della Comunità montana "Langa Astigiana Val-Bormida", organizzata dall'Istituto Comprensivo di Vesime e sponsorizzata dagli Enti locali.

Verso le ore 9 i bambini e i ragazzi dei tre ordini di scuola materna, elementare e media (in totale 350 circa), si sono ritrovati presso le strutture sportive dell'istituto.

Un gruppo musicale ha aperto ufficialmente la giornata accompagnando la sfilata degli alunni di Vesime, Bubbio, Cassinasco, Castel Bolognese, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Rocca-verano e Serole.

Dopo il benvenuto della preside prof. Eva Frumento, i ragazzi, divisi in squadre e accompagnati dai loro docenti, si sono recati nei vari campi che, per l'occasione, sono stati simpaticamente adornati con i festoni preparati dai più piccoli, per i tornei amichevoli di minivolley, minibasket, calcio e percorsi per le scuole materne e il primo ciclo.

Erano presenti per la Provincia di Asti: il vicepresidente del consiglio Palma Penna e l'assessore allo Sport Giacomo Sizia; per la Comunità montana il vicepresidente Giuseppe Lanero e l'assessore-

re alla Pubblica Istruzione Ambrogio Spiota, molti Sindaci e Amministratori comunali dei paesi dell'Ente montano.

Al termine dei giochi il rinfresco gentilmente offerto dalla Pro Loco di Vesime ha ristorato tutti i partecipanti.

È seguita la premiazione di tutti gli alunni da parte delle autorità presenti, premio che, come ha ribadito la preside Eva Frumento, è stato assegnato non per la competizione, ma per l'impegno e a ricordo di questa giornata in amicizia che ha concluso il progetto "Sport Insieme" attuato in questo anno scolastico in tutte le scuole dell'Istituto. Infine le ragazzine della scuola media di Vesime hanno interpretato un balletto egregiamente ideato da loro sulle note di "Sing sang" degli A.C. Note.

Un grazie particolare ai Volontari della Croce Rossa, dell'A.I.B. e ai Carabinieri che si sono prodigati per la sicurezza e l'ordine della manifestazione e a tutte quelle persone che con il loro lavoro hanno reso la giornata veramente piacevole e significativa.

Per la prima volta infatti è stato possibile dare visibilità a tutte le componenti (alunni, docenti, operatori scolastici) dell'Istituto Comprensivo nel loro insieme. **Silvana Testore**

Si corre domenica 18 giugno

Le strade della Croce Rossa

Monastero Bormida. La Croce Rossa Italiana comitato provinciale di Asti corpo volontari del soccorso, Udace Csain, Coni, in collaborazione con G.S. Rist. Gigi Migliandolo organizzano, domenica 18 giugno, una corsa ciclistica di fondo, valida per il campionato regionale, di km. 110, valida per il «2º trofeo CRI volontari del soccorso "Le strade della Croce Rossa"».

Ritrovo ore 7,30, presso la sede CRI via Foscolo ad Asti; partenza ore 8. Il ristoro a metà percorso, in piazza Castello a Monastero Bormida, è offerto dal gruppo V.d.S. Val Bormida Astigiana. Costo dell'iscrizione L. 10.000.

Il ricavato sarà devoluto alla CRI di Asti - Volontari del Soccorso; è garantita l'assistenza della C.R.I. e servizio

di automezzo a fine corsa. All'arrivo: rinfresco con Penne-party offerto dal gruppo V.d.S. di Asti. È fatto obbligo a tutti i partecipanti del rispetto del codice della strada e l'uso del casco integrale.

Il percorso: Asti, Isola, Costigliole, Agliano, Moasca, Canelli, Cassinasco, Bubbio, Monastero Bormida (ristoro), Sessame, Rocchetta Palafea, Calamandrana, Nizza, S.Marzano Oliveto, Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, Isola, Asti.

Premi: trofeo, coppe, targhe; ogni concorrente riceverà un omaggio di partecipazione; premi vari ad estrazione. I premi sono offerti dai vari gruppi della Croce Rossa dalla Provincia di Asti. Inoltre il Comune di Sessame, offrirà bottiglie di vino Doc.

Sessame discute del territorio

Sessame. Venerdì 16 giugno alle ore 10, presso i locali del Comune di Sessame presentazione della tesi di laurea della dr. Francesca Battini, Università degli studi di Genova su: «Analisi Geologica e Morfodinamica di Sessame, finalizzata allo studio della paleoforma del concentrico e di altri dissesti periferici e riflessioni sul grado di dissesto idro - geologico del territorio».

I lavori inizieranno alle ore 10, con i saluti del sindaco, Celeste Malerba e presentazione ed introduzione ai lavori; ore 10,15, seguono interventi di tecnici locali e regionali; alle ore 12,15: conclusioni e rinfresco.



COMUNE DI STREVI • PRO LOCO

Septembrium 2000

**CHIDO
MICHELE
& FIGLI**



Specialità

amaretti • torrone • torte di nocciole



STREVI • TEL. 0144 363218

Nel basso Piemonte c'è un paese arroccato su una collina che scende sino al fiume. È un agglomerato di case circondate da vigneti che digradano sino al Bormida. Forse un paese simile ad altri si può pensare, ma qui si vive, si pensa e soprattutto si respira profumo di moscato e di brachetto. Ne è permeato ogni angolo ed ogni cantina ha la sua riserva di oro liquido. Il dolcetto fa da sposo e non da meno è la sua qualità.

Questo paese è Strevi, ed il nome stesso evoca fasti lontani, quando il prodotto locale serviva tavole reali. E così per la diciassettesima volta torna alla ribalta la "Sagra Septembrium". In paese fervono gli ultimi ritocchi, tutto è pronto per la sagra più importante, la manifestazione più blasonata della stagione che ha reso celebre il paese, e maggiormente promosso la sua economia: la tradizionale festa della SS. Trinità - XVI Sagra Septembrium, che si svolgerà nel borgo inferiore nei giorni di sabato 17 e domenica 18 maggio.

Un calendario fitto ed interessante che riserva in queste due sere manifestazioni sportive, gastronomiche e musicali. Nella sagra troviamo, come sempre, delle novità e dei motivi ricorrenti. Resta invece fisso nel tempo l'obiettivo della promozione e valorizzazione dei vini strevesi, frutto della terra di queste colline bacciate dal sole e lavorate con amorevole cura dagli agricoltori strevesi.

La sagra è organizzata dalla nuova Associazione Turistica Pro Loco, presieduta da Edy Bacicalupo, in stretta collaborazione con l'Amministrazione



comunale e le altre associazioni presenti in paese.

La sagra trae origine da una leggenda sul nome del paese. Narrazione che giustifica l'economia locale basata sulla vitivinicoltura. Septembrium, vale a dire septem (sette) e brium (ebri), sette amanti del vino che si trovarono tra queste colline e stabilirono di rimanere fondando un borgo poi diventato paese. Strevi è il "moscato" per

antonomasia, ma è anche sempre più brachetto, poi barbera, dolcetto, cortese, chardonnay, ecc..., sono infatti più di sette i vini riconosciuti Doc e Docc nel territorio comunale di Strevi. Così di anno in anno attorno a questo punto di riferimento ruotano le diverse manifestazioni, che le varie associazioni organizzano.

Si inizia sabato 17 giugno, alle ore 20,30, con la grande rostiata e lo spettacolo di cabaret con Pino Milenr. È domenica 18 il clou con la "Non stop", in una tensostruttura appositamente allestita, dal mattino sino a tarda sera troveranno spazio tutte le aziende vinicole del territorio contornate da antichi attrezzi usati per la vinificazione.

E poi i moscati, i brachetti, i dolcetti, i passiti, prepareranno il palato per le squisite ed inimitabili specialità cucinate dalle intraprendenti Pro Loco di: Castel-

nuovo Bormida con la bagna cauda; Cassine e i suoi salamini Mandrogne; Grogna con i spaghetti con le cozze; Incisa Scapaccino e le sue friuole; Nizza Monferrato e la sua farinata; Orsara Bormida con la buseca coi fasoi e Strevi, con crepe alla crema di nocciole.

E così gustando e assaporando queste genuine e semplici specialità si potrà assistere o partecipare alla vecchia tradizione della corsa della ruota con il bastone, o all'albero della cuccagna, il tutto per trascorrere una piacevolissima ed indimenticabile giornata. Il mangiare bene e il bere alto, che Strevi come pochi altri, può offrirvi, vi convinceranno a tornare al prossimo appuntamento.

**Supermercato
CONVENIENZA**

*tantissime offerte
per la vostra tavola*

REPARTO MACELLERIA

**Solo carni piemontesi
esclusivamente della zona**

Strevi - Via Alessandria, 104 - Tel. 0144 363439



Primo vendemmiale

VITICOLTORI IN STREVI



marengo



Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Tel. 0144/363133
Strevi (AL)

La Rosa in bottiglia



**VINI BANFI
STREVI**

TEL. 0144363485-6-7 • FAX 0144363777

COMUNE DI STREVI • PRO LOCO

Septembrium 2000

*baraonda delle pro loco***Sabato 17 giugno**

Ore 20 • Piazza della Stazione
Gran rosticciata e spettacolo di cabaret con Pino Milenr

Domenica 18 giugno

Domenica non stop con le pro loco di **Cassine** con salamini Mandrogne; **Castelnuovo** con bagna cauda; **Grognardo** con spaghetti con le vongole; **Incisa Scapacino** con friciule; **Morsasco** con ravioli; **Nizza Monferrato** con farinata; **Orsara** con buseca coi fasoj; **Strevi** con crepe alla crema di nocciola.

1ª competizione di "Cursa de la roia con baston"
con ricchi premi

Luna Park, albero della cuccagna, giochi vari.

Il tutto innaffiato da buon vino

All'interno del Palazzo Comunale
mostra del Col. Alessandro Zincone

Esposizione auto concessionari di zona

ANTICO OPIFICIO GAMONDI



**PRODUZIONE
E VENDITA
INGROSSO
E DETTAGLIO**
*super amaro
grappe
sciropi di
puro zucchero
liquori
bagna per
pasticceria*

Acqui Terme
Stradale Alessandria 99
Tel. 0144 322435
Fax 0144 322997
www.amarogamondi.it

VINI
ORSI
STREVI



70
Cristoforo

Via Alessandria, 160
Tel. 0144/363203



**VITICOLTORI
DELL'ACQUESE**

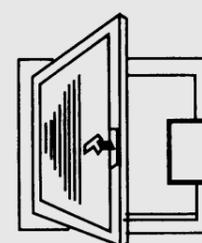
ACQUI TERME
Via IV Novembre 14 - Tel. 0144/322008

*Il 70%
delle
uve
strevesi
vengono
vinificate
qui da noi*



BOTTEGA DEI VINI

ACQUI TERME - Via IV Novembre 16 - Tel. 0144/57866



INSTAL s.n.c.

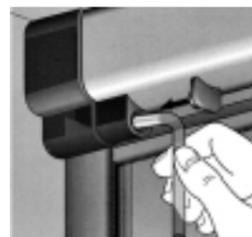
Lavorazione
serramenti in alluminio

novità INFISSI
LEGNO/ALLUMINIO
A TAGLIO TERMICO

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR
LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica
zanzariera che
si monta
senza l'utilizzo
del trapano,
di viti e tasselli.



STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

Il Piemonte ribadisce la sua posizione

Cavallera: per l'Acna un no deciso al Re.Sol.

Ferma, precisa e puntuale è giunta la risposta della Regione Piemonte, alle parole dell'assessore all'Ambiente della Regione Liguria, Roberto Levaggi, che ha rilanciato l'idea della realizzazione nel sito dello stabilimento chimico di Cengio dell'Acna, dell'inceneritore Re-Sol.

Impianto, la cui costruzione era stata bloccata dal ministro dell'Ambiente, on. Edo Ronchi. La risposta della Regione ha in parte rassicurato le popolazioni e le Amministrazioni delle valli Bormida e di quelle zone interessate da una eventuale entrata in funzione dell'impianto Re-Sol, che giova ricordare, verrebbe realizzato di potenzialità ben superiore alle stesse necessità dell'Acna. Ora in valle l'allarme sembra rientrare, ma tutti rimangono vigili e attenti, perché questa storia infinita ha insegnato che capricci e ribaltamenti sono all'ordine del giorno.

Ma veniamo alla risposta della Regione Piemonte.

«L'atteggiamento dell'Acna verso la valle Bormida piemontese continua ad essere sconcertante. Inoltre, si impone con urgenza un chiarimento con la Regione Liguria in merito alla bonifica del sito ed alla tutela delle risorse idriche nei bacini idrografici liguri-piemontesi, anche alla luce della recente legge 152/99».

È quanto dichiara l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, dopo che, chiuso lo stabilimento, emanata l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale veniva nominato il Commissario straordinario ed adottati importanti provvedimenti in sede ministeriale, «si deve rilevare un irrigidimento dell'atteggiamento dell'Acna, a cui si aggiunge l'urgenza di vedere riconfermata anche dalla Regione Liguria l'impegno per la bonifica del sito di Cengio e Saliceto nonché per il risanamento e lo sviluppo della valle Bormida».

«Dopo la Conferenza dei servizi del 7 giugno scorso, convocata dal Ministero dell'Ambiente, che ha deliberato sulla messa in sicurezza e la bonifica dell'Acna e verificato gli adempimenti richiesti il 7 marzo, l'azienda - continua Cavallera - invece di ottemperare alla richiesta delle pubbliche autorità, ha presentato ricorso al Tar per annullare le decisioni della Conferenza e gli altri atti ministeriali riguardanti la messa in sicurezza e la bonifica».

Da parte sua, l'Acna ripropone infatti lo smaltimento dei rifiuti accumulati nei lagoon mediante la costruzione dell'impianto Re-Sol, non accetta il valore della portata idraulica del fiume Bormida determinata dall'Autorità di Bacino del Po quale riferimento per la progettazione dei muri di contenimento e non intende sostenere i costi per l'esecuzione della validazione delle analisi per la caratterizzazione del sito effettuate da Arpa Piemonte, Arpa Liguria ed Anpa.

«Il Piemonte - puntualizza l'assessore Cavallera - non può quindi che ribadire con fermezza le sue posizioni».

Esse sono:

1ª. Il Re-Sol, nato per la trasformazione degli scarti di lavorazione con la produzione di solfati di rame e di potassio, viene oggi presentato come impianto di smaltimento rifiuti (lagoon). Non si può non ricordare tutte le azioni, in sede giurisdizionale, attivate dal Pie-

monte su questo fantomatico impianto e la coerente fermisima opposizione della Regione e dell'intera comunità piemontese. Evidentemente la storia degli ultimi dieci anni non ha insegnato nulla ai responsabili dell'Acna, vecchi e nuovi.

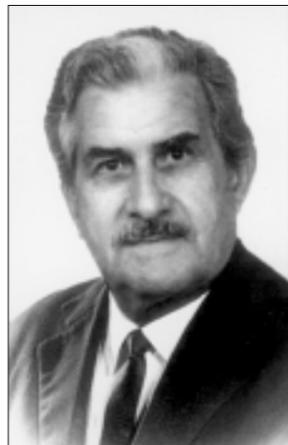
2ª. Dopo le varie alluvioni che hanno segnato la storia recente del nostro Paese e del bacino Bormida - Tanaro in particolare, non si capisce perché l'Acna non intenda accettare le prescrizioni dell'Autorità di Bacino del Po, come avviene in tutti gli altri casi da parte degli Enti locali e dei singoli cittadini.

3ª. Dopo che il Governo e il Parlamento, tramite il Ministero dell'Ambiente ed il Commissario straordinario, hanno deciso cospicui finanziamenti per la qualificazione del personale e per il cofinanziamento degli interventi di bonifica (fino al 50%), l'Acna non intende accollarsi quanto necessario per dare certezza e ampia trasparenza alle operazioni di caratterizzazione del sito con il coinvolgimento di Arpa Liguria e Arpa Piemonte.

L'assessore Cavallera annuncia infine che «la Regione Piemonte, che sostiene come condizione insostituibile l'accantonamento del progetto Re-Sol ed il risanamento del fiume in una prospettiva di sviluppo della Valle Bormida senza attività inquinanti, interverrà presso il Ministero dell'Ambiente e la Presidenza del Consiglio affinché si continui sulla strada intrapresa da tempo e chiederà al Governo che garantisca, nella sua collegialità, che le aziende a partecipazione pubblica, come l'Acna, attuino quanto deciso dagli organi preposti per la bonifica ed il recupero ambientale, passaggio indispensabile per la concessione dei contributi statali ad un soggetto comunque obbligato alla bonifica stessa».

A Cortemilia il 25 giugno la trigesima

Ricordo del cavaliere Giovanni Scaiola



Cortemilia. Martedì 16 maggio, a Cortemilia, è deceduto il cav. uff. Giovanni Scaiola (riposa nel cimitero di Spigno Monferrato), per lungo tempo dirigente tecnico degli impianti elettrici delle Ferrovie dello Stato ad Acqui e Alessandria.

Nato a Pareto nel 1921, vissuto a lungo a Spigno Monferrato, aveva svolto il servizio militare in Marina, partecipando direttamente alle vicende della Seconda

Guerra Mondiale. Entrato nelle Ferrovie dello Stato molto giovane, era arrivato al grado di Dirigente I. E., tenuto sino al pensionamento, avvenuto nel 1983, nel quale aveva riscosso costantemente la stima e la considerazione dell'azienda e dei colleghi.

Trasferito a Cortemilia aveva avuto ruoli importanti in alcune associazioni locali ed era stato il promotore della creazione di un centro locale di assistenza ai pensionati aderente all'F.N.P. della Cisl, nel quale aveva lavorato sino agli ultimi tempi.

La sua scomparsa ha suscitato l'unanime cordoglio dei molti che, nei luoghi dove ha vissuto, ne hanno apprezzato l'umanità, la professionalità e l'impegno sociale.

La moglie Eugenia Gheltrito e i figli Simona e Guido con le loro famiglie, annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata nella parrocchia di San Pantaleo, a Cortemilia, domenica 25 giugno, alle ore 10,30, e ringraziano quanti hanno voluto essere loro vicini.

Ribadito il no al Re.Sol.

Il WWF al ministro: "Fermezza sull'Acna"

Scrive il WWF Sezione di Acqui Terme: «La notizia che il neo Assessore regionale all'ambiente della Regione Liguria, Roberto Levaggi, in una riunione sul caso Acna fra il Comune di Cengio e la Provincia di Savona, abbia rilanciato il progetto della costruzione del ReSol è veramente un fulmine a ciel sereno. Tutti siamo rimasti sbalorditi perché questa sconcertante decisione ci riporta dolorosamente indietro nel tempo, e rinasce la minaccia che ancora una volta ogni diritto alla vita sia in grave pericolo e ancora una volta le Istituzioni sembrano sottostare a esigenze totalmente in contrasto con il loro compito che è la difesa della salute dei cittadini. Sul ReSol la letteratura è vasta: basterebbero le pagine esplicative che il WWF ha scritto nelle relazioni generali delle contro Vie del 1994 e del 1995, il dossier "Acna: chiudere per rinascere", i comunicati stampa e gli articoli sull'argomento.

Siamo confortati dalla forte e decisa presa di posizione della Regione Piemonte, co-

me appare dal comunicato stampa rilasciato in data odierna, e dalle posizioni assunte dalla Commissione tecnica che svolge i lavori a fianco del Commissario ad Acta.

L'Acna ha ricorso al Tar per ottenere la cancellazione delle decisioni della conferenza dei servizi svoltasi il 7 giugno a Roma e ha assunto una posizione arrogante che non tiene in nessun conto i diritti e le aspettative della Valle della quale essa si è sentita padrona tanto da inquinare per oltre 100 anni. Il WWF che ha fatto del problema Acna uno dei suoi traguardi più significativi e sentiti, ribadisce fermamente la sua decisione di continuare il suo impegno con la stessa tenacia di sempre.

Sabato 10 giugno a Todi durante l'Assemblea nazionale del WWF, alla presenza del Ministro dell'Ambiente, Willer Bordon e di oltre 400 Soci, la Sezione di Acqui Terme ha riconfermato le strategie fino a ora seguite e ha chiesto al Ministro un deciso intervento affinché per l'avvenire non si debba più sentir parlare di ReSol e di inquinamento».

Ricaldone organizza il 13° torneo di calcio

Ricaldone. L'Unione Sportiva Ricaldonese, organizza il 13° torneo notturno di calcio a sei giocatori. L'inizio del torneo è previsto per giovedì 22 giugno.

Per la realizzazione del torneo è necessaria la presenza minima di 16 squadre. È consentita la partecipazione di giocatori tesserati.

La quota d'iscrizione è di L. 350.000. Il montepremi minimo sarà di L. 7.000.000.

Premi a tutte le squadre partecipanti, premi individuali e bottiglie offerte dalla Cantina Sociale di Ricaldone, via Roma n. 3 - Ricaldone (tel. 0144 / 74119). Per le iscrizioni ed eventuali informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 0144 / 745279, 74288 (ore pasti).

Domenica 11 giugno festeggiati oltre 80 anziani

Gli "anni d'argento" di Cremolino



Cremolino. Si è svolta domenica 11 giugno, la "Festa degli anni d'argento", ovvero la 5ª festa dell'anziano. La manifestazione, giunta alla sua 5ª edizione, è organizzata dalla Pro Loco, dalla parrocchia in collaborazione con il Comune e si prefigge lo scopo, di riscoprire e valorizzare sempre più la figura dell'anziano. Sono numerosi gli anziani a Cremolino ed in genere nei paesi della diocesi. Sono stati oltre 80 gli anziani festeggiati domenica scorsa. Su una popolazione di circa 950 residenti, gli "ultrasessantacinquenni", cioè i nati prima del 1925, sono 150. L'intera comunità si è stretta intorno ai suoi

nonnini, in una festa che ha avuto due momenti, uno religioso ed uno ricreativo.

Si è iniziato alle ore 11, con la celebrazione, nella bella e maestosa parrocchia di "Nostra Signora del Carmine", della messa, celebrata dal parroco don Eugenio Caviglia, che nell'omelia ha ricordato la figura dell'anziano, che è saggezza, equilibrio, forza, ed è colui che è fedele ai valori, a Dio e che sa affrontare e superare le difficoltà della vita. La messa è stata accompagnata dai canti della corale del Carmine, a più voci. Al termine il gran pranzo (specialità piemontesi e l'ottimo vino delle colline cremolinesi),

preparato dai famosi cuochi e cuochesse della dinamica ed intraprendente pro loco, nel nuovo, ampio e spazioso salone del centro studi della parrocchia, che sorge nei locali sottostanti la casa canonica.

Dopo il pranzo per i nonnini il concerto della Corale del Carmine e del coro "Voci Nuove" (formato da giovani dai 6 ai 12 anni), entrambi magistralmente preparati e diretti, dalla maestra Lorella Grillo.

Al termine della bella ed indimenticabile giornata, al gruppo degli "Anni d'argento", la Pro Loco cremolinese ha donato un bel cartoncino con la foto ricordo e dedica.

Domenica 4 giugno nella chiesa di S.Michele

A Strevi 1ª Comunione per dodici ragazzi



Strevi. Domenica 4 giugno, festa dell'Ascensione, nella bella chiesa parrocchiale di «S. Michele Arcangelo» in Strevi, solennemente addobbata di fiori e di luci come un Cenacolo, dodici fanciulli, come gli apostoli, si sono accostati, per la prima volta, al banchetto del "Pane di vita", con profonda emozione e raccoglimento. Dopo una preparazione minuziosa e partecipata, sotto la guida intelligente e amorosa delle due mamme catechiste, Cristina Migliardi e Margherita Verdoia, hanno finalmente realizzato il loro sogno: accogliere Gesù nella propria vita per restare per sempre nel suo amore. Mentre ci felicitiamo con loro per l'impegno profuso durante la celebrazione, auguriamo che tale evento non resti un puro ricordo, ma diventi un'esperienza gioiosa da vivere ogni domenica con la famiglia. È troppo bello! Ne vale la pena. Provare per credere. Auguri!

La fotografia (Foto Franco) ritrae, i dodici comunicati con il parroco don Angelo Galliano e le due catechiste.

Elezioni Pro Loco Cassine: Ercole Vassellatti è il presidente

Cassine. Al termine dell'attività triennale, l'assemblea dei soci, dell'Associazione Turistica Pro Loco di Cassine, si è riunita venerdì 2 giugno ed ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Sono stati eletti componenti del consiglio direttivo: Matteo Bellati, Renzo De Martini, Francesco Garbarino, Isabella Peverati, Ercole Vassellatti. Fanno parte del collegio dei revisori: Giuseppe Corrado; Giampiero Cassero; Giuseppina Oldrini. Il collegio dei probiviri è composto da: Marina Barbarino, Gianfranco Predazzi, Guido Bovio. Successivamente, venerdì 9 giugno, il consiglio direttivo ha provveduto all'elezione, al proprio interno, delle cariche sociali. Ercole Vassellatti è stato rieletto presidente; vice presidente è Francesco Garbarino e segretario è Isabella Peverati. Inizia così l'attività triennale del nuovo consiglio d'amministrazione che deve essere completato con i rappresentanti di tutte le Associazioni di volontariato operanti sul territorio di Cassine.

Alla scuola media laboratorio teatrale

A Rivalta Bormida teatro come momento didattico

Rivalta Bormida. La scuola media di Rivalta Bormida anche quest'anno ha inserito il laboratorio teatrale nella programmazione didattica, perché ritenuto utile momento di aggregazione e socializzazione. Tale proposta ha suscitato notevole interesse nei ragazzi, tanto che gli spettacoli, a conclusione del lavoro, sono stati suddivisi in due serate. Martedì 6 giugno sono stati proposti: un balletto, ideato e realizzato dalle alunne della terza B, la drammatizzazione degli alunni delle classi prime di "Ivan e l'uccello di fuoco" e infine la commedia di W. Shakespeare "Sogno di una notte di mezza estate". Venerdì 9 giugno si è andato in scena con due brillanti commedie in dialetto inventate dai ragazzi: "Nôte, barselette da quintè, féra e tante vòia ed mangè", "Stisse miraculose per pèteguie curiùse" e la romantica favola "La Bella e la Bestia". Ancora una volta gli insegnanti han-

no potuto avvalersi della collaborazione del giovane regista acquese Antonio Calviello che, come sempre, ha saputo conquistarsi la simpatia dei ragazzi e tirar fuori il meglio da ognuno di loro, anche quando non era impresa facile. Un "bravo" ai ragazzi che hanno recitato; a coloro che, da subito, hanno affrontato questo lavoro con grande serietà, ma anche a chi aveva iniziato con non molta convinzione, perché la conclusione è stata di un impegno totale da parte di tutti, un "bravo" alla nostra pianista sempre pronta e disponibile. Agli alunni delle classi terze, che tanta paura avevano di "non farcela", vorremmo dire che, con la carica e la forte volontà che hanno dimostrato in questa occasione, sicuramente riusciranno ad affrontare e superare brillantemente tutte le difficoltà future e questo vuol anche essere un augurio per un buon ingresso nella scuola superiore.

Il 28 maggio a Castelletto d'Erro

Prima Comunione per Davide Viazzi



Castelletto d'Erro. Domenica 28 maggio la comunità di Castelletto d'Erro, insieme ai parenti ed agli amici, si è stretta attorno a Davide Viazzi, il ragazzo in prima fila, che per la prima volta si è accostato al sacramento dell'Eucaristia, nella chiesa parrocchiale "SS. Annunziata". Lo attorniano i collaboratori parrocchiali Chiara, Francesco e Luca, con il parroco, don Giacomo Rovera. (Enrico Minasso Fotografo)

Rispolverata una vecchia tradizione

Da Bubbio al Todocco marciatori della domenica



Bubbio. Una tradizione che riprende. Domenica 28 maggio dell'anno del Giubileo il gruppo di Bubbio "marciatori della domenica" ha rispolverato una vecchia tradizione andando a piedi al santuario del Todocco, percorrendo gli oltre 26 chilometri in circa 6 ore. L'eterogeneo gruppo di 12 partecipanti, partito da piazza del Pallone allo scendere delle 6, è stato raggiunto alla meta da amici e simpatizzanti e, tutti insieme hanno così festeggiato l'avvenimento presso il ristorante locale. L'appuntamento è per il prossimo anno con la speranza di essere più numerosi (la partecipazione è aperta a tutti).

Sabato 17 giugno al tiro al piattello

A Bistagno 2° raduno guardie venatorie

Bistagno. Sabato 17 giugno presso il campo di tiro al piattello, si svolgerà il 2° raduno "Guardie Venatorie".

Il programma del raduno, organizzato dalla FIDC (Federazione italiana della caccia) di Alessandria e dal coordinamento G.G.V.V. Acquese e Val Cerrina, prevede: ore 10, tiri liberi; ore 14, inizio gara; ore 19, termine gara; ore 19,30, premiazione; ore 20, cena. L'iscrizione alla gara costa L. 30.000; sono previsti massimo due rientri (L. 10.000); e la cena costa L. 30.000. Occhio al piattello, perché all'ultimo tocca il trofeo padella 2000. Per prenotazioni ed informazioni tel. 0131 / 252069; 0144 / 91243; E-mail: fidcal@libero.it

Classifica gara al piattello: 1° classificato, marengo d'oro + borsone; 2°, 1/2 marengo oro + borsone; 3°, coppa + borsone;

4°, coppa + borsone; 5°, borsone; 6°, in poi sino ad esaurimento premi; hai primi due gruppi meglio classificati piatto con targa F.I.D.C. Alessandria. A tutti i partecipanti alla gara di tiro al piattello omaggio di maglietta e cappellino. I premi sono offerti dalle ditte Camparo Sport, Porratti abbigliamento, Paolo sport e Armeria Novello, di Acqui Terme e Fidc Alessandria. Regolamento particolare: 1°, possono partecipare alla gara di tiro al piattello tutti, purché in regola con il porto d'arma e l'assicurazione; 2°, accedono ai premi di classifica solo le guardie venatorie; 3°, la gara si svolgerà su 20 piattelli, è consentito un massimo di due rientri; 4°, per tutto quanto non è previsto dal suddetto regolamento particolare, vige il regolamento interno del tiro al piattello di Bistagno e le norme nazionali della Fitav.

Ci scrive Maria Succi Baldovino

Da Malvicino un ricordo di Carolina Martini



Malvicino. Ci scrive da Malvicino, la signora Maria Succi Baldovino, un ricordo di Carolina Martini vedova Rapetti: «È stato un contrattempo a non farmi sapere della sua scomparsa, poiché proprio in quel fatale giorno il telefono, di casa mia, non funzionava, era guasto. Io, questa donna, ho avuto modo di conoscerla solamente due, tre

volte, e queste poche volte mi son bastate per capire di quale indole buona, fosse verso il suo prossimo, anche se nel dolore, dopo la perdita del suo caro Biagio. Era orgogliosa dei suoi tre figli e di tutti i suoi nipoti e delle sue care nuore che non l'anno mai abbandonata e che l'hanno assistita con tanto amore come una vera mamma, così come si è sempre comportata Lei verso di loro e verso i suoi figli. Certo, che una mamma non dovrebbe mai, e poi mai lasciarci, ma il destino vuole così, sia fatta sempre la volontà di Dio. Io ho la piena certezza, carissimi figli, e nuore che la vostra adorata mamma, con accanto il vostro caro papà Biagio non vi abbandoneranno mai. Nel fare le miei più sentite condoglianze alle famiglia Martini Rapetti, si uniscono a me, mio marito Aldo, tutti i miei figli, la consuocera Piera, mia nuora Vilma e tutta la famiglia Sardo. Riposi in pace».

GIUGNO 2000
PRO LOCO
MERANA
9ª SAGRA DEL RAVIOLO CASALINGO
SERATE DANZANTI
INGRESSO LIBERO

Venerdì 9
"I MIRAGE"

Sabato 10
"GLI AMICI DELLA NOTTE"

Domenica 11
"I Saturni"

Venerdì 16
"I Record"

Sabato 17
"Scacciapensieri"

Domenica 18
"La Vera Campagna"

CON SPECIALITÀ RAVIOLI CASALINGHI CARNE ALLA BRACE RANE TOTANI

DALLE ORE 19.30 DURANTE TUTTA LA MANIFESTAZIONE FUNZIONERÀ LO STAND GASTRONOMICO

Si precisa che la manifestazione, si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto. La direzione declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose, persone, prima durante e dopo la manifestazione.

PER INFORMAZIONI TELEFONO 0144.99.109 (ESCLUSO LUNEDÌ)

A Bistagno impegnativa esercitazione

Volontari del C.O.I. di Protezione Civile



Bistagno. Sabato 10 e domenica 11 giugno doveva essere un "tranquillo" weekend di esercitazione per i volontari della Squadra A.I.B. di Bistagno e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile di Bistagno, Melazzo, Ponti e Terzo, coordinati dal C.O.I. (Centro Operativo Intercomunale di Protezione Civile), che invece del previsto programma, si sono dovuti impegnare duramente per affrontare una piccola emergenza reale. Infatti hanno dovuto fare i conti con il violento nubifraggio, avvenuto nelle prime ore pomeridiane di sabato, che ha comportato l'ingresso di acqua e fango nell'abitato di Bistagno.

Già il giorno precedente (venerdì) un fax dal C.O.M. 3 Acqui (Centro Operativo Misto), a sua volta informato dalla Prefettura di Alessandria, portava a conoscenza che il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare e il Settore Meteorografico della Regione Piemonte avevano previsto precipitazioni intense, prevalentemente

temporalesche, su tutto il territorio regionale ad iniziare dal pomeriggio del sabato 10 giugno.

Dal "Campo Base" allestito in Comune di Ponti nella mattinata di sabato, avuta la notizia di danni in Comune di Bistagno, partiva una squadra in ricognizione, che constatata la situazione, richiedeva l'intervento di tutti i volontari disponibili.

Con un intervento protratto per tutto il pomeriggio fino a tarda sera attraverso lavoro manuale (badili, ramazze ecc.) e con mezzi (pala meccanica e getti dei moduli antincendio) il paese è stato riportato alla normalità eliminando il pericolo e il disagio creato dalla fanghiglia.

È stata inoltre chiamata a supporto la Squadra Antincendio Boschivo di Bubbio, che grazie al potente getto del loro modulo antincendio è stata decisiva per la buona riuscita dell'intervento.

Il Comune di Bistagno, a nome dei cittadini, è riconoscente per il pronto e fondamentale intervento dei Volontari di Protezione Civile Antincendio Boschivo.

Sabato 10 giugno nell'abitato

Acqua e fango nel paese di Bistagno

Bistagno. Nel pomeriggio di sabato 10 giugno, in alcune vie dell'abitato di Bistagno, un violento nubifraggio ha provocato l'ingresso di miscele di acqua e fango provenienti dai territori collinari posti a monte e incanalate principalmente attraverso la Strada Provinciale per Roncogennaro.

Corso Italia, Piazza G. Monteverde, Via Saracco, Via Toscanini grazie al tempestivo intervento dei volontari di protezione civile e delle squadre antincendio boschivo sono state ripulite dalla fanghiglia già nel corso della stessa giornata di sabato.

Purtroppo è una problematica ricorrente (è la terza volta nel giro di 10 mesi) che deve essere, se non eliminata,

quanto meno limitata attraverso interventi di prevenzione sul territorio.

Da una prima ricostruzione infatti, il fattore maggiormente responsabile del dissesto sembrerebbe la scarsa e non addirittura assente manutenzione di quelle opere di regimazione delle acque che un tempo in campagna venivano regolarmente eseguite e che oggi, chissà perché, sono ritenute meno importanti.

Anche l'esecuzione di pratiche agronomiche poco indicate (molti nuovi impianti di vigneto sono a ritocchino) sono da ritenersi in parte responsabili di quanto è accaduto.

Presto in Comune a Bistagno entreranno in vigore le norme geologiche - tecniche dello Studio Geologico Integrativo a corredo del Piano Regolatore che tra l'altro contemplano l'obbligo di ripristino e manutenzione dei fossati, il divieto di nuovi impianti a ritocchino (filari disposti secondo la massima pendenza del versante) e l'obbligo di inerbimento degli interfilarari per quelli ormai esistenti.

Tali comportamenti, comunque non dovrebbero essere imposti, ma dovrebbero derivare spontaneamente dal buon senso e dal senso di responsabilità di ognuno di noi.

Donne Coldiretti in gita a Cannes

Il Coordinamento Provinciale Imprenditoria Femminile della Coldiretti di Asti organizza per venerdì 21 luglio, una gita a Cannes e alle isole Lerins. La partenza da Asti è prevista per le ore 5, davanti alla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, corso Felice Cavallotti n. 41. Prenotazioni al n. 0141 / 971000, 380400.

Il 10 giugno un saluto canoro

Media di Mombaruzzo festa di fine anno



Mombaruzzo. Un anno scolastico che finisce fa tirare un gran sospiro di sollievo a tutti: alunni, famiglie, insegnanti e operatori scolastici a tutti i livelli. Ma lascia anche, in fondo, un po' di nostalgia ai piccoli come ai grandi. È comunque una parentesi che si chiude, un periodo su cui, per forza, occorre fare bilanci: al di qua e al di là della cattedra, nella società e nelle istituzioni. Alla scuola media statale di Mombaruzzo il saluto di fine anno è stato canoro: Cantan Do Re Mi il titolo della festa che ha visto esibirsi, sabato 10 giugno, oltre agli alunni della scuola media, quelli delle quinte elementari di Mombaruzzo e di Castelbologione.

Non solo canzoni, ma un po' di ironia e di scenette scherzose, di creatività e di lavoro sistematico dimostrato anche dalla presentazione delle pagine web realizzate dagli alunni di terza durante il laboratorio di informatica.

E tanta, tanta allegria tra i bambini e i ragazzi che hanno accompagnato molte delle esibizioni a loro più care con gli accendini accesi, come ai grandi concerti dei loro cantanti preferiti. Nulla di più azzeccato di quel "Grazie mille" finale, canzone che è riuscita addirittura a commuovere molti degli intervenuti. Perché è questa la scuola: un luogo dove si dà e si prende molto, e a dare e a prendere non sono solo gli studenti, Preside e Sindaci del Consorzio della scuola media hanno premiato tutti i "cantanti": coppe, targhe, gadget offerti dalle banche Cassa di Risparmio di Asti (filiale di Nizza e di Asti, Banca Popolare di Novara (filiale di Mombaruzzo), ditta AR.ME di Acqui Terme e, sempre di Asti, il C.S.I., Walter Foto, parrucchiere Tiziana e Cinzia Matteo.

Una coppa ricordo della serata anche per il sindaco di Mombaruzzo Giovanni Spandonaro che ha rinnovato il suo impegno e la sua considerazione per la scuola: nuove strutture e attrezzature, che, come da lui

stesso ricordato, gli insegnanti non dimenticano mai di chiedere, sono nei progetti dell'amministrazione comunale.

Buone vacanze, quindi, e ad ognuno il suo bilancio: tra un laboratorio e una visita guidata, tra un approfondimento e un recupero, tra un corso e un concorso.

A proposito! Oltre al grande risultato del 2° posto al concorso europeo "Nuovi linguaggi alla frontiera del Terzo Millennio" con il Cd Rom "L'uomo e l'universo", lo slogan "cartellino rosso alla sofferenza", ideato dalla classe terza nell'ambito di un concorso indetto dal Provveditorato agli Studi, è stato scelto per la "Partita del cuore" svoltasi ad Asti il 20 maggio scorso. Anche il Gabibbo si è congratulato con loro! Inoltre, proprio negli ultimi giorni di scuola, alla festa dell'Arma dei Carabinieri di Asti, è stato premiato il tema dell'alunna di terza Deborah Gaviglio. Complimenti anche a lei!

Incontro stellare a Monastero

Monastero Bormida. Scrivono Erica, Francesca e Gabriele: «Noi alunni della scuola elementare "Augusto Monti" di Monastero Bormida abbiamo avuto la possibilità di incontrare molti esperti, tra i quali il gruppo astrofili di Acqui Terme. Questa associazione è intervenuta per ben due volte approfondendo così la nostra conoscenza sull'Universo. La prima volta, a causa del brutto tempo, non abbiamo potuto osservare il sole, ma sono comunque riusciti ad intrattenerci con discorsi, video e diapositive molto interessanti ed uno alla volta abbiamo proposto loro alcune domande alle quali hanno risposto prontamente.

La seconda volta, finalmente, abbiamo potuto osservare il sole grazie a due potenti telescopi posizionati nel cortile della scuola. Queste due esperienze ci hanno "ingrandito la mente" e forse anche l'immaginazione».

In municipio fino al 18 giugno

A Strevi personale di Alessandro Zincone



Strevi. Una mostra davvero suggestiva, che fa riflettere sul significato dell'umana esistenza: questo lo spirito che si coglie visitando a Strevi, presso il palazzo comunale di piazza Matteotti, la mostra personale che Alessandro Zincone ha allestito su invito dell'Amministrazione comunale strevese, della Pro Loco e della Consulta giovanile strevese, in collaborazione con l'Associazione Artemusica di Alessandria.

La rassegna, dal titolo "Ai confini del mondo", è stata inaugurata sabato scorso alla presenza di numerose autorità fra le quali il sindaco Tomaso Perazzi, "padrone di casa", l'assessore provinciale alla cultura, Adriano Icardi, che ha portato i saluti del presidente Fabrizio Palenzona a questa iniziativa culturale strevese.

Ed ancora sono intervenuti il maggiore Giustetto del comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri a nome del comando provinciale, col. Alessandro Tornabene, il cap. Aldo Rosa, comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, il gran ufficiale Lorenzo Marinelli, presidente provinciale dell'Onav, il dott. Giancarlo Mirone, direttore della filiale di Novi Ligure della Cassa di Risparmio di Alessandria, Giovanni Di Guglielmo e Michele Cartolani, Lorenzo Ivaldi, presidente della Consulta giovanile acquese, oltre ad una rappresentanza strevese dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo.

Sponsor della presentazione sono stati le case vinicole "La Braidà", di Giulio Arnera,

Marenco Vini e Villa Banfi, tutte di Strevi. La presentazione della mostra è stata a cura della dottoressa Alessandra Giordano.

L'artista, colonnello dei Carabinieri della riserva ed ingegnere aeronautico, pur nel travaglio del fare quotidianamente quello che la professione gli comportava, nel silenzio ha maturato ciò che sempre ha avvertito come una urgenza insopprimibile: l'espressione esteriore dei sentimenti che gli provenivano da una realtà non tangibile.

Da autodidatta, Alessandro Zincone ha così saputo esprimere, attraverso colori e segni, realtà sensibili che rimandano però ad un contesto intelleggibile. Ha conseguito importanti riconoscimenti, diversi attestati e premi in rassegne a carattere nazionale ed internazionale. L'ultimo importante risultato è stato il primo premio (aprile 2000) per la "Migliore tendenza artistica" al concorso internazionale di pittura e scultura "Grazzano Visconti".

Zincone ha poi avuto modo di far conoscere le sue opere di carattere pittorico partecipando a svariate collettive: Roma, Alessandria, Acqui Terme, Santo Stefano Belbo, Asti, Rigoroso, ed allestendo mostre personali a La Spezia, Alessandria, Valle San Bartolomeo, Pioviera, Novi Ligure, località dove ha conseguito lusinghieri consensi dalla critica e dal pubblico più attento degli estimatori d'arte.

La mostra delle opere di Alessandro Zincone rimarrà aperta al pubblico sino a domenica, con orario 17-19.

Alunni della scuola elementare

A Castel Boglione "Serata... in piazza"

Castel Boglione. Anche quest'anno i bambini della scuola elementare di Castel Boglione hanno voluto salutare la fine dell'anno scolastico con uno spettacolo teatrale esibendosi grazie alla Cantina sociale di Vesime, di cui la scuola elementare fa parte, e il sindaco di Castel Boglione, il signor Francesco Berta.

Molto numerosi i presenti che hanno apprezzato le esibizioni teatrali e canore dei bambini. Lo spettacolo è stato realizzato grazie alla Cantina sociale di Castel Boglione, alla Pro Loco di Castel Boglione, alla Cantina sociale di Castel Rocchero; e al signor Abate Beppe. Al termine dello spettacolo Maurizio e Dina dell'osteria "Vecchia Contea" hanno offerto a tutti i presenti un rinfresco.

Parrocchiale "SS. Nazario e Celso"

A Prasco restaurata la facciata della chiesa



Prasco. Da alcuni giorni sono terminati i lavori di restauro conservativo della facciata della chiesa parrocchiale SS. Nazario e Celso di Prasco. Lavori che fanno seguito al restauro totale del presbitero e alle vetrate artistiche in vetro soffiato.

Non appena sono stati rimossi i ponteggi, si è potuto ammirare il brillante risultato dell'intervento proposto e diretto dall'arch. Giovanni Ivaldi con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte.

La facciata, a seguito della rimozione del rivestimento lapideo che ne aveva compromesso l'aspetto originario, si presenta restaurata secondo le tecniche ed i metodi tradizionali degli intonaci e delle

pitture naturali ed ecologiche a base di calce. I manufatti così realizzati, garantiscono requisiti di eccellente traspirabilità e durezza, nonché effetti cromatici di immediata percezione.

Le tonalità indicate dal progetto di restauro conservativo sono rosa incarnato per le superfici di fondo, avorio per cornici e lesene e grigio per la stollatura dello zoccolo.

Il portone d'ingresso è stato restaurato da Valentina Boracchi con il contributo del Rotaract club di Acqui Terme ed Ovada al quale giunge il ringraziamento del parroco, don Eugenio Caviglia e del CPAE (consiglio parrocchiale affari economici), unitamente a quanti hanno partecipato ai lavori di restauro della chiesa parrocchiale.

Istituito dalla famiglia Bruna Segre

Strevi: il premio "Domenico Bruna"

Strevi. Come da tradizione ormai consolidata alla fine dell'anno scolastico, a Strevi, nei locali parrocchiali, si è svolta la cerimonia di consegna del premio intitolato a Domenico Bruna ed istituito dalla famiglia Bruna Segre a favore degli alunni più meritevoli delle locali scuole elementari. Nell'occasione si è potuto ammirare la bravura degli alunni strevesi che, nel corso di una recita, ben orchestrata dalle maestre, hanno trattato, con sicura padronanza e buona dose di ironia, temi riguardanti l'Unione Europea.

A rappresentare la famiglia Bruna Segre era presente il dott. Massimo che, prima di effettuare le premiazioni, si è soffermato in un breve ricordo del nonno legato alla sua infanzia.

Al termine della cerimonia il sindaco, prof. Tomaso Perazzi, nel complimentarsi con le scolaresche per l'eccellente rappresentazione teatrale, ha voluto rinnovare la riconoscenza degli strevesi alla famiglia Bruna Segre ed in particolare alla dottoressa Fran-



ca, cittadina onoraria di Strevi, per la realizzazione del nuovo padiglione "Giulio Segre", annesso alla locale Casa di Riposo che essendo operante dal novembre scorso testimonia quotidianamente quanta importanza assuma una struttura del genere per la comunità.

La foto ritrae: Domenico Bruna nei primi anni '60 con il nipote Massimo.

"L'aquila dalla Val Bormida all'Europa"

A Vesime sala Visma memorie napoleoniche

Vesime. Anche Visma, il centro di cultura e memorie vesimesi, nel suo 5° anno di attività, ha voluto celebrare il secondo centenario della battaglia di Marengo con una esposizione di litografie e stampe raffiguranti vari momenti ed episodi delle campagne napoleoniche.

La mostra, allestita, nella sala Visma, in via Alfieri 2, verrà inaugurata domenica 18 giugno alle ore 10, e rimarrà aperta sino al 27 luglio. Orario: sabato e festivi ore 10-12 o su gradito appuntamento allo 0144 / 89079, 89055.

Proseguendo nel suo disegno di richiamare alla memoria i valori, le figure, le tradizioni e in genere quella cronaca di questa terra che s'è fatta storia, Visma non ha potuto passare sotto silenzio un evento epocale che per la nostra valle è coinciso forse con il suo più alto coinvolgimento storico e che, in qualche modo, ha segnato il suo inserimento nel cammino maestro delle vicende dell'Umanità.

La mostra propone e ripercorre quindi, con circa una sessantina di stampe e litografie, qualche libro, qualche quadro e qualche cimelio dell'era napoleonica, le varie tappe della straordinaria vicenda del "piccolo caporale": che, partendo dalle nostre terre tra Liguria e Piemonte, passando ai suoi esordi di strategia proprio dalle Valli Bormida, in pochi anni stravolse la geografia politica dell'Europa, impose alle coscienze dei Grandi e dei popoli una nuova concezione dello stato e una nuova dignità dell'uomo, assurgendo alla ristretta cerchia dei geni che hanno fatto la storia.

Per far questo, e per accompagnare alla celebrazione di un mito una doverosa recensione critica dei fatti e dell'operato del Bonaparte, all'esposizione figurativa si accompagna una serie di quadri sinottici che pongono a contatto (e a confronto) le storie comparate 1) dell'Europa, 2) dello scacchiere franco-ligure-padano in cui si svilupparono le due campagne d'Italia del 1796 e del 1800, e 3) in modo più ricco e documentato, con fonti anche di prima mano, del territorio di Vesime e dei paesi limitrofi durante gli anni che vanno dallo scoppio della Rivoluzione a Waterloo e alla Restaurazione.

«Sarebbe difficile trovare una figura che, meglio di Napoleone, interpreti ancor oggi il tumulto - che da allora si chiamò romantico - dell'animo umano che cerca, trova e non raggiunge. Già nell'Ottocento, e tra i contemporanei, l'entusiasmo e la delusione degli spiriti liberali, irretiti nell'equivoco Rivoluzione-Napoleone, libertà e imperialismo, idea e prassi,

Offerte Croce Rossa Cassine

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta i signori: i nipoti, in memoria del carissimo "Picazzo Giuseppe", L. 100.000.

richiamano su quel nome e sulla vicenda esemplare che gli si era accompagnata tutti gli umori, la temperia e il grido del Romanticismo: quelli stessi che, evocati da quella presenza, s'erano addensati in straziante contrasto nei primi due movimenti dell'Eroica di Beethoven.

Oggi ci si è seduti, s'è trovato sbocco nella pietà controllata del neorealismo o nella rinuncia dei minimalist. Ma a diciott'anni si crede e ci si illude ancora: sport estremi e follie automobilistiche, pasticche di ecstasy o di castrismo affascinano abbraccinati come ieri - un discorso di Napoleone: "Annibal a passé les Alpes, nous les avons tournées...". Il risveglio, l'esito è amaro, il mattino dopo l'ubriacatura è turbatore, dopo Montenegro c'è Campofornio, dopo Marengo, Lipsia e Waterloo; ognuno trova il suo Foscòlo o il suo Machiavelli a svelargli "di che lacrime gronda di che sangue" la sua - creduta - conquista, quell'illusione, quella cosa dannatamente bella.

Ma da quel momento sa anche di che cos'è fatto l'uomo, e ciò nulladimeno non ripudia quel sogno, come non si ripudia la giovinezza, l'amore, chi ci ha fatto conoscere l'inferno ma, indissolubilmente e ad un tempo, il senso e la luce più alta della vita...

...Una raccolta di stampe, qualche vecchio libro, un timbro a ceralacca del dipartimento della Stura, un bicentenario (col tempo scandito in decimali, come lo spazio, metrico dopo di lui e la Rivoluzione), il conseguente emergere e proporsi alla coscienza di toponimi familiari - Montenotte, Dego, Cosseria - che si fanno d'un tratto sinhal del paesaggio della Storia: tutto ciò può essere un'occasione per fare un poco i conti con il mito napoleonico, con il suo romanticismo nella nostra terra e tra la nostra gente.

Duecento anni fa nel maggio-giugno del 1800 Napoleone invadeva per la terza volta le nostre regioni calando dalle nevi del Gran San Bernardo per la Val d'Aosta, la pianura Padana, fino a Milano, fino a Marengo: la Rivoluzione portava con sé la liberazione da servitù millenarie, dai diritti feudali; e induceva una nuova concezione della vita, una ribellione non più elitaria come quella di Epicuro (il graius homo che scardinò la superstizione) o storicamente irrealizzate come quella del Cristo (che riscattò anche il più misero degli uomini): ma viva, pulsante, fruibile anche dai minimi "secondo la scala del mondo".

Tutto questo - ovviamente - procedette tra scompensi talora laceranti e sempre pretese lacrime e contropartite come i saccheggi e le imposizioni militari.

Ma non si possono dimenticare i valori epocali della Rivoluzione di cui Napoleone fu portatore, e a nostro avviso occorre rivolgere a lui e alla Francia una grata memoria: come si deve fare trattando seriamente di storia, senza risibili acrimonie e senza l'illusione romantica che esistano eroi senza macchia e a tutto tondo e Paesi popolati da uomini di razza superiore". (dalla presentazione di Riccardo Brondolo).

A Strevi durante il consiglio comunale

Premi all'U.S. Strevi e Anna Fasce Guerri



Strevi. Nel corso della seduta consigliare di venerdì 9 giugno, l'Amministrazione comunale ha voluto premiare con una targa in argento l'ex presidente della locale Casa di riposo, la signora Anna Fasce Guerri, per il quindicennale impegno profuso come amministratrice dell'Ente Strevi.

Entrata nel Consiglio di Amministrazione nel 1985 quale membro designato dal Comune è stata riconfermata per ben tre volte consecutive nella carica di presidente, carica ricoperta sino al 20 marzo scorso.

Ha lasciato l'incarico in quanto le norme statutarie non ne hanno consentito la rielezione. A sostituirla è stato chiamato l'attuale vicesindaco di Strevi, Piero Cossa.

Il sindaco Perazzi ha voluto rimarcare che l'incarico svolto dalla signora Anna Fasce Guerri in seno alla Casa di Riposo è sempre stato affrontato con competenza amministrativa, tanta buona volontà e in puro spirito di volontariato.

Anche grazie al suo impegno Strevi è in condizione di erogare un eccellente servizio ai suoi anziani, integrato recentemente dall'utilizzo del nuovo padiglione "Giulio Segre" per non autosufficienti realizzato con

il contributo della famiglia Bruna Segre.

Anche i giovani calciatori dell'U.S. Strevi, freschi vincitori del Campionato Provinciale Juniores FIGC sono stati premiati con medaglie, mentre al presidente Piero Montorri, il sindaco ha consegnato una targa "quale riconoscimento per l'importante attività svolta nell'ambito dello sport e nella promozione del nostro comune".

«Al di là della vittoria conseguita - ha proseguito il sindaco - è importante sottolineare con che spirito avete affrontato le difficoltà del campionato. Infatti non siete mai venuti meno a quei valori di correttezza e lealtà che purtroppo a volte nel mondo sportivo non vengono tenuti in dovuta considerazione».

La seduta consigliare è proseguita con l'approvazione del conto consuntivo che presenta alla fine dell'esercizio '99 un patrimonio netto di L. 3.886.140.586 ed un avanzo di amministrazione di L. 235.861.043. Parte di questi, per una quota di 135.000.000, sarà investita in infrastrutture quali il rifacimento del tetto del palazzo municipale ed il completamento del museo di arte contadina situato nelle antiche cantine dello stesso.

Ci sono patate e patate

Tutte le parti agricole ed industriali hanno siglato, di recente, l'accordo interprofessionale per le patate da destinarsi alla lavorazione industriale nella campagna 2000-2001.

«L'iniziativa strappa migliaia di produttori all'incertezza sulla collocazione dell'ortaggio - spiega Lorenzo Becotto della Coldiretti - e consente programmazioni più oculate. Si parla di 120.000 tonnellate da destinarsi alla trasformazione nel 2000 e 130.000 nel 2001. Il prezzo è fissato in L. 225 per la fascia A, 200 per la B, 165 per la B1 e L. 60 al chilo per la C. Potranno esserci variazioni, in base all'andamento del mercato, ma non si potranno abbattere alcuni limiti minimi già stabiliti».

La firma del contratto con tutti i dettagli dell'operazione è avvenuta il 31 maggio, con possibilità di proroga al 30 luglio se non saranno reperiti quantitativi adeguati.

Nel frattempo continuano ad essere commercializzati, soprattutto dalla grande distribuzione, patate provenienti dalla Francia. In questo caso, si ritiene di dover svolgere una attenta azione, tesa a promuovere la produzione nazionale ed a rafforzare i legami con il territorio.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI GIUGNO

Acqui Terme, da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna «"Castelli aperti": viaggio nelle terre del basso Piemonte» (sono oltre 57 i castelli che vi aderiscono), organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 89672; fax, 0141 839005. Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: Acqui, Bergamasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: venerdì 23, ore 21, inaugurazione mostra dell'oro; sabato 24, escursione alle miniere dell'oro della Lavagnina; domenica 25, campionato regionale di ricerca dell'oro nelle acque del Piota. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmica.

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: sabato 24 giugno, Quelli di Molare di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e vendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.

Mango, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi & Messaggi per il 2000": sabato 1° luglio, "Giornata masters of quality", incontro degustazione in Enoteca con i giornalisti delle maggiori testate del settore della Germania e della Svizzera; conclusione ad Acqui Terme con serata dell'amicizia. Da domenica 2 al 30 luglio, la matita ai caricaturisti "Bollicine di umorismo", inaugurazione mostra il 2 luglio ore 16. Realizzato in collaborazione con Vinum - ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folclore, spettacoli, sagre, 1 anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici; nel mese di giugno: il 17 e 18: Strevi "Sagra Septebrium".

Martedì 13: Prasco, presso Pieve di Sant'Antonio "Festa delle Torte". Sabato 17 e domenica 18: **Montaldo Bormida**, "Sagra della farinata". Domenica 18: **Ponzone**, "2ª festa medievale marchesato di Ponzone". Dal 23 al 25: **Lerma**, "Mostra dell'oro - escursioni", campionato regionale ricerca dell'oro. Sabato 24: **Bistagno**, torneo di balòn a pugn. Domenica 25: **Ovada**, "Mercatino dell'antiquariato". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

Cassinascio, giugno e luglio, torneo notturno di calcio "Bruno Gibelli", a 7 giocatori, categoria amatori; organizzato dal Circolo "La Torre".

Incisa Scapaccino, in giugno, teatro dialettale con la compagnia "Erca" di Nizza Monferrato.

Olimo Gentile, da maggio ad agosto, il gruppo Amatori Tiro a Volo, organizza gare ogni terzo week-end del mese (sabato pomeriggio, dalle ore 14 al tramonto e domenica tutto il giorno, dalle ore 10 alle ore 18,30); la 3ª gara è in programma sabato 17 giugno (pomeriggio) e domenica 18, dalle ore 10 alle ore 18, gara di beneficenza in collaborazione con l'Aido; ricchi premi in oro. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Da giugno si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0144 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12,30).

Canelli, sabato 17 e domenica 18, Assedio di Canelli.

Merana, dal 9 al 18 giugno, 9ª "Sagra del Raviolo casalingo"; serate danzanti ingresso libero; dalle ore 19,30, durante tutta la manifestazione funzionerà lo stand gastronomico, con specialità ravioli casalinghi, carne alla brace, rane e totani. Venerdì 16, "I Record"; sabato 17, "Scacciapensieri"; domenica 18, "La Vera Campagna". La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione metereologica, poiché il locale è completamente al coperto; per informazioni tel. 0144 99109 (escluso lunedì). Organizzata dalla Pro Loco.

Strevi, sabato 17 e domenica 18 giugno, "Septebrium 2000", baranda delle Pro Loco; programma: sabato 17, ore 20, piazza della stazione, "Gran rostiata" e spettacolo di cabaret con Pino Milenr. Domenica 18, domenica non stop con le Pro Loco di: Cassine, salamina Mandrogne; Castelnuovo, bagna cauda; Groggnardo, spaghetti con le vongole; Incisa Scapaccino, friciule; Morsasco, ravioli; Nizza Monferrato, farinata; Orsara Bormida, buseca con fasoji; Strevi, crepe alla crema di nocciola. Prima competizione di "curse de la roia con baston", con ricchi premi, luna park, albero della cuccagna, giochi vari; il tutto innaffiato da buon vino; all'interno del palazzo comunale, mostra del col. Alessandro Zincone; esposizione auto concessionari di zona. Organizzata dalla Pro Loco.

Lerma, dal 15 al 25 giugno, torneo di calcetto; organizzato da Comune di Lerma.

Montaldo Bormida, sabato 17 e domenica 18, "Sagra della Farinata"; programma: sabato 17, ore 16, inizio distribuzione farinata; ore 20, ballo a palchetto con l'orchestra DJ Farinelli, musica per tutte le

età; dalle ore 16 alle 24, Enos, degustazione del vino della nostra terra. Domenica 18, ore 15, inizio distribuzione farinata; dalle ore 15 alle 24, Enos; degustazione del vino della nostra terra; ore 20, ballo a palchetto con l'orchestra DJ Farinelli, musica per tutte le età. Organizzata da Pro Loco, Comune e Provincia.

Trisobbio, dal 17 giugno all'11 agosto, "Rock and folk 2000", alle "Piscine di Trisobbio". Prende il via alle "Piscine di Trisobbio", la serie di concerti e degli spettacoli; questo il programma previsto per l'estate: in giugno: sabato 17, "Modena City Ramblers"; sabato 24, "Asilo Republic" tributo a Vasco; venerdì 30, "Gang". In luglio: venerdì 7, "Francesco Renga"; venerdì 14, "Litfiba"; venerdì 21, "I Cavalieri Marci"; domenica 30, "Davide Van De Sfroos". In agosto: venerdì 4, "Loudalpin"; venerdì 11, "Harlem Gospel".

Vesime, dal 15 giugno al 15 luglio, 2° torneo notturno di pallone elastico alla pantalera, riservato ai seguenti giocatori: battitori fino alla categoria C1; terzini di qualsiasi categoria. Iscrizioni, o informazioni, presso il bar Mulino (tel. 0144 89200) o via e-mail: bar.mulino@infinito.it. Quota iscrizione è di L. 150.000 per ogni squadra con diritto di iscriverne n. 4 giocatori più riserva; nel corso del torneo si potranno eventualmente iscriverne altri 2 giocatori, la cui quota di partecipazione sarà di L. 30.000 cadauno. Premi: 1ª squadra classificata, 5 sterline d'oro; 2ª, 5 medaglie d'oro, cadauna del peso di gr. 5; 3ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 3; 4ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 2; 2 trofei sono riservati al miglior giocatore assoluto ed al più giovane; premi vari destinati a tutte le squadre partecipanti. Sponsor della manifestazione "Macelleria Gallarato Bruno" di Vesime.

Visone, dal 24 giugno al 31 agosto, torneo di pallone elastico alla pantalera, si svolgerà presso lo sferisterio; organizzato dalla Pro Loco.

Castelnuovo Bormida, sabato 1° e domenica 2 luglio, festa della birra, presso "La Pinetina di Barabba" di piazza Marconi.

VENERDÌ 16 GIUGNO

Acqui Terme, per "Musica per un anno", concerto d'organo (organo Agati) del maestro Giuseppe Gai, al Santuario della Madonnina, alle ore 21,30; musiche di G. Frescobaldi, D. Zupoli, J. Pachelbel, J.S. Bach.

Acqui Terme, notturna Mombare, gara podistica in regione Mombare; organizzata Comitato Provinciale Aics.

SABATO 17 GIUGNO

Groggnardo, dalle ore 15,30, presso i locali del Municipio, convegno su Groggnardo, due particolari momenti della sua storia: le origini del paese e del suo nome e, a distanza di un millennio, le vicende di una comunità rurale sette-ottocentesca. Presiede il prof. Romeo Pavoni (Dipartimento di Scienze dell'antichità e del Medioevo, Università di Genova). Interventi: ore 15,30, apertura convegno, saluto del sindaco, Walter Viola; presentazione dell'Associazione; ore 16, 1ª parte, il prof. Pavoni presenta il libro di Bruno Chiarlo "La chiesa campestre di S. Antonio Abate nella Val d'Orgero di Groggnardo - vicende e immagini del suo passato", De Ferrari Editore - Genova; ore 17,

2ª parte, Pavoni e Chiarlo, su "Ragnardo - errata lettura di una antica pergamena (a. 991)"; Chiarlo su "Il toponimo Groggnardo - Revisione delle precedenti interpretazioni e significativi risultati di successive indagini"; ore 18,30, dibattito e conclusione lavori; ore 19, rinfresco. Organizzato da Comune, Associazione ambientalistica - culturale Vallate Visone - Caramagna, in collaborazione con la Pro Loco.

DOMENICA 18 GIUGNO

Acqui Terme, presso l'Aviosuperficie, in regione Barbatò, 9º raduno aereo ultraleggeri; ore 16,30, esibizione e simulazione di pronto soccorso avanzato da parte dei Volontari della Misericordia con la collaborazione dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme e l'impiego dell'elicottero di Castellazzo Bormida. Organizzato da Soms, Conf. Misericordia, Città di Acqui Terme e Provincia.

Acqui Terme, "Acqui 2000" in piazza Bollente.

Acqui Terme, coppa Piemonte di marcia, aperta a tutte le categorie c/o zona Bagni; organizzato da comune di Acqui Terme.

Cassinascio, presso l'area verde, in via Roma, ore 11,45, cerimonia di presentazione del gemellaggio fra il Comune di Cassinascio ed il Comune francese di Saint Blaise. La comitiva francese arriverà ad Acqui Terme nella mattinata di sabato 17, e visiterà la città termale, per poi trasferirsi a Canelli, nel pomeriggio in occasione dell'Assedio "in notturna", trasferimento ad Acqui Terme per il pernottamento. Il giorno successivo, dopo il pranzo, nel pomeriggio gli ospiti francesi faranno ritorno a casa.

Maranzana, moto incontro "Ducati Pompono"; organizzato dalla Pro Loco (tel. 0144 77910).

Ponzone, "...in visita ai Marchesi di Ponzone, nel Borgo di Ponzone", 2ª Festa del Marchesato di Ponzone, nobili, mercanti, fanti, giullari, musici, in Castrum Ponzone medioevale. Programma: al mattino: mercato medioevale con bancarelle per esposizione e vendita di prodotti locali; ricostruzione di ambienti e di mestieri antichi nelle piazze e per le vie del borgo; animazioni con acrobati, giocolieri, mangiafuoco, fattucchiere, saltimbanchi, musici; bottega degli artisti; allestimento di un accampamento medioevale; mostra di antichi documenti.

Al pomeriggio: concerti itineranti con musiche provenzali e troubadoriche; animazioni con antichi mestieri; sfilata storica "...in visita ai marchesi di Ponzone Enrico II e Isabella del Carretto"; duelli e combattimenti con armi medioevali; giochi e tiro con l'arco, rostiata con patate fritte. Animazione: Compagnia d'arme "I Cavalieri dell'Alleanza"; gruppo Arcieri "Dell'Aquila nera"; gruppo "I Pellegrini" di Cassine; sbandieratori; musicanti; Pro Loco, Associazioni e gruppi di: Ponzone, Caldasio, Ciglione, Fogli, Pianlago, Cimaferle, Piancastagna, Moretti, Toletto, Abasse. E possibile il pranzo medioevale presso i ristoranti: Alleanza, frazione Chiappino; Dei cacciatori da Pia, frazione Abasse; Cacciatori, frazione Moretti; Lo Sciattolo, via Cascinali Firoli; Malò, piazza Garibaldi; Moretti, frazione Piancastagna; questo il menù medioevale: antipasto, frittata d'erbe aromatiche; primo, zuppa di fagioli con farro; secondi, trip-

pa in umido con crostini, grigliata di carni arrosto; dolce, dolce di mele; vini, dolcetto e barbera; prezzo fisso L. 30.000, prenotazione entro venerdì 16 giugno, ore 20. La manifestazione è patrocinata da Comune, Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione, Provincia.

GIOVEDÌ 22 GIUGNO

Acqui Terme, Gesù Cristo unico salvatore del mondo pane per la nuova vita; ore 16, presso la "Cappella della Medaglia Miracolosa" al Castello, Centro "O.A.M.I.", il Gruppo "SS.Nome di Gesù", invita tutti, nella settimana del Congresso Eucaristico Internazionale nell'anno Giubilare del 2000 "anno intensamente eucaristico", all'adorazione Eucaristica a cui farà seguito la s.messa.

VENERDÌ 23 GIUGNO

Cortemilia, veglia A.V.A.C. (Associazione volontari ambulanza Cortemilia), alle ore 21, presso l'area verde di Pezzolo Valle Uzzone; si mangia, si balla, con l'orchestra "Scacciapensieri", il tutto innaffiato da ottimo vino.

Frugeto, "Re e Regina del Karaoke", 5ª edizione, selezione concorso canoro nazionale, ore 21,30, piazza Kennedy; Per informazioni e iscrizioni, tel. 0131 296375, 0338 2068721, chiedere di Mario o Nadia. Condurrà la serata Nadia Molina, titolare della "Nuvola Slow" organizzatrice dello spettacolo. Altra selezione il 1º luglio a Nizza Monferrato; finale, piazzetta della Lega, Alessandria.

DOMENICA 25 GIUGNO

Cassinascio, festa degli alpini al Santuario dei Caffi.

Ovada, mercatino dell'antiquariato.

Ovada, gara di mountain bike nei dintorni di costa, presso frazione Costa; organizzata da Comune di Ovada e Saoms Costa.

VENERDÌ 30 GIUGNO

Acqui Terme, manifestazione di pugilato, c/o centro città, ore 20; organizzata da comune di Acqui Terme.

Terzo, gara di mountain bike interprovinciale; organizzata Acsi e assessorato Sport di Terzo.

VENERDÌ 2 LUGLIO

Groggnardo, la prima grande "Festa del Pane", dalle ore 9 a tarda sera; si vuole riportare al giusto posto questo ricco alimento; la Pro Loco in collaborazione con l'artigiano della farina "Il mulino Cagnolo" ed il panificio "Marenco & Migliardi", che farà mostra di molte forme di pane che si possono ottenere. Manifestazione organizzata dalla Pro Loco che vede coinvolta una parte del paese.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dall'11 al 25, presso l'Enoteca Regionale, mostra di Alessandro Gianola Miller. Inaugurazione domenica 11, alle ore 17. Orario della mostra: martedì, venerdì, sabato, domenica, ore 10-12 e 15-18,30; giovedì, ore 15-18,30; lunedì, mercoledì chiuso. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 17 al 23 giugno, Libreria Terme - Palazzo Valbusa, omaggio stori-

co e artistico al Grande Torino scomparso nel cielo di Superga il 4 maggio 1949: "Un fiore a Superga chiamato Torino", con trenta opere su carta di Giampaolo Mulari e i ricordi dell'Associazione Memoria Storica Granata. Inaugurazione mostra, sabato 17, ore 18. Orario di apertura: 10-12, 16,30-19,30 e 21-22, ingresso libero. Il direttivo del "Toro Club Acqui Terme" ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della mostra.

Acqui Terme, dal 18 al 2 luglio, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Sergio Trabellio, con il patrocinio della Regione Piemonte. Inaugurazione sabato 17, ore 17,30. Orario: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Canelli, dal 10 giugno al 2 luglio, mostra di pittura, "Paesaggio in vetrina", acquerelli di Giovanni Sirio, percorso espositivo in via Giovanni XXIII in Canelli. Inaugurazione sabato 16, ore 17, via Giovanni XXIII, presso "Silvje pour vous"; orario: tutti i giorni, tranne lunedì e domenica, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30.

Loazzolo, dal 16 aprile, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, in mostra personale di Beppe Graziano; nato il 2 febbraio 1937 a Torino, dove vive e lavora, in via Crissolo n. 14 (tel. 011 4474488). E dal 18 giugno, mostra "Loazzolo visto da ventiquattro pittori". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Acqui Terme, domenica 18 giugno, 4ª esposizione a tema "Acqui 2000"; le opere saranno esposte in piazza Bollente dalle ore 10 alle ore 18; premiazione, in piazza Bollente, alle ore 18,30. Organizzata dal Circolo "Mario Ferrari" (tel. 0144 320639), con il patrocinio del Comune, assessorato alla Cultura (tel. 0144 770272).

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voci di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n. 12, 17100 Savona (tel. 019 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 24 aprile al 18 giugno, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra fotografica "Sentieri nel mondo", dall'India al Giappone al Monferrato, dell'arch. Roberto Casalone. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Strevi, dal 10 al 18 giugno, presso la sala consiliare del Municipio, mostra personale di Alessandro Zincone, "Ai confini del mondo". Orario: tutti i giorni dalle ore 17 alle 19. Con il patrocinio del Comune, della Pro Loco, della Consulta giovanile e l'Associazione alessandrina Artemusica.

Iniziata la 20ª edizione scuola Fipe

A Cortemilia corsi di avviamento al balòn



Cortemilia. È iniziato da qualche giorno (e proseguirà per tutto giugno), il corso di avviamento al pallone elastico di Cortemilia, che quest'anno festeggia un traguardo importante, essendo giunto alla sua ventesima edizione.

Fu, infatti, nell'ormai lontana estate del 1981 che il commendatore Francesco Dezan, allora segretario della Fipe, incaricò chi scrive queste note e l'emergente campione Carlo Balocco di avviare una scuola di balon per i giovanissimi di Cortemilia e dei paesi vicini. Furono più di quaranta i ragazzini che, entusiasti, seguirono le nostre lezioni e, tra questi, tre nomi che, non molti anni dopo, sarebbero diventati protagonisti assoluti del mondo del pallone: Stefano Dogliotti, Riccardo Molinari e Flavio Dotta.

Da allora, sono stati centinaia i ragazzi che hanno conosciuto questo sport attraverso la scuola di Cortemilia, seguiti, nel corso degli anni, da istruttori validi e competenti, tutti - escluso il sottoscritto - campioni o ex campioni di pallone. Ricordiamo almeno Sergio Corino, Sergio Viglione, Renzo Grasso, Beppe Corino e Felice Bertola.

Oggi sono una ventina i giocatori di pallone elastico che, avvicinati al pallone elastico col corso di Cortemilia, giocano nei tre maggiori campionati: oltre ai già ricordati Dogliotti, Molinari e Dotta, vincitori di quattro titoli italiani, citiamo Luca Dogliotti, Alessandro Garbero e Diego Montanaro in A, Oscar Giribaldi, Luigino Molinari, Fabrizio Cerrato e Francesco Giordano in B, Alberto Muratore, Stefano Rizzolo, Ivan Montanaro, Alessandro Bergamasco, Ermanno Santi, Gilberto Dotta e Luca Scavino in C1. Da anni, poi, Cortemilia fa incetta di titoli nelle categorie giovanili: ne ha vinti nove solo negli ultimi cinque anni!

Per concludere, una domanda. Se altre realtà simili a quella cortemiliana (Santo Stefano Belbo, Dogliani, Ceva ecc...) o ancora migliori per numero di abitanti e tradizione (Alba, Acqui, Cuneo ecc...) avessero seguito il suo esempio, quanti sarebbero, oggi, i buoni giocatori di pallone elastico? **Lalo Bruna**

Ponti: 5º torneo di pallavolo

Ponti. Il Centro Sportivo Italiano, grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Ponti, organizza, a partire dal 12 luglio, in notturna, la quinta edizione del torneo notturno di pallavolo. La particolare formula del torneo nonché la varietà dei premi messi in palio hanno fatto crescere, edizione per edizione, l'interesse degli amatori di questo sport. È in corso di stesura il regolamento dell'edizione 2000 che, comunque, ricalcherà quello delle precedenti edizioni, riveduto e migliorato con l'esperienza acquisita. Si potranno avere informazioni telefonando al Csi di Acqui Terme, in salita Duomo, al numero 0144 322949.

Alunni di Strevi in gita scolastica

Strevi. In questo anno scolastico noi alunni della scuola elementare di Strevi, abbiamo partecipato a molte gite.

Le classi prima e seconda hanno visitato il museo "C'era una volta" ad Alessandria. La classe terza è andata al museo Egizio di Torino.

Le classi terza, quarta e quinta si sono recate a Cassine a Palazzo Zoppi.

Tutti insieme abbiamo visitato la mostra di strumenti musicali tribali a Rivalta, la fabbrica di passamanerie Monti e la cantina Marengo Vini a Strevi.

Queste gite sono state piacevoli, divertenti e ci hanno permesso di scoprire nuove realtà vicine e lontane.



Per la rassegna teatrale

La "Storia bestiale" dei ragazzi di Mioglia

Mioglia. La "Storia bestiale", già presentata a Sassello in occasione della rassegna teatrale, è stata riproposta giovedì 8 giugno nel salone dell'oratorio di Mioglia. Un trionfo per i ragazzi delle medie che sono stati ripetutamente applauditi a scena aperta da un pubblico numerosissimo che traboccava di entusiasmo.

La rana, interpretata da Walter Borreani, fungeva da narratore, mentre tutt'intorno gli animali di una variopinta fattoria, oppressi da un dispotico Mister Jones (François Volpe), esprimevano col canto e col recitato il loro desiderio di essere affrancati da una non più tollerabile condizione di schiavitù. C'era il gatto (Deborah d'Orso), il cane (Andrea Molinari), il gallo (Alessio Doglio), la mucca con due enormi corna (Loris Ghione), il cavallo innamorato (Andrea Ponte), l'asino (Matteo Piccone), le galline (Giorgia Bozano, Lorella Merlano e Letitia Volpe), i conigli (Daniela Assandri e Laura Galatini), l'oca (Laura Di Fonzo), i sei pulcini interpretati da Elisa Baldon, Andrea Bramardi, Lara Ferro, Giorgia Panario, Sara Piccone, Jessica Vada. Ricordiamo ancora il bellissimo fiore (Federico Baccino) e il maiale (Gabriele Bozzolino) che dopo la "rivoluzione" prenderà il posto di mister Jones scatenando poi un'altra rivolta.

La libertà è il tema dominante di questo gradevole

musical che ha richiesto molte ore di lavoro. Un doveroso riconoscimento va ai ragazzi che si sono oltremodo impegnati non soltanto studiando e provando le parti ma partecipando anche alla elaborazione dei testi e delle musiche.

Tanta parte hanno avuto nella buona riuscita di questa rappresentazione gli insegnanti Lia Michero, Sabina Minuto, Agostino Pagani, Marco Bragantini e Fausta Buzzone che ha curato la scenografia e i costumi.

Un doveroso ringraziamento va anche ai miogliesi Osvaldo Damiano, Enrico Doglio, Rinaldo Garrone che hanno costruito il palcoscenico trasformando la sala in un teatro.

E poi c'è il prof. Dario Caruso, ideatore ed animatore, compositore ed esecutore, che mentre gli attori si stavano truccando per entrare in scena ha saputo magistralmente intrattenere il pubblico coinvolgendo i bambini presenti in sala in uno spettacolo improvvisato che ha mandato in delirio gli spettatori. Ha partecipato a questa splendida serata anche il preside prof. Paolo Ferro.

Alla fine dello spettacolo il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazzo, ha ringraziato insegnanti e ragazzi, manifestando il suo compiacimento per un'attività educativa che non può che essere di buon auspicio per le generazioni future.

Monastero: iniziati i lavori al ponte

Monastero Bormida. Sono iniziati i lavori di ricostruzione del ponte romanico a Monastero Bormida gravemente danneggiato in seguito alla disastrosa alluvione del '94. L'intervento affidato all'impresa Bianchino di Ceva verrà ultimato in un anno e costerà complessivamente circa 500 milioni. Ai lavori di rifacimento e restauro delle parti ancora esistenti del ponte millenario sono interessati la Sovrintendenza ai Beni Architettonici e il Magistrato per il Po. In questi giorni l'impresa sta sistemando l'alveo del Bormida poi si passerà alla sistemazione delle arcate, alla ricostruzione delle sponde e alla sistemazione del piano viabile. La base del ponte verrà svuotata e rinforzata con travi in cemento armato coperti da mattoni e dai ciottoli come nella versione antica, verrà ricostruita la cappelletta posta al centro del ponte distrutta dalla rovinosa piena del torrente.

«L'intervento - sottolinea il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo - riporterà ai suoi antichi splendori un'opera di grande valore architettonico e storico per tutta la Val Bormida».

Iscrizioni al 7º trofeo di calcio "Diego Bigatti"

Monastero Bormida. Il "Tennis Club" di Monastero Bormida in collaborazione con il C.S.I. di Acqui Terme, organizza 5 tornei giovanili di calcio, a 6, 7 e 8 giocatori, validi per il 7º trofeo "Diego Bigatti".

Questi 5 tornei giovanili: torneo categoria Allievi, 83/84 a 6 giocatori; categoria Giovanissimi, 85/86 a 6 giocatori; categoria Esordienti, 87/88 a 7 giocatori; categoria Pulcini, 89/90 a 7 giocatori; categoria Primi Calci, 91/92 a 8 giocatori.

L'inizio torneo è fissato per martedì 27 giugno; mentre il termine per l'iscrizione scade venerdì 23 giugno.

La quota di iscrizione è di L. 50.000, e sono compresi 8 cartellini e assicurazione Csi.

I giocatori che partecipano al torneo nella loro categoria, possono giocare anche in categorie superiori.

I tempi degli incontri hanno durata di 20 minuti.

Le iscrizioni si ricevono presso: "Calzature Dotta", corso Italia, Acqui Terme (tel. 0144 / 323931); "Tennis Club", Monastero Bormida (tel. 0144 / 88086); Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681; ore pasti).

Spettacolo di fine anno dei ragazzi delle medie

Capolavori a soquadro nel teatro di Sassello



Sassello. Il teatro parrocchiale, ricolmo all'inverosimile, sabato 10 giugno ha accolto i ragazzi delle medie di Sassello e Urbe che si sono esibiti in "Soquadro, capolavori per il nuovo millennio", un musical fantasioso e molto ben congegnato che ha mandato in visibilo il pubblico presente in sala. Quadri di artisti famosi sono stati liberamente interpretati dando origine ad uno spettacolo ricco di humour ma che, attraverso le coreografie e i testi delle canzoni, ha evidenziato una riflessione profonda sull'importanza dell'arte come specchio della realtà e veicolo di cultura. I ragazzi hanno saputo calcare la scena da attori naviganti e il successo che hanno ottenuto è stato pienamente meritato.

Aprè la rassegna una splendida "Gioconda", interpretata da Marta De Girolamo, alle prese con un maldestro Leonardo (Luca Dabove); intervento risolutore di Napoleone (Nicholas Bongiorno) che trafuga l'opera e se la porta al Louvre. "I girasoli" di Van Gogh li vediamo un po' restii a rapportarsi con il sole come sarebbe loro dovere, distratti da improbabili innamoramenti. Interpreti di questa scena i ragazzi della classe seconda di Urbe: Benedetta Bodrato, Filippo Bodrato, Nicholas Bongiorno, Diana Flaccadoro, Jessica Pinna, Stefano Siri, Mara Tortorolo, Anna Zunino, Marco Zunino, Stefano Zunino.

Una coreografia decisamente indovinata esalta i movimenti de "L'Urlo" di Munch eseguiti con perizia dalle classi prima e terza di Urbe: Ilaria Pastorino, Andrea Siri, Vittorio Battaglia, Rossana Besazza, Marco Nervi, Lorenza Zunino. Laura Masnada, purtroppo infortunata, è sostituita da Diana Flaccadoro.

I sette vizi capitali di Bosch diventano otto: Cinzia Baciga Lupi è l'invidia, Luca Castorina l'ira, Luca Dabove la gola, Valentinello dello Strologo la lussu-

ria, Oscar Ravera la superbia, Giuseppe Rossi l'avarizia, Luca Trazzoli l'invidia... l'ottavo vizio, interpretato da Stefano Zunino, è la calunnia che naviga in Internet con molta disinvoltura.

Il colmo per una primavera (Larissa Sardi), sia pure quella del Botticelli, è soffrire di allergia... A contorno di questo gustoso quadretto Mercurio (Carlini Fabio), le tre grazie (Sonia Mignone, Tiziana Piccone, Tatiana Ravera), l'amorino (Marco Accordini), Zefiro (Dario Olivieri). Tutti alunni della classe prima di Sassello che insieme alle loro compagne Elena Laiolo, Alice Zunino, Valentina Zunino e ai loro coetanei di Urbe danno vita ad uno sfrenato Mambo n. 5 di Lou Bega nel quadro "Le ballerine" di Degas.

A supporto dell'impianto coreografico del "Guernica" di Picasso fa da fondale una bellissima riproduzione di quest'opera per mano delle ragazze della terza di Sassello: Alice Chiaromonte, Marta De Girolamo, Erika Giordano, Paola Laiolo, Stefania Siri, Sara Zunino.

Presentatore e solista un impeccabile Riccardo Siroto della classe seconda di Sassello.

E ad applaudire i ragazzi anche il Provveditore agli Studi di Savona dott. Massara, il parroco di Sassello don Albino Bazzano, il sindaco di Sassello Paolo Badano, il preside prof. Colombo. E veramente bravi sono stati gli insegnanti che hanno curato questa lunga ed impegnativa preparazione, il prof. Dario Caruso dalla fervida fantasia e dalle ineguagliabili doti di musicista e di animatore ha goduto della piena collaborazione dei suoi colleghi Ivana Rossi per il settore artistico, Maria Beatrice Bellucco e Mara Esca per i testi, Giuseppe Camogli per la parte tecnica, Santina Scasso per i balletti, Andrea Piccardi trombettista e punto di riferimento nella sede di Urbe.

Domenica 18 giugno visita ai Marchesi

A Ponzone seconda "Festa del marchesato"

Ponzone. "...in visita ai Marchesi di Ponzone, nel Borgo di Ponzone" è il tema della 2ª "Festa del Marchesato di Ponzone", con nobili, mercanti, fanti, giullari, musicisti, in Castrum Ponzone medioevale, in programma domenica 18 giugno, che si svolgerà nell'arco dell'intera giornata.

Questo il programma: *al mattino*: mercato medioevale con bancarelle per esposizione e vendita di prodotti locali; ricostruzione di ambienti e di mestieri antichi nelle piazze e per le vie del borgo; animazioni con acrobati, giocolieri, mangiafuoco, fattucchiere, saltimbanchi, musicisti; bottega degli artisti; allestimento di un accampamento medioevale; mostra di antichi documenti.

Al pomeriggio: concerti itineranti con musiche provenzali e trobadoriche; animazioni con antichi mestieri; sfilata storica "... in visita ai marchesi di Ponzone Enrico II e Isabella del Carretto"; duelli e combattimenti con armi medioevali; giochi e tiro con l'arco, rosticciata con patate fritte.

Animazione: Compagnia d'arme "I Cavalieri dell'Alleanza"; gruppo Arcieri "Dell'Aquila nera"; gruppo "I Pellegrini" di Cassine; sbandieratori; musicanti; Pro Loco, Associazioni e gruppi di: Ponzone, Caldasio, Ciglione, Fogli, Pianlago, Cimaferle, Piancastagna, Moretti, Toletto, Abasse.

È possibile il pranzo medioevale presso i ristoranti: Alleanza (tel. 0144 / 78119), frazione Chiappino; Dei cacciatori da Pia (0144 / 70031), frazione Abasse; Cacciatori (0144 / 70022), frazione Moretti; Lo Scoiattolo (0144 / 378885), via Cascinali Firolino; Malò (0144 / 78124), piazza Garibaldi; Moretti (0144 / 70072), frazione Piancastagna, piazza Moretti.

E questo sarà il menù medioevale, prezzo fisso L. 30.000, prenotazione entro le ore 20 di venerdì 16 giugno: antipasto, frittata d'erbe aromatiche; primo, zuppa di fagioli con farro; secondi, trippa in umido con crostini, grigliata di carni arrosto; dolce, dolce di mele; vini, dolcetto e barbera.

La 2ª "Festa del Marchesato di Ponzone" è patrocinata dal Comune, dalla Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dalla Provincia di Alessandria e dalla Regione Piemonte.

Queste iniziative del Comune di Ponzone, concertate con altri Enti locali e non, si inseriscono in una serie di programmi dell'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, prof. Andrea Mignone, tesi a far conoscere sempre più il territorio del Ponzone, non solo per la sua gastronomia, il verde e l'aria salubre, ma anche per la sua cultura e storia molto ricca di avvenimenti, che in passato resero celebre questo paese.

Sabato 17 giugno in municipio

Convegno su Grogcardo e libro di Chiarlo

Grogcardo. Sabato 17 giugno, alle ore 15,30, il Comune di Grogcardo e l'Associazione ambientalista - culturale Valate Visone - Caramagna, organizzano presso il Municipio, un convegno presieduto dal prof. Romeo Pavoni dell'Università di Genova su: "Grogcardo - due particolari momenti della sua storia: le origini del paese e del suo nome e, a distanza di un millennio, le vicende di una comunità rurale sette-ottocentesca". Le vicende di questa comunità, che sembrano appartenere ad un passato relativamente recente ma in realtà lontanissimo per costumi e mentalità, sono narrate nel libro di Bruno Chiarlo dal titolo "La Chiesa campestre di S. Antonio Abate nella val d'Orgero di Grogcardo". La presentazione verrà fatta dal prof. Pavoni nella prima parte del convegno. Nel libro sono rigorosamente documentate luci ed ombre di un piccolo mondo rurale che vive la sua faticosa giornata nei campi e nei vigneti situati attorno ad uno dei simboli tra i più significativi di quei tempi. Una paziente lettura dei registri contabili della chiesetta (il più vecchio ha inizio nel 1733 ma la chiesa è molto più antica) ha permesso all'autore di creare una realistica immagine del comportamento dei fedeli valligiani, spesso sollecito ed attento ma talvolta negligente e quasi irrispettoso, nei confronti del sacro edificio, soprattutto per quanto concerne la sua manutenzione. Tale

comportamento, certamente perdonabile, riflette la grama quotidianità che nel '700 e nell'800 era vissuta dagli abitanti di quella valle ma forse anche da tante altre popolazioni contadine del Monferrato. Interessanti sono i riferimenti alla vita di S. Antonio, a pesi, misure e monete localmente in uso nei secoli citati ed ancora le molte notizie sui raccolti, sul valore dei prodotti agricoli e silvicolici, sulle paghe, ecc. Una sintetica cronistoria del Monferrato ed un glossario di termini desueti ed italo-dialettali completa l'opera. L'autore ha scritto il libro a titolo documentativo e senza fini di lucro. Infatti, coperte le spese di stampa (ridotte all'indispensabile per la generosità dell'Editore De Ferrari di Genova), i relativi introiti andranno, con altre eventuali auspicabili oblazioni, a costituire un fondo per i necessari interventi di consolidamento murario della chiesa.

Nella seconda parte del convegno verranno trattati i seguenti temi relativi all'origine alto-medievale di Grogcardo ed alla interpretazione del suo nome sulla base di recenti acquisizioni.

Pavoni e Chiarlo parleranno su: "Grogcardo - errata lettura di una antica pergamena (a. 991)" e Chiarlo anche su: "Il toponimo Grogcardo - Revisione delle precedenti interpretazioni e significativi risultati di successive indagini.

Alle ore 18,30, ci saranno il dibattito e le conclusioni.

Gigi Pettinati da Cartosio

A proposito di quella magica maglia rosa



Cartosio. A proposito di Giovanni Pettinati, detto Gigi, da Cartosio, l'appassionato intervento del nostro lettore Giovanni Saraceno - sul n. 21 de L'Ankora - mi offre lo spunto per una sintetica rievocazione della conquista di quella maglia rosa. È la quinta tappa del Giro d'Italia 1958 Saint-Vincent-Mondovì. Gigi Pettinati - che corre per la squadra Atala - partecipa ad una fuga a sei con Geminiani, Sabbadin, Fantini, Baffi e Tinazzi. Vittoria di tappa a Sabbadin. Maglia Rosa allo spagnolo Botella con Pettinati terzo assoluto in classifica generale. Il giorno dopo - nella sesta tappa Mondovì-Chiavari - Pettinati se ne va sui Giovi, trascinandosi dietro Aldo Moser (il capostipite della dinastia), il belga Planckart, Ranucci e Ciampi. Dopo una fuga di 160 km., vince Ciampi ma Pettinati conquista la maglia rosa con 7" di vantaggio su Moser. È il momento magico di Gigi Pettinati, il giorno più bello, anche se sono in molti a scommettere che - già all'indomani - la perderà. A Forte dei Marmi - infatti - è in programma una impegnativa e dura tappa a cronometro. Vince Baldini davanti a Brankart e Nencini, ma il forte e tenace corridore di Cartosio conclude la prova al 4º posto, infliggendo altri 10" ad Aldo Moser, conservando la maglia rosa. Pettinati difenderà il primato per altre successive tappe ma - nella Scanno - San Benedetto del Tronto - senza aiuto della sua squadra - è costretto a cederla a Coletto, prima, e ad Ercole Baldini, poi, che - a Bosconchianuova - vincerà il Giro. Il 1958 - Giro d'Italia e Campionato del Mondo a Reims davanti al francese Bobet - è indubbiamente l'anno di Ercole Baldini ma anche di un umile gregario di lusso che raccoglie i frutti di duri anni di sacrifici: Gigi Pettinati. Prima di morire, un giorno mi disse: "il ciclismo mi ha accorciato la vita. Qualsiasi altro mestiere avessi fatto avrei certamente guadagnato di più e faticato di meno ma non avrei avuto le medesime soddisfazioni e non avrei provato le stesse emozioni. Per emergere, nel ciclismo, devi fare una vita da eremita". SAR

PELLICOLA ALFA ROMEO

Acqui Unione Sportiva

La cordata di Franco Merlo pronta a rilevare i bianchi

Acqui Terme. È la "cordata" degli acquesi, quella che ha come referente Franco Merlo, l'appiglio al quale s'aggrappa l'Acqui per restar in vita dopo la tribolata stagione che si è appena conclusa.

Le ultime notizie danno per smarrita nei meandri delle illazioni la squadra di imprenditori liguri che avrebbe rilevato dalle mani di Maiello titolo, squadra con giocatori, e tutto il resto. Così saranno gli acquesi a salvare l'Acqui. Ma, come verranno salvati i novant'anni di storia calcistica dei bianchi?

Franco Merlo, che sta lavorando duramente per mettere insieme un gruppo d'imprenditori, è sulla buona strada. "Per ora siamo in una decina, ma spero di ampliare il numero e creare i presupposti per avere una buona base di partenza. La nostra intenzione è quella di gestire la squadra come un'impresa, valutando ogni spesa, tenendo quindi d'occhio il bilancio onde evitare quelle situazioni che poi sfociano in crisi".

In settimana si terrà una prima riunione dei soci che dovrebbero rilevare l'Acqui di Maiello, che continuerà la sua collaborazione con la nuova società, mentre oltre ad Ortensio Negro non farà più far parte dell'Acqui anche Pinuccio Botto che sarà il direttore sportivo di una società piemontese neo promossa nella nazionale dilettante, oppure il referente della Federazione



Franco Merlo tra Stoppino e Aime sulla panchina dei bianchi nel campionato 1990/91.

Piemontese per il calcio dilettantistico. Proprio Botto analizza la nuova realtà che si sta sviluppando attorno all'Acqui: "Credo che con Franco Merlo ci saranno buone prospettive. Se il suo gruppo rileverà l'Acqui, sarà un fatto sicuramente positivo. Quello che più mi spiace, è che lo stesso Merlo non abbia voluto o potuto, nel recente passato, collaborare con Negro. Con il suo gruppo e con Negro, io mi sarei occupato solo del settore giovanile, l'Acqui avrebbe avuto ottime prospettive di restare in interregionale. Credo che l'aver perso un personaggio come Negro, che ha fatto molto in questi anni per il calcio acquese, sia estremamente negativo. Negro era disposto a continuare la sua collabora-

zione con l'Acqui ed avrebbe anche iniziato un'importante attività commerciale sul territorio con la creazione di posti di lavoro ed altro. L'averlo contrastato con ogni mezzo non è stato sicuramente positivo per lo sport acquese".

Per Franco Merlo quello con l'Acqui è un ritrovarsi dopo un "divorzio" di una decina d'anni. Merlo era tra i consiglieri che gestirono i primi anni dell'Acqui in interregionale con il presidente Allara, con Bernardino Bosio che allora non era ancora sindaco, e con Negro che era stato coinvolto dall'allora segretario Silvio Moretti.

Il primo impegno del nuovo gruppo sarà quello di rilevare dalla vecchia società il titolo per poter iniziare nel più bre-

ve tempo possibile: "Mi auguro si possa definire subito il passaggio delle consegne. Una transazione dal gruppo che ha come riferimento Ortensio Negro che mi auguro possa esser positiva e soddisfacente per tutti, anche perché considero il ragionier Negro un dirigente che sicuramente, in futuro, potrà fare ancora molto per la nostra squadra. Mi auguro solo che si possa sistemare il tutto nei prossimi giorni in modo da poter subito lavorare per costruire la nuova squadra".

Di nomi Merlo non ne fa anche se ipotizza: "Mi auguro si possa partire con una formazione imperniata sugli acquesi in campo ed in panchina. Il nostro compito sarà poi quello di riportare i tifosi all'Ottolenghi ed in tal senso ci attiveremo con una serie di iniziative".

Intanto continua a tener banco l'addio di Negro che ha appena rilevato la più antica società di Alessandria, l'Aurora, dove si stanno gettando le basi per creare un'ormidabile settore giovanile. Negro ha ribadito ancora una volta il suo dispiacere nel lasciare Acqui: "Il calcio di Acqui, perché sono rimasto in questa società circa dieci anni, e poi la città mi piace e avrei voluto intraprendere un'attività commerciale d'un certo interesse. Non si sono creati i presupposti, chissà in un prossimo futuro".

W.G.

Calcio 2ª categoria

Il Comune di Strevi premia Montorro e la juniores



Il sindaco premia il presidente Montorro.



I ragazzi dello Strevi in piazza con il sindaco.

Strevi. Importanti riconoscimenti per i gialloazzurri dello Strevi e per il suo presidente Piero Montorro. Ad Altavilla, il sindaco Enrico Bo, ha premiato Piero Montorro, presidente dello Strevi calcio, quale sportivo dell'anno nell'ambito delle manifestazioni a favore di Telefono Azzurro inserite nel "mese dello sport" del comune monferrino. Montorro, che succede al giornalista Massimo Brusasco, vincitore lo scorso anno, è stato premiato per aver promosso l'attività sportiva a favore dei giovani con passione e dedizione, e per la concezione di sport vissuto in serenità e rispetto dei valori.

Un premio che gratifica un dirigente da sempre attento ai valori dello sport: "Sono particolarmente felice per questo importante riconoscimento, ringrazio il sindaco Bo e gli amministratori di Altavilla per l'apprezzamento. Posso dire che questo mi aiuterà a lavorare con ancor più passione per lo sport e per i suoi protagonisti".

Terzo trofeo "Memorial Michelino"

Acqui Terme. Le iscrizioni al torneo C.S.I. di calcetto a cinque giocatori terzo trofeo "Memorial Michelino" resteranno aperte ancora fino a domenica 18 giugno 2000.

Le squadre interessate sono pregate di rivolgersi presso il Centro Sportivo Italiano (p.zza Duomo 12 - tel. 0144 322949) e il centro sportivo "La Sorgente" (via Po - tel. 0144 312204).

Per eventuali informazioni e prenotazioni telefonare al C.S.I., al numero 0339 2664280 (Diego) oppure allo 0144 55929.

W.G.

Calcio 1ª categoria

Dal pari con la Caramagnese per il Cassine arriva la salvezza

San Damiano. Il Cassine resta in prima categoria. Ai ragazzi di capitano Peino Poratti, giocatore e allenatore, bastava un pari con i cuneesi della Caramagnese per mantenere il vantaggio su Vanchiglietta e Borgata Lesna distanziate di tre lunghezze. Altrettanto dicasi per la Caramagnese, e si può ben capire che al comunale di San Damiano, tra due squadre unite dalla necessità del punto, è successo ben poco. Anzi, il nulla.

Evitiamo di arrampicarci sugli specchi per raccontar una partita che non c'è stata, con due squadre ben attente a non scoprirsi, a non farsi male, con le tifoserie altrettanto attente a non "infastidire" l'avversario. Piuttosto andiamo a raccontar la storia di un campionato che finisce in bellezza per il presidente Maurizio Betto, imprenditore edile, ex portiere di Castellazzo ed Acqui, per i sostenitori storici del Cassine, da Mantelli e Laguzzi, che mai hanno lasciato la squadra senza il supporto dirigenziale, riuscendo a tirar fuori il massimo da un gruppo costruito in fretta e furia e visitato, nel corso della stagione, da ben tre allenatori. Sulla panchina il primo a stazionare è stato il mandrognino Robotti, che ha gestito la squadra sino a metà campionato, poi è toccata a Gianni Caligaris, che ha iniziato alla grande per poi trovarsi con una squadra ridotta all'osso da infortuni e squalifiche e quindi in grosse difficoltà. Gruppo in crisi d'identità nel mo-

mento cruciale del campionato, Caligaris che sceglie, in accordo con i dirigenti, di lasciar il posto per cercar di dare lo scollone alla squadra che però non reagisce nonostante si scelga un giocatore in attività, Peino Poratti, che è la bandiera storica dei grigioblù, ancora indispensabile in campo nonostante l'età. Nelle partite finali i cassinesi scialano un patrimonio di punti e si fanno raggiungere dalla Vignolese al quartultimo posto. È spareggio salvezza che il Cassine perde ed è costretto ai play out.

Play out che sono affrontati con preoccupazione e l'inizio, pari casalingo con la Borgata Lesna, complica le cose. Ci vuol la prova d'orgoglio con il Vanchiglietta per salvare la stagione. Grinta ed orgoglio che il Cassine trova a Vinovo dove batte i torinesi del Vanchiglietta per 1 a 0. Quattro punti in due gare, basta un pari per finire in bellezza ed il Cassine lo trova a San Damiano. Significa restar in prima categoria e guardare con fiducia al futuro.

Una salvezza che ha il sapore di una vittoria se si considerano le tribolazioni del pre-campionato, con una squadra da costruire in fretta e furia. Il Cassine ha dimostrato limiti tecnici, ha dovuto "pescare" nei campionati di seconda e terza categoria per completare la rosa, ma attorno al suo capitano e poi allenatore, Peino Poratti, ha comunque sempre lottato anche se, in qualche occasione, sono stati i suoi elementi più

rappresentativi a smarrirsi.

Intanto si pensa al futuro. Una riunione è in programma in questi giorni. Diversi gli obiettivi: il primo è quello di allargare il numero dei soci per dare solidità al gruppo, poi di ripresentare ai nastri di partenza del prossimo campionato una formazione juniores, ed infine puntare sui ragazzi di Cassine.

Formazione Cassine: Graci, Goretta, Dragone, Poratti, Marchetto (78° Ripari), Antico, Gentile (45° Gerace), Capocchia, Di Filippo, Petrali, Bruno (70° Zucca). Allenatore: Peino Poratti.

W.G.

Avvenimenti sportivi

GIUGNO

16 - Notturba Mombarone - gara podistica in reg. Mombarone, Acqui Terme.

18 - Coppa Piemonte di marcia - aperta a tutte le categorie - c/o Zona Bagni, Acqui Terme.

30 - Manifestazione di pugilato c/o centro città - ore 20, Acqui Terme.

LUGLIO

2 - Gara di Triathlon - corsa in città - zona Bagni - piscina - Acqui Terme.

6 - Manifestazione ciclistica per le vie della città - circuito

Torneo di calcio a cinque memorial "Gino Borreani"

Strevi. Sul campo di via Alessandria a Strevi, si terrà, dal 23 giugno al 15 luglio, il primo torneo di calcio a cinque "Memorial Gino Borreani" intitolato al giovane strevese tragicamente scomparso quest'anno in un incidente stradale. Promosso dagli amici di Gino, in particolare da Mario Cossa, titolare della ditta Install, il torneo vedrà impegnate dodici formazioni di cinque giocatori. In occasione del memorial "Gino Borreani" verrà ufficialmente inaugurato il campo di calcio a cinque, adiacente al comunale di via Alessandria, omologato per i tornei nazionali ed internazionali.

notturmo fiera di San Guido - partenza ore 20, Acqui Terme.

AGOSTO

6 - Motoraduno interregionale - raduno moto d'epoca, Acqui Terme.

26-27 - 5° Trofeo S. Guido - tutte le specialità di armi corte c/o Poligono via Circonvallazione 59, Acqui Terme.

SETTEMBRE

2-3 - Trofeo Amaretto d'argento - armi corte e fucili mt. 10 - c/o Poligono via Circonvallazione 59, Acqui Terme.

Giovanili La Sorgente

Proseguono a ritmo serrato i vari tornei di fine stagione per le formazioni del settore giovanile della Sorgente, i Pulcini '91 sono impegnati a Pozzolo Formigaro nel torneo delle due regioni dove fino ad ora hanno ben impressionato vincendo le prime due gare: nella prima hanno affrontato i liguri della Amicizia San Rocco vincendo per 3-0, mentre nella seconda gara hanno avuto la meglio sulla compagine del Busalla per 4-1.

Nel fine settimana saranno impegnati nel torneo di Cairo Montenotte.

I Pulcini '89/'90 stanno invece partecipando al torneo di Bistagno dove hanno dapprima affrontato i cugini dell'Acqui pareggiando per 0-0 e poi l'Airone di Rivalta vincendo per 3-0 assicurandosi quasi sicuramente un posto nelle semifinali.

I Pulcini '90 hanno, invece, gareggiato a Spinetta M. dove hanno affrontato dapprima l'Europa vincendo per 3-1, poi i padroni di casa del Dehon venendo sconfitti per 0-3, per terminare con la gara contro il Frassineto-Occimiano uscendo perdendo per 0-1 venendo così eliminati dalla competizione. Tornando ai Pulcini '91 impegnati a Pozzolo al torneo due regioni, nella prima uscita venivano sconfitti per 1-0, per riscattarsi contro i liguri del Busalla con un secco 2-0 che permette più che mai di tenere accesa la speranza della qualificazione alle semifinali.

Gli Esordienti di mister Oliva hanno partecipato a Spinetta M. con le annate '88/'89 dove hanno conquistato un meritato 3° posto frutto delle gare con Derthona (4-0), Casale (1-5), Aurora (1-3) e Dehon (3-1).

Sempre gli Esordienti, ma questa volta con le annate '87/'88, hanno partecipato al torneo di Bistagno dove nella prima uscita hanno avuto la meglio nel derby



Esordienti La Sorgente.



Pulcini 89/90 La Sorgente.

contro l'Acqui per 6-0. Sempre i ragazzi di mister Oliva G. Luca in quel di Pozzolo sono stati sconfitti nella prima gara contro l'Amicizia San Rocco per 0-4, riscattandosi nella seconda gara contro il Busalla per 2-1 e quindi si giocheranno il passaggio del turno contro i padroni di casa della Pozzolese.

Arriviamo ora ai Giovanissimi di mister Tanganello, impegnati a Pontecurone con le annate '86/'87, hanno prima affrontato il Don Bosco di Alessandria uscendo sconfitti per 1-0, mentre la seconda gara li ha visti affrontare i lombardi dello Junior Vitt vincendo nettamente per 4-0, risultato che

però non è bastato per il passaggio del turno. Sempre i ragazzi di mister "Tanga" in quel di Bistagno con le annate '85/'86 hanno affrontato l'Acqui impattando 1-1 mentre nella seconda uscita bistagnese hanno sconfitto il Canelli per 4-2. Unico torneo per i campioni provinciali della Sorgente categoria Allieve, quello di Bistagno dove i ragazzi di mister Scianca, nell'unica gara giocata fino ad ora, hanno affrontato e battuto l'Orada per 5-3, un torneo questo giocato in preparazione della Coppa Piemonte che li vedrà impegnati domenica 18 a Varallo Pombia dove difenderanno i colori della provincia di Alessandria.

G.S. Acqui Volley

32 squadre per il 4° torneo nazionale "Summer volley"

Come previsto la quarta edizione del Torneo nazionale Summer Volley si è rivelata un successo; con 32 squadre partecipanti provenienti da Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta, Toscana e Lombardia, con oltre 300 atleti e altrettanti fra accompagnatori e tecnici, con Hotel Regina e Nuove Terme pieni per la nottata di sabato, la manifestazione ha segnato il top per quanto riguarda i tornei giovanili almeno in provincia se non in regione, rendendo merito alla organizzazione del GS Acqui che ha speso oltre tre mesi nel mettere in piedi il tutto. Una grande kermesse di volley giovanile che ormai è destinata ad essere una tappa irrinunciabile per le principali società di sempre più regioni italiane; cinque i campi allestiti a Mombarone, quasi cento le gare disputate, finali con presenziazione dello speaker in pieno stile superbowl, livello tecnico altissimo, tutto questo è stato il Summer Volley 2000.

Per parlare invece di prestazioni e classifiche è degna di nota la prova del gruppo acquese delle Allieve, che benché giunte all'ottavo posto hanno saputo sempre dare del filo da torcere a tutti persino alla Carrarese, formazione che schierava giocatrici degne almeno di una serie D alte 1 e 80, soccombendo sempre per la solita inferiorità fisica che accomuna tutti i team dell'Acqui. Le classifiche hanno visto vincere la categoria Allieve la Spendibene Casale A battendo in finale l'Alasio VBC, a seguire poi, il GS S. Pio X Loano, la Libertas Genova, la Carrarese, il Pegli S. Marziano, la Spendibene B, il GS Acqui, il Derthona, il PGS Vela, l'Albenza VBC, ed il Gabbiano Andora. Nelle Ragazze (under 16) è stato il Valenza a raggiungere il posto più alto del podio, seguito da PGS Vigliano lese, dalla Selezione Regionale della Liguria, quindi da: Nuova Alba VBC, CVV Carmagnola, GS S. Pio X Loano, Asti Futura, PGS Vela, Progetto Alpignano, VBC Alasio, GS Acqui e Sampor Savona.

Nella categoria under 16 ma-



Il gruppo ragazze del G.S. Acqui.



Un momento della premiazione.

schile è stata la selezione della Liguria a vincere in finale contro l'Olimpia Vercelli, seguito da Green Volley Casale, Olimpia Aosta, GS Acqui, Libertas Cantù, e GV Asti. Per quanto riguarda i premi speciali per la tecnica nelle Allieve (under 14) la miglior palleggiatrice è stata Sara Pizzo del Loano, la miglior attaccante Veronica Angeloni della Carrarese, e la migliore in assoluto è risultata Giulia Gatti della Spendibene Casale.

Nelle under 16 il titolo di miglior giocatrice è andato a Michela Fontana del Valenza, la miglior palleggiatrice è stata Debora Zavallone del Vigliano, miglior schiacciatrice è stata votata Alice Rossi del Valenza e per finire miglior libero è stata Stefania Pasquariello del Carmagnola.

Per i ragazzi il migliore in assoluto è stato Michele Arbaney dell'Aosta, il più bravo in palleggio è risultato Luca Vivaldi della Selezione Liguria, mentre l'attacco più potente è stato quello di Andrea Barale del Vercelli, e ancora il premio per miglior libero è andato a Massimiliano Zunino ancora della Liguria. Grande soddisfazione dunque non solo per GS Acqui, ma anche per le società partecipanti che si sono complimentate per l'organizzazione, e per la grande utilità che la manifestazione ha rivelato avere ai fini del miglioramento tecnico dei giovani gruppi, dice infatti mister Marengo: "È importante, quando si vuole fare bene a livello giovanile, confrontarsi sempre con realtà diverse, meglio se molto forti, per rendersi conto dei propri limiti, per cercare nuove strade di miglioramento, ecco perché da anni cerchiamo di organizzare questo tipo di tornei, e cerchiamo di partecipare a quante più situazioni analoghe ci sia possibile, credo sia profondamente sbagliato, nel nostro ambiente, chiudersi nel campanilismo ed accontentarsi, anche a costo di prendersi severe batoste da formazioni decisamente di livello superiore". Ma tutto

ciò è stato possibile grazie non solo agli sforzi della dirigenza e del settore tecnico del GS, ma anche grazie ai vari sponsor che hanno contribuito a cominciare da Jonathan sport, dalla Arme coppe, dalla Unipol Assicurazioni, a Olivieri Pasta Fresca, a Fordauto Handler, a Gioielleria Negrini, all'Aquifer, alla Rettifica Acquese, alla Pneus Nizza, alla Coisp, alla Pneus City, alle Cantine di Fontanile, al Caffè il Vicoletto, alla C.D.R. ricambi auto, all'Osteria La Contea, a Rinaldi Biagio Termosanitari, all'impresa edile F.lli Varano, alla Pluridea.

Un ringraziamento particolare va al Sindaco Bosio ed al Comune di Acqui Terme per l'interessamento e per il patrocinio concesso e al Centro Fitness Mombarone per la collaborazione.

E con il Summer Volley si chiude ufficialmente la stagione 99/2000 per il GS, almeno quella in palestra, perché ora il lavoro è tutto della dirigenza, che già si sta muovendo con la programmazione del prossimo anno, con nuovi contatti in termini di giocatori ed allenatori, con piani di lavoro a tutti i livelli per poi concedersi a fine luglio la meritata vacanza.

Parte la Beach Volley Cup 2000 a Mombarone

È ormai tempo d'estate, e come vuole da tradizione ormai è un torneo by GS Acqui ad aprire la stagione delle manifestazioni estive di volley per amatori e tesserati: dopo il successo della passata stagione partirà nuovamente fra pochi giorni il Torneo serale di beach volley denominato Beach Volley Cup 2000, presso il complesso di Mombarone.

Il torneo, aperto a due categorie, amatori misto 2+1 con massimo tesseramento in 1ª divisione per i ragazzi, e open 2 contro 2 maschile, partirà giovedì 22 e si prolungherà fino a venerdì 7 luglio. Le iscrizioni sono aperte fino a martedì 20 telefonando a Ivano 0144-312481 o Alessio 0338-4424914.

Acqui Basket

Ragazzi fantastici si va allo spareggio

Acqui Terme. Quella che poteva sembrare soltanto una speranza, si è tramutata in realtà dopo l'incontro casalingo svoltosi domenica scorsa: al termine il tabellone segnava il punteggio di 68 a 66 per i padroni di casa del Cni-San Paolo Invest che impattavano così sull'uno a uno i due incontri costringendo il Moretta Saluzzo alla bella. Bella che avrà luogo sabato 17 giugno a Saluzzo con inizio alle ore 21: il clima sarà sicuramente torrido, non solo perché siamo ormai d'estate, ma anche e soprattutto perché i cuneesi hanno mal digerito la sconfitta dimostrandosi poco sportivi. In effetti l'Acqui Basket parte malissimo concedendo un parziale di 6 a 0 agli ospiti e dando l'impressione di subire ancora gli avversari allo stes-

so modo di quanto era successo a Saluzzo: poi, a poco a poco grazie soprattutto ad un Barisone finalmente determinato e concentrato, i nostri ragazzi prendono le redini del gioco chiudendo in vantaggio di un punto il primo tempo con una bomba di Dealessandri. In questa fase tra l'altro il Cni-San Paolo Invest doveva rinunciare per molti minuti a Tartaglia, obbligato alla panchina da tre falli, al quale vanno le scuse di chi scrive per essersi dimenticato che anche lui è figlio d'arte, tra l'altro di una famiglia che negli annali del basket acquese ha lasciato sicuramente il segno. Ed anche ad inizio ripresa, gli acquisti riuscivano ad impostare il loro gioco, prendendo a poco a poco il largo fino ad un vantaggio massimo di die-

ci punti raggiunto a circa tre minuti dal termine: sembrava ormai cosa fatta, ma come al solito il vantaggio faceva sì che i ragazzi si rilassassero e tal punto da concedere due bombe consecutive agli ospiti che si riportavano minacciosamente sotto. Ultimo minuto veramente palpitante con una serie infinita di liberi, per fortuna in massima parte realizzati dai nostri ragazzi che al termine potevano esultare e salutare gli ospiti con un arrivarci che come già detto è stato mal digerito. Ed ora a Saluzzo per giocarsi il tutto e per tutto: comunque vada sarà un successo.

Tabellino: Bo 4, Dealessandri 22, Giusio, Barisone 16, Izzi 3, Orsi 12, Costa E. 3, Costa A., Coppola, Tartaglia 8.

Pedale Acquese

Allievi

Gli allievi Cerrato, Mantoan e Pettinati hanno gareggiato domenica 11 giugno ad Arma di Taggia nel 10° trofeo "Savio Laterizi". Ancora protagonista Cerrato, suo il tentativo di fuga sulla Bastera di Dolcedo che si concludeva a metà cipressa dove veniva ripreso dal portacolori della Rostanese Giavetti vincitore della gara. Al comando della gara rimaneva lo stesso Gianetti, da solo, e il gruppetto di 5 inseguitori con Cerrato; non c'era accordo nell'inseguimento e così dopo aver speso energie inutili il nostro corridore si piazzava al 6° posto. Gara, però, molto positiva: Pettinati, brava anche lui nel concludere la gara al 50° posto.

Esordienti

Gli esordienti, Coppola e Pettinati, erano impegnati a Ville-neuve (AO) nella prima indicativa regionale. Buon 8° posto per Coppola sotto una pioggia torrenziale.

Si ringraziano gli sponsor: Olio Giacobe il supermercato del centro; Riello di Cavanna Claudio; Valbormida stampaggio acciai di Rostagno, Bubbio.

Centro Fitness Mombarone

Anche i minitennisti sono alla ribalta



La squadra minitennis del centro Mombarone: Francesca Carlon, Carola Blencio, Tommaso Perelli, Claudia Ghione e Vittorio Tacchella.



Un gruppo di ragazzi impegnati a tempo pieno in attività di sport e di gioco nel campo estivo del centro Mombarone.

Acqui Terme. Smash, volé, attacchi a rete: in un fazzoletto di campo i minitennisti riescono a produrre un vero gioco. Entusiastamente tante quanto quelli dei grandi.

Al Circolo Tennis Italgas di Torino, domenica 11 giugno, si sono svolte le qualificazioni regionali. Ottima l'organizzazione che ha garantito, nonostante la pioggia incessante e un unico spazio coperto, lo svolgimento degli incontri tra le 44 squadre partecipanti: in tutto 220 bambini, i protagonisti delle selezioni

provinciali. L'agguerrita formazione acquese composta da Carola Blencio, Bianca Biolfi, Francesca Carlon, Claudia Ghione, Tommaso Perelli e Vittorio Tacchella, ha conquistato il 5° posto, battuta nelle semifinali dalla compagine del TC Gavi, la squadra che ha conquistato il primo posto della classifica. Per i nostri giovani atleti l'avventura continuerà a settembre, con gli spareggi tra le quattro squadre meglio classificate per conquistare l'accesso alla finalissima di Roma.

Torneo scuola tennis mombarone

Dopo un anno di intenso lavoro, si è svolto il Torneo Scuola Tennis Mombarone, riservato agli allievi del centro.

Il Torneo è stato un'allegria occasione per ritrovare i vecchi compagni e accendere combattute partite tra piccoli e grandi. Quattro gironi per le squadre agonistiche, due maschili e due femminili, con atleti delle categorie dall'under 10 all'under 16, e due gironi per il minitennis. Tra i piccoli, finali combattute tra Federico Bertonasco (vincitore in semifinale su Enrico Garbarino) e Claudia Ghione (vincitrice in semifinale su Bianca Biolfi). La vittoria finale è andata di stretta misura a Federico Bertonasco (25 a 23). Nel torneo femminile, grande bagarre tra le tenniste in gonnella: in semifinale Lucicca Repetto ha avuto la meglio su Rossella Icardi e Daria Ottonelli su Betta Gambino. La vittoria finale è stata conquistata dalla giovane Repetto.

Nel torneo maschile, i piccoli dell'under 10 e 12 hanno seriamente impegnato i compagni più grandi: in semifinale Marco Bruzzone ha incontrato Emanuele Barisone e Stefano Perelli ha affrontato Francesco Molan. Nella finale, Molan ha battuto Barisone 6/3-7/5.

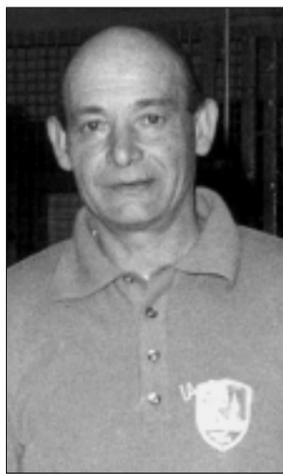
Notizie tennistiche

Torneo provinciale D1/D2 a Torino: CT Mombarone: vittorie di Krstov Gole e Andrea Massolo. Torneo 4ª categoria a Carentino: vittorie al 1° turno di Francesco Molan e Stefano Perelli. Nei quarti di finale sono ancora in gara Daniele Bianchi, Andrea Giudice e Angelo Priarone. Coppa Italia N.C.: la squadra femminile TC Mombarone passa il primo turno.

Cassine. Martedì 13 giugno prende il via il torneo 4ª categoria Circolo Tennis Cassine: 85 iscritti nel singolo, 32 coppie nel doppio. Daniele Bianchi è testa di serie del torneo.

Campionato italiano serie D

La Boccia fa 10 e l'Arquatense 0



Giovanni Levo, Bruna Martino e Bianca Trentinella.

Acqui Terme. Sesta giornata: La Boccia Acqui 10, Arquatense 0. Proprio così, in plain, cappotto e partitone per gli azzurri di via Cassarogna che, di fronte alla coriaccera Arquatense, in casa, di fronte al proprio pubblico e con la propria pelle, ritornano quelli di sempre, cioè giocatori veri. Vittorio, cappotto e due punti che vogliono dire secondo posto in classifica ad un tiro di distanza dalla Costa d'Avada. Protagonisti assoluti, Adamo, che ritorna al paradiso terrestre, Moretti, che si ricorda di avere classe e temperamento, Ferrando, bocciatore di categoria superiore e dulcis in fundo, Levo e soprattutto, "Rominger" Siri, uno svizzero di precisione.

I risultati delle singole prove: tiro di precisione: Adamo (La Boccia) 23, Cassano 20; come in serie, toccata e fuga del padrone di casa, rimonta dell'ospite e, in religioso bocciistico silenzio, Adamo che regala l'avversario nei supplementi. Perfetto.

Tiro e punto alternato: Moretti (La Boccia) 19, Cavo 15; basta leggere bene il titolo,

toro e punto, il vangelo della boccia. Per vincere, per fare più dell'altro bisogna essere buoni, non sbagliare niente, con la freddezza di chi va sulla luna.

Individuale tradizionale: Adamo (La Boccia) 13, Cassano 5; e "ridaie", stesso campo, stesse facce, specialità diversa, ma stessa fine: vince l'azzurro di via Cassarogna e a perdere è un campione della specialità. Ora ex.

Coppie: Ricci, Tardito (La Boccia) 13, Carniglia, Cassano 12; come da copione, suspense compresa, e tutto da vedere. Ospiti in rabbiosa partenza, indigeni in atteso contenimento, poi l'aggancio e la volata finale. E cappotto sia.

Terna: Ferrando, Levo, Siri (La Boccia) 13, Molinari, Oltin Avio 5; e non c'è storia, ma solo apoteosi finale, si è già passerella, è il momento del palco e del mazzo di fiori. Mancano donnine e champagne, ma i responsabili assicurano che sono in arrivo.

Formazione de La Boccia Acqui: Adamo, Moretti, Ferrando, Levo, Ricci, Siri, Tardito.

Bocce femminili: Coppa città di Acqui Terme

E c'è gloria anche per la boccia in rosa: alla loro prima apparizione annuale versione estiva organizzata dalla casa, le bocciolate acquesi centrano subito il bersaglio. Sedici formazioni al via, si gioca per il campionato provinciale e poi per andare in regione, le acquesi sono in sei, per tre coppie di fidata capacità che arrivano tutte ai quarti mentre la finalissima è riservata alle big Bruna Martino e Bianca Trentinella, due nomi ed una sola garanzia, per chi segue la boccia femminile. Avversarie di turno, ma forse di sempre, le alessandrine che sembrano donate fino a metà gara, mentre le acquesi, solitamente dallo sprint finale irresistibile, cullano già sogni di gloria. Invece, ma nella boccia l'imprevedibile è quasi di norma, tutto si ribalta e Bruna Martino e Bianca Trentinella debbono accontentarsi della posizione d'onore. E che onore visto che la strada verso il titolo provinciale e, perché no, quello piemontese è tutta in discesa.

Golf

Giovani alla ribalta: Federico Fumagalli

Acqui Terme. Il passaggio del Circolo "Le Colline" da campo pratica, per gli acquisti che non avevano mai preso in mano i "bastoni", a teatro di "partite" golfistiche vere e proprie è stato rapidissimo.

L'appuntamento domenicale con la gara che i dirigenti programmano per i soci trova sempre più iscritti e cambia spesso il nome dei vincitori a significare una costante crescita tecnica dei partecipanti. Nell'ultima gara disputata sul green di piazza Nazioni Uniti, ex piazza d'Armi, per la coppa "Amici del Golf", prevista su nove buche "Medal", il primo posto assoluto lo ha ottenuto Valter Parodi, non nuovo a simili imprese, vincitore con un 18° netto, seguito ad un colpo da Valter Codut. Nelle altre categorie si sono presentati sul podio più alto Rossana Ravera, tra le Lady, d'un soffio su Giuliana Scarso ed il giovanissimo Federico Fumagalli, primo di categoria e quinto assoluto con un buo-



Federico Fumagalli.

nissimo 25° Netto.

Una gara attesa ed interessante, che vedrà la partecipazione di molti soci, è quella in programma domenica prossima, sulle classiche nove buche "Medal" per il trofeo "Nara Camice".

W.G.

Il campione del secolo

Alla fine del racconto pronti per la soluzione

Abbiamo finito. Finalmente. Non è stato facile, ma crediamo di essere riusciti nel nostro intento abbastanza bene.

La base da cui cominciare la ricerca del Campione acquese del secolo era fornire ai lettori una rapida carrellata sulla storia dello sport acquese, sulle sue società, sui suoi appassionati e talvolta un po' sognatori mecenati, sui suoi campioni e non solo, su tutti quelli che in un modo o nell'altro hanno contribuito alla sua presenza e alla sua evoluzione in città.

Volevamo svegliare in tutti coloro che (speriamo) ci hanno seguito, i ricordi, la memoria di imprese importanti non soltanto dentro le mura bollenti e in tutti coloro che di questi sport sono il presente la sensazione di essere parte di un qualcosa di più grande, che li ha preceduti e che li seguirà.

Pensiamo di esserci riusciti, anche se, giustamente, a qualcuno potranno esser sembrate stringate e limitative le rievocazioni nostre e dei

nostri "saggi". Inevitabilmente dal momento che si dovevano raccogliere i dati di un secolo in poche battute.

A volte errori di memoria, come il Giro di Pettinati datato '56 anziché '58, una formazione dell'Acqui fuori spazio di tre anni, tennisti con classifiche migliori di quelle effettivamente raggiunte. Ce ne scusiamo, ma anche questo in un lavoro impostato in questo modo è normale. Ricordare a memoria può generare questo tipo d'imprecisione, ma le linee generali non ne sono state certo stravolte ed in compenso abbiamo il valore di un racconto in diretta, che recupera passioni, emozioni e vitalità immediata.

Adesso non ci resta che tirare le somme, invitando i nostri "saggi" a decidere le nomination, in buona parte già raccolte, dalle quali uscirà il campione del secolo secondo loro.

Questi "Loro", oltre a noi due che dei saggi ci discostiamo per minor qualità del sapere, sapete ormai bene su quali basi sono stati scelti ed

ora ve li elenchiamo. Abbiamo ovviamente rappresentato tutti gli sport, tenendo conto anche del fatto che alcuni sport hanno avuto, naturalmente, un seguito maggiore e quindi hanno più rappresentatività. Comunque, il fatto che alcuni sport abbiamo più referenti che non altri crediamo non infici in alcun modo la votazione, poiché siamo sicuri che sia prevalsa sempre la capacità di valutare i risultati concreti ed effettivi ben oltre il campanilismo della propria disciplina. La lista comprende personaggi sportivi capaci di dominare con la memoria storica e la loro grande esperienza tutto il lungo arco di tempo che attraversa questo secolo, ma anche qualche "giovane", per riequilibrare un po' la votazione verso gli atleti più recenti. E, abbiamo inserito alcuni personaggi generalmente rappresentativi al di là della appartenenza sportiva e coloro che di sport hanno scritto sui nostri giornali.

Eccoli.
Il Sindaco Bernardino Bosio, Monsignor Giovanni Gal-

liano, parroco della Cattedrale, Ferruccio Allara, delegato allo sport. Adriano Icardi, assessore provinciale alla cultura. I giornalisti: Mario Piroddi, direttore de L'Anora, Gianluigi Perazzi, decano dei giornalisti sportivi, Guido Cornaglia, Gianni Sbrulati, Stellio Sciutto.

Piero Sbrulati (atletica leggera). Piero Galliano (pallone elastico). Adalberto Izzo, Gian Costa, Edo Gatti (basket). Pasquale Cappella, Silvano Marrenco, Claudio Valnegri (Volley). Enzo Balza, Sergio Corio, Giuseppe Buffa (pugilato). Boris Bucci, Antonio Masi (ciclismo). Vittorio Piola, Angelo Priarone (Tennis). Gigi De Petris, Mario Benzi, Andrea Ricci, Pinuccio Botto (calcio). Ezio Rossero, Ugo Piotti (arti marziali). Franco Brugnone (bocce). Giorgio Cardini (badminton). Enrico Riccardi, Tommaso Guala (Moto-auto). Aurelio Repetto, Nando Zunino (sport invernali). Gianni Bellati, Lele Fittabile (rugby). Luca Chiarlo, Silvana Fré (nuoto). E noi.

S. Ivaldi & Willy Guala

Pallone elastico serie A

La Pro Spigno di Roberto Corino espugna Santo Stefano Belbo

Acqui Terme. Molinari, Sciorella e Danna. Alla fine del girone di andata tre quartetti in testa alla classifica e, se a Molinari e Sciorella affidavamo possibilità di primato, la sorpresa è il cebano Paolino Danna, cresciuto nella mitica Astor G. balón di Ceva. Tutto ciò in un campionato che ci ha proposto una prima parte con luci ed ombre. Uno dei problemi che, in questi ultimi anni, ha afflitto il mondo pallonaro, ovvero l'emorragia di tifosi, non è stato risolto anche se, almeno pare, il calo si fermato. Si dirà che sotto un certo tetto non si può scendere, ma a Santo Stefano e Cuneo non pare siano d'accordo, e quindi era fisiologico stabilizzarsi sui minimi storici. A Magliano Alfieri e Spigno Monferrato però si va in contro tendenza, ed i tifosi si fan vedere molto più numerosi allo sferisterio. Resta immutato il budget dei cassieri liguri, piuttosto povero, comunque più consistente dei centri storici del gioco che sono stati, per anni, Alba, Cuneo, Santo Stefano Belbo e Ceva dove si gioca solo più in serie C.

In questo girone d'andata è emerso l'interesse per i giocatori giovani. Danna, Roberto Corino ed anche Isoardi in quel di Ricca hanno calamitato l'attenzione dei tifosi più di tanti altri campioni affermati. Un "messaggio" per le società, che spesso cercano il risultato ancor prima dello spettacolo e puntano sui campioni affermati. Risultati che hanno ottenuto i tre quartetti leader, che non hanno invece centrato i belbesi "l'Augusto Manzo", battuti sia dalla Maglianaese che nel derby con i bormidesi della Pro Spigno. Un derby che ha sancito il crollo di un Dogliotti sfortunato, oltre che poco incisivo.

Santostefanese 7
Pro-Spigno 11

Si è giocato in notturna, lunedì 12 luglio all'Augusto Manzo di Santo Stefano per la curiosità di pochi intimi. Tra i padroni di casa, con Stefano Dogliotti in battuta, da considerare l'importata ritorno di Gianni Rigo, dopo l'infortunio, nel ruolo di spalla e la conferma di Alossa e Oliva sulla linea dei terzini. Per la "Pro" del cavalier Traversa, Roberto



La Monticellese di Flavio Dotta.

Corino in battuta, Paolo Vogliano da "spalla", Adriano e Roberto Corino a centrocampo. Parte bene, come al solito, Stefano Dogliotti e, come al solito, si "stanca" dopo pochi giochi. Dal 3 a 1 convincente

Tra marmotte e orchidee

Il Cai in vetta al monte Antoroto



Un gruppo di escursionisti del Cai di Acqui ha effettuato la salita del monte Antoroto, nel Cuneese. Attacco del sentiero a Valdinferno (1213 mt.) e salita con sentiero nel bosco delle case Mulattier con bella fontana; successivamente percorrendo boschetti di faggi abbelliti da orchidee selvatiche si è raggiunto un ripiano ricco di rododendri all'inizio della fioritura. Su un declivio sassoso il gruppo ha potuto ammirare una bella marmotta che compiva evoluzioni senza allontanarsi troppo dalla tana in quanto la zona è popolata di rapaci. Si è raggiunta la

Colla Bassa (mt. 1846), ampia insellatura che mette in comunicazione la Valdinferno con l'alta Val Casotto. Con un sentiero che taglia in diagonale il versante Nord della montagna e salendo con vari tornanti tra rododendri si è raggiunta la cima dell'Antoroto a 2144 mt. di quota. Dalla vetta ampi panorami sulle Alpi Liguri e Marittime a disposizione degli escursionisti durante la sosta per lo spuntino. La discesa a Valdinferno con altro sentiero in mezzo a prati ricchi di fioriture multicolori e raggiungimento dei rifugi Savona e Silvietto.

Pallone elastico serie B

Un'ATPE senza grinta battuta dai monregalesi

Madonna del Pasco. Delle due sfide del week end, l'A.T.P.E. gioca solo contro la Pro Paschese, recupero della nona giornata, mentre la pioggia rimanda quella di San Rocco di Bernezzeo con la SPEB valida per il decimo turno.

In terra monregalese, si è giocato a pochi passi da Mondovì, il quartetto biancoverde, in campo con Novaro, Asdeno, Agnese e Bailo, disputa la peggiore gara della stagione, oltre tutto s'imbatta in un team solido e determinato, e quindi finisce per lasciarci le penne senza troppe attenuanti. Nella notturna al "Bonelli" di Madonna del Pasco, davanti ad un discreto numero di tifosi, il dominatore della serata pallonara è stato Alessandro Bessone, ben coadiuvato dal cortemiliese Luigino Molinari, cugino del più famoso Riccardo Molinari, e dai terzini Boetti e Bongioanni.

Il giovane Bessone ha dimostrato grandi qualità in battuta, mantenuta costantemente sui settanta metri, mentre a Novaro, particolarmente nervoso e distratto, è mancata oltre la battuta anche la voglia di lottare.

Non c'è stata partita, nel senso che alla pausa, i duecento distribuiti sulle gradinate avevano già capito come sarebbe andata a finire. 7 a 3 per i verdeblù di casa, con poco spessore da parte acquese, anche dai terzini, sovente fuori posto, e dalla spalla Asdeno mai incisivo.

Per Bessone e compagni, molto bene i terzini, positivo Luigino Molinari, arrivare agli undici giochi è stato proprio un gioco. 11 a 5 il finale con i monregalesi che allungano in classifica sull'A.T.P.E. che resta ancorata a quota 6, ad una lunghezza dall'Augusta 53 e dalla stessa Pro Paschese.

se. Tutte le gare della decima giornata, rinviate per pioggia, si sono disputate tra martedì 13 e venerdì 16 giugno.

A.T.P.E. Serie C2

Albino Bergamo. Nella trasferta più lunga dell'anno, in provincia di Bergamo, contro i Falchi d'Albino dei fratelli Gatti, Callisto il battitore ed Angelo la spalla, il quartetto biancoverde "Mangimio Caligaris", sceso in campo con Imperiti in battuta, Botto spalla, Caccia e Goslino sulla linea terzini, è stato sconfitto per 11 a 6 al termine di una gara strana ed indecifrabile. Si è giocato su di un campo più corto, con un approccio approssimativo al tipo di gioco, e con giudizi arbitrari non sempre in sintonia. Sono emersi valori tecnici alterati dalla situazione ambientale che hanno fortemente condizionato la partita.

A.T.P.E. Juniores

Ceva. Sono i giovani della "Stazione Agip Oasi" di Mario Bruno, il celebre "luccio", a dar l'unica soddisfazione allo dirigente biancoverde. Con Daniele Poggio in battuta, Stefano Gilardi nel ruolo di spalla, Marco Zunino e Andrea Goslino sulla linea dei terzini, gli acquisti del "Vallerana" sono andati a far punti sul campo di Ceva in uno degli sferisteri più rappresentativi del balón, il "Ferro - Bialera". 9 a 3, con un parziale di 7 a 2 alla pausa, per i biancoverdi che non hanno faticato a mettere insieme i nove giochi della vittoria finale.

Al secondo anno di attività i giovani di "luccio" hanno fatto passi da gigante e da "cenerentoli" del girone son diventati uno dei quartetti da seguire con maggior attenzione. Un bell'esempio per quei ragazzi che vogliono avvicinarsi al pallone elastico.

W.G.

Le classifiche del balón

CAMPIONATO SERIE A

Recupero nona giornata: Taggese (Sciorella) 11 - Monticellese (Dotta) 3.

Recupero decima giornata: Monticellese (Dotta) 11 - Subalcuneo (Bellanti) 10. Maglianaese (Danna) 11 - Santostefanese (S. Dogliotti) 6. Caragliese (Pirero) 3 - Taggese (Sciorella) 11. Pro Spigno (R. Corino) 6 - Pro Pievese (Papone) 11.

Prima gara di ritorno: Santostefanese (S. Dogliotti) 7 - Pro Spigno (R. Corino) 11. Tutte le altre gare sono state rinviate per pioggia.

Classifica - Molinari p.ti 8, Danna 8, Sciorella 8, Bellanti 5, Dotta 5, L. Dogliotti 4, R. Corino 4, S. Dogliotti 3, Isoardi 2, Papone 2, Pirero 1.

Prossimo turno - Venerdì 16 giugno ore 21.00 a Monticello: Monticellese (Dotta) - Pro Spigno (R. Corino). Sabato 17 giugno ore 21.00 a Ricca d'Alba: Ricca (Isoardi) - Subalcuneo (Bellanti). Domenica 18 giugno ore 16.00 a Pieve di Teco: Pro Pieve (Papone) - Albese (L. Dogliotti). A Santo Stefano Belbo: A. Manzo (S. Dogliotti) - Imperiese (Molinari). A Caraglio: Caragliese (Pirero) - Maglianaese (Danna).

CAMPIONATO SERIE B

Risultati - Recupero nona giornata: Pro paschese (Bessone) 11 - A.T.P.E. Acqui (Novaro) 5. Decima giornata: tutte le gare sono state rinviate per pioggia.

Classifica - Augusta 53 Bene Vagienna p.ti 7, Pro Paschese 7, A.T.P.E. Acqui 6, Doglianesse 6, Canalese 4, Taggese 3, Roddinese 2, SPEB S. Rocco 2, Maglianaese 0.

Prossimo turno - Venerdì 16 giugno ore 21.00 a Magliano Alfieri: Maglianaese (Marchisio) - SPEB San Rocco (Bessone). Sabato 17 giugno a Taggia: Taggese (Leoni) - Canalese (Giribaldi). Domenica 18 giugno ore 16.00 a Vallerana: A.T.P.E. Acqui (Novaro) - Roddinese (Navoni). A Bene Vagienna: Augusta 53 (Gallarato) - Doglianesse (Trincheri). Riposa Pro Paschese (Bessone).

CAMPIONATO SERIE C1

Risultati quinta giornata - Ceva 11 - Cortemiliese 10. Castiati - SPEC Cengio rinviata. A Vene di Rialto: Rialtese 11 - Albese 1. Monferrina - Bar del Corriere rinviata.

Classifica - Ceva p.ti 6, Cortemiliese 4, Bar del Corriere 4, SPEC Cengio 3, La Nigella 2, Castagnole Lanze 2, Rialtese 2, Monferrina Vignale 1, Albese 0.

Prossimo turno - Venerdì 16 giugno ore 21 a Scaletta Uzzone: Bar del Corriere (Rizzolo) - Cortemiliese (A. Muratore). Sabato 17 giugno a ad Alba: Albese (Giordano) - Castagnole L. (Adriano). A Cengio: SPEC (Suffia) - La Nigella (Ghione). Domenica 18 giugno ore 16.00 a Vene di Rialto: Rialtese (Barber) - Monferrina (Dario Berruti).

CAMPIONATO SERIE C2

Risultati - Albino Bergamo 11 - A.T.P.E. Acqui 6. Monferrina Vignale 7 - Pro Spigno 11. Rocchetta Belbo 7 - Manghesse 11. Bistagno 9 - Pro Mombaldone 11.

Classifica - Pro Mombaldone p.ti 6, Pro Spigno 3, Albino Bergamo 3, Manghesse 3, Monferrina Vignale 2, A.T.P.E. 2, Rocchetta Belbo 1, SOMS Bistagno 0.

Prossimo turno - Sabato 17 giugno ore 16.00 a Spigno Monferrato: Pro Spigno (Ferrer) - Falchi Albino (Gatti). A Bistagno: SOMS Bistagno (Traversa) - Rocchetta Belbo (Caimotti). A Vallerana: A.T.P.E. Acqui (Imperiti) - Monferrina (M. Grasso). Domenica 18 giugno ore 16.00 a Mombaldone: Pro Mombaldone (B. Grasso) - Manghesse (Bogna).

CAMPIONATO JUNIORES

Risultati - Bar del Corriere 9 - Cortemiliese 7. Ceva 3 - A.T.P.E. Acqui 9. Pro Paschese - SPEC Cengio rinviata. Benevello - Imperiese rinviata. Recupero quinta giornata: Cortemiliese 9 - Imperiese 1. **Classifica** - Bar del Corriere 3, A.T.P.E. Acqui 3, Cortemiliese 3, Imperiese 2, SPEC Cengio 2, Benevello 1, Pro Paschese 0, Ceva 0.

Il bistagnese Facchino vince il primo interregionale

Bistagno. Si sono presentati in quaranta, in rappresentanza di diverse regioni del nord Italia, i partecipanti alla prima gara del campionato interregionale di tiro a volo disputata sulle pedane del "Tiro a Volo Valle Bormida" di Bistagno.

Una manifestazione che ha raccolto i migliori tiratori di Piemonte, Liguria e Lombardia, che è stata seguita da un numero pubblico e si è protratta per tutta la domenica. La gara si è disputata su diciotto piattelli con "coppiola centrale". Dopo otto piattelli singoli, al nono e decimo tiro veniva lanciata la coppia, per poi riprendere con il tiro singolo. Dieci i tiratori che hanno fatto l'en plein ed hanno partecipato alla eliminazione finale, il tutto a testimoniare il buon livello tecnico della gara. Trionfo dei bistagnesi Pasquale e Gianni Facchino, rispettivamente primo assoluto ed ottavo in graduatoria generale. Al secondo posto il marchese Gromis del tiro a volo di Torino mentre l'acquese Mauro Bazzano ha conquistato il terzo posto assoluto. Tra i tiratori acquisi ottimo piazzamento per Franco Vola, nono, e per Mauro Porrati che pur ottenendo il "netto" nelle qualificazioni non ha potuto partecipare alla finale e si è dovuto accontentare del decimo posto. Quasi ogni domenica, al tiro a volo "Valle Bormida", sulla provinciale che da Bistagno porta a Ronco Gennaro, sono in programma gare carattere regionale e nazionale. Nelle prossime domeniche sono in cantiere il trofeo per l'Associazione Sclerosi Multipla, e poi la seconda prova del torneo interregionale.

W.G.

Escursione Cai al Monte Barboston

Acqui Terme. Domenica 18 giugno il Cai di Acqui Terme organizza un'escursione sul Monte Barboston (2482 m.). Gita consigliata per lo splendido panorama che si gode dalla sua vetta (dal Monte Bianco al Grand Combin, dal Cervino al Monte Rosa). È un itinerario prettamente escursionistico, ma per il notevole dislivello da superare (1240 m.) e per la lunghezza del percorso (6-7 ore totali), è necessario un adeguato allenamento. Il Barboston si trova nel Parco Naturale del Monte Avic, primo parco naturale valdostano istituito nel 1989. Al suo interno vi sono innumerevoli specchi d'acqua tra i quali il Gran Lago, il più grande lago naturale della Valle d'Aosta; uscendo al casello di Verres si raggiunge il paese di Champdepraz, da cui diparte una strada asfaltata stretta e ripida in venti minuti circa porta alla frazione Barbustè a quota 1240 m, punto di inizio dell'escursione. A tutti gli appassionati che desiderano partecipare l'appuntamento è in Piazza Italia (davanti alla farmacia) alle ore 7, con auto propria.

Abbigliamento consigliato: da alta quota obbligatori: scarponi/pedule con suola scolpita (Vibram). Consigliata macchina foto - binocoli. Responsabili: Beppe Ricci, Roberto Marabotti.

**Per scrivervi tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

Per viabilità e parcheggi nel centro storico

Commercianti insoddisfatti che farà ora la Giunta?

Ovada. Solo una parte delle proposte dell'assessore Piana sulla viabilità e sosta nel centro storico sono gradite alle Associazioni di commercianti e artigiani.

È accettata l'istituzione dei parcheggi a pagamento in via sperimentale e graduale, ma per un numero di spazi ben più limitato di quello proposto dall'assessore. Solo via Cairoli e via Buffa dovrebbero essere interessate al pagamento di tutti gli spazi disponibili, mentre la proposta di Piana prevedeva tale condizione anche per le piazze Cappuccini e Mazzini.

Per l'area delle piazze Garibaldi, S. Domenico e Mazzini, secondo i commercianti, dovrebbero essere sottoposti a pagamento solo la metà degli spazi; l'assessore prevedeva la tassazione di circa la metà degli stalli anche per via Torino e P. XX Settembre.

Per la categoria, per P. XX Settembre e via Torino dovrebbe essere mantenuta la zona a disco e perciò sollecita un maggior controllo, anche se c'è chi asserisce che, fra chi non favorisce la rotazione delle auto, ci sarebbero anche commercianti operanti in zona.

La zona disco poi dovrebbe

essere mantenuta anche in P. Matteotti, cosa scontata anche da Piana, visto che la sua proposta non ne fa cenno.

C'è invece pieno accordo per la tariffa di mille lire all'ora e l'affidamento del controllo a personale esterno al Comune, agli ausiliari del traffico. Sono poi ritenuti da approfondire l'orario di applicazione, la forma di pagamento e la realizzazione di iniziative promozionali per fare conoscere l'applicazione dei provvedimenti. Respinta la proposta di pedonalizzazione di P. Assunta, anche se prevista in via sperimentale per 60 giorni dal 1° luglio.

L'idea di Piana era articolata con la chiusura del traffico sulla piazza dalle ore 10,30 alle 23, uniformandovi anche la chiusura delle vie Cairoli e Gilardini, con possibilità di carico e scarico, non solo prima delle 10,30, ma anche dalle 15,30 alle 16,30, rivolgendosi al Comando Vigili per necessità. In questo quadro sarebbe anche prevista l'abolizione della zona a traffico limitato in via S. Paolo e concesso lo scorrimento continuo dalla via per P. Garibaldi.

Per la categoria, la chiusura del traffico veicolare in P. Assunta porterebbe la margi-

nizzazione di P. Mazzini e Via Roma, ritenuta la parte del centro storico meno frequentata e la più in difficoltà per il commercio. Si ritiene che tale provvedimento farebbe gravitare tutto il traffico veicolare in entrata in Via S. Paolo, con ripercussione sull'accesso di Via Torino, che già ora in certe fasce orarie presenterebbe criticità.

Nel documento inviato al Comune sulle proposte di Piana, è evidenziato che il numero dei posti per la sosta delle auto nel centro storico è sottodimensionato rispetto alla domanda ed alla presenza di esercizi commerciali, individuando in ciò uno dei motivi di perdita di attrazione e competitività di questa zona della città rispetto ad altre.

Perciò si sottolinea la necessità di reperire a breve termine nuovi parcheggi, sia attorno al centro che al suo intorno.

Per le Associazioni di categoria è opportuno continuare il confronto e toccherà quindi alla Giunta Comunale, titolata ad emettere provvedimenti, trovare una soluzione magari a metà strada fra le proposte di Piana e le esigenze della controparte.

R. B.

Venerdì 16 giugno inaugurazione ufficiale

Il teatro "Splendor" riapre al pubblico

Ovada. "Finalmente ci siamo riusciti e lo Splendor è a disposizione!": così ha esordito con soddisfazione un componente del gruppo degli Affari Economici della Parrocchia.

L'inaugurazione del ristrutturato Teatro avverrà stasera venerdì 16 giugno alle ore 21, mentre nel tardo pomeriggio dalle ore 18 alle ore 20 chi lo desidera potrà visitare il rinnovato locale, che certo susciterà piacevoli ricordi e dolci nostalgie di tempi passati. Il programma serale prevede un intermezzo musicale degli allievi della Scuola di Musica "A. Rebora" diretta dal m.^o G.B. Olivieri, quindi spazio agli interventi: il Parroco don Valerio porterà il saluto della comunità; l'ing. Angelo Mazzarello relazionerà sui lavori eseguiti; un rappresentante del Consiglio degli Affari Economici illustrerà il percorso effettuato e un membro del Gruppo di gestione anticiperà gli obiettivi di utilizzazione del Teatro. Il tutto sarà coordinato da Cinzia Grillo, in qualità di presentatrice; è prevista anche la presenza di autorità politiche ed amministrative. La visita al Teatro è stata estesa anche alla giornata di sabato 17 giugno, dalle ore 17 alle

ore 19, per permettere a tutti di riscoprire questo angolo di storia cittadina.

Abbiamo incontrato alcuni responsabili dell'intervento nei giorni precedenti l'apertura per cogliere considerazioni significative: "Il Teatro ha rappresentato nella cultura cittadina un punto di riferimento nell'adolescenza e nella prima giovinezza di molti ovadesi - è stato sottolineato - e con questa riapertura vuol continuare ad essere protagonista". "Quest'opera è il frutto generoso e continuo di molti volontari - ha affermato don Valerio - e senza di loro non avremmo potuto raggiungere l'ambito traguardo".

A questo momento celebrativo seguiranno diverse iniziative, tra cui la più vicina è quella dell'1 e 2 Luglio: il ritorno del musical "Forza Venite Gente", già rappresentato nel cortile del Don Salvi l'11 giugno 1988 e poi riproposto in varie parti della provincia.

La rinnovata struttura teatrale sarà ora a disposizione della comunità e spetterà al nuovo gruppo di gestione, che si sta costituendo, il coordinamento delle diverse aspettative culturali che si proporranno.

L. R.

A Silvano d'Orba il ruscello non inquina

Silvano d'Orba. I violenti acquazzoni che domenica scorsa hanno interessato anche tutte le vallate dell'Ovadese, la conseguente piena di un ruscello, solitamente in secca, che scaricava nell'Orba acqua sporca, e la sofferza di qualche non meglio identificata guardia ecologica, hanno rischiato di far scattare l'allarme ecologico.

Qualcuno ha telefonato al 118, il servizio di emergenza sanitaria, che a sua volta ha allertato l'ARPA ed i funzionari della agenzia di Ovada accorrevano subito sul posto: ma escludevano subito qualsiasi pericolo.

Solitamente il ruscello che scende dalla zona del castello ed a valle dell'abitato di Silvano si immette nell'Orba, è in secca, ma domenica con la pioggia si è ingrossato, per cui le valvole "troppo pieno" che interessavano le fognature non avendo la capienza per ricevere tutti gli scarichi, facevano scendere acqua di un colore insolito la causa che ha fatto ipotizzare l'inquinamento.

Ci scrive Giuseppe Vignolo della Cisl

"La gestione della Tac offende i cittadini"

Ovada. "Quando l'Associazione Vela cominciò a sostenere iniziative atte a raccogliere fondi per l'acquisto della TAC per l'Ospedale, apparecchiatura ritenuta indispensabile per la comunità, noi della Cisl non eravamo completamente convinti della strada che si percorreva.

Le nostre perplessità non erano dettate dal fatto che ritenessimo inutile tale acquisto ma, al contrario, ritenevamo che se la TAC era indispensabile per una serie di motivazioni sostenute sia dai tecnici del settore, sia dagli amministratori della ASL e sia dall'Amministrazione del Comune centro zona, allora la comunità ovadese, che certamente non è di serie B, aveva il sacro diritto di averla a carico delle strutture istituzionali, avendo già ampiamente pagato per i propri bisogni. Ciò nonostante abbiamo aderito volentieri alle iniziative di Vela, sia perché è estremamente positivo sensibilizzare la gente sulle profonde finalità dell'Associazione, sia perché la dirigenza ASL, che riteneva la TAC quantomeno utile, si era spesa sulla iniziativa dichiarandosi disponibile a coprire l'eventuale quota mancante, oltre alle spese di gestione necessarie.

Oggi la prospettiva che porterebbe non più all'acquisto dell'apparecchiatura ma all'affitto della stessa in via sperimentale ci amareggia profondamente perché ciò offende e tradisce chi al progetto ha lavorato, aderito e contribuito.

Dottor Martiny, Lei e i suoi tecnici avete ben chiaro se la TAC all'Ospedale è o non è utile e sostenibile anche dal

punto di vista economico; crediamo non sia argomento da sperimentare perché se era necessaria allora lo è oggi.

Pertanto escludendo che gli impegni di ieri fossero una questione populistica e visto che "purtroppo" "Vela" ha raccolto i fondi, non sarebbe male mantenere gli impegni.

Ai politici e agli operatori locali vorremmo chiedere di "battere un colpo", ricordando loro che a volte non basta riempire le prime file del Teatro per risolvere i problemi".

Moto d'epoca

Ovada. Domenica 18 giugno i commercianti di via Cairoli, in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana e con il Motoclub di Castellazzo B.da, organizzano la Prima Motoconcentrazione d'epoca.

Le moto d'epoca saranno esposte in piazza dei Cappuccini, dove avrà sede il punto d'accoglienza per i Bikers, in via Cairoli, in piazza Cereseto e in piazza Assunta.

Le iscrizioni si apriranno alle ore 9 ed è prevista la presenza di almeno un centinaio di moto d'epoca, provenienti da tutta Italia. Inoltre verrà allestito un mercatino in cui, oltre ai banchetti tradizionali, saranno presenti occasioni e novità per gli amanti del genere.

Per l'occasione presso "Il Volo Libreria" è confermata la presenza di Andrea Pinketts, scrittore e giornalista milanese, vincitore di numerosi premi letterari, che presenterà il suo ultimo romanzo, edito da Mondadori, "Il dente del pregiudizio".

Diserbante nelle aiuole di Lung'Orba Mazzini

Questione del verde un semplice errore?



L'area del parcheggio in Lung'Orba Mazzini.

Ovada. Abbiamo verificato la notizia che ci era pervenuta circa l'inquinamento di alcune aiuole, a causa di un diserbante, in via Lung'Orba Mazzini, nei pressi dell'area del parcheggio: la foto documentava la situazione attuale. Due aiuole sono secche, prive di vegetazione: quella a sinistra sembra essere stata sottoposta ad un lavoro di manutenzione, mentre in quella a destra si notano ancora resti di vegetazione. Anche in altre zone della via - sul lato destro, in fondo, in direzione di piazza Castello - si notano chiazze gialle, ma anche in alcuni vasi, tra i quali quello della foto. Gli operatori a cui addebitare l'errore oppure una vera e propria opera di ripulitura sembra siano dipendenti della S.A.A.M.O., l'Impresa locale che svolge in appalto opere di igiene e nettezza urbana. Certo che in estate vedere "chiazze di savana" in città, fa venire ancora più caldo, specie se si pensa che diverse strade urbane presentano tanti ciuffi gialli.

Orologeria rapinata

Ovada. Nella notte tra venerdì 9 e sabato 10 alcuni malfattori si sono introdotti in una nota orologeria di via Torino. Dopo aver forzato la saracinesca di protezione, hanno rotto la serratura della porta, ma fortunatamente in quel momento è entrato in azione l'antifurto, disturbando i ladri, mettendoli in fuga. Soltanto alcuni orologi in vetrina sono stati derubati.

Nel giro di poche settimane sono così già stati "visitati" da ignoti molti negozi della città, alcuni dei quali proprio nella centrale via Torino.

Richiesti nel convegno di Trisobbio

Fondi e aiuti tecnici per la flavescenza dorata

Trisobbio. "Flavescenza dorata", un bel nome per un particolare nemico della vite.

Con tutti i problemi che ha la viticoltura in questi tempi, in particolare nel nostro Monferato, ci mancava questa consistente minaccia alle colture vitate, sembra proveniente dall'America.

Lunedì alle Piscine Comunali un nutrito numero di viticoltori della zona si è ritrovato per discutere il problema. Con i tecnici erano presenti l'on. Rava; il sindaco di Gavi Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione per l'Agricoltura; il sindaco di Trisobbio G.F. Comaschi, consigliere provinciale.

Dopo la relazione del Tecnico regionale dott. Savio, ispirata alla prudenza ma non del tutto pessimista, ha parlato Rava che, con un discorso deciso, ha auspicato un aiuto

concreto, non solo tecnico, ma soprattutto finanziario in particolare dalla Regione, per ovviare alle alte spese che i viticoltori dovranno sostenere nell'acquisto dei preparati idonei. Infine il Sindaco del paese ha sottolineato che quanto sostenuto dalla Savo - ovvero che dovevano essere i Sindaci delle zone interessate a intervenire autonomamente con i primi aiuti - era impossibile perché tali decisioni sarebbero state annullate dal TAR.

La situazione attuale nelle nostre campagne è di una "attesa armata" ovvero cure, attenzioni, vigilanza. Debattere il flagello non è facile; in particolare, come sostengono i tecnici, se le vigne con gli interventi preventivi sono attive a vigne abbandonate. Ne sorge un "vero vivaio", ha sostenuto il tecnico della Regione "di insetti portatori della flavescenza dorata." **F. P.**

Automezzi per la Croce Verde

Ovada. Il Consiglio direttivo della Croce Verde ha deliberato l'acquisto di tre nuovi mezzi che entreranno in servizio attivo nelle prossime settimane. Si tratta di un'autoambulanza Fiat Ducato 2.8 TD dotata di pedana idropneumatica per il trasporto di disabili e di due Fiat Palio WE 1.7. TD elaborate come auto medica, di cui una destinata alla sezione staccata di Basaluzzo. Tali acquisti rientrano nel programma di potenziamento del parco mezzi in relazione alle nuove esigenze di servizio.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.
Farmacia: Moderna, Via Cairoli, 165 - tel. 0143/80348.
Autopompe: AGIP Via Voltri, IP - Via Gramsci.
Sante Messe - Parrocchia: fest., 8-11-12-18; fer. 8.30-18. **Padri Scolopi:** fest., 7.30-9-10; fer. 7.30-16.30. **S.Paolo:** fest. 9.30-11; fer. 20.30. **Padri Cappuccini:** fest., 8.30-10.30; fer. 8. **S.Gaudenzio:** fest. 8.30. **Convento Passioniste:** fest. 0. **S.Venanzio:** fest. 9.30. **Costa e Grillano:** fest. 10. **S.Lorenzo:** fest. 11.

Presidente è Salvatore Germano

La seconda Pro Loco presentata alla gente



Il pubblico partecipante alla presentazione.

Ovada. Davanti ad una folta schiera di residenti del quartiere, è stata ufficializzata la costituzione della "Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa", martedì 6 presso la sede di via Palermo.

Il presidente è Salvatore Germano, il segretario Clara Scarsi. Dopo 10 anni di tentativi, a causa anche di lungaggini burocratiche, la "neonata" avrà il compito di promuovere specie le infrastrutture della zona, la cura degli anziani e dei minori residenti, cercando di contenere eventuali sacche di emarginazione sociale. La tessera n°1 è dedicata ad honorem a Ettore Compalati, simbolo per tutti, giovani ed anziani, di un impegno convinto nella promozione di Costa e della città. Sarà massimo lo sforzo per potenziare i servizi del quartiere, ma ci sarà molto da lavorare.

L'Amministrazione comunale - presenti gli assessori Piana e Porata - ha garantito aiuti concreti, in primis un riordinamento dei locali, in concomitanza con l'apertura di un Ufficio postale, in "coabitazione" con il

Centro che ospita la Pro Loco. Antonio Rasore, presidente della già esistente Pro Loco, ha sottolineato che non esisteranno problemi di coordinamento tra queste due istituzioni. "Come mai - ha chiesto il consigliere di minoranza Sergio Capello - la Pro Loco già operante non ha ancora una sede autonoma?". Rasore: "Non mi sembra la sede più opportuna per discutere di ciò, anche perché sono problemi che io, come presidente, voglio gestire in separata sede. Comunque - e gli ha fatto eco Piana - si sta discutendo anche di questo." È seguita una breve "question time" all'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana, cui i presenti hanno chiesto informazioni su problemi per le vie Leonessa e Buozzi e via Molare. Comunque l'argomento principale è stata la Pro Loco: quota d'iscrizione £. 10.000, individuale; £. 20.000, familiare.

La serata si è conclusa con la sottoscrizione delle prime tessere: un'altra avventura contrassegnata dalla volontà delle persone. G.P.P.

Riceviamo e pubblichiamo

Ovada. "Quando le persone hanno poco da fare parlano e questo si sa, ma come mai sempre nei riguardi dello stesso locale ormai da anni? Forse perché "il popolo della notte" ha come riferimento proprio "quel locale" così discusso, dove invece si può passare una sera tra amici. Ci sarà qualcuno che probabilmente vorrà tornare giovane, ma purtroppo non può e di conseguenza invidia i giovani. Adesso rivolto due domande maligne: 1) i "grossi disastri" saranno stati forse "virtuali" visto che i gestori non ne erano al corrente? 2) Se durante la giornata, la sera o la notte suonasse un allarme sarebbe sempre colpa dei gestori del locale?" R. Derochi

Le Pro Loco "gemelle"

Ovada. Durante la presentazione della nuova Pro Loco, è stato ricordato che esiste una sede adatta, esclusiva sembra, per discutere delle varie vertenze locali. Due considerazioni: la prima di metodo, la seconda sulla Pro Loco.

Qual è la sede esatta per trattare di ciascun problema? Ogni opinione al riguardo è legittima e giustificata, ma a livello locale, di quartiere, dobbiamo difendere la "sacralità" di una cerimonia, oppure ogni occasione può essere sfruttata per parlare dei problemi della città?

A dire il vero è stata data risposta a buona parte delle domande poste dai cittadini, ma forse dobbiamo, tutti, lasciare da parte qualche formalismo di troppo.

Anche di fronte a domande che possono sembrare provocatorie, se poste nei limiti della civiltà e con educazione.

Seconda considerazione: Pro Loco che nasce, impegno dei cittadini che emerge, quindi segno di vitalità della città.

Ma se la "gemella" potrà e dovrà operare per la promozione anche del quartiere P.E.E.P. - come era già nelle sue prerogative - anche questa appena nata dovrà attivarsi per tutto il resto del territorio.

Il nome recita "Costa d'Ovada e Leonessa", ma se non si vuole neppure sentir parlare di una divisione di competenze, nel segno di un più che lodevole intento di collaborazione, i fondi a disposizione basteranno per un'azione intensa per tutto il territorio?

Onestà intellettuale vuole che siano solo i fatti a parlare, certo che non si dovrà mai parlare, visti gli intenti, di una Pro Loco "del centro" e di una di Costa.

G.P.P.

Dopo il convegno al Ficiap

Artigiani della zona il futuro è "in rete"



Ovada. Presso la Casa di Carità Arti e Mestieri sono stati consegnati gli attestati di frequenza agli artigiani partecipanti ai corsi di informatica di base. 32 iscritti sono stati suddivisi in due corsi di pacchetti informatici di 30 ore che comprendevano lezioni di windows, word, excel, internet explorer e posta elettronica. Il percorso formativo si è realizzato grazie alla collaborazione fra il Centro di Formazione Professionale e la Confortigianato. Intanto è in svolgimento un terzo corso che si concluderà a fine mese; per settembre quindi un ulteriore approfondimento dei pacchetti informatici.

"Premio Silvano" per i burattini

Silvano d'Orba. Al Premio "Silvano d'Orba: ai bravi Burattinai d'Italia" il Ministero dei Beni Culturali ha concesso il patrocinio. Un altro riconoscimento si aggiunge così a quelli di Regione e Provincia.

Quest'anno il Premio opererà insieme alle Associazioni "Peppino Sarina" di Tortona e "Magico Teatro" di Casale, uniti nel logo "Duemila burattini", presentato nella mostra "Napoleone e Mayno", organizzata dal Museo di Marengo.

Il decennale del Premio non poteva essere festeggiato meglio ma esso trova anche sviluppi internazionali: mercoledì 21 giugno il paese riceverà la visita di una scuola danese, la "Lange Skov", a seguito del successo riportato dall'iniziativa "Burattini, gnomi e trolls", realizzata in paese col patrocinio del Consolato danese.

Nel rilievo nazionale di "Marengo 2000", una manifestazione creata per ricordare la famosa battaglia napoleonica del 14 giugno 1800 e per cui la Provincia ha puntato molto come promozione, c'è dunque pure Silvano: piccolo, ma attivo centro dell'Alto Monferrato. Una cosa non da poco per tutta la zona, fino ad oggi un poco defilata nelle iniziative a largo respiro.

Nell'ambito del Premio il Laboratorio di Natale Panaro sulla manipolazione di materiale povero (carta e altro) si apre all'operatività degli insegnanti.

Posa di fibre ottiche per telecomunicazioni

Lavori in corso lungo via Voltri



Ovada. Via Voltri è in questi giorni interessata da lavori sul lato sinistro della carreggiata, in rapida espansione. Si tratta dell'installazione di una nuova tecnologia di telecomunicazione in fibre ottiche, con cui si possono ottenere migliori prestazioni e minori costi. L'impresa committente è l'Alcatel, mentre la spesa prevista è di circa 20 miliardi. Chi si è chiesto se questi lavori potessero portare ad un allargamento della strada, rimarrà forse deluso, ma bisogna aspettare che gli scavi siano conclusi. Certo che il problema continua a permanere e riguarda proprio una strada trafficatissima ma stretta, buia e quindi pericolosa.

AZIENDA DEL SETTORE MECCANICO

ricerca diplomato (di preferenza ragioniere o perito meccanico)

da inserire nel reparto acquisizione/produzione.

Requisiti: età 25-35 anni; esperienza almeno biennale nell'approvvigionamento, capacità di analisi, propensione al lavoro di gruppo, uso dei supporti informatici, eventuale conoscenza della lingua inglese; sede di lavoro Ovada (AL).

I candidati in possesso dei requisiti necessari possono inviare il proprio curriculum vitae al seguente indirizzo: **Pola e Massa srl - Via G. Pastore 41, Ins. Art. Co.In.Ova - 15076 Ovada (AL)**

Secondo il programma dell'Arcalgas

La rete del gas estesa e potenziata

Ovada. La rete di distribuzione del gas sarà potenziata, secondo il programma predisposto dalla società concessionaria, l'Arcalgas Progetti s.r.l. di Milano, che dall'1989, è subentrata alla vecchia concessionaria: la Gas Butano.

Le zone interessate alla estensione prevista dallo studio di fattibilità sono: Sant'Evasio, via Dania, via Ruffini, piazza San Domenico, via Ripa, piazza Garibaldi, via Voltri. Questo era subordinato alla approvazione delle notifiche ed integrazioni alla convenzione in atto, che il Consiglio Comunale ha discusso nella seduta di lunedì sera. Il piano predisposto dalla Società concessionaria prevede una spesa di poco più di 850 milioni. Fra l'altro, una delle modifiche sostanziali è la proroga di dieci anni della convenzione stessa, originaria-

mente stabilita al 31 dicembre 2012, e che ora dovrebbe essere portata a fine anno 2022. A vantaggio del Comune c'è il riconoscimento da parte della Arcalgas Progetti di una interessenza di 20 lire ogni metro cubo del gas fatturato agli utenti del territorio comunale, ad eccezione dei consumi relativi agli edifici comunali.

Le norme della convenzione, fra quelle contenute nella originale, e quella contenute nelle modifiche, regolarizzano tutti i rapporti fra Comune e Società concessionaria e resta salvo di diritto da parte dell'Ente pubblico di riscattare il servizio ed in caso che il Comune intendesse procedere al riscatto anticipato degli impianti rispetto alla naturale scadenza della concessione, potrà procedere all'avvio della procedura in qualsiasi momento con preavviso di sei mesi. Quindi, a semplice richiesta del Comune, la Arcalgas Progetti, si presterà alla costituzione di una società che gestisca il servizio gas, anche unitamente ad altri servizi. Le relative valutazioni saranno fatte da un collegio di tre esperti, di cui uno nominato dalla concessionaria, uno dal Comune ed il terzo dal Presidente del Tribunale di Alessandria. R. B.

PUBBLI O

- INSEGNE (di ogni tipo) •
- STRISCIONI •
- STAMPA DIGITALE •

In occasione dell'erogazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Ovada, di contributi alle spese per l'acquisto di insegne nel centro storico, per un importo massimo di L. 250.000

OFFRIAMO SINO AL 30 GIUGNO 2000 sull'acquisto di una nuova insegna

- Agli operatori commerciali ovadesi del centro storico, un ulteriore sconto di L. 150.000 sul nostro listino, da sommarli al contributo pubblico.

- Agli operatori commerciali ovadesi esclusi dalla contribuzione pubblica, un pari sconto di L. 250.000.

- Agli operatori commerciali ovadesi del centro storico che hanno acquistato presso la nostra azienda un'insegna in "stile antico", o comunque armonizzata con le direttive del piano generale degli impianti pubblicitari tra l'1/1/99 e l'entrata in vigore della delibera di contribuzione, uno sconto pari al 30% della spesa sostenuta.

Richiedete un preventivo gratuito e senza impegno

PUBBLI O sas - Via Novi, 3 - Tel. 0143 822680 - Fax 0143 86553

Il 10 giugno sono terminate le lezioni

Tutti i promossi della scuola Media

Ovada. Pubblichiamo l'elenco dei promossi nelle scuole medie cittadine. Come si può constatare, in pieno di ammessi alla classe successiva.

SCUOLA MEDIA STATALE "PERTINI"

Ovada. Classe 1^a A - alunni 23 - ammessi 23. Dell'imperio Nicoletta, Fraone Valentina, Gastaldo Alessio, Larini Michela, Lorito Fabiana, Lotti Lorenzo, Mattiazzi Ingrid, Nervi Alberto, Oddino Anna, Parodi Nicola, Pastorino Claudia, Ravera Daniele, Ravera Debora, Robbiano Enrico, Robbiano Franco, Robbiano Samanta, Rosso Daniele, Sciutto Francesco, Selmi Silvia, Soldi Alessandro, Tagliafico Mattia, Tedesco Manuela, Vitale Federico.

Classe 1^a B - alunni 24 - ammessi 24. Bassan Umberto, Bello Elisa, Bisio Enrico, Boti Arianna, Calà Elisa, Casarini Marta, Ciliberto Sofia, D'Amato Alessio, Esposti Tatiana, Ferrando Marco, Forni Davide, Gaione Gloria, Grassotto Denise, Martini Luca, Mele Cristica, Orlando Eros, Piana Roberto, Ravera Ilaria, Rebuffo Francesco, Revello Andrea, Roncati Veronica, Torriglia Filippo, Vicario Luca, Zanivan Matteo.

Classe 1^a C - alunni 23 - ammessi 23. Abbate Annalisa, Albertelli Daniel, Andreanich Alessio, Badino Lorenzo, Baldizzone Davide, Biaio Eleonora, Bressan Barbara, Cali Roberta, Dal Bò Giulia, De Berchi Giulia, Giacobbe Simone, Guarnieri Marta, Icardi Alessia, Morchio Seleone, Parodi Elisa, Pesce Elena, Prato Paola, Ravera Elena, Rocca Davide, Sorbara Manuel, Spatola Daniele, Tonin Federico, Vittori Ludovica.

Classe 1^a D - alunni 17 - ammessi 17. Abadie Leonardo, Baretto Andrea, Carrubba Alessio, Gotta Paolo, Gulli Andreria, Morabito Valentina, Marcisi Denise, Oddone Federico, Ottolia Matteo, Pisani Fabiola, Priano Lisa, Rapetti Valentina, Saladino Stefano, Scarsi Mattia, Vitalino Telaya Alexandra, Zenati Lamya, Zenati Mohamed.

Classe 1^a E - alunni 16 - ammessi 16. Bastiera Ilenia, Blasutto Alessia, Celestri Eugenio, Costantino Ivan, Esposti Elvis, Ferreri Clara, Fusilli Luigi, Garrone Marco, Gastaldo Sabrina, Grasso Vittoria, Martini Daniele, Martini Giulia, Menga Leonardo, Ravera Flavio, Suli Frederik, Zurzolo Maurizio.

Classe 2^a A - alunni 26 - ammessi 26. Arnuzzi Sonia, Beltrami Eleonora, Bottero Vanessa, Briata Davide, Canobbio Marta, Ciliberto Valentina, Coco Virginia, Currà Danilo, Esposito Francesca, Ferreri Marco, Grosso Laura, Lanza Emanuela, Lassa Eleonora, Massa Miriam, Menga Orest, Patrone Alessandra, Pernigotti Camilla, Pescetto Anna, Priano Enrico, Puglisi Marta, Raffaghello Emanuela, Robbiano Valentina, Roselli Jessica, Scorza Antonella, Tallone Clara, Vignolo Matteo.

Classe 2^a B - alunni 26 - ammessi 26. Bruzzese Alessio, Caruso Cristian, Cazzola Luisa, Chiozza Francesco, De Roma Peter, Di Salvo Rosa, Falino Rosa, Fiumara Giuseppe, Fucillo Andrea, Gallo Giulia, Gastaldo Eloisa, Lepra Alessio, Lovesio Luana, Oddone Davide, Odicini Stefano,

Olivieri Alessio, Parodi Fausto, Pastorino Valeria, Pronesti Enzo, Re Alberto, Scarso Veronica, Sciutto Matteo, Varone Fabio, Vignolo Giacomo, Volpara Emanuele, Zunino Ginno.

Classe 2^a C - alunni 26 - ammessi 26. Alpa Martina, Bobbio Deana, Canepa Dario, Cavanna Andrea, Comaschi Francesco, Ferraro Matteo, Gastaldo Laura, Ghia Celeste, Ghiazza Valentina, Giacobbe Carolina, Giordano Diego, Grillo Daniele, Gualco Caterina, Hoa Le Quan, Icardi Sara, Mantelli Davide, Marchelli Stefano, Marengo Andrea, Ottonello Laura, Pasqua Lara, Pesce Maria Vittoria, Pesci Riccardo, Repetti Elisabetta, Viglietti Irene, Zunino Andrea, Zunino Luca.

Classe 2^a D - alunni 22 - ammessi 22. Agosto Eleonora, Ajjor Jurgin, Barisione Giulia, Benazzo Marco, Borello Lorenzo, D'Agostino Salvatore, Fragale Davide, Gastaldo Irene, Gioia Francesco, Grillo Riccardo, Minetto Nicolò, Palma Deborah, Pantiscano Vittorio, Pastorino Tommaso, Peveri Irene, Piana Mattia, Priano Marta, Scarsi Matteo, Scioni Federica, Sonaglio Pietro, Villa Fanny, Zunino Maura.

Class 2^a E - alunni 22 - ammessi 22. Alemanni Andrea, Ayyoobi Sane Eddis, Badino Umberto, Bottaro Giulio, Cara Rubin, Caraglio Andrea, Castellino Giulia, Dagnino Simona, De Santanna Alice, El Abassi Taufik, Gaggero Bruno, Gaggero Ilaria, Giuttari Francesco, Martini Alice, Minetto Simone, Mortara Mira, Nervi Stefano, Olivieri Morena, Pesce Francesco, Pini Luca, Ravera Irene, Sciutto Davide.

Classe 3^a A - alunni 24 - ammessi all'esame 24. Barisione Marcella, Bielli Lorenzo, Bisio Elena, Boccaccio Gianluca, Bono Michela, Caddeo Pietro, Gentile Lorenzo, Giacobbe Anna, Lanza Matteo, Odicino Luana, Olivieri Silvia, Olivieri Stefano, Pastorino Elisa, Pernigotti Martina, Piana Jacopo, Ponte Andrea, Priano Giorgio, Puppo Francesca, Puppo Serena, Ravera Arianna, Ravera Claudia, Regaglio Elisa, Repetto Matteo, Zillante Simona.

Classe 3^a B - alunni 21 - ammessi all'esame 20. Agodi Luca, Asinari Gianluca, Barboro Elsa, Cazzolo Marco, Civai Irene, Gandino Ilaria, Lanza Daniele, Marchelli Claudio, Minetto Francesca, Morchio Alessandro, Murer Andrea,

Murer Stefano, Oliveri Silvia, Ottria Leonardo, Repetto Simone, Reseco Alessandro, Tedesco Ivan, Torrielli Giulia, Turco Roberta, Vigo Francesco.

Classe 3^a C - alunni 26 - ammessi all'esame 26. Baretto Chiara, Bianchi Elisa, Campostrini Luca, Caneva Simone, Capra Alessandro, Carlevaro Alessandro, Ferraro Simone, Giacobbe Edoardo, Grillo Leonardo, Hoa LeMi, Manis Valentina, Marchelli Martina, Marchelli Sara, Pizzuti Michele, Raimoni Giulia, Repetto Elisa, Rossi Tobia, Sanguineti Irene, Scarcella Chiara, Scarso Daniele, Sciutto Ilaria, Seratore Alessio, Sonaglio Alessio, Subrero Sonia, Tura Emanuela.

Classe 3^a D - alunni 17 - ammessi all'esame 17. Arata Irene, Astengo Monica, Bonelli Laura, Bruno Barbara, Canepa Silvia, Compalati Valentina, Parodi Elisabetta, Perfumo Vera, Poggio Giacomo, Polo Matteo, Ravera Noemi, Roberto Simone, Roncagliolo Yuri, Solinas Luca, Torrielli Giovanni, Valente Salvatore, Zurzolo Roberto.

Classe 3^a E - alunni 18 - ammessi all'esame 17. Arata Francesco, Bobbio Giulio, Delfino Giulia, Gaggero Simona, Garrone Gianluca, Iadanza Sebastiano, La Scala Achille, Leone Carmine, Macciò Luigi, Morchio Alberto, Oddone Pierpaolo, Parodi Ilaria, Pini Andrea, Pini Valentino, Ravera Martina, Repetto Marco, Spataro Valentina.

Classe 3^a F - alunni 14 - ammessi all'esame 14. Canata Andrea, Cavanna Marcello, Giacobbe Fabiola, Grimaldi Andrea, Leggio Davide, Lepratto Roberto, Ottonello Alberto, Pignatelli Selene, Porro Fulvio, Ramondini Eleonora, Sciutto Alessio, Scontrino Michael, Scozzari Baio Daniele, Zerbino Maela.

SCUOLA MEDIA "SANTA CATERINA" - MADRI PIE

Classe 1^a - alunni 11 - ammessi 11. Berchi Marco, Calcagno Valentina, Carrubba Deborah, Morozzo Rosella, Mottin Maria, Pardi Matteo, Repetto Giovanni, Repetto Nicholas, Roveta Francesco, Vacca Elena, Zunino Alex.

Classe 3^a - alunni 12 - ammessi all'esame 12. Barisione Silvia, Calcagno Ugo, Calvi Christian, Cavanna Francesco, Maggioletti Cristina, Margareta Lucia, Oliveri Martina, Piana Fabio, Piombo Sonia, Repetto Luciano, Silvagno Alberto, Zunino Emilio.

Assistenza scolastica

Ovada. Il Direttore del settore finanziario comunale dr. Natale Repetto, in ottemperanza al "Diritto allo studio, modalità per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni" e deliberato in Consiglio Comunale il 27/1/99, informa che potranno usufruire dell'assistenza scolastica per l'anno 2000/01 relativi a mensa e trasporti per la Scuola dell'obbligo chi ha i seguenti redditi: Fascia A, famiglie con un figlio a carico: fino a £. 10 milioni, esenti da spese scolastiche; da 10 a 15 milioni, riduzione del 50%; oltre i 15, nessuna riduzione. Fascia B (famiglie con più figli): per ogni altro figlio i limiti di reddito di

cui alla fascia A sono elevati di 1 milione. Gli interessati dovranno presentare domanda di ammissione, compilando l'apposito modulo e consegnando all'Ufficio Protocollo, Palazzo Comunale di via Torino 69 - 1^o piano, entro il 31/7, allegando copia del 730/2000 o Unico 2000 - frontespizio e quadri compilati; copia Mod CUD per i titolari di solo reddito di lavoro dipendente e di pensione; dichiarazione sostitutiva attestante la mancata percezione di qualsiasi reddito da parte del richiedente e dei familiari conviventi. Si dà atto che il reddito del nucleo familiare sarà determinato secondo i criteri di cui al D.P.C.M. del 5/8/99, n. 320.

A Molare a maggio

Il gruppo dei 26 ragazzi cresimati



Molare. Il Vescovo Monsignor Livio Maritano è stato in paese a metà maggio per impartire la Santa Cresima al gruppo dei ventisei ragazzi molaresi nella fotografia.

A fianco del Vescovo il parroco don Pino che, aiutato dai catechisti, ha preparato i suoi ragazzi al Sacramento.

"Magnolia"

Ovada. "Magnolia" (USA 1999), di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise, Julianne Moore, Jason Robards, Philip Seymour Hoffman. Nel sud della California, il ricchissimo produttore televisivo Big Earl Partridge è in punto di morte. Al suo capezzale, la bellissima moglie Linda ed un infermiere, che tenta di realizzare l'ultimo desiderio dell'anziano signore, rivedere ancora una volta il figlio Frank. Quest'ultimo, conosciuto con il nome di T. J. Mackey, è un sessuologo ipermaschilista che tiene conferenze sul valore del patriarcato, che predica la riscossa degli uomini contro le donne ma che dovrà fare i conti con il padre morente. Che, nel frattempo, continua ad essere amorevolmente assistito dalla giovane moglie, in realtà un'arrampicatrice sociale sposatasi solo per soldi e che solo alla morte del marito scopre, con immenso dolore, di amarlo davvero. Insieme a queste si intrecciano numerose altre vicende, che rendono "Magnolia" un film trafficato, come le strade di Los Angeles in cui è girato. Il film è stato candidato a due premi Oscar, per la migliore sceneggiatura originale (curata dallo stesso regista, P.T. Anderson) e per il miglior attore non protagonista (Tom Cruise). Questi ha ottenuto anche un Golden Globe, per la straordinaria performance nel film. In programma mercoledì 21 al Cine Teatro Comunale, ore 21.

Per un gruppo di ovadesi

Dieci anni di camminata "Colma-Madonna della Guardia"



Ovada. Tradizionale appuntamento, domenica 28 maggio, per il piccolo gruppo di ovadesi che da oltre dieci anni si cimenta nella camminata "Colma - Madonna della Guardia". Nella foto il momento della sosta alle Capanne di Marcarolo, dopo il ricco rifornimento offerto come sempre da "Tugin" Gaggero.

Piano in concerto alla Rebora

Ovada. Proposto dall'associazione alessandrina "ondasonora" il secondo festival internazionale di musica all'Europa "Echos 2000". Nel suo giro di concerti nella provincia è approdato in città la sera del 8 giugno con l'esibizione della giovane pianista Valeria Meduri nella sede della Civica Scuola di Musica "A. Rebora". Con alle spalle una già lunga carriera concertistica, nonostante la sua giovane età, la Meduri si è presentata al pubblico con un repertorio di grande impegno esecutivo che spaziava dalla Sonata in Do Minore K457 di Mozart alla Fantasia Op. 28 di Scriabin. Nella seconda parte dopo un doveroso omaggio all'immenso Johann Sebastian Bach di cui quest'anno ricorre il duecentocinquantenario anniversario della morte la Fantasia e Fuga sul tema Bach di Liszt e l'Isle Joyeuse di Debussy, due, questi ultimi, di enorme difficoltà e di grande suggestione. Gli applausi del pubblico in sala hanno ottenuto ben due bis tratti dalle "Kinderzenen" di Schumann.

Onoranze funebri

Mandirolo
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

H.A.C.C.P. Emmeti snc

di Montobbio G. & C.

Via Ponente, 6
15060 Capriata d'Orba (AL)
Tel. e fax 0143 46100

FORNISCE

Consulenza e/o redazione registro autocontrollo con metodica H.A.C.C.P. a:

- ristoranti, pizzerie, agriturismi
- panetterie, pasticcerie, negozi alimentari
- gelaterie, latterie, pescherie, macellerie
- enopoli
- acquedotti

Su richiesta forniamo servizio completo di:

- prodotti per pulizia ed igiene
- derattizzazioni, disinfestazioni, disinfezioni
- controlli schede del registro
- corsi per addetti al settore alimentare

Cassinelle e Bandita in lutto

È morto don Sonaglio era nel cuore delle gente



nità cristiana di Cassinelle e di Bandita.

Per noi è diverso: perdiamo un amico e un collega, una voce sempre simpatica e positiva che risponde con la fede ma anche con la giovialità che gli è stata abituale, finché è stato bene.

Don Armando ha riempito gli anni del suo impegno scolastico con una presenza inimitabile e una simpatia naturale.

Sempre pronto a sdrammatizzare; sempre disponibile ad aiutare e a giustificare inadempienze e ritardi; sempre aperto a considerare i bisogni ancor prima della norma. Sempre semplice e umano nel rapporto e cordiale nelle manifestazioni.

Solo la passione juvenina riusciva ad alterarne i commenti, nelle alterne vicende sportive. Da anni aveva ormai abbandonato l'ambiente scuola per dedicarsi interamente alla "sua" Bandita e alle "sue pecorelle", come amava definirle affettuosamente, nella sottile ironia dei giorni belli.

Per noi era proprio come se fosse ancora in servizio per le sue presenze, non rituali, e frequenti a scuola; per i suoi saluti caldi; per la tradizionale partecipazione a momenti conviviali, prima di iniziare il suo terribile calvario. Pare assurdo dirlo ma condividiamo, anche noi, le parole dei celebranti: "Finalmente Cristo lo ha chiamato a sé".

Ritorna nella "sua Olbicella", nella quale io l'avevo conosciuto e che è stata la mia prima sede di servizio. Un motivo in più purtroppo per una sincera "mozione degli affetti".

Enzo Genocchio

Musica in castello

Tagliolo M.to. Venerdì 16 alle 21, nel cortile del Castello, si terrà il concerto della Filarmonica Sestrese "C. Corradi - S. Ghio" e del Coro "The Magic City Boys Choir" dello Stato americano del Maine.

A Trisobbio problemi idrici in periferia

L'acqua in paese non c'è tutto il giorno



Il sindaco Comaschi

Trisobbio. In paese, nella zona di periferia lungo la salita che accede al centro, non sempre i rubinetti erogano acqua potabile in modo normale.

Per questo alcuni residenti in loco hanno telefonato in Redazione per segnalare l'inconveniente, preoccupati anche dal fatto che, nell'imminenza dell'estate e con la pro-

babile richiesta di una maggior quantità d'acqua potabile per l'incremento di abitanti e villeggianti, si corra il rischio di avere un'erogazione alterata e magari solo in certe fasce orarie, al mattino o al pomeriggio o peggio solo la sera.

La specificità della situazione rientra comunque nell'ambito più generale dell'approvvigionamento idrico garantito, specie per i centri della sponda sinistra dell'Orba: proprio il Sindaco del paese, Gianfranco Comaschi, ha presentato recentemente al Consiglio Provinciale un progetto di recupero dell'invaso di Ortiglieto, in modo da poterlo utilizzare adeguatamente come importante risorsa idrica per tutta la zona della Valdorba.

E visti i tempi di siccità e le esigenze degli abitanti, è auspicabile che si arrivi presto ad una soluzione positiva per tutti, poiché l'acqua è un bene di cui non si può fare a meno e quindi non va né sprecata dall'utenza né troppo razionata dalle Amministrazioni comunali.

S. S.

Corso di igiene alimentare

Castelletto d'Orba. Presso la Sala consiliare del Comune, con l'intervento ed il patrocinio del Sindaco Lorenzo Repetto, si è svolto nei giorni 23 e 25 maggio e 1° giugno, il corso di formazione in igiene alimentare, come richiesto dal D. Lvo. 155/97.

I relatori dott. Guerci del Servizio A.S.L. 22, e dott. Montobbio della Ditta Emmeti di Capriata d'Orba, hanno condotto il dibattito offrendo agli operatori dei differenti settori alimentari importanti elementi per unificare le loro conoscenze circa i principi di igiene e applicare la normativa vigente.

Di particolare interesse è stato l'intervento del Sindaco, il quale ha posto l'accento sulla correlazione e l'interdipendenza tra ambiti, acquedotti, depuratore e controllo igienico del territorio. Tutti i partecipanti del corso riceveranno dall'U.V.R.U.P. dell'A.S.L. 22 l'attestato per "Addetti al settore alimentare".

Lotteria del Polentone

Molare. Ecco i numeri estratti della Lotteria del Polentone.

1° Premio, Parure perle N° 0743; 2° premio, Video camera Sony n° 1769; 3° premio, Motosega n° 1799; 4° premio, Compatto Hi-Fi Sony n° 0196; 5° premio, Tavolo da giardino con quattro sedie n° 1189; 6° premio, Robot da cucina Braun n° 0648; 7° premio, Set pirofile n° 1694; 8° premio, Radio registratore port. Philips n° 1485; 9° premio, Radio reg. port. Philips n° 0686; 10° premio, Radio reg. port. Philips n° 0978; 11° premio, Set tre pentole n° 0156; 12° premio, Set tre pentole n° 0448; 13° premio, Set tre pentole n° 0174.

Predosa in festa

Predosa. Organizzata dalla Pro Loco e dal Comune, continua sabato 17 e domenica 18 giugno la Sagra delle fragole. Nel menu il tradizionale "risotto alle fragole" ma pure antiche ricette della cucina monferrina, quali i ravioli fatti a mano, appetitosi "secondi" di carne, contorni e macedonia di frutta, fragole alla panna o col gelato ma soprattutto fragole per tutti i gusti, il tutto accompagnato dai vini della Cantina Sociale di Mantovana. Gli stands gastronomici apriranno alle ore 19.30; di sera si balla al Parco Castello con il complesso di Lucy Stella, ad entrata libera.

Domenica 18, sempre al Parco di piazza Matteotti, si avrà la presentazione del libro "Predosa, dialetto, fatti e persone" di Dino Oddone e Giovanni Demicheli, realizzato col contributo della Regione. All'appuntamento culturale, col Sindaco Giancarlo Sardi interverranno gli assessori regionali alla Cultura e ai Lavori Pubblici, rispettivamente Giampiero Leo e Ugo Cavallera.

Sagra della farinata

Montaldo B.da. Ritorna attesissima la Sagra della Farinata, sabato 17 e domenica 18 giugno. In questi due giorni nei forni della piazza centrale del paese mani esperte cuoceranno la farina di ceci unita all'olio, che diventerà poi gustosa e calda farinata. I luoghi di cottura sono stati ricavati dagli antichi forni esistenti in paese sotto la salita che porta all'altura dove sorge la Chiesa Parrocchiale ed opportunamente riscoperti e valorizzati con l'introduzione della Sagra della Farinata. Ultimamente ne sono stati aggiunti altri due nuovi poco oltre la piazza.

Questa manifestazione, organizzata dalla Pro Loco e patrocinata dall'Amministrazione Comunale, richiama ogni anno nel centro collinare monferrino moltissima gente, anche da fuori zona, attratta dalla farinata e dal buon vino locale, oltre alle risorse paesaggistiche del luogo.

Ed anche per quest'anno si prevede per il week-end di metà giugno una specie di "tutto esaurito"; anche se potrebbe fare caldo.

La distribuzione della farinata sabato 17 inizierà dalle ore 16; alle ore 20 ballo a palchetto con orchestra, con il d.j. Farinelli e musiche per tutte le età.

Domenica 18 farinata dalle ore 15 e collateralmente "Vininmostra"; dalle ore 20 ballo con Farinelli.

"Rock and folk"

Trisobbio. Sabato 17 prende il via alle Piscine la manifestazione "Rock and folk 2000". Inaugureranno i Modena City Ramblers.

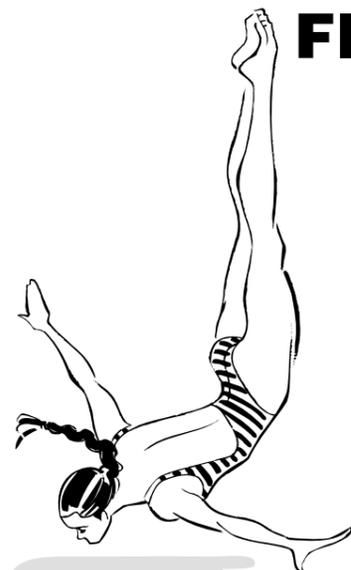
Sabato 24 saranno di scena "Asilo Republic", tributo a Vasco Rossi, mentre venerdì 30 protagonisti i "Gang".

CONI



PISCINA COMUNALE DI LERMA

FIN



IMPIANTO COMPLETAMENTE RINNOVATO

ABBONAMENTI STAGIONALI L. 250.000 COMPRESI FESTIVI E PREFESTIVI

Corsi di nuoto per bambini da lunedì 26 giugno

Bar • Tavola calda • 3 piscine • Tennis • Beach volley • Pallavolo
Calcetto saponato • Calcetto in erba sintetica • Acquascivolo • Corsi sub

Per informazioni tel. 0143 877292

Calcio promozione

Entrano nuovi soci nel direttivo dell'Ovada

Ovada. Continuano all'Ovada Calcio programmazione e organizzazione in vista del prossimo campionato di Promozione.

La settimana scorsa Gian Franco Stoppino, incaricato dalla Società a contattare i giocatori della scorsa stagione per verificarne l'eventuale disponibilità, ha ottenuto la risposta affermativa da Cimiano, Bruno, Giraud e Conta, che vanno ad aggiungersi a Briata, Carozzi, Antonaccio. Dal Genoa dovrebbero poi arrivare alcuni elementi della Primavera e i primi due nomi sono quelli della punta Carioti e del difensore Lombardo.

La rosa della prossima stagione sta dunque prendendo forma piano piano, ma chiaramente mancano all'appello i nomi prestigiosi che la Società intende tesserare per la squadra e rendere noti durante il calcio mercato.

Si parla infatti di un libero di esperienza che ha militato in Liguria, poi di un attaccante non più giovane ma che costituirà una riserva di lusso per la categoria; di un difensore che sappia farsi rispettare e di un centro mediano anche lui con alle spalle campionati di serie D.

Il campionato di Promozione impone poi l'utilizzo di due giovani nati negli anni 81-82

per cui la dirigenza è intenzionata alla riconferma di alcuni atleti della Juniores, ma non disdegna di rivolgere lo sguardo verso altri lidi, alla riscoperta di eventuali talenti. Proprio in questa prospettiva Gian Franco Stoppino è il personaggio ideale per portare i giocatori necessari e desiderosi di spiccare il grande salto.

Le novità degli ultimi giorni sono invece rappresentate a livello dirigenziale. Con Pierino Calleri, presidente del settore giovanile del Genoa e nel gruppo Ovada Calcio con Grippiolo - Conta, arriveranno dalla Liguria altri dirigenti che porteranno ulteriore linfa nelle casse sociali biancostellate. I nuovi soci sono persone "fidate" di Calleri e vantano esperienze passate in club della Liguria. Sempre legato a questo discorso è in programma in città il campionato nazionale Primavera del Genoa, mentre sempre la seconda squadra rossoblu ha chiesto di poter effettuare la preparazione pre-campionato presso le strutture cittadine.

Verrà infine ufficializzato ai primi di luglio il nome del nuovo allenatore: in pole position rimane comunque sempre il nominativo di Battiston, sponsorizzato dai più.

E. P.

Tamburello: serie A - B - C - D

Castelferro e Cremolino due belle vittorie

Ovada. Risultati della 3ª giornata di ritorno di tamburello serie A/1: Castiglione - Castelferro Grafoplast 8-13; Borgosatollo - San Paolo 7-13; Solferino - Castellaro 12-12; Castelli Calepio - Ceresara sosp.; Recupero Callianetto - Castelferro 13-8.

Classifica: San Paolo 24; Borgosatollo 20; Castelferro 17; Bardolino 15; Callianetto 13; Castellaro 12; Ceresara e Solferino 7; Castelli Calepio 3; Castiglione 1.

Risultati della serie A/2, 3ª giornata di ritorno: Cremolino - Mezzolombardo 13-11; Sabbionara - Seriate 13-6; Medolese - Cavriana 13-8; Goiteese - Curno 6-13; Tuenno - Botti Capriano rinv.

Classifica: Cavriana 22; Medole 19; Mezzolombardo 17; Cremolino 16; Curno 13; Sabbionara 12; Seriate 9; Tuenno 7; Botti 3; Goiteese 0.

In serie B successo del Capriata che in trasferta ha battuto il Bonate Sotto per 13-10.

In serie C mancano sei giornate alla conclusione e la lotta per i 2 posti validi alla qualificazione alle finali nazionali è ancora aperta. Le favorite sono il Castelferro che a battuto nel recupero il Montechiaro per 13-7; il Settime che ha vinto contro il Montechiaro per 13-7; e il Cunico che ha battuto il Monale per 13-5. Leggermente distaccato il Tagliolo che ha superato il Castell'Alfero per 13-5; e il Revigliasco che ha battuto il Basaluzzo per 13-8.

Risultati della serie D 7º Torneo delle Vigne "Memorial Traverso": Tagliolo - Campora rec. 13-3; Tagliolo - Capriata 13-8; Basaluzzo - Casaleggio rinv. Cremolino - Silvano B 13-5; San Antonio - Campora 13-4; Silvano A - Carpeneto sosp.

Nel tamburello Over 50 "10 memorial Francesco Nervi" il Tagliolo con Pigullo, Garrone, Baiardi, Olivieri e Arecco, sembra inarrestabile: la formazione monferrina è in testa a punteggio pieno avendo vinto anche l'ultimo incontro a Basaluzzo con un sofferto 13-10.

Nelle qualificazioni giovanili categoria Pulcini ed Allievi la lotta è ristretta a Castelferro e San Antonio, che si sono affrontate in settimana. Nella categoria Pulcini: Castelferro - San Antonio 13-9; Tagliolo - San Antonio 5-13; In classifica: Castelferro 6; San Antonio 4; Tagliolo 0.

Corsa podistica in zona San Bernardo

Duecento partecipanti alla "panoramica"



Ovada. Si è svolta venerdì 9 la seconda edizione della "Panoramica di Ovada".

Sono stati circa duecento i partecipanti, al primo posto assoluto si è classificato Giuseppe Tardito che ha percorso la distanza in 20'54", mentre Andrea Baretto si è classificato al terzo posto nella sua categoria.

La foto ritrae un gruppo di bambini che hanno preso parte alla gara.

Ad Alice Bel Colle, tra i vigneti, nella notturna di 10km, buon 3º posto per Marina Bellini dell'Atletica ovadese.

Al Polisportivo Geirino

Sfida dei "veterani" di tennistavolo



I pongisti: a destra, Mario Dinario e Franco Caneva, rappresentanti costesi; a sinistra Enrico Lombardo e Ugo Zanchetta.

Ovada. Ben 608 pongisti provenienti da ogni parte d'Italia hanno preso parte ai 18º Campionati italiani veterani di tennistavolo, tenutisi al Palazzetto dello Sport del Geirino.

La manifestazione, proposta dalla A. S.T.T. Saoms 97 Costa d'Ovada e dal Comune, ha registrato un grande successo, tanto che gli organizzatori si sono ricandidati per un altro grande evento nella stagione 2000/2001.

Tra i partecipanti, più che positivo, se non insperato, il comportamento dei costesi. Mario Dinario si è classificato nei primi 32 e dopo le vittorie su Fasanelli (Bolzano), Parovel (Trieste), D'Aprile (Torino) e Isnaldi (Roma) è stato sconfitto dal giocatore di serie A/2 Martini (Lecco). Franco Caneva veniva battuto da Melosi (Firenze), che conquistava

così il bronzo. Fabio Babboni dopo la vittoria su Cuatto (Torino) che gli è valsa il passaggio del girone, è stato fermato da Caserta (Ascoli P). Infine Enrico Lombardo e Gianpietro Milan hanno degnamente rappresentato la Società non riuscendo però a superare lo scoglio delle qualificazioni.

Tra i giocatori alessandrini presenti i fratelli Antoni (Don Stornini), Poggio (Spinetta), Armano (Boschese), D'Agna (Alessandria). Tra le vittorie significative Santifaller (Bolzano) ha conquistato il 67º alloro in carriera, vincendo singolo e doppio over 60. Oro per l'ex azzurra Sonia Milic (Trieste) nell'over 40, mentre i piemontesi Saporito e Grano (Ossola 2000 Verbania) hanno conquistato il settimo successo consecutivo in doppio negli over 50.

Tamburello

Torneo dei Castelli 2000

Grillano d'Ovada. Il "Torneo dei Castelli 2000" di tamburello, che si disputa allo Sferisterio "Tarcisio Boccaccio" e su altri campi di gioco della zona, è giunto alla fine del girone d'andata.

Questi i risultati suddivisi per le cinque giornate sin qui disputate.

Prima giornata: Grillano - Bar del Borgo 8 - 13; Francavilla - Trisobbio 12 - 12; Cremolino - Molare 12 - 12. Seconda giornata: Molare - Francavilla 13 - 9; Bar del Borgo - Cremolino 13 - 5; Trisobbio - Grillano da recuperare. Terza giornata: Bar del Borgo - Molare 12 - 12; Grillano - Francavilla 13 - 3; Cremolino - Trisobbio 5 - 13. Quarta giornata: Molare - Grillano 11 - 13; Francavilla - Cremolino 11 - 13; Trisobbio - Bar del Borgo 13 - 11. Quinta giornata: Trisobbio - Molare 6 - 13; Bar del Borgo - Francavilla 13 - 8; Cremolino - Grillano 6 - 13.

Classifica dopo il girone d'andata: Bar del Borgo punti 7; Grillano e Molare punti 6; Trisobbio punti 5; Cremolino punti 3; Francavilla punti 1.

Grillano e Trisobbio, una partita in meno.

Le partite di ritorno si svolgeranno sino alla metà di luglio, con inizio alle ore 21; le squadre del Bar del Borgo e di Molare disputeranno le partite interne sul campo dell'U.S. Grillano.

Quindi le finali, sempre a Grillano.

Tra luglio e agosto si svolgerà il "Palio dei Castelli", che vedrà all'opera allo Sferisterio formazioni rinforzate da giocatori di serie A.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Ovadese - Mornese è la nuova società

Mornese. Archiviati i campionati di calcio della 2ª e 3ª Categoria, ormai le attenzioni sono rivolte alla prossima stagione.

Dopo l'abbinamento Molare-Belforte, con la Società che si iscriverà al campionato di 3ª categoria e disputerà le gare interne sul campo di Molare, un'altra accoppiata è stata effettuata in zona. Il Mornese con la prossima stagione si chiamerà "Ovadese-Mornese" e prenderà parte al campionato di 2ª Categoria. Dalla 3ª scompare dunque l'USO, dopo due stagioni di attività e il titolo sportivo è stato acquistato dal Mornese.

La Società del presidente Piero Pestarino, eliminata dai play off, ha tra l'altro presentato domanda di ripescaggio in Prima avendo in graduatoria il punteggio ideale, ma se ne riparlerà naturalmente al momento della formazione dei gironi dei vari campionati. Il Mornese per la verità aveva avviato nel periodo pasquale alcuni contatti con il Carrosio per procedere ad un'eventuale fusione con la Società della Val Lemme; le trattative sembravano essere a buon punto, ma poi non fece nulla e la scelta è caduta sull'USO.

A Castelletto invece tutto è fermo: la squadra di calcio è uscita di scena dai play off e la dirigenza è alla finestra, in attesa della nomina del nuovo presidente della Polisportiva.

Dopo le dimissioni di Nicola Fanello si è aperta la gara per la successione ed entro la fine del mese conosceremo il nome del nuovo presidente.

Al neoletto spetterà il gravoso compito di risolvere l'annosa vicenda della convenzione con il Comune per la

gestione della struttura sportiva in località Castelvero. Addirittura si dice che all'interno della Giunta comunale ci sia qualcuno disponibile a dare in gestione l'impianto ai privati, mentre altri vorrebbero proseguire il rapporto con la Polisportiva.

Naturalmente dalle decisioni prese in questo mese dipenderà anche il futuro della squadra di calcio della 3ª Categoria.

Poche notizie giungono invece dalla Silvanese e dal Rocca 97. A Silvano si attende la disponibilità del campo, che pare imminente; a Rocca gli obiettivi erano quanto mai ambiziosi con Albertelli allenatore e Nervi direttore tecnico. Resta però da verificare come si comporterà Nervi con la Comollo, Società con cui sembrava esserci un accordo.

Molare: torneo di volley misto

Molare. L'Associazione Polisportiva G.S. Pro Molare, con il patrocinio del Comune e della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, organizza dal 23 al 25 giugno, nelle ore serali presso il Polisportivo in viale Campi Sportivi il "5º Torneo Pro Volley 3+3". Si tratta di un torneo di pallavolo misto cui possono partecipare squadre composte da un massimo di sei giocatori e sei giocatrici, senza limite di tesseramento. La formula prevede due o più gironi di qualificazione, in base al numero di squadre iscritte, con incontri al meglio dei 2 set su 3. Per le norme tecniche verra il regolamento F.I.P.A.V. e l'arbitraggio sarà a cura dei tecnici o giocatori delle squadre perdenti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi direttamente al Campo sportivo da Jolly oppure telefonare a Salvatore Coco (0143 833282 - 0349 7719558); Veronica Sola (0143 86881 - 0347 1305916); Barbare Ghelfi (0143 889088 ore pasti).

Basket

La Tre Rossi in serie C/2

Ovada. La Tre Rossi rimane in serie C2: nella terza partita contro l'Assobasket Savona, gli ovadesi riescono a disputare la miglior prestazione stagionale, condannando gli avversari alla retrocessione. Trascinata dall'ottima prova di Accusani e Robbiano, sotto la sapiente regia di Peron, i biancorossi si impongono mettendo una seria ipoteca sul match già alla fine del primo tempo. Buona circolazione di palla con buone percentuali di tiro in attacco, ma soprattutto una grande difesa (malgrado l'assenza di Lippolis), fanno la differenza. Padroni doppiati e fermi a 16 punti contro i 33 dei piemontesi. Bartoli tiene a distanza gli avversari e, alla sirena conclusiva, 54-75 per Ovada. E festa per la conferma in serie C/2, pur se solo con cinque vittorie in tutta la stagione, e tribolattissime. Doveroso l'apprezzamento per Luca Maestri, tornato a dare una mano a Bottero e soci; ora è il momento di riflettere sugli errori commessi per porre le basi alla nuova stagione.

Formazione: Robbiano 20, Peron 5, Ponta 10, Poggio 2, Caneva 6, Bartoli 16, Bochicchio 6, Accusani 10, Cartasegna, Bavazzano. All.: L. Maestri.

Comitato ecologico di Masone

Parco Isolazza abbandonato Comune: interveniamo subito

Masone. Il Comitato Ecologico di Masone, sempre attento alle più varie problematiche, anche di carattere sociale, che investono la nostra collettività, si è fatto carico di rivolgere alle autorità comunali una serie di puntuali segnalazioni circa il Parco Isolazza, l'area all'ingresso dell'abitato, direzione Passo del Turchino, dove sorgono impianti sportivi ed un'area giochi, oltre al parcheggio per grossi automezzi. Questo il testo della missiva, datata 5 giugno 2000:

"La scrivente associazione, raccogliendo le numerose lamentele della cittadinanza, rende noto che nella zona di cui in oggetto (Isolazza n.d.r.), specialmente nelle ore notturne, persone non meglio identificate a bordo di automezzi e motocicli scorrazzano indisturbati all'interno del parco stesso lasciando rifiuti di ogni tipo, tra cui, pericolosissime, bottiglie di vetro rotte.

Non mancano, inoltre, le deiezioni di innocenti cani che proprietari poco sensibili "dimenticano" di asportare.

Risulta evidente che la sicurezza di quanti frequentano detta zona nelle ore diurne, specialmente i bambini, risulta assai precaria; inoltre l'immagine estetica risultante non fa certamente merito alla bellezza della zona e rende, di fatto, le strutture di svago inutilizzabili o quasi.

Sarebbe opportuno oltre che necessario un immediato intervento di pulizia, al quale siamo naturalmente disponibili a collaborare; inoltre ottima cosa e nostra precisa richiesta la messa in opera di un cancello che impedisca l'accesso ai veicoli.

Segnaliamo altresì che i

pur numerosi contenitori per i rifiuti non vengono mai svuotati o gli stessi sono in pessime condizioni e che la recinzione della pista di pattinaggio presenta pericolosissimi deterioramenti che rendono oltremodo rischioso il gioco all'interno e nei pressi della stessa. Si fa presente che la cittadinanza, a seguito della presente, invierà una raccolta di firme al momento già in atto".

Bravo Comitato Ecologico!!!

Sottoscriviamo appieno le vostre richieste anzi vi invitiamo a fare un completo censimento circa lo stato delle altre zone pubbliche del paese: Villa Bagnara, aree giochi per bambini, impianti sportivi in toto, per pungolare il Comune, da qualche tempo meno attivo che in passato, ad assumersi le sue precise responsabilità in merito, visto che la valorizzazione turistica rappresentava anche un punto qualificante nei programmi elettorali dell'attuale maggioranza.

Con tempestività encomiabile, solo tre giorni dopo, ha risposto l'assessore ai LL.PP. e Viabilità, il solerte Tomaso Nino Macciò.

"Nel ringraziare per il fattivo interessamento e per la concreta collaborazione da sempre fornite per le questioni che interessano la ns. comunità, fornisco alcune notizie in ordine al problema in oggetto, facendo seguito alla lettera del 5 giugno u.s..

Quanto segnalato risulta, ahimè, abbastanza veritiero e l'Amministrazione, con le risorse umane e finanziarie che riesce a destinarvi non è sempre nelle condizioni di risolvere tempestivamente tutte le criticità.

In ogni caso, come da

programmazione interna, sono previsti:

1) l'immediata ripulitura con taglio erbe, ecc.;

2) l'imminente assunzione di un dipendente a tempo determinato da destinarsi alla sola pulizia dei parchi, vie e piazze;

3) l'affidamento di un incarico a tempo determinato per la sorveglianza dei parchi e, per quanto possibile per la loro chiusura e riapertura giornaliera;

4) precise direttive alla polizia municipale affinché sia più presente nell'area di cui trattasi;

5) la richiesta di saltuari mirati interventi delle forze dell'ordine durante le ore notturne;

6) la ricognizione generale dell'area onde accertare deterioramenti e/o problemi di altro genere e calendarizzare altri interventi necessari".

Viene da chiedersi come mai tutta questa ricca gamma d'interventi non sia stata messa in atto prima della sollecitazione del C.E.M.?

La risposta dell'assessore Macciò si conclude con l'affermazione che le raccolte di firme "nella stragrande maggioranza dei casi non sono necessarie, in quanto l'Amministrazione comunale è già sensibile alle problematiche che incombono, e se non è ancora intervenuta significa che ha dovuto fare fronte a più pregnanti necessità, assegnando delle priorità d'intervento".

Vedremo cosa succederà in futuro per salvaguardare una zona molto importante del paese dove in futuro dovrebbe pure sorgere la misteriosa piscina, o piscine(?), masonese con tutto ciò che potrebbe derivarne in tema di priorità d'intervento.

O.P.

Volley al palasport di Campo Ligure

Torneo interregionale Vallestura - Vercelli 1-3



Masone. Domenica 4 giugno presso il Palasport di Campo Ligure, le ragazze della Pallavolo Vallestura campionesse regionali Under 14, hanno partecipato alla finale interregionale, confrontandosi con le analoghe campionesse della Regione Piemonte: il Vercelli.

Alla presenza di un folto e rumoroso pubblico (onorava con la sua presenza anche il Sindaco di Masone Prof. Pasquale Pastorino) è iniziato l'incontro che doveva definire la finalista della "Coppa delle Alpi" da disputarsi ad Aosta.

Le ragazze della Vallestura, forse appagate dal titolo regionale già raggiunto, forse frastornate da un tifo inusuale, più probabilmente, per una sorta di timore psicologico delle avversarie, definite

fortissime; hanno giocato sicuramente la peggiore partita dell'anno.

Irriconoscibili sotto ogni aspetto e sbagliando anche le cose più elementari, hanno ceduto nettamente il primo set con il punteggio di 8 a 25.

Il secondo set, forse ricordandosi che erano campionesse regionali, ma soprattutto giocando come è nelle loro possibilità, l'hanno vinto con il punteggio di 25 a 20.

Poteva essere il segno premonitore di giocare comunemente alla pari il torneo, ma così non è stato: nuovamente cadute in trance, abuliche e svuotate di ogni energie, hanno perso inesorabilmente i restanti due set con il punteggio di 19 a 25 e 20 a 25.

Il rammarico è stato grande

ed una riflessione viene spontanea: se avessero giocato in base alle loro reali possibilità, come sarebbe finito l'incontro?

Pazienza! Anche mancando questo importante appuntamento sarà sicuramente una salutare lezione nel capire che nello sport non vi è mai nulla di scontato.

Al di là di ogni considerazione, l'affetto ed il ringraziamento di tutta la vallata è comunque sincero e doveroso per gli ottimi risultati raggiunti.

Formazione Vallestura: Elisa Galliè (cap), Elena Pastorino, Lara Ottonello, Silvia Tiberii, Veronica Marangoni, Carlotta Sagrillo, Francesca Odone, Simona Fortuna, Monica Pastorino, Valentina Masoni.

Allenatori: Barbara Macciò e Paolo Bassi.

Alla fine dell'anno scolastico

Per tutti è tempo di fare saggi

Campo Ligure. Anche quest'anno siamo giunti al termine delle scuole ed in questo periodo, adempiendo a precisi programmi didattici, tutti si sono dati da fare per preparare un "saggio" di fine anno.

La "stagione" è stata inaugurata dalle scuole medie che, giovedì 1 Giugno, nel parco del castello hanno presentato una pièce teatrale imperniata sul viaggio fantastico, in giro per il mondo, del pastore Santiago. Il tutto condito da diversi canti.

A seguire, il giovedì successivo, è stata la volta delle scuole elementari, che hanno lavorato a lungo anche con l'apporto di personale professionista, per confezionare una gradevole rappresentazione avente come tema l'inquinamento e la qualità della vita nel proprio paese.

Lo spettacolo, per la prima volta messo in scena nel cortile delle suore, ha coinvolto gli alunni delle cinque classi che, oltre a buone doti di recitazione, hanno dimostrato qualche attitudine canora.

A proposito di ambiente, anche la classe terza della scuola media, sabato 10 ha presentato la propria indagine avente come argomento lo stato di salute del torrente Angassino.

Nella serata dello stesso giorno, l'Oratorio di N.S. Assunta ha ospitato il saggio finale degli allievi dell'Accademia Gabriel Fauré alla presenza di un folto pubblico.

Infine, venerdì 16, presso la sala prove della Banda cittadina, gli allievi dei corsi musicali si esibiranno dimostrando a tutti i progressi ottenuti.

Domenica 18 giugno al Pavaglione

Festa del pascolo a Campo Ligure



Campo Ligure. Una domenica di intensa pioggia ha fatto rinviare di una settimana, dall'11 al 18 giugno, la prima edizione della festa del pascolo - allegra giornata all'alpeggio del monte Pavaglione.

Il programma di questa domenica in allegria rimane invariato e prevede: ore 10 camminata "Le valli del latte"

Campo Ligure - Alpeggio Pavaglione, 8 chilometri circa; ore 12,30 polenta in quota e... scorpacciata di prodotti tipici; ore 15 spettacolo folkloristico con la "Banda Brisca" e "I pifferi" Bani e Franco.

Per chi non se la sente di fare la passeggiata dalle ore 10,30 funzionerà da piazza Vittorio Emanuele II un servizio di minibus.

"Grosso pasticcio giallo"

Campo Ligure. A grande richiesta ritorna la compagnia delle "Rocce rosa" con la commedia in tre atti "Grosso pasticcio giallo" di Franco Roberto per la regia ed il riadattamento di Gabriela Turri.

Già rappresentata con grande successo a Genova nel mese di Marzo e nel teatro della Comunità Montana a Maggio, la commedia verrà replicata sabato 17 Giugno, sempre presso il teatro della Comunità Montana, alle ore 21.

Anche questa volta l'entrata sarà ad oblazione e l'incasso

verrà devoluto al Comitato Locale C.R.I.

Auguriamo alla compagnia di realizzare anche questa volta il tutto esaurito e diciamo in bocca al lupo ad Anna, nella parte di Nerone; a Daniela, nella duplice performance di Fabrizio e Dorotea; a Dorina, ovvero il commissario Borsari; a Fernanda, cioè zio Michele; a Gabriela, la presunta assassina Livia Molfese; a Giovanna, improbabile avvocatessa Oliveri, ad Ivana, che interpreterà Silvana; a Katia, lo sfortunato ladro Massimo Orsini.

Nuovi libri in biblioteca comunale

Campo Ligure. Il nuovo Consiglio di Biblioteca sta lavorando a diversi progetti che prevedono, tra l'altro, diversi corsi quali quello di primo soccorso e di fotografia nonché al progetto di un prossimo collegamento ad internet.

Non viene dimenticato comunque lo scopo primario che è quello di fornire un panorama aggiornato di riviste e di libri.

Dopo il rinnovo degli abbonamenti a riviste di vario genere, è stata la volta dell'acquisto di nuovi libri per un importo di circa 3.000.000 di lire che abbracciano vari generi letterari quali giallo, romanzo rosa, romanzo storico, narrativa ecc.

Nello stesso tempo non si è dimenticato l'apporto indispensabile per gli studenti e si è provveduto quindi ad aggiornare il settore linguistico e quello scientifico nonché all'acquisto di nuove "Garzantine".

Venerdì 9 giugno in trionfo al Teatro Abba

Una perla per Cairo la scuola di Lorella Brondo



Cairo Montenotte. Grande successo per lo spettacolo di fine corso per tante giovani danzatrici che nella scuola di Lorella Brondo hanno potuto esprimere al meglio le loro capacità artistiche.

Il pubblico che gremiva la sala del Cinema Abba, venerdì 9 giugno, non ha lesinato gli applausi dimostrando tutto il suo apprezzamento: «E' stato chiesto il bis delle bambine più piccole che si sono esibite nel can-can - ci dice la Brondo con evidente soddisfazione - voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di questa iniziativa, la Società Operaia, Roberto Rebuffello, tecnico del suono, che è con noi da parecchi anni e una gra-

zie tutto speciale alle bambine che hanno dato il massimo».

Serata perfettamente riuscita, dunque, presentata da Paolo Allara, di Radio Onda Ligure, che ha intervistato la brava maestra di danza.

Bisogna anche dire che questa grandiosa rappresentazione ha assunto le caratteristiche di uno squisito atto di solidarietà.

Le offerte raccolte in questa occasione sono infatti devolute al gruppo "Amici di Don Cortese" che si occupa delle adozioni a distanza: «Mi ha fatto oltremodo piacere - dice ancora Lorella - la partecipazione di Don Cortese che, nel discorso di apertura, ha spiegato a tutti i presenti l'utilizzo

dei fondi per le adozioni».

Sono più di 5 anni che Lorella e le sue allieve sostengono, con i proventi di queste iniziative, un piccolo peruviano.

«Vorrei - aggiunge Lorella - ringraziare le carissime Gabriella Bracco e Alice Tardito che hanno offerto la loro preziosa collaborazione non soltanto per la manifestazione di questa sera ma anche in molte altre occasioni. Un pensiero riconoscente va anche ai genitori che sino dimostrati sempre molto disponibili».

La sua parte l'ha fatta anche l'Amministrazione Comunale rappresentata dalla Dott.ssa Leonelli e dall'Assessore Caviglia che ha personalmente consegnato i 109 attestati di fine corso».

Da Don Paolino Siri

Lettera aperta agli amici di Kabulantwa

Cairo Montenotte. Al mio ritorno da un viaggio di 15 giorni a Kabulantwa invio a voi che avete conosciuto e aiutato questa nostra missione alcune informazioni e un appello. Ricordiamo tutti le tragiche immagini degli anni 94/96 che vedevamo alla TV. Ricordiamo gli eccidi tra che insanguinarono la terra del Rwanda, del Burundi e dello Zaire. Anche la Missione di Kabulantwa fu coinvolta. Le suore, dopo una aggressione armata al loro pulmino in cui fu gravemente ferito il parroco e miracolosamente illesa suor Luigia, a fine 1995 rientrarono in Italia. Le strutture della missione, fortunatamente, non furono distrutte e sempre sorvegliate da guardiani coraggiosi, si sono conservate abbastanza in ordine.

Così all'inizio del 1999 don Valorio e sr Lucia, invitati dal Vescovo fecero un sopralluogo a Kabulantwa per esplorare la possibilità di riaprire il Centro sanitario. A seguito della visita in Italia del vescovo di Bubanza, che dava sufficienti garanzie, fu presa la decisione di ritornare a Kabulantwa. Così il 11 febbraio 2000 don Valorio e suor Luigia partono da Genova; sr Lucia e sr Natalia partono dalla

Costa d'Avorio e si ritrovano ad Addis Abeba per rientrare insieme in Burundi, accolti dal vescovo e dai sacerdoti della diocesi di Bubanza e dalla gioia della popolazione.

La situazione delle strutture all'interno è tragica: nel giardino è nata una foresta. Uccelli e animali vari sono entrati nelle camere creando danni e accumulando sporcizia. Alcune strutture denotano segni di cedimento...

I lavori iniziano piuttosto con difficoltà. Ma si intravedono segni di ripresa. Arriva anche il primo volontario del 2000 Giulio di Genova che dà sicurezza e aiuto alle suore per due mesi. Poi a fine maggio un gruppo di Cairo Montenotte composto da don Paolino, Angelo, Adino, Luigi accompagna a Kabulantwa la madre Generale e si ferma per 15 giorni per le ultime rifiniture (maniglie, serrature, impianto idraulico ed elettrico, abbattimento degli alti eucaliptus che minacciano i tetti delle missioni).

La gente aspetta con ansia l'apertura del Centro e le autorità religiose e civili premono perché si faccia presto: troppo ha già sofferto la povera gente. E troppo soffre ancora.

In questa situazione ecco cosa è necessario per Kabulantwa, e quali sono i progetti per la sua ripresa completa.

Progetto sanitario:

La ripresa del Dispensario (aprirà in queste settimane) richiede l'invio sistematico di medicinali, che non sempre si trovano a Bujumbura. L'acquisto e la spedizione incide notevolmente nelle spese ordinarie di gestione del Centro.

Progetto volontari:

La presenza di persone che affiancano le suore nella loro attività è quanto mai necessaria ad urgente: Al presente chiunque potrebbe dare il proprio contributo, adattandosi logicamente alle varie mansioni. Ma in particolare sarebbe necessaria una persona pratica di costruzioni per portare a termine Mabay col centro di accoglienza per le ragazze.

Il personale medico e infermieristico poi, è sempre gradito e utilissimo anche solo per periodi limitati.

Progetto sicurezza:

La situazione presente consiglia di usare alcune precauzioni per rendere più sicuro il lavoro delle suore e di tutto il personale, soprattutto durante le notti. E' stato perciò studiato da un ingegnere locale il progetto di un muro di cinta che chiuda al suo interno sia la casa delle suore che tutto il centro sanitario, la somma per questo lavoro ammonta a circa 60 milioni di £. In parte sarà finanziato da un organismo locale CRS (Catholic Relief Service) e per il restante ho promesso l'aiuto di tutti i gruppi di appoggio dell'Italia. La realizzazione di questa opera è piuttosto urgente.

Potete anche voi dare il vostro contributo?

La ripresa di questo centro sanitario è per tutti noi che lo conosciamo e che l'abbiamo frequentato un segno di speranza e un invito ad un ulteriore impegno. Accogliamo questo segno.

Grazie della vostra attenzione e arrivederci.

Don Paolino

Per le elementari di Cairo e Dego

"Scuola-extra-scuola" con i corsi baseball

Cairo Montenotte. Si è conclusa mercoledì una riuscita iniziativa del Baseball - Softball Club Cairese in collaborazione con la piccola cooperativa Ellea di Cairo. Per oltre cinque mesi le Scuole Elementari di Cairo e Dego sono state coinvolte nel progetto "Scuola-extra-scuola" e hanno seguito i corsi di baseball svolti all'interno della struttura scolastica.

Lara Cremonini di Ellea esprime la propria soddisfazione: «Abbiamo raggiunto un totale di quasi 70 partecipanti, che si sono appassionati al gioco e hanno coinvolto le famiglie».

Le iscrizioni ai corsi di baseball e softball vengono raccolte tutti i giorni a partire dalle ore 17.30 presso la sede della società Baseball Club Cairese, in via XXV Aprile.



Appuntamento a "Carcarestate"

Continua con un programma intenso "Carcarestate 2000". Venerdì e sabato giornate multimediali al G.P.C. The Bowl con Internet "divertimento di fine millennio" e con il torneo di Play Station.

Sabato 17 si preannuncia intensissimo con molti appuntamenti sportivi. Si disputerà il saggio di ginnastica artistica e arti marziali, a cura dell'Atletic Club di Cairo Montenotte, nel Palazzetto dello sport alle 20,00 e tra sabato e domenica il Trofeo "S.Giovanni" di bocce al G.P.C. The Bowl e la gara di tiro alla sagoma del cinghiale, a cura dell'A.S. Tiro a volo "Altarese", in località Negreppe.

Sempre sabato ci sarà "Fiori in vetrina", esposizione del Laboratorio floreale Unire Valbormida in collaborazione con i commercianti del Centro Storico e, in piazza Genta, una serata danzante organizzata dalla Croce Bianca.

Domenica 20, a partire dalle 9,30, la Croce Bianca festeggerà il proprio ventennale con una Messa, l'inaugurazione della nuova ambulanza, la premiazione dei militi ed un rinfresco. In giornata si disputeranno il Campionato Regionale Arci pesca Fisa, a cura de "La Carcarese" e il 1° Trofeo quadrangolare Under16 femminile di pallavolo, organizzato dalla Pallavolo Carcare nel Palazzetto dello sport.

Nel pomeriggio, ore 17,00 sarà inaugurata la mostra fotografica "Concorso Carcare 2000" nella palestra dell'Asilo Mallarini, curata dalla Pro Loco, che rimarrà aperta fino al 25.

Lunedì 19 Sagra della farinata, a cura della Taverna di Mangiafuoco, con esibizione del gruppo musicale "Paprika" (piazza Genta, ore 19,00) e martedì Gran tombolone di S. Giovanni alla Società Operaia (ore 21,00).

Mercoledì, giovedì e venerdì tre gruppi musicali si esibiranno in angoli carcarese con apertura serale dei negozi protratta fino alle 23,00; l'iniziativa è a cura del CIV e del Consorzio Galleria Commerciale.

Per le ragazze del softball

Che sia l'anno buono per la promozione?



Che sia l'anno buono per la promozione? Aspettando il nuovo campo, doveva essere pronto per l'inizio del campionato, ma ahimè alcuni ritardi che pare siano fisiologici nei lavori pubblici stanno facendo slittare la consegna dell'opera, prosegue la stagione dell'Ok Ufficio, mai così vicina ai play-off promozione come quest'anno. "Il nostro organico è composto da atlete giovani - afferma il manager Arena - provenienti tutte da Cairo con l'unica eccezione di una ragazza che arriva da Savona, sono cresciute assieme ed hanno condiviso le stesse esperienze; stanno dimostrando in questa annata di avere le carte in regola per il salto di categoria, sicuramente ci servirà un briciolo di fortuna nella partita decisiva che dovremo affrontare a Genova nell'ultima di campionato".

cartoplast
CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte

S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Ven. 16, sab. 17, dom. 18: **La
cena dei cretini.**

Gio. 22: **Pane e tulipani.**

Ven. 23, sab. 24, dom. 25:
**Battaglia per la Terra - Ri-
conquistiamo il pianeta.**

Dal 26 giugno al 17 agosto:
chiuso per ferie.

Tel. 019 504234

CINEMA MILLESIMO

CINEMA LUX

Chiuso per restauri

Tel. 019 564505

ELECAELETTRAUTO
CAIRESE

Impianti
a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI

CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**Farmacie**

Festivo 18/6: ore 9 - 12,30
e 16 - 19, Farmacia Rodino,
via dei Portici 31, Cairo
Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farma-
cia Rodino, via dei Portici
31, Cairo Montenotte, dal
17/6 al 23/6

Distributori carburante
Sabato 17/6: IP, via Colla,
Cairo Montenotte; IP, via
Gramsci, Ferrania; API,
Rocchetta.

Domenica 18/6: AGIP, via
Sanguinetti, Cairo.

Da tre settimane alle Opes

Cento piccoli pellegrini nella 3ª edizione del Grest

Cairo M.te - Sono più di 100 i bambini dalla 3 elementare alla 2ª media che hanno iniziato la terza edizione del Grest 2000 presso le Opes. Un numero costante per tutta la scorsa settimana anche se in concomitanza con l'ultima settimana di scuola.

Hanno iniziato un viaggio come in pellegrinaggio verso la città santa, Gerusalemme. Il tema infatti di questa edizione 2000, è in sintonia con l'anno del Grande Giubileo e intende far fare ai fanciulli il pellegrinaggio ai luoghi santi della vita di Cristo. Già hanno visitato la spianata del tempio, la moschea di Elaxa, il muro occidentale (detto muro del pianto) accompagnato da un gruppo di amici turisti, guidati dal loro don (don Ciccio) e da una esperta guida (Alef) che li aiuta a gustare anche i particolari delle visite.

Lo slogan del 2000 è riassunto in una parola: Shalom., Pace. È il saluto con cui gli ebrei, già al tempo di Gesù, si salutano e si augurano un bene completo e appagante riassunto nel termine Shalom. «Sia Shalom per sempre il nostro grido, sia Shalom per sempre la speranza, sia Shalom» così canta l'inno di questo Grest e così tutti i bambini e i numerosi animatori, le mamme e tutta la comunità vogliono gridare a chi ascolta, alla città, al mondo intero.

Particolarmente attuale e centrato è dunque l'intento educativo di questa esperienza per i ragazzi. Con il gioco, la vita insieme, le attività (manuali, espressiva, di dialogo, di collaborazione, di squadra...) possono fare esperienza di quanto è necessario, bello e doveroso essere persone di pace, per parlarla a tutti. In questa seconda settimana di Grest si svolge anche la prima uscita che ha come meta la nostra cattedrale di Acqui. È stata scelta nello spirito del Giubileo per permettere a tanti di poter ottenere il dono di questo anno santo. Shalom a tutti allora, come gridano i Grestini. A risentirci la prossima volta.



Medaglia d'argento

Cairo Montenotte. Il brigadiere della compagnia dei Carabinieri di Cairo Montenotte, Mario Orlando, è stato premiato con la medaglia d'argento per aver sventato con grande coraggio una rapina due anni fa nell'agenzia cairese dell'Istituto Bancario San Paolo. Il brigadiere disarmò ed arrestò due rapinatori.

Nel plesso di Cairo capoluogo

Elementari a tempo pieno tra uno zapping e l'altro



Cairo M.te - Le classi a tempo pieno della Scuola Elementare di Cairo Montenotte hanno salutato la fine dell'anno scolastico invitando amici, nonni e genitori nella sala conferenze della Soms. I presenti hanno assistito alla proiezione, su grande schermo, di uno spettacolo, realizzato dagli alunni del tempo pieno, nell'ambito della settimana alternativa, dal titolo "Zapping: la televisione vista dai bambini". Hanno partecipato: le Spice Girls, i Fichi d'India, il cast di Striscia la Notizia, del Trattore del tempo e de "La sai l'ultima?". Per finire: sfilata di moda, Giovanotti...

A Ferrania dal 21 al 29 giugno

Grandiose celebrazioni per il Giubileo all'Abbazia

Ferrania - Visto il grande successo ottenuto lo scorso anno, il Comitato per il Giubileo dell'Abbazia di Ferrania ha deciso di riproporre una serie di manifestazioni per celebrare il nono secolo di fondazione dell'Abbazia.

La celebrazione prevede una serie di appuntamenti che vanno da mercoledì 21 a giovedì 29 giugno con il seguente programma:
21 - Esibizione delle cantorie di Ferrania e Piana Crixia, delle corali "Nino Parodi" di Cairo Montenotte e "Kodaly" di Nizza Monferrato;
22 - Esibizione delle cantorie di Cairo Montenotte, S. Donato e San Marzano Oliveto;
23 - Esibizione delle cantorie di Prunetto, Monforte d'Alba,

Altare e Pallare;
24 - Esibizione delle corali di Canelli, "Don Bosco" di Nizza Monferrato e Osiglia;
25 - Esibizione delle corali di "S. Giovanni" di Nizza Monferrato, Calosso e Sassello;
26 - Esibizione delle cantorie di Mallare e Murialdo, e della corale "Amici del canto" di Mallare;
27 - Esibizione della corale "Monteverdi" di Cosseria;
28 - Esibizione del coro polifonico "Nostra Signora della Misericordia" di Savona;
29 - Giorno di San Pietro ore 18.00 Santa Messa, ore 19.30 Processione con le confraternite, ore 22.00 Sfilata in costume storico e balletto dell'Associazione "Attimo Danza" di Lorella Brondo.

ANNIVERSARIO



Luigi FORZIERI

Nel 2º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio, i nipoti, la sorella e parenti tutti ed annunciano una s.messa che verrà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11 in parrocchia a Dego. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

COLPO D'OCCHIO

Dego. Nella notte fra l'8 ed il 9 giugno è stata data alle fiamme l'auto di Giorgio Cepollini, dipendente della Vetr.I. e sindacalista della CISL. L'incendio sarebbe doloso e sono in corso indagini.

Carcare. Un grafico di Carcare, L.P. 48 anni, è stato denunciato per falso materiale ed ideologico. L'uomo avrebbe falsificato contrassegni assicurativi ed altri documenti.

Plodio. Nella notte fra l'8 ed il 9 giugno, Dario Romano, 58 anni, è rimasto seriamente ferito uscendo di strada con la propria auto in loc. Case Baccino. L'uomo ha riportato numerose fratture.

Dego. Un giovane di 17 anni si è fratturato seriamente la gamba sinistra cadendo in moto lo scorso 7 giugno mentre percorreva la strada provinciale Dego-Giusvalla.

Cosseria. Sono iniziati i lavori di ristrutturazione delle scuole elementari, che prevedono il loro ampliamento, l'adeguamento a varie norme vigenti ed il rifacimento dell'impianto di riscaldamento. I lavori sono eseguiti dalla ditta Forte di Plodio per 85 milioni di lire.

SPETTACOLI E CULTURA

Festa. Il 17 giugno a Cosseria presso il Circolo ACLI "La Bicocca" e l'area impianti sportivi si terrà la "Festa di Inizio Estate" con birra, musica dal vivo e giochi fino all'alba.

Escursioni. Il 18 giugno ad Altare la 3A (Associazione Alpina Altarese), sezione del Club Alpino Italiano, organizza un'escursione al Monte Carmo - Pian delle Bosse. (Informazioni: 019584811 martedì e venerdì ore 21-22).

Ciliegie. Il 18 giugno a Pontinvrea frazione Giovo Ligure, a partire dalle ore 14.30, si tiene la "Sagra delle Ciliegie". In caso di pioggia allo Chalet delle Feste di Pontinvrea.

Ferrania. Dal 24 giugno al 2 luglio a Ferrania si tengono i "Festeggiamenti di San Pietro 2000". Stand gastronomici e serate danzanti.

Ferrania. Dal 21 al 29 giugno a Ferrania si tengono i "Festeggiamenti del Giubileo - Nono Centenario dell'Abbazia di Ferrania".

Marcia. Il 25 giugno a Ferrania alle ore 9.30 parte la 24ª Marcia di Ferrania "Trofeo Vincenzo Laino".

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Ceriale (SV). Concorso per n° 1 posto di geometra, cat. C1. Titoli di Studio: Diploma di Geometra. Scadenza: 22 giugno. Tel.: 0182990024 - 0182990025 - 0182990026.

Ministero Pubblica Istruzione. Concorso per modelli viventi delle Accademie delle Belle Arti e dei Licei Artistici dello Stato. Titoli: chiedere informazioni. Scadenza: 30 giugno. Informazioni: Ispettorato Istruzione Artistica - Div. 4ª - via Michele Carcani n° 61 - 00153 Roma. Telefono centralino: 0658491.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 14º Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 1.8.2000. Scadenza: 10 luglio. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 197 posti nel 15º Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 settembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

liste nozze

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO

San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

Nella categoria dei Ragazzi, Cadetti e Juniores

Il fervente vivaio delle promesse del baseball



La formazione "Primavera".



La formazione "Ragazzi 2000".



La formazione "Serie B" 2000.

CATEGORIA RAGAZZI

Tra i più piccoli giocatori del baseball valbormidese c'è il gruppo numeroso dei "Ragazzi", bambini delle elementari e delle medie infoltito dopo la collaborazione con la scuola che ha visto impegnati, oltre all'allenatore statunitense, Cremonini L. del softball, Pascoli e Gilardo. Piccolissimi, ma non certamente inesperti, molto forti individualmente, secondi in classifica dietro al S. Remo le promettenti leve formano un gruppo compatto ed esuberante, pronto alla sfida. Ne sono prova i numerosi tornei a cui hanno partecipato durante la stagione invernale, come il torneo al Forum di Assago, con un meritato nono posto tra le sedici squadre partecipanti, e ancora il torneo indoor città di Cairo M., nel quale solo la Juventus ha saputo far meglio. Tra le ultime "fatiche" dei più piccini, oltre alle partite di calendario di-

sputate al sabato, un torneo interscolastico della fine di maggio. Sul diamante cairese si è giocato un baby-derby Dezi", bambini delle elementari e delle medie infoltito dopo la collaborazione con la scuola che ha visto impegnati, oltre all'allenatore statunitense, Cremonini L. del softball, Pascoli e Gilardo. Piccolissimi, ma non certamente inesperti, molto forti individualmente, secondi in classifica dietro al S. Remo le promettenti leve formano un gruppo compatto ed esuberante, pronto alla sfida. Ne sono prova i numerosi tornei a cui hanno partecipato durante la stagione invernale, come il torneo al Forum di Assago, con un meritato nono posto tra le sedici squadre partecipanti, e ancora il torneo indoor città di Cairo M., nel quale solo la Juventus ha saputo far meglio. Tra le ultime "fatiche" dei più piccini, oltre alle partite di calendario di-

CADETTI

La categoria Cadetti sta procedendo a gonfie vele, capolista ad un soffio dalla vittoria nel campionato ligure. Il gruppo molto compatto, è formato da ragazzi dagli 11 ai 15 anni, certamente i più "anziani" dimostrano di essere un po' i leaders, trascinatori dei più piccoli, tra i quali i fratelli

Grappiolo e Borgna M., saliti quest'anno dalla categoria "Ragazzi". Tutti si sono subito ben amalgamati, anche con i due nuovi acquisti Vico e Costa. Questa categoria sembra evolversi ogni giorno di più, l'anno scorso c'è stata la vittoria della Coppa Regione, e quest'anno se tutto va bene, dopo la vittoria del titolo ligure si dovrà procedere ai play-off per il titolo italiano. Tra gli altri impegni c'è in programma la partecipazione ad un torneo fiorentino, e, in autunno al torneo AVIS e alla Coppa Regione. L'allenatore Gilardo si augura che qualcuno dei suoi ragazzi faccia parte della rappresentativa ligure per comparire nella squadra ligure a Nettuno, in un torneo importante. Da non dimenticare i giovani Gallese, Gilardo, Ferruccio che stanno anche disputando il torneo Primavera, affiancando compagni di squadra più grandi. Gli allenatori di questa categoria, coadiuvati dal tecnico Pearce, sono soddisfatti dei risultati che si stanno raggiungendo, e tengono a sottolineare il fatto di essere aiutati dai dirigenti Blengio M., Borgna, Berra e Numi.

JUNIORES
Crescendo di età arriviamo ai ragazzi tra i sedici e i diciotto anni che stanno disputando il torneo "Primavera", obbligatorio per le società che abbiano una squadra che milita nella serie B. Questo campionato si gioca di sabato ed è un'anteprima di quella che sarà la partita giocata dalla prima squadra la domenica. Non mancano in questo ambito potenziali forti atleti da inserire presto nella serie B: Galuppo è tra questi, già lo scorso anno apparso in panchina della massima squadra, oltre a Ballacchino, altro lanciatore. Da segnalare le buone prestazioni di Prato F., pe-

dina importante e vero trascinatore di squadra, unico giocatore con un po' più di esperienza rispetto agli altri, avendo già giocato in serie B. L'allenatore Pascoli afferma: "La compagine occupa un posto dignitoso di centroclassifica, sormontata da forti squadre piemontesi, ma quest'anno le ambizioni della squadra non sono quelle di vincere il campionato, ma di farsi carico di esperienze sui campi da gioco, per realizzare una crescita personale molto importante per un futuro nella serie B."

DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE

Società biancorossa quindi in pieno fermento, con quattro categorie di squadre al suo interno, che si avvale della preziosa collaborazione di volenterosi, che ce la mettono tutta per divulgare lo sport, ma soprattutto per sopperire agli scarsi aiuti in termini economici che giungono sempre più

striminziti dalla Federazione Italiana Baseball Softball, in crisi finanziaria. Il Presidente Simona Rebella non nasconde le difficoltà in questo senso, ma con gioia afferma che finalmente il baseball valbormidese non è più isolato come un tempo, è più conosciuto ed è per questo un settore in espansione, grazie anche a tutto ciò che si è fatto, infatti con l'aiuto del Comune si è potuto costruire un nuovo terreno da gioco, così più partite saranno disputate in contemporanea e perché no, per richiamare anche una alta dose di pubblico, visto che il nuovo campo è ben visibile dalla strada provinciale. Certamente in questa stagione un buon input per proseguire è arrivato dal tecnico Pearce, che ha portato una ventata di entusiasmo nella società in generale, e ha fornito dei buoni motivi per ripetere l'esperienza.

S.D.

È il californiano Scotty Pearce

Un coach mady in U.S.A.

Cairo M.te - Direttamente dagli States, dove il baseball è il pane quotidiano, arriva il tecnico Scotty Pearce, contattato dalla società Cairese per venire a dare una nuova impronta al gioco del "batti e corri" locale.

Il Californiano, che si può considerare ligure di adozione, avendo militato per alcuni anni nella compagine sanremese e essendo già stato coach lo scorso anno dei matuziani, al suo arrivo in ValBormida si è trovato piacevolmente stupito. Stupore derivato dal fatto di trovare una squadra di serie B composta da elementi molto giovani, senza quasi esperienza alcuna in team più quotati, che è riuscita a compiere il grande passo dell'avvento in serie B grazie al buon lavoro compiuto da pochi allenatori e dagli sforzi del collettivo. Dalle prime battute della conversazione con Scotty si riesce a capire come egli sia un uomo che vive per il baseball, gioco che prepara senz'altro alla vita, al rispetto per se stessi, per i propri compagni di squadra ed avversari. Proprio per questa grande passione che ha dentro di sé riesce a coinvolgere tutti quelli che gli stanno intorno: a cominciare dai bambini delle elementari e medie, dove grazie ad una collaborazione scuola-sport, già sperimentata dalla società biancorossa negli scorsi anni, si offre ai giovanissimi un momento di distacco dalle materie scolastiche, per prendere un po' di confi-

denza con una mazza ed una pallina. "Magnifica soddisfazione, commenta Pearce, vedere tutti i bambini che ti corrono incontro contenti pronti a divertirsi, vederli ridere e giocare animatamente. Se devo essere sincero è anche molto più facile allenare i bambini, perché fanno cosa tu gli dici, a differenza dei grandi".

"Ma quali sono le differenze maggiori che ha riscontrato tra il baseball italiano e quello statunitense, oltre al livello tecnico, s'intende?"

"In America, i ragazzi che alleno io, che sono tutti studenti all'università, si allenano molto di più, tutti i giorni, per tre ore o più sono sul campo, qui c'è chi lavora, chi si sposta per studiare, l'allenamento è solo alla sera due o tre volte la settimana al massimo".

"Oltre all'entusiasmo dei piccolissimi nell'apprendere un nuovo tipo di sport, quali altre caratteristiche ci sono nei giocatori nostrani delle altre categorie?"

"I cadetti sono un buon gruppo, sono i primi in classifica. Anche nella squadra Juniores non mancano gli elementi interessanti, pronti per un inserimento nella massima squadra, nella quale, purtroppo, intrisa di sfortuna quale è, c'è sempre bisogno di una panchina ben fornita, per andare a sopperire gli infortuni, purtroppo numerosi nelle ultime giornate. E' proprio la prima squadra che mi dimostra ad ogni domenica di essere si-



Il coach Scotty Pearce è il secondo in piedi da sinistra.

povera di esperienza, ma molto ricca di grinta, ma soprattutto di cuore, per rimanere sempre unita, senza gridare o arrabbiarsi per gli errori dei propri compagni di squadra. Prova di coraggio vista soprattutto nelle gare contro il S. Remo, dove si vedevano opposti l'esperienza dei primi in classifica contro la grinta di una squadra ancora inesperta".

"Però purtroppo il posto in classifica della serie B non è dei migliori".

Certamente, ma ciò non esprime per nulla l'anima della squadra. Bisogna tenere conto dell'alta dose di sfortuna della prima squadra, troppi incidenti sono avvenuti già sul campo, io ho visto poche volte un'ambulanza sul campo, come la scorsa domenica. Nonostante tutto i ragazzi sono sempre pronti a continuare, a non lasciarsi sopraffare".

Traslocata Chirurgia

Cairo Montenotte. Il reparto di Chirurgia si è trasferito nella nuova ala dell'ospedale cairese. Il tutto è avvenuto fra il 5 ed il 6 giugno con grande rapidità.

Il nuovo reparto è dotato di camere ampie, luminose, pulite, razionali. Tutto è migliorato anche i servizi igienici ed anche la disposizione degli spazi è più funzionale alle esigenze di cura dei malati.

Sono cambiate anche le entrate. Da via Artisi di accede ai reparti di Medicina, al Laboratorio di Analisi, agli Ambulatori di Fisioterapia.

Dall'entrata dal lato del Pronto Soccorso si accede anche a Radiologia ed a Chirurgia.

Premi AVIS

Carcare. Si è concluso il concorso bandito dall'AVIS Carcare fra gli studenti del Liceo Calasanzio. Per la grafica ha vinto Stella Baccino, mentre Elisa Nervi si è imposta nella composizione letteraria e Giorgia Baccino nella poesia.

Altri premi sono stati assegnati a: Valentina Martino, Monica Abbona, Marco Bertino, Leonardo Ighina, Ivana Piovano e Monica Rodò.

L'AVIS ringrazia

I cantauova delle Ville e del Carretto hanno percorso monti e valli durante il periodo quaresimale riproponendo questa antica e bellissima tradizione. Le offerte che hanno raccolto, passando di casa in casa, sono state devolute in beneficenza a favore della sezione cairese dell'AVIS. La somma ammonta a due milioni e 200 mila lire. L'AVIS ringrazia per questo squisito gesto di solidarietà.

D & D

NUOVO CORSO

Via Buffa, 25 CAIRO M.

SVUOTA

PER VENDITA PROMOZIONALE CON CONSEGUENTE AMPLIAMENTO LOCALI - COMUNICATO AL COMUNE IL 16/5/2000

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA, JEANSERIA DELLE MIGLIORI MARCHE

20-80%

SCONTI

Riceviamo e pubblichiamo

Il conteso futuro in piazza dell'antico Asilo Baccino

Cairo M. - Ieri, oggi e, forse domani, l'oggetto del contendere è rappresentato dalla soluzione da dare all'edificio di piazza della Vittoria. Nella speranza, auguriamoci, che non debba trascorrere un triennio come per l'ex caserma degli alpini.

Prima di entrare nel merito della questione e partecipare, come auspicato dall'attuale Amministrazione, al "concorso di idee", vediamo brevemente la storia di questo edificio. La sua costruzione e la sua gestione, voluta e ideata da un grande illuminato Cairese: Luigi Baccino. Crediamo che tale istituzione, laica, con le precise funzioni codificate dallo statuto, la cui realizzazione risale alla fine del 1800, sia uno dei pochi esempi di iniziativa pubblico/privata realizzata nella nostra Regione in tale periodo. Per capire compiutamente l'idea sociale e progressista del Baccino per detta istituzione, leggiamo un breve stralcio del suo testamento relativo, appunto, all'asilo infantile per i bambini dai tre ai sei anni.

«... E' l'asilo infantile lo immagino nel senso che dovesse giovare, non soltanto alla popolazione della frazione principale (il capoluogo, ndr), ma all'intera popolazione del Comune, specialmente alla agricola, che è la più benemerita della società e sulla quale si riversano in minor copia i benefici della civiltà odierna, in qual modo far partecipare la popolazione della campagna ai benefici dell'asilo? Il problema non era facile. D'estate i lavori campestri, d'inverno le nevi, i geli, le piogge, le strade impervie avrebbero reso difficile, per

non dire impossibile, alle famiglie campagnole, di mandare i figli all'asilo, se l'asilo avesse dovuto sorgere sulle basi finora in uso. Solo mezzo a raggiungere lo scopo era questo: di stabilire che l'asilo, nella stagione invernale, dovesse raccogliere e tenere di giorno e di notte i figli d'ambo i sessi della campagna; fare insomma, che l'asilo, nella stagione invernale, fosse, per i figli della campagna, un convitto gratuito per i poveri e con lievissima retta per gli agiati, in tale modo fu risolto il problema.

L'istituzione interessava appunto i bambini dell'asilo in quanto le scuole elementari erano collocate nel locale al fondo del vicolo cieco sito tra la Chiesa ed il palazzo che oggi ospita Canalicum. Sul muro si intravede ancora una parte della scritta "Scuole Elementari Comunali".

Vediamo adesso alcuni articoli dello statuto approvato dal Consiglio Comunale il 14 Ottobre 1887 e decretato dallo Stato Italiano a firma del Re Umberto 1°, contrassegnato dal Ministro Crispi il 3 Giugno 1888.

L'articolo 1 stabiliva che l'asilo veniva fondato col contributo della signora Costanza Della Valle, col contributo e relativa donazione, prevista nel testamento, di Luigi Baccino. Il Comune avrebbe contribuito con una somma.

I successivi articoli, sino al 19, trattavano la parte normativa e gestionale dell'asilo. Il 20 prevedeva che l'assunzione delle maestre doveva avvenire tramite concorso per titoli. L'articolo 21 stabiliva i titoli di preferenza che erano i seguenti: essere nate nel co-

mune, la residenza in esso, con vantaggio della maestra che ve l'abbia da maggior tempo (oggi un simile articolo chissà quale scandalo avrebbe sollevato).

Secondo l'articolo 24 nell'asilo erano ammessi gratuitamente i bambini di ambo i sessi, di età dai 3 ai 6 anni, appartenenti a famiglie povere. Articolo 25: i fanciulli non appartenenti a famiglie povere vi possono partecipare mediante un compenso mensile fissato dal Consiglio di Amministrazione. Articolo 26: i fanciulli che abitano ad una distanza maggiore di due chilometri dal centro principale del Comune avranno, nella stagione invernale e cioè dal 1 Novembre a tutto Febbraio, alloggio nell'Asilo. Articolo 29: i fanciulli ammessi nell'Asilo avranno una veste uniforme, che sarà provvista dall'amministrazione, gratuitamente ai poveri e a pagamento ai non poveri. Articolo 30: i fanciulli, che alla sera ritornano a casa loro, avranno al mattino una minestra ed un pane; quelli che pernottano nell'asilo avranno altresì la cena. Articolo 31: l'anno scolastico comincia il 1 Ottobre e finisce il 30 Settembre. (Non è dato sapere se trattasi di un errore di stampa oppure se in tale epoca le vacanze estive non erano ancora state previste).

Gli ultimi articoli, sino al 35, trattano dei soci azionisti, dei finanziamenti, delle elezioni del Consiglio (tra l'altro quattro membri erano di nomina della Società Operaia) nonché delle disposizioni generali e transitorie.

Il Consiglio Comunale che ha approvato lo statuto era così composto: Adolfo San-

guineti f.f. di Sindaco, Carozzo Fruttuoso, Luigi Baccino fu Cirillo, Avv. Giuseppe Viola, Luigi Rosino, Luigi Gallo, Lorenzo Rebuffello, Domenico Goso, Giovanni Troppino, Ing. Pietro Verdesi, Giuseppe Reggio (segretario).

Ed ecco il primo Consiglio d'Amministrazione. Baccino Luigi presidente e Sanguinetti Adolfo vicepresidente. Membri: Achino Matteo, Baccino Giovanni fu Luigi, Bonifacino Lorenzo, Mellonio Notaio Raimondo, Resio Luigi, Vernetti Giuseppe, Viola Avvocato Giuseppe. Comitato esecutivo: Presidente Baccino Luigi e membri Mellonio Raimondo e Resio Luigi. Vicesegretario Giannotti Giuseppe.

E qui finisce la cronistoria dell'edificio e del relativo statuto ideato e voluto da Luigi Baccino, che con la sua iniziativa ha voluto aiutare i bambini appartenenti a famiglie bisognose. Le successive funzioni dell'edificio sono storia recente e quindi non necessitano alcun commento.

Oggi, dal momento che la società - sia attraverso le istituzioni religiose sia attraverso gli enti locali - ha provveduto a creare nuove e moderne strutture per i nostri bambini, i rappresentanti delle istituzioni locali sono chiamati a decidere sulle sorti di quello storico edificio. L'amministrazione sconfitta nelle ultime elezioni proponeva, e lo propone tutt'oggi, l'adattamento dell'edificio a sede del Municipio. La nuova amministrazione chiede "lumi" attraverso un concorso di idee. In un prossimo servizio avremo occasione di parlarne ancora, anche compiutamente.

Adriano Goso

Con un montepremi da favola in palio

Nell'avventura di Sarabanda Boris Carta non demorde

Cairo M. - Prosegue con successo l'avventura di Boris Carta al programma televisivo *Sarabanda* condotto su Italia Uno da Enrico Papi. Boris, ventiseienne cairese, abitante a Cairo Montenotte in provincia di Savona, ha origini sarde, essendo il papà proveniente da San Gavino Monreale, ridente cittadina in provincia di Cagliari.

L'avventura di *Sarabanda* è incominciata nel Febbraio 2000 con il provino di qualificazione svoltosi a Sanremo durante il festival della Canzone Italiana; brillantemente superato questo, è stato convocato a Roma negli studi della Mediaset, per una ulteriore prova anch'essa tranquillamente superata, dando l'avvio alle registrazioni del programma che hanno avuto inizio il 18 Maggio scorso.

Da allora tutte le sere alle ore 20 tiene incollati allo schermo centinaia di concittadini e telespettatori, stupendosi con la sua eccezionale preparazione in materia musicale riguardante soprattutto il periodo degli anni Settanta a cui accompagna notizie sugli interpreti e sugli anni di uscita dei dischi.

Tutto questo è frutto della sua grande passione per la musica e per il collezionismo di dischi, che alimenta visitando i vari mercatini dell'antiquariato della Liguria e del basso Piemonte. La sua assodata preparazione musicale, che si può definire quasi "cattedratica", è stata ottenuta perfezionando il suo talento con mesi di intenso studio, realizzato nella sede di Radio



Boris Carta

Canalicum (dall'antico nome di Cairo Montenotte), della quale Boris è uno speaker, dove ha trascorso ore ad ascoltare canzoni ed a ripetere i nomi degli interpreti.

Ora Boris ha una pesante eredità nell'ambito del quiz musicale: deve infatti tenere alto l'interesse allo stesso dopo la partecipazione della bravissima "Professora", campionessa per ben 86 puntate e, come obiettivo quello di avvicinarla il più possibile per numero di presenze e per poter un giorno sfidarla, così come già avvenuto tra i mitici "Coccinella" e "Piripicchio" (anche lui proveniente dalla generosa terra di Sardegna). Il montepremi in palio? Un dettaglio di oltre un Miliardo al quale Boris tenta di non pensare, ma che, secondo l'avviso di tutti i telespettatori, ha dimostrato ampiamente di meritare.

Realizzato il murale a Dego

La pantera nera nella foto ricordo



De-go - La pantera nera, dai grandi occhi gialli, sembra essere improvvisamente spuntata dal folto della foresta per farsi inquadrare nella foto ricordo. E i ragazzi l'accolgono volentieri in mezzo a loro mentre si fanno ritrarre per la foto ricordo con i dirigenti della Vetreria e i loro professori.

Questo murale, il terzo della serie, dipinto su uno dei capannoni di stoccaggio della fabbrica, è stato realizzato dagli alunni della Scuola media di De-go, coordinati dall'insegnante di educazione Artistica prof.ssa Fausta Buzzone.

La scelta di questo soggetto era avvenuta il mese scorso in un incontro tra le classi interessate e la dirigenza della Vetr. I. dopo aver esaminato una ventina di progetti. Il mi-

vo che ha fatto preferire questa composizione ad altre è la sua precisa connotazione naturalistica che ben si inserisce nella progetto di tutela dell'ambiente al quale da tempo sta lavorando la Vetreria di De-go.

L'inaugurazione di questa che si può ben definire una stupenda opera d'arte ha avuto luogo il 9 Giugno scorso con la partecipazione della dott.ssa Francesca D'Atri, capo del personale, della presidente della Scuola Media dott.ssa Poggi e di molti docenti. I giovani artisti sono apparsi molto soddisfatti per quanto hanno realizzato e per i meriti riconosciuti. È auspicabile che questa interessante collaborazione tra la scuola e la Vetreria di De-go continui nei prossimi anni.

Lo sostiene un'interpellanza dell'opposizione

"La Perla" è incompatibile con il nuovo piano regolatore

Cairo Montenotte. Nei giorni scorsi è stata richiesta la riapertura del locale da ballo "La Perla" in Cairo Nuovo.

Si è subito creato nel quartiere un vasto movimento di opposizione per scongiurare la riapertura del locale, nel timore dei riflessi che ciò potrebbe avere sulla tranquillità del quartiere, la sua viabilità e il suo ambiente.

A seguito di ciò si è mosso anche il gruppo consiliare "Rifondazione Comunista

- Verdi per Cairo", che attraverso il suo capogruppo Flavio Strocchio, ha presentato un'interpellanza al Sindaco di Cairo Montenotte ed all'assessore all'urbanistica, Carlo Barlocco.

Il consigliere ritiene che l'opposizione degli abitanti di Cairo Nuovo trovi fondamento sia nella situazione attuale del quartiere, sia nella normativa del nuovo Piano Regolatore.

In particolare il consigliere fa notare come le Norme tecniche di Attuazione, approvate dal Consiglio Comunale con la Variante Generale del 1998 al Piano Regolatore, escludono esplicitamente le discoteche e le sale da ballo fra le destinazioni d'uso ammesse in Cairo Nuovo.

L'art. 37, ricorda il consigliere, afferma esplicitamente che fra le destinazioni d'uso consentite sono "escluse le discoteche e sale da ballo".

Inoltre le stesse Norme Tecniche, all'art. 29, individuavano coerentemente aree al di fuori del centro abitato per la possibile dislocazione di questo tipo di locali.

Aree che fossero anche in grado di fornire la superficie necessaria per un numero sufficiente di parcheggi e per una viabilità d'accesso sicura e proporziona-

ta alle esigenze.

Il consigliere ritiene che "tali norme dovrebbero essere vincolanti, in regime di salvaguardia, e che pertanto, nell'attuale situazione, non dovrebbe essere rilasciata alcuna licenza per l'apertura di discoteche o sale da ballo".

Le norme di salvaguardia infatti vengono richiamate ogni qualvolta qualsiasi cittadino si accinge a fare qualcosa che sia in contrasto con le norme approvate con la Variante Generale al P.R.G., ma non ancora in vigore perché in itinere.

"Non vedo quindi perché non debbano valere anche in questo caso, così come valgono per qualunque cittadino" sostiene Strocchio "Tali norme di salvaguardia hanno lo scopo di evitare, una volta rese note ed approvate le nuove norme urbanistiche, che chi abbia interesse le vanifichi chiedendo autorizzazioni in contrasto con le stesse prima che sia completato l'iter burocratico previsto dalla legge".

"Comunque" spiega il consigliere "ho presentato un'interrogazione proprio per illustrare questo mio punto di vista al Sindaco ed all'Assessore all'Urbanistica affinché mi diano una spiegazione".

Il capogruppo di Rifondazione Comunista e Verdi per

Cairo ha chiesto in primo luogo di avere conferma della richiesta di licenza, quindi di sapere quali pareri siano stati espressi dagli uffici comunali, infine se non si ritenga che le norme di salvaguardia vietino il rilascio della licenza e se in ogni caso un tale locale non sia incompatibile con un quartiere ad alta densità abitativa, carente di parcheggi e con strade strette ed a senso unico come quello di Cairo Nuovo.

Il consigliere ritiene irrilevante l'affermazione che forse nel locale si farà ballo licito, piuttosto che altra musica.

"Le Norme Tecniche escludono anche le sale da ballo, non solo le discoteche" sostiene il consigliere "In ogni caso la licenza non fa distinzione rispetto al tipo di musica. Essa consente semplicemente di tenere pubblici spettacoli assieme all'attività di somministrazione di alimenti e bevande".

In ogni caso sia il consigliere, che il Comitato che si è costituito nel quartiere, ribadiscono che la loro non è un'opposizione a questo tipo di locali, ma solo la richiesta che essi vengano realizzati in aree idonee per questo tipo di destinazione, come peraltro prevede l'ultima variante al Piano Regolatore.

Sabato 17 e domenica 18 giugno

Canelli assediata da artisti gruppi storici, 2500 figuranti

Canelli. Una delle novità di questa nona edizione dell'Assedio è la partecipazione in costume seicentesco della Banda Musicale Città di Canelli.

Un'anteprima della sua esibizione storica si è avuta nel corso della presentazione del nuovo Senato dell'Astesana, sabato 10 giugno, in Municipio.

Altri gruppi partecipanti: **Artisti e musicisti:** Gruppo Teatro Nove, tamburini di San Silvestro e di Rione Cattedrale di Asti, Cevitou Group (7 persone) di S. Pietro Montessoro (CN), associazione Johon O' Leary di Torino (corpo di ballo), Fairy Tales di Celtic Music Ensemble (5 persone), Music Vagantes (3), La Ghironda di Asti (10), Compagnia 'dla Baudetta di Villafranca (5 - 7), associazione Kyile Na.No di Asti (5), Familupis di Alba (4), Laeti Cantores (28).

Inoltre parteciperanno i seguenti **gruppi storici:**

Compagnia della Picca e del moschetto di Novi Ligure (20 persone), Associazione Storico Militare Milizie del Monferrato di Moncucco Torinese (30 - 35), azienda agricola Maccario M. Teresa di Asti (13 persone a cavallo), Centro Studi Rievocazioni storiche "A Storia" di Savona (20), Associazione Storico Culturale "Gruppo Storico Se-strese di Genova (40), Gruppo Sbandieratori Alfieri delle Terre Astesi di Asti (8 tamburini), Comitato Borgo "Centro Ressa San Bastian" di Grugliasco-Torino (20 - 30 perso-



In alto: la banda musicale Città di Canelli, in costume seicentesco; sotto; il gruppo di Cerreto Guidi.

ne), Associazione Culturale Tuatha del Triskell di Bollengo-Torino (25), Schola Tamburini Storici di Conegliano (16 - 18), Associazione Dama Ca-

stellana di Conegliano (31), Associazione Turistica Pro Loco di Cerreto Guidi (40 - 50).

Gabriella Abate

Al trofeo Primavera Piemonte

Cinque atleti del Pedale campioni regionali

Canelli. Il Trofeo Primavera Piemonte di ciclismo ha incoronato ben cinque atleti del "Pedale Canellese" campioni regionali nelle categorie "giovannissimi" (dai 7 ai 12 anni).

Questi i campioni regionali per l'anno 2000: Chiara Lovisolo (G/1), Ivan Massano (G/2), Nicolò Ballucchi (G/3), Valentina Ferla (G/3), Sara Messina (G/4).

Nella stessa prova si sono fatti onore sia per i piazzamenti che per l'impegno: Federica Rosso (G/2), Elisabetta Baggio (G/2), Veronica Coviello (G/3), Giulia Massano (G/4), Alice Penna (G/5).

La società canellese si è quindi imposta al primo posto nella graduatoria per società sia nella categoria maschile che femminile.

Anche nella gara che si è svolta a Valdengo (Biella), su strada, brillanti vittorie e piazzamenti dei colori canellese: 2ª Chiara Lovisolo (G/1), 3ª Valentina Aceto, 1º Ivan Massano (G/2), 2ª Elisabetta Bag-



gio (G/3), 3ª Federica Rosso (G/3), 2º Nicolò Ballucchi (G/3), 1ª Sara Messina (G/4), 3ª Giulia Massano (G/4), 3ª Alice Penna (G/6).

Ancora una volta la quarantennale società bianco azzurra canellese si dimostra la più viva e tecnicamente preparata del Piemonte.

"Una vera e propria razzia di titoli ai campionati regionali - commenta Nani Ponti - frutto di tanto lavoro serio sia da parte dei preparatori e dirigenti che dei ragazzi che costituiscono il vivaio del ciclismo piemontese e, speriamo, nazionale".

b.b.

24-25 giugno: annuale raduno degli Alpini ai Caffi

Cassinasco. L'annuale raduno degli Alpini al Santuario della Madonna dei Caffi di Cassinasco, si svolgerà nei giorni di sabato e domenica, 24 - 25 giugno. Il Santuario, 504 metri sul livello del mare, collocato in un'incantevole posizione, tra valle Belbo e Bormida, quadrivio di quattro Comuni (Cassinasco, Canelli, Bubbio, Loazzolo), è meta quotidiana di turismo e di fede.

Questo il programma:

Sabato 24: ore 21 "Fiaccolata"; ore 22 Concerto del coro Ana.

Domenica 25: ore 9,15, omaggio al monumento nel paese di Cassinasco; ore 10,30, Benedizione al monumento degli Alpini, sfilata, Messa del Corpus Domini; saluto del presidente Ana, Elio Pongibò... Continua la festa con il rancio, musica, ecc.

Sabato 10 giugno

I Senatori e Ambasciatori de l'Astesana - Quarto Polo

Canelli. Sabato 10 giugno, nella Sala delle Stelle del Municipio di Canelli, alle ore 17, ha avuto luogo l'investitura dei nuovi Senatori ed Ambasciatori del Magnifico Senato d'Astesana cui è seguita, alle 18, la presentazione della nuova Compagnia di S. Michele, "artigiani alimentari del gusto antico".

I nuovi Senatori: Aldo Pia, presidente della Camera di Commercio Asti, dott. Elio Archimede comunicatore, dott.ssa Donatella Gnetti della Biblioteca di Asti, la dottoressa Ivana Bologna dell'Ufficio Cultura della Provincia di Asti.

I nuovi Ambasciatori: Arabella Trecco Bosca, Ivana Brignolo Miroglio assessore alla cultura di Alba, Pier Paolo Maza presidente della quinta circoscrizione di Torino, Roberto Monticelli presidente Ferrovie Nord di Milano.

Il Senato dell'Astesana, di cui fanno parte personaggi del mondo economico, culturale e della società civile, è presieduto dall'industriale Renzo Vallarino Gancia.

I senatori hanno il compito di collaborare per la riuscita della manifestazione anche attraverso il delicato compito di consulenti, gli ambasciatori s'impegnano per la diffusione dell'Assedio anche all'estero.

Per festeggiare i neoletti, è seguita una cena di gala nella nuova Enoteca Regionale dell'Astesana e delle terre d'Oro, in corso Libertà, inaugurata al mattino.

L'Astesana era un'ampia area storica, dall'Alessandrino, all'Astigiano, al Cuneese, alla Liguria, facente capo al potente libero Comune di Asti (creato nel corso del XI e XII secolo). Seppe mantenere a lungo autonomia amministrativa e spirito d'indipendenza, anche quando, in età moderna, si sottopose alla tutela dei Duchi di Savoia.

Astesana e Monferrato, due regioni storiche tra le più illustri ed antiche non soltanto del Piemonte, furono in passato potenze nemiche e teatro di lunghe guerre.

"L'Assedio di Canelli - chiarisce Gianluigi Bera - si è connotato in questi anni anche come preziosa occasione di crescita e valorizzazione culturale, sociale e turistica del territorio. In particolare ha contribuito a ripristinare e riaffermare un forte spirito d'identità ed una legittima riscoperta delle radici e della memoria storica. A tale scopo è



stato istituito, o meglio ricostituito, il Magnifico Senato dell'Astesana."

Fu fondato, alla fine del XVI secolo, da Luigi XII d'Orléans re di Francia e signore della Contea di Asti, come organo consultivo e legislativo da affiancare al governo della patria astese che, pur sottoposta ad una dominazione straniera, manteneva una concreta autonomia amministrativa.

Fu mantenuto anche sotto la signoria sabauda, benché il duca Carlo Emanuele I ne disposesse la sede presso la sua corte di Torino e ne accentuasse le funzioni giuri-

diche."

Oggi il Senato si ripropone, non solo la riaffermazione dell'identità storica e territoriale dell'Astesana, ma anche la valorizzazione e la tutela dei suoi beni culturali, artistici, ambientali.

"Tutto ciò - aggiunge Bera - nella certezza che l'Astesana rappresenti il 'quarto polo' nella geografia turistica ed enoica del basso Piemonte, accanto a Langhe, Monferrato, Roero, nella presunzione che un'identità forte e visibile costituisca il presupposto essenziale per ogni attività promozionale." G.A.

Arrivano 40 bambini dalla Bielorussia

Canelli. Mancano pochi giorni al ritorno dei nostri piccoli amici bielorussi che ormai da sette anni giungono nella nostra città per un soggiorno allo scopo di migliorare le loro condizioni di salute. L'arrivo è previsto per il giorno 22 di giugno. A Canelli ne arriveranno una quarantina di cui 12 ospiti nel nostro interland: Santo Stefano Belbo, Calamandrana, Bubbio. I Canellesi sono già abituati a vedere i ragazzi dai capelli biondi e dagli occhi azzurri passeggiare per le vie della città e sempre più numerosi sono i cittadini che si impegnano e che contribuiscono, sotto varie forme, a rendere piacevole il soggiorno dei nostri amici. Come è ormai tradizione la famiglia Bosca ci ha messo a disposizione la villa di San Giorgio, per il soggiorno, e la piscina all'Opessina per lo svago degli ospiti.

Oltre ad esprimere profonda gratitudine al dott. Luigiterzo, l'associazione ringrazia l'Amministrazione comunale, il Gruppo Alpini di Canelli, la Croce Rossa, le aziende locali, gli

esercenti, il Gruppo Santa Chiara e tutti i cittadini sensibili alla realizzazione di questo progetto. Ricordiamo che le ultime iniziative hanno dato ottimi risultati: la vendita di 2.000 biglietti della "Lotteria del sorriso" ha fatto registrare un incasso netto per l'associazione di ben 2.000.000 (1º premio n° 40550, 2º n.° 29905, 3º n° 55910); lo spettacolo teatrale Titanic, messo in scena dal gruppo "Il Siparietto" della Telecom, ha registrato un incasso netto di 3.960.000.

L'associazione in questi ultimi giorni ha distribuito presso molti esercizi commerciali della città e dei paesi limitrofi numerose anfore dove si possono depositare le offerte che serviranno ad acquistare generi alimentari per la mensa dei bambini. Rivolgiamo un appello a quanti in questa stagione dispongono di eccedenze di frutta e verdura, prodotti molto utili per disintossicare i nostri ospiti, affinché le facciamo pervenire a Villa Bosca.

Romano Terzano

Nella progettazione della "Sternia" sono previste

Colonnine antincendio e cabina elettrica?

Canelli. "Ho sentito che finalmente, dopo l'Assedio, inizieranno i lavori di rifacimento della 'Sternia'.

Sono al corrente che i lavori saranno progettati da un'equipe di giovani architetti canellesi e quindi al corrente di tutte le problematiche che la Sternia comporta: rifacimento della fogna, nuovo impianto di telefono, acqua, gas, luce, illuminazione pubblica interrata.

• Visto le caratteristiche particolari della Sternia (stretta, in salita, curve strette, ecc), difficilmente percorribile dai mezzi dei Vigili del Fuoco, sarebbe opportuno, se non sono già state previste, l'inserimento di adeguate *colonnine antincendio*.

• Mi chiedo inoltre se è stata prevista la posa di un *corrimano* che giudico indispensabile, soprattutto durante l'inverno e per i più anziani.

• Per quanto riguarda poi il rifacimento delle linee Enel, oggi vetuste e assolutamen-



te obsolete, sarebbe opportuno prevedere una nuova *cabina di trasformazione* per rendere funzionale il servizio in previsione anche di un aumento di potenza, visto tutte le numerose ristrutturazioni in corso.

Una volta rifatta la pavi-

mentazione, eventuali linee interrate non previste, diventerebbero impossibili. Qualora una qualsiasi di queste opere non venisse eseguita, sarebbe opportuno rinviare qualsiasi ristrutturazione della Sternia stessa".

lettera firmata

40° Charter Lions Club Canelli-Nizza

Onoreficenza a Aduo Risi donazioni e sei nuovi Lions

Canelli. Sabato 3 giugno, presso il ristorante "Grappolo d'oro", si è svolto il quarantesimo 'Charter' del Lions Nizza - Canelli.

Presenti il presidente Francesco Dagna, il Questore di Asti dott. Alfredo Poli, il capitano della Compagnia di Canelli, Vito Petrerà, il sindaco di Canelli Oscar Bielli, il presidente di S. Stefano Belbo Luigi Fortuna, avv. Paolo Aiaccchini, è avvenuta la cerimonia di consegna delle diverse donazioni:

- al gruppo volontariato G.V.A., 4 milioni
- all'iniziativa di promozione culturale European Label, 1,5 milioni
- prevenzione delle malattie dismetaboliche con la corretta alimentazione, n. 4 borse di studio, da 500.000 lire a Sabrina Bologna (Alberghiero), Valeria Di Marco (N.S. delle Grazie), Elisa Diotti, Manuela Bellora, Fabiana Nervi (Pellati), Simone Colla (Artom).

E' seguita la consegna della prestigiosa onoreficenza lionistica 'Melvin Jones Fellow' al rag. Aduo Risi, unitamente all'assegnazione di attestati di merito e di anzianità ai cinque soci fondatori: il presidente F. Dagna, l'avv. G. Serra, il comm. Carlo Musso (presenti e nella foto con il Questore di Asti), dott. Alberto Contratto e



rag. Mario Monti (assenti). Prima della signorile cena è avvenuta la cerimonia di investitura di sei nuovi Lions: rag. Maurizio Carcione, rag. Roberto Croce, avv. Fausto Fogliati, avv. Vittorio Merlo, rag. Enrico Piantato, geom. Giulio Alberto. **b.b.**

Ad Asti domenica 11 giugno

Si è corso il Palio del Giubileo 2000 ricco di pioggia e di polemiche

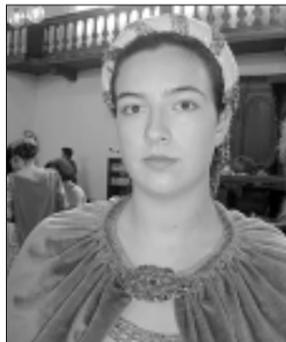
Canelli. Nell'anno del Signore 2000, addì 11 giugno si è corso in Asti, il primo palio del millennio denominato del "Giubileo". Nato sotto il segno della pioggia, è stato forse il palio più ricco di polemiche. Con la concorrenza della corsa di Siena di luglio, alcuni fantini dai nomi famosi, hanno disertato la manifestazione astigiana.

Alle 16 partenza dei cinque cortei storici verso Piazza Alfieri. E' già polemica: tre riuni, contravvenendo agli accordi presi in mattinata dalla commissione artistica, che, in caso di pioggia, prevedeva la riduzione dei figuranti al vessillifero, ai paggi, ai tamburini e sbandieratori, sfilavano al completo.

La prima batteria prevista per le 17,15 scivolava via oltre le 18 a causa della pioggia con relativa impraticabilità della pista. Erano schierati dallo steccato: Viatosto, Castel'Alfero, Cattedrale, Canelli, Torretta, S. Lazzaro e Nizza. La batteria più impegnativa. La mossa al canapo buona alla prima curva ed urtava contro lo steccato, riportando un grosso ematoma al ginocchio. Malgrado tutto riusciva a restare in gara. Per i colori di Nizza, invece, il fantino Stefano Chiappello cadeva (!) al curvone dei portici Rossi.

Seconda batteria: S. Pietro, Baldichieri, S. Damiano, S. Secondo, S. Marzanotto, Don Bosco e S. Caterina, dopo una falsa partenza, la mossa valida vedeva S. Pietro, S. Secondo e Baldichieri qualificarsi senza grandi problemi per la finale.

La terza batteria, composta da S. Paolo, S. Maria Nuova, S. Martino S.Rocco, Tanaro, S. Silvestro, Moncalvo, è stata



un vero e proprio incubo tanto per il mossiere Giancarlo Matteucci che per i non molti spettatori presenti in piazza Alfieri. Dopo richiami ed ammonizioni, il ricorso alle cure del fantino di Moncalvo, finalmente alle 19,10 la partenza che vedeva subito un colpo di scena: al primo curvone la caduta di tre fantini (Tanaro, S. Paolo e Moncalvo) che spalancavano la qualificazione alla fase finale di S. Silvestro, S. Maria Nuova e S. Martino S.Rocco.

Il commentatore annunciava la finale per le 19,30, cosa che puntualmente non avveniva. Partenza rinviata alle 20, non prima che Baldichieri avesse dovuto cambiare il fantino senese Chitti con uno di riserva per vestiario non regolamentare, in quanto aveva degli aghi nella calzatura, a guida di sperone, non conforme al regolamento. Finale tranquilla, (allineamento che lasciava a desiderare e mossa ritenuta valida) che vedeva duellare S. Secondo e S. Maria Nuova per i primi due giri. Alla fine era il borgo del santo patrono di Asti, S. Secondo, ad esultare e ad invadere la pista per festeggiare Bucefalo che su Luna Rossa conquistava il Palio del Giubileo per i colori bianco-rosso.

Questo l'ordine di arrivo: il Palio a S. Secondo, le monete d'argento a S. Maria Nuova,



gli speroni a Viatosto, il gallo vivo alla Torretta, la coccarda a S. Pietro, il sesto posto a Castel'Alfero, il settimo a S. Silvestro, l'ottavo, con cavallo scosso, per Baldichieri e l'ultima posizione, come premio l'acciuga, a S. Martino.

Spente le luci su questo Palio straordinario sono d'obbligo alcune considerazioni. I circa trecento paganti le 150.000 lire per sedersi in tribuna (poi riempite gratuitamente allo scopo di non lasciare vuoti alle telecamere) non hanno potuto assistere né alla sfilata, né all'esibizione degli sbandieratori.

Troppi ordini e contrordini, a causa ovviamente della pioggia, (non prevista dal regolamento), ma anche dall'organizzazione.

Saltato, ovviamente, il collegamento con il Tg3 regionale.

Il rettore Giancarlo Benedetti, amareggiato: "L'unica consolazione è quella di far parte degli undici esclusi. Mal comune mezzo gaudio. S. Secondo che ha vinto, deve aver potuto pagare il fantino Bucefalo, almeno a parità di peso, possibilità che non tutti avevamo. Spero proprio che la commissione artistica ed i Magistrati del Palio, che ci avevano penalizzato per un paio di sfilanti in più, nel '96, siano altrettanto fiscali nei confronti dei tre borghi che hanno sfilato al completo, contravvenendo alle disposizioni, e senza subire alcuna piratesca aggressione".

S.Saracco e M.Ferro

Bosco risponde a Scovazzi

"E quando arriveranno le multinazionali?"

S. Stefano Belbo. "Ho letto la risposta che mi ha dato, sull'ultimo numero de 'L'Anco- ra', il vice presidente della Cantina Sociale di Mombazzolo, Luigi Scovazzi. Vorrei puntualizzare alcune inesattezze che mi riguardano.

"Il cosiddetto 'libero', Giovanni Bosco che non ha un ettaro di vigna", ha però una lunga esperienza nel campo del Moscato. Innanzitutto sono figlio di un contadino che ha compiuto, in questi giorni, 81 anni e che è stato, fin che le forze glielo hanno permesso, socio fondatore di una Cantina Sociale, la cui realtà conosco molto bene, tant'è che il 30% degli attivisti dei cosiddetti 'cobas' sono soci di Cantine Sociali.

All'età di 16 anni ho dovuto smettere di studiare per aiutare la mia famiglia, tre fratelli più piccoli e la vigna distrutta dalla grandine e sono entrato, come operaio apprendista in una delle tante ditte vinicole della Valle Belbo da dove sono uscito, a 25 anni, come amministratore della stessa.

A 29 anni ho fondato un'associazione (Centro Produttori e Amici del Moscato) che per anni si è battuta, prima, per il peso obbligatorio e, poi, per la Denominazione d'Origine Controllata e Garantita per il Moscato d'Asti (nessuno lo voleva).

Credo pertanto di avere parecchia esperienza che, con fierezza e umiltà, sto mettendo a disposizione del mondo del Moscato senza dichiarare a destra e a manca 'che sono sempre disponibile al dialogo fra le parti'.

Caro Scovazzi, non ci sono parti tra i contadini del Moscato, siano essi soci delle Cantine Sociali, siano essi conferenti diretti alle Industrie.

Questa è stata, per dieci anni, la nostra battaglia e continuerà ad essere la nostra battaglia: uniti. Uniti anche nelle piccole realtà com-



Giovanni Bosco

merciali, artigianali, professionistiche, perché il *grosso problema è costituito dall'arrivo delle multinazionali, che, durante l'attuale situazione, con quattro soldi si compreranno tutte quelle vostre belle vigne.*

Lei pensi, se in un paese, ci fosse un solo padrone ed un solo supermercato che fine faremmo tutti noi!

Io non ci sto. Per questo da 25 anni mi sto battendo, prima con la nascita dei piccoli produttori di Moscato d'Asti, ora con la rivolta dei piccoli proprietari terrieri, siano essi soci delle Cantine Sociali o conferenti diretti alle Industrie. Io non ci sto. E se dovessi perdere? Se queste belle colline finissero in mano alle multinazionali, io salirò nei miei boschi con il passamontagna e qualcos'altro, e spero tanto che il signor Luigi Scovazzi salga con me".

Giovanni Bosco

A CANELLI SABATO 17 E DOMENICA 18 GIUGNO

Tutti attori sul palcoscenico dell'Assedio 2000



Canelli. La prima edizione dell'Assedio di Canelli (anno 1613) si svolse il 20 e il 21 giugno 1992.

Era sindaco l'attuale presidente della provincia Roberto Marmo e assessore alla cultura Oscar Bielli.

L'idea dell'Assedio nacque da un gruppo che collaborava alla redazione canellese del settimanale diocesano L'Ancora: Gian Luigi Bera, Giovanni Vassallo, Beppe Brunetto, Filippo Larganà. Si progettava di dar vita ad una manifestazione, su base storica, in grado di far emergere le radici culturali della città e, nello stesso tempo, di recuperare il

Ducato di Monferrato (1613-1617).

Alla morte di Francesco Gonzaga, duca di Mantova, nel 1612, che aveva diritti sul Monferrato, si aprirono controversie per la successione. Carlo Gonzaga, duca di Nevers, dopo aver attraversato il fiume Belbo con un reggimento di cavalleria, uno di fanteria e con diversi cannoni, pose d'assedio Canelli, posta sul confine tra Savoia e Monferrato, interamente fortificata.

Per difendere gli interessi di Casa Savoia sul Monferrato, il duca Carlo Emanuele I decise di ricorrere alle armi.

La piccola guarnigione sabauda rimasta fu aiutata in modo determinante dalla popolazione che resistendo a tutti gli attacchi, costrinse i nemici a ritirarsi. Il duca di Savoia volle premiare i canellesi, esentandoli per trent'anni dal pagamento delle tasse.

sigliere delegato alle manifestazioni e al turismo, e Sergio Bobbio, bibliotecario e funzionario al turismo del Comune.

Sponsor ufficiale della prima edizione fu l'azienda Gancia.

La direzione artistica fu affidata ad Alberto Maravalle che, con la sua esperienza in campo teatrale seppe correggere, nel tempo, stonature ed anacronismi nei personaggi in costume e nelle ambientazioni.

Da allora l'appuntamento fu fissato alla terza domenica di giugno. Tuttavia, nell'inverno del 1994, ci fu un'edizione bis per consentire le riprese televisive "Giorno di Festa" di Rai 2, con la biondissima Sandra Milo e il giornalista Bruno Modugno.

All'inizio le comparse (nobili, commercianti, contadini, popolani, frati, soldati, armigeri, cartomanti, saltimbanchi, giocolieri, ecc.) erano soltanto alcune centinaia, ma negli anni aumentarono fino ad assestarsi alle attuali 2.500, grazie anche all'apporto di gruppi storici italiani e stranieri e di turisti (recentemente anche camperisti) appassionati del travestimento storico.

Anche quest'anno, il Comune di Canelli ha distribuito cinque mila metri di stoffa per confezionare nuovi costumi. La manifestazione costerà complessivamente 250 milioni.

Nella 1ª edizione c'erano già tutti gli ingredienti...

Come provano le cronache locali, fin dal suo esordio, c'erano tutti, proprio tutti, gli ingredienti principali della rievocazione storica.

Lo scenario della manifestazione fu circoscritto all'intero centro storico, dalle porte d'ingresso della città fino al Castello e ai prati Gancia, teatro di un'epica battaglia tra i due eserciti nemici, combattuta nel pomeriggio di sabato.

La battaglia conclusiva si svolge, la mattina dopo, tra la

porta principale d'ingresso alla città e l'attuale piazza Cavour.

Il pranzo della vittoria, consumato alla domenica (quest'anno alla Foresteria Bosca), era, fin dalla prima edizione, più ricco e abbondante, a differenza del pranzo e della cena (la "cena del bove") del sabato, più essenziale e consona allo stato di assediati.

In nove anni, lo schema della manifestazione è rimasto dunque invariato.

Stessi i rumori e gli odori di sottofondo: i tamburi (quest'anno ce ne saranno 150), lo sferrare degli zoccoli dei cavalli, gli spari degli archibugi, il rombo assordante delle cannonate, gli ordini gridati dai comandanti, le grida dei feriti, i concitati interventi dei soccorritori, i loschi maneggi dei briganti, l'andirivieni incessante dei popolani che, con animali e carri, cercano rifugio nel castello, l'odore dei cibi delle osterie e delle taverne, ecc.

Anche la zecca che conia il "due fiorini" del 1613 - di rame, d'argento, d'oro - e il "testone" non mancavano nell'Assedio del 1992, come pure il banco del cambio.

Nel 1993 nasceva la "disfida della carra", un gioco inventato dallo storico Bera, che il Manzoni definirebbe però "verosimile".

Nel 1997 nascevano il Blavio delli hostieri, allo scopo di premiare le migliori osterie in base ad alcuni precisi parametri (bontà, qualità e aderenza storica dei cibi, delle stoviglie, dell'ambientazione, ma anche cordialità dell'oste e degli inservienti) e il Senato dell'Astesana, organo consultivo della manifestazione. Lo stesso anno, vale la pena ricordare, decollava anche la maratona di 10 chilometri intitolata "Sulle strade dell'Assedio".

Un anno fa, per premiare le migliori rievocazioni ed ambientazioni, veniva istituito il Bando della Ferrazza, con-



corso con consistenti premi in denaro (quest'anno 12 milioni complessivi in palio, il primo premio è di cinque milioni).

Oggi meglio di ieri

"Forse allora c'era più entusiasmo. - rileva Gianluigi Bera - Negli anni successivi è subentrata una po' di stanchezza da parte dei figuranti canellesi. Tuttavia la qualità della manifestazione è migliorata, sia nella maggiore adesione storica dei costumi, dei particolari dell'abbigliamento e delle scenografie sia nel maggior rigore enogastronomico."

ALL'INTERNO

Come avventurarsi nella città assediata..... pag. 46

L'antico borgo seicentesco di Canelli assediato fra Spagnoli e Francesi..... pag. 47

A tavola: una cucina a denominazione di origine seicentesca pagg. 48-49

Le osterie e le taverne, il vino e le etichette, l'accoglienza pag. 50

La porta della città, l'opera lirica e il funerale della contessa pag. 51

patrimonio architettonico e urbanistico del centro storico.

A distanza di dieci anni, quel progetto si sta realizzando in grande, proprio grazie all'Assedio.

L'evento storico

Il fatto storico su cui s'incentra la manifestazione s'inquadra nell'ambito delle guerre per la successione del

La rievocazione storica

La rievocazione storica fu elaborata, nelle sue linee essenziali, a partire dal novembre 1991. I dettagli furono suggeriti da un'approfondita e avvincente ricerca storica, condotta dallo studioso Gianluigi Bera e pubblicata in 150 puntate su L'Ancora.

Decisivo fu l'incontro tra Bera, Giovanni Vassallo, con-

PER SCEGLIERE LA CLIMATIZZAZIONE GIUSTA PER LA TUA CASA IN SOLI 40 MINUTI ... CI VOGLIONO I 40 ANNI D'ESPERIENZA RIELLO.

Quarant'anni d'esperienza.

Un periodo lunghissimo dove il nostro modo di fare climatizzazione è cresciuto e cresce sempre di più.

Per questo oggi potete chiedere al nostro centro specializzato Polo Nord Riello la soluzione di un qualsiasi problema di climatizzazione. Grazie alla vasta gamma di condizionatori vi aiuteremo nella progettazione dell'impianto dell'impianto più adatto alle esigenze della vostra casa in pochi minuti. Perché bastano pochi minuti per chi ha alle spalle 40 anni d'esperienza Riello.



BIASI LUCIANO - Corso Libertà, 69 - Canelli (AT) - Tel./Fax 0141 823090

Il programma

Il programma e le notizie sull'Assedio
anche in Internet
www.vallibbt.netcity.it

SABATO 17 GIUGNO

Primi rumori di guerra, la città assediata

Ore 15,15 Contadini e popolani fuggono dalle campagne e si dirigono in città passando per la porta principale, i militari ispezionano i carriaggi alla ricerca di eventuali spie; precedute da rombi di cannone si avvicinano le truppe nemiche che incalzano gli ultimi fuggitivi. I nemici si avvicinano, le truppe sabaude vengono scacciate dall'accampamento esterno e si trincerano nella cerchia cittadina. I nemici si impossessano dell'accampamento e vi si installano.

Ore 16,00 Al rullo dei tamburi arriva ad ispezionare le porte della città il Duca Carlo Emanuele scortato dal suo drappello. Alle porte, dopo cannoneggiamenti e sparatorie, si inizia a trattare. I nemici intimano la resa, i canellesi sdegnosamente rifiutano. Si annuncia alla popolazione l'inizio dell'assedio.



Le truppe si schierano, primi assalti

Ore 17,00 Le truppe nemiche costeggiando le mura si dirigono al castello. I banditori ed i comandanti annunciano alla popolazione il tentativo di assalto. Le truppe sabaude sfilando per la città salgono al borgo di Villanuova per contrastare il nemico.

Ore 17,30 Nei prati del castello le truppe Mantovane e quelle sabaude dispongono uomini e cannoni. Iniziano le trattative che subito naufragano.

Ore 18,00 Inizia una cruenta battaglia i Mantovani riescono ad infliggere gravi perdite alle milizie sabaude ma desistono dal proposito di assaltare il castello.

Ore 19,00 I cerusici curano i feriti ed i frati raccolgono i caduti.

La lunga notte dell'assediato

Ore 19,30 Le milizie rientrano in città percorrendo la "sternia" ed i nemici si accampano nell'accampamento fuori mura. Le osterie e taverne aprono i battenti.

Ore 22,30 I nemici tornano ad assalire il castello, le truppe savoiarde intervengono, si sviluppa uno spettacolare incendio che viene prontamente domato.

Ore 23,00 Corteo funebre, con fiaccolata, per le vie cittadine per la morte della contessa Francesca Scarampa

Dalle ore 24,00 Scaramucce alle porte, i briganti assalgono i nottambuli e gli avventori delle osterie ancora aperte. Per tutta la notte ronde e veglie negli accampamenti i militari.

DOMENICA 18 GIUGNO

L'assalto del nemico - La vittoria

Ore 9,15 Si intensifica l'attività militare alle porte della città, i nemici si schierano alla porta del Borgo, il corteo ducale, preceduto dal rullo dei tamburi percorre la città, il Duca ispeziona le truppe.

Ore 10,00 Le varie compagnie militari sfilano per la città con esibizione di sbandieratori, i maestri d'arme istruiscono le truppe per l'imminente battaglia.

Ore 10,30 Le truppe mantovane completano lo schieramento d'attacco di fronte alle porte del borgo, le truppe savoiarde, provenienti da quattro punti della città, si ammassano per fronteggiare il nemico.

Ore 11,00 Si tenta una mediazione diplomatica per sventare l'assalto, gli archibugieri prendono posizione, inizia la grande battaglia, gli uomini e le donne di Canelli intervengono in soccorso delle truppe savoiarde e scacciano il nemico;

Ore 12,00 dopo la morte del comandante nemico le truppe mantovane si danno alla fuga, sul campo restano morti e feriti, i Frati ed i cerusici curano i sopravvissuti; per festeggiare la Vittoria i militari, frati, popolani e tutti i figuranti in costume danno vita ad una sfilata per tutte le vie della città sino al borgo di Villanuova, lungo il percorso il Duca annuncia alla popolazione dell'esenzione per 30 anni dal tasso ordinario e straordinario;

Ore 13,00 Le Osterie e Taverne iniziano a somministrare il "Pranzo della Vittoria", esibizione di musici e giocolieri.

Giochi e divertimenti

dalle ore 16,00 nel Piazzal di dentro, disfida della "Carra", (Squadre di nerboruti energumeni si cimentano in una spettacolare prova di forza), per tutto il giorno nel centro cittadino esibizione di attori, sbandieratori, tamburini, musici, giocolieri e artisti da strada. Divertimenti, giochi e spettacoli ed eno-gastronomia sino a notte.

Ore 22 Nel cielo sopra il castello si accenderanno i fuochi di gioia per festeggiare la vittoria (spettacolo pirotecnico).

Per tutti e due i giorni della manifestazione, per le vie e piazze cittadine, commercianti e artigiani in costume esporranno le loro mercanzie seicentesche. Si esibiranno gruppi di antichi mestieri, musici, saltimbanchi e artisti da strada.

Cena dell'assediato

È realizzata dai vari borghi, associazioni e ristoranti nelle varie "osterie" e "taverne" dislocate nel centro storico. I pasti saranno serviti da osti e ostesse in costume; si mangerà ciò che la grave condizione di assedio potrà permettere. Per i vini invece non vi saranno limitazioni. Costo oscillante dalle 15.000 alle 35.000 lire

Pranzo e cena della vittoria

Le varie osterie e taverne festeggeranno la vittoria con un banchetto con menu rigorosamente seicentesco servito da camerieri in costume. Costo oscillante dalle 15.000 alle 40.000 lire.

Come avventurarsi nella città assediata

Prima di "avventurarsi" nella città assediata è necessario conoscere le regole per evitare il peggio: di essere messi alla gogna o di finire nel gabbione come un ladro o di essere sottoposti alla tortura della capra che "sberlecca".

Mai senza tiletto

E' il lasciarsipassare che viene rilasciato e vidimato dalle autorità militari in una delle tre postazioni militari della città: presso la porta principale "del Borgo", quella di "Pozzolo" nel piazzale San Leonardo. Il visitatore forestiero dovrà portarlo sempre con sé per dimostrare di non essere un nemico.

Le guardie potranno esigere in qualunque momento di esibirlo. Chi ne fosse sprovvisto rischia infatti l'arresto, ma anche la berlina o la gogna.

L'uso del "voi"

Militari, frati, contadini, osti, briganti: sono più di 2500 i personaggi in costume che animano la città. Tutti, in ossequio alle regole seicentesche, si rivolgeranno al visitatore dandogli del "Voi". I turisti, pertanto, dovranno rispondere a tono. "Buletta della sanità"

Nell'ospedale militare da campo un'apposita compagnia di sanità effettua un controllo sanitario sulle persone che partecipano alla rievocazione. Al termine viene rilasciata la "Buletta della Sanità" che il turista deve portare con sé durante tutta la manifestazione, per evitare il marchio di appestato.

Al banco del cambio

Nella città assediata c'è anche il banco del cambio, dove è possibile cambiare il denaro attuale con le monete dell'Assedio coniate su modello originale dell'epoca: il "due fiorini" in argento, il soldo da quattro denari in argento e in bronzo e il "testone" in oro.

Sicurezza e ordine pubblico
In una città assediata l'autorità principale è quella militare. Suoi compiti principali: individuare le spie nemiche, difendere la città e i suoi abitanti. Chi fosse "assalto" da briganti e malfattori, può rivolgersi pertanto all'autorità militare (che fornisce, inoltre, anche informazioni turistiche!).

Piatti e vini 'storici'

Osterie e taverne sono disseminate per tutta la città. Nei giorni dell'assedio serviranno gustosi piatti seicenteschi, preparati con ingredienti reperibili all'epoca e secondo ricette rigorosamente in uso, accompagnati da vini prelibati. Gli amanti del buon bere potranno degustare a volontà del buon Moscato o della Barbera o del Dolcetto, nella "via dei vinattieri".

Le note musicali dell'Assedio

Sono il frutto del paziente lavoro del maestro Mauro Panattoni, che le ha appositamente composte seguendo i dettami compositivi barocchi. Queste

metri, lungo il quale sono fissati quattro pioli. Due squadre, composte da otto elementi, si piazzano tra i pioli dei due "timoni" e devono spingere la "carra". Vince chi riesce a ricacciare l'avversario oltre il limite prestabilito.

Al Convento di S. Agostino...

Anche Canelli aveva il proprio convento di frati, che vestivano il saio degli Agostiniani.

Il convento era situato appena entro le mura e le celle sotterranee dell'antico convento. In occasione dell'Assedio, il convento trova posto nella chiesa di S. Rocco, nel borgo di Villanuova: Gioiello del più classico barocco piemontese. S. Rocco sorge sulle ceneri di un antichissimo luogo di culto le cui origini risalgono a prima del 1600. I frati che, in tempo di pace, si occupano soprattutto dell'istruzione del popolo, hanno il compito, durante l'Assedio, di ristorare i pellegrini, i viandanti, le truppe con i prodotti del loro



musiche rappresentano il filo conduttore dell'Assedio e per tutto l'arco della manifestazione, saranno diffuse nella città fortificata a segnare i momenti salienti.

Il gioco della carra

Nel pomeriggio di domenica, per celebrare la vittoria, avrà luogo in piazza Gancia la "disfida della carra". Il gioco prende il nome dall'unità di misura maggiormente usata, in Piemonte, nel Seicento, nel commercio del vino. Su un carro, costruito dai "mastri falegnami" canellesi guidati da "frà" Aldo del Convento degli Agostiniani Scalzi, viene posta una grande botte, che poteva contenere sino a dieci-dodici brente attuali (circa 500-600 litri), piena di vino, che andrà in premio alla squadra vincitrice. Alle due estremità del carro è montata una sorta di "timone" in legno, che sporge per oltre due

orto. Si prodigano anche per la pace tra i contendenti.

... per un piatto di "pietosa"

E' il nome della minestra offerta dai frati del convento di Sant'Agostino a tutti i "poveri" viandanti che non riescono a rifocillarsi nelle osterie e taverne. Capita d'incontrarne lungo la Sternia, l'antica strada acciottolata che porta al convento, dove alcuni artigiani sono intenti nei loro antichi mestieri.

Alle "cattedrali sotterranee"

Il sottosuolo di Canelli è attraversato da imponenti gallerie d'incredibile bellezza (la più grandiosa è quella della Contratto, detta del Sempione), meglio note come "cattedrali sotterranee", dove invecchiano i più prelibati vini canellesi.

Il visitatore potrà approfittare dell'apertura delle cantine in concomitanza con la rievocazione storica.

GANDOLFO ADRIANO
Computer e macchine per ufficioCanelli (AT)
Viale Risorgimento, 33 - Tel. e fax 0141 834985

Canelli antico borgo seicentesco



Un tuffo nel passato in un'atmosfera surreale di un antico borgo seicentesco, tra colpi di colubrina, scaramucce di soldati vinti dalla stanchezza, ladruncoli che approfittano della confusione per razzare osti e mercanti. Ma, girato l'angolo, c'è l'antico mercato del Seicento, i mestieri dimenticati, gli artigiani intenti a fabbricare i loro arnesi di lavoro, i giullari che stemperano la tensione nell'atmosfera dei loro riti.

E, su tutto, emerge lo spaccato di vita di questo lembo del Piemonte di quattro secoli fa; usi, costumi, tradizioni che trovano riscontro nel ritmo frenetico, eppur ancora "umano", di una città alle soglie del 2000.

Questo è l'Assedio di Canelli, l'imponente rievocazione storica che si svolgerà nella patria del Moscato il 17 e il 18 giugno. Per la grande kermesse, che racchiude in un'unica formula storia, cultura, folklore, ricerca delle tradizioni, quella del 2000 è la nona edizione; un appuntamento che, più di ogni altro, rappresenta lo spirito dei canellesi, legati alla propria terra ma anche "figli del mondo", come i loro preziosi vini.

L'Assedio di Canelli ha raggiunto nel volgere di poco tempo successi e traguardi di valore assoluto, che lo pongono tra le rievocazioni storiche più importan-

ti, e singolari, della penisola. Un interesse che, grazie al supporto del Gruppo Storico Militare che prende il nome dall'omonima manifestazione, ha valicato i confini nazionali, suscitando interesse anche all'estero.

Anche a questa edizione dell'Assedio di Canelli parteciperanno gruppi storici italiani e stranieri. Un respiro internazionale per la manifestazione che, grazie all'inserimento nel circuito Internet, ha suscitato interesse anche negli Stati Uniti, riuscendo a smuovere più di una comitiva di curiosi ed appassionati che saranno a Canelli in occasione della manifestazione.

La rievocazione storica della "Capitale dello Spumante" (proprio qui, nel 1850, Carlo Gancia inventò e fabbricò il primo spumante classico italiano ed ancora oggi Canelli, con oltre 250 milioni di bottiglie l'anno, è il maggior produttore italiano) coinvolgerà i turisti in un grande pathos collettivo.

I figuranti in costume rigorosamente seicentesco sono circa 2500, disseminati in tutto il centro storico della città trasformato, per l'occasione, in un borgo seicentesco. Le osterie, otto come erano il 28 di giugno del

1613 quando le truppe del Duca di Nevers assediaron Canelli sperando di conquistarla con il minimo sforzo, e le numerose "taverne" offriranno al turista piatti, gusti e sapori d'altri tempi. La gastronomia, legata alla grande tradizione enologica, è uno dei punti di forza dell'Assedio: piatti riscoperti, ingredienti riportati alla luce, manicaretti cucinati in foggia seicentesca hanno conquistato, in pochi anni, anche i palati più esigenti. E poi il vino, versato in grande quantità, quale "unica e primaria ricchezza di questi luoghi" come cita lo storico ed enogastronomo Gianluigi Bera.

Ma per chi vuole lasciarsi coinvolgere nel tourbillon dell'Assedio, non c'è che da lasciarsi trasportare dall'incalzare degli eventi: ogni piazza, via, antro, cortile, camminamento e la Sterna sono luoghi privilegiati per vivere i momenti più esaltanti della manifestazione: la fuga dalle campagne, i primi rumori di guerra, le scaramucce, l'incendio al Castello il sabato sera, la lunga notte dell'assedio, sino alla battaglia vittoriosa dei canellesi la domenica e la festa in onore del Duca Carlo Emanuele I di Savoia.

Un'emozione continua, da vivere attimo per attimo.

Canelli è assediata fra spagnoli e francesi

Un territorio riccamente abitato ancor prima della dominazione romana.

Importanti scoperte archeologiche di inizio secolo, unite ad altre recentissime, lo testimoniano.

La storia di Canelli poggia su parecchi punti fermi. Del suo passato si conosce molto. Dalla triste sorte vissuta durante le invasioni barbariche, sotto il regno dei Goti, dei Longobardi, dei Franchi; alle invasioni saracene che arrecarono profondi lutti e devastazioni durante il decimo secolo.

Dalla storia gloriosa dei suoi vini, che già nel 1830 cominciarono a conquistare i mercati stranieri, all'assedio subito nel 1613.

Anche la manifestazione che si celebra nel terzo week end di giugno prende spunto da un fatto ben documentato.

Il periodo è quello delle guerre per la successione del Ducato di Monferrato, interamente fortificata, fu teatro di innumerevoli combattimenti e subì più di un attacco.

Uno nel giugno 1613. Carlo Gonzaga, duca di Nevers (alleato degli spagnoli), approfittando della mancanza dei soldati dalle fortificazioni canellesi, attraversò il fiume Belbo e pose l'assedio alla città.

Ma ogni attacco fu vano. La piccola guarnigione sabauda rimasta a presidiare Canelli respinse, con l'aiuto determinante della popolazione, tutti gli assalti delle truppe monferrine.

Fu così che il Duca di Savoia Carlo Emanuele I, per ringraziamento e per premiare il coraggio degli uomini e delle donne di Canelli, emise un decreto che li esentava dal pagamento delle tasse per trent'anni.



I nuovi senatori ambasciatori dell'Astesana

Sabato 10 giugno, nella Sala delle Stelle del Municipio di Canelli, alle ore 17, ha avuto luogo l'investitura dei nuovi Senatori ed Ambasciatori del Magnifico Senato d'Astesana cui è seguita, alle 18, la presentazione della nuova Compagnia di S. Michele, "artigiani alimentari del gusto antico".

I nuovi Senatori: Aldo Pia, presidente della Camera di Commercio Asti, dott. Elio Archimede comunicatore, dott.ssa Donatella Gnetti della Biblioteca di Asti, la dottoressa Ivana Bologna dell'Ufficio Cultura della Provincia di Asti.

I nuovi Ambasciatori: Arabella Trecco Bosca, Ivana Brignolo Mioglio assessore alla cultura di Alba, Pier Paolo Maza presidente della quinta circoscrizione di Torino, Roberto Monticelli presidente Ferrovie Nord di Milano.

Il Senato dell'Astesana, di cui fanno parte personaggi del mondo economico, culturale e della società civile, è presieduto dall'industriale Renzo Vallarino Gancia.

I senatori hanno il compito di collaborare per la riuscita della manifestazione anche attraverso il delicato compito di consulenti, gli ambasciatori s'impegnano per la diffusione dell'Assedio anche all'estero.

Per festeggiare i neoletti, è seguita una cena di gala nella nuova Enoteca Regionale dell'Astesana e delle terre d'Oro, in corso Libertà, inaugurata al mattino.

L'Astesana era un'ampia area storica, dall'Alessandrino, all'Astigiano, al Cuneese, alla Liguria, facente capo al potente libero Comune di Asti (creato nel corso del XI e XII secolo). Seppe mantenere a lungo autonomia amministrativa e spirito d'indipendenza, anche quando, in età moderna, si sottopose alla tutela dei Duchi di Savoia.

Astesana e Monferrato, due regioni storiche tra le più illustri ed antiche non soltanto del Piemonte, furono in passato potenze nemiche e teatro di lunghe guerre.

"L'Assedio di Canelli - chiarisce Gianluigi Bera - si è connotato in questi anni anche come preziosa occasione di crescita e valorizzazione culturale, sociale e turistica del territorio. In particolare ha contribuito a ripristinare e riaffermare un forte spirito d'identità ed una legittima riscoperta delle radici e della memoria storica. A tale scopo è stato istituito, o meglio ricostituito, il Magnifico Senato dell'Astesana."

Fu fondato, alla fine del XVI secolo, da Luigi XII d'Orléans re di Francia e signore della Contea di Asti, come organo consultivo e legislativo da affiancare al governo della patria astese che, pur sottoposta ad una dominazione straniera, manteneva una concreta autonomia amministrativa.

Fu mantenuto anche sotto la signoria sabauda, benché il duca Carlo Emanuele I ne disponesse la sede presso la sua corte di Torino e ne accentuasse le funzioni giuridiche."

Oggi il Senato si ripropone, non solo la riaffermazione dell'identità storica e territoriale dell'Astesana, ma anche la valorizzazione e la tutela dei suoi beni culturali, artistici, ambientali.

"Tutto ciò - aggiunge Bera - nella certezza che l'Astesana rappresenta il 'quarto polo' nella geografia turistica ed enoica del basso Piemonte, accanto a Langhe, Monferrato, Roero, nella presunzione che un'identità forte e visibile costituisca il presupposto essenziale per ogni attività promozionale."

Nizza Monferrato (AT) - Via Pistone, 77/79 - Tel. 0141/727523 - Fax 0141/725947



LA VIA MAESTRA

viaggi e vacanze

VIAGGI DI UN GIORNO

Siena e San Gimignano
domenica 25 giugno
Mirabilandia domenica 30 luglio
Gardaland domenica 3 settembre

AGOSTO

Tour della Spagna
dal 19 al 24

PELLEGRINAGGI

Padre Pio
dal 21 al 23 luglio L. 150.000
Lourdes
dal 25 al 27 agosto L. 150.000

SETTEMBRE

Tour di Roma
dal 1° al 3 L. 150.000

SPECIALE CAPODANNO 2001

Tour della Sicilia

Partenze o trasferimenti da
Asti, Canelli, Nizza Monferrato, Acqui Terme, Alessandria

Tutti i nostri viaggi sono con l'assistenza
di un accompagnatore d'agenzia.

Una cucina a denominazione d'origine seicentesca (d.o.s.)



Fondamentale si è rivelata la scelta di connotare in senso storico la gastronomia, sia per quanto riguarda gli ingredienti che l'esecuzione delle ricette, ricavate da trattati dell'epoca (come *Il Clypeo del gentiluomo*), scoperto nell'Archivio comunale di Canelli e tradotto dallo storico ed enogastronomo Gianluigi Bera.

Sarà dunque una cucina "d.o.s." (a denominazione d'origine seicentesca).

E' vietato alle taverne e alle osterie di utilizzare piatti, bicchieri e posate di plastica. Si useranno piatti in ceramica e in

terracotta (in qualche caso con il marchio dell'Assedio) e posate in legno.

Le tre Commissioni

A garanzia del successo enogastronomico della manifestazione, operano, sotto la direzione della Compagnia degli Ufficiali di Provvisione, tre Commissioni: una presieduta dall'avvocato Giovanni Gorla (Accademia della Cucina), un'altra costituita da alcuni delegati dell'Arcigola Slow Food e, da quest'anno, una commissione segreta, composta da quattro docenti universitari, non piemontesi, che

svolgeranno, in incognita, il loro compito. Un loro eventuale giudizio negativo comporterà l'esclusione dell'osteria dall'edizione successiva.

Compagnia di San Michele e gli artigiani del gusto antico

Fiore all'occhiello della gastronomia dell'Assedio la nuova Compagnia di San Michele (avrà la sua sede nell'Enoteca regionale di corso Libertà) che sarà presentata, sabato 10 giugno, alle ore 18, dopo la cerimonia d'investitura dei nuovi senatori e ambasciatori dell'Astesana. Con questo nome ne esisteva una nei primi anni del Seicento, una sorta di sindacato ante litteram. Era formata da artigiani alimentari (dai salumieri ai pasticciari, ai fornari, ai formaggiari, ecc.).

La nuova Compagnia di San Michele è formata da artigiani locali del gusto che confezionano prodotti con ingredienti e ricette del Seicento e li commercializzano tutto l'anno, con il marchio dell'Assedio. Per primi vi hanno aderito: i pasticciari Renato Giovine e Sergio Bosca, il salumaio Michele Pantano, la distilleria Poglio-Ali, la panetteria Corino, l'azienda agricola Bera Vittorio & Figli, le "Due Giulie" (Savina liquori), "Musica per il palato" di Marilena Concone di Asti (salse), i formaggiari di Roccaerverano, Caseificio Valmundoni di Riccabone (Castelnuovo don Bosco), l'Arborea di Cessole.

Il "Blavio delli hostieri"

Allo scopo di premiare le migliori osterie in base ad alcuni precisi parametri (bontà, qualità e aderenza storica dei cibi, delle stoviglie, dell'ambientazione, ma anche cordialità dell'oste e degli inservienti) dal 1997 viene assegnato il "Blavio delli hostieri".



Osteria della Sternia

Al sabato:
• frittate, sfilate in guisa di laganelle, e dopo acciocate in insalata col sauer d'agliata verde;
• indi calicioni sfogliati, o sino ritortelli impiegnuti di anciove, tonina, capparetti, petrosemolto;
• tortiera di pomi sdegnosi, o sino melizane, fatta di prouatura, parmesano, spetieria, herbazi et di dette ortalie, tutto quanto sottestato in forno;
• singhialo compartito di buone lasagne di pasta alessata, e menestrate sciuette;
• tarta franciosa di sairaccio, giontato d'amanole piste, ova, zucchero et acqua di fior di naranzo, compagnata d'una gelatia di cerase. Lire 35.000

E dominica:
• lingua di vedello giovane alessata e doppo sfilata, seruita fredda compagnata d'altre carni in uiuanda con sauer di capparetti, torli d'oua, petrosemolto et citrone;
• galline grasse alessate, et rotte in buoni bochoni nel sauer scaueggio brusco, et che seruirò fredda di giazzera.
• cascio pecorino nomato robiola, fatto in la langa di Rocha Vejrana,

compartito d'amele di castagnio, et di sapa, o sii mostarda d'vue;
• rafioli impienuti d'alquanti lugumi, et herbe odoriffare, cascio et spetieria, seruiti sciutti con sovra buon botiro et alquanta formagia parmesana gratata;
• garetto d'un boue stuffa alla todesca colla maluagia forte, sigolle, citroni, vua passula et garoffali, compagnato di sigollette bene garbe d'aceto et dolci di zucchero;
• tarta franciosa di sairaccio et la gelatia di cerase. Lire 35.000

Osteria al Castello

• fugazze uantagiate di romarino pisto, tagliate in bochoni, guernite & compartite con cervelà patanuto;
• galine vechie fate alessare, e rotte in buoni bochoni messe nel sauer scaueggio brusco di buone herbe battute; e servite fredde di giazzera;
• viuanda fatta d'ellette farine, carne fresca di porcho, salcizze, spinassi & herbeti & sparaghi, e chiamasi da noi pucia verde;
• civiero di buona carne vedelina stuffato nel vi-

• I menu

no coll'uga passola, e co buona spetieria e sigolle;
• buoni ciseri bianchi compartiti per cogliere il sauer d'esso civiero.
• gelatia di frutta d'alquante sorti, e massime di more di rouo state colte dalli garzoni né boschi del finaggio, fatta col zucchero fino, e mostaccioli pisti, compagnata di buoni giambellini dolci, & perfetti. Lire 30.000

Taverna del Rifugio di Sere Stentato

in via Villanuova poco oltre l'osteria della Sternia
• salcizzone sopressato fatto colle teste, piottini, grugni, orioni e altre robbe, bene alessati e giontati di competente spetieria;
• lardo;
• vantresca di porco detta da noi gorrupo stagionata ma prima ben insaporita con pevero, et alquante spetierie;
• mortadelle all'uso d'astesana, che si servono alessate;
• salcizzone crudi;
• ceruelato finissimo;
• cascio della Rocha Vejrana detti da noi rubiole, fatti di latte di pecora et un poco stagionati, o freschi. Lire 15.000

Taverna della Trutta

in via Cairoli, nel cortile di Casa Cornaro
• pane bruscolato con oglio d'olliva sopraffino, ben soffregato d'aglio e coperto di buona salcizza fresca;
• marluzo, o sii bacalao bene smogliato, con certe herbe odorifa-

re, e ciseri alessati & alcuni saporette di citroni, anchiode, capparetti & petrosemolto;
• raviore sopraffine di spoglia di pasta impiegnute di quelle trutte pretiose, condite di buon butiro, & herbe;
• galletti arditi e robusti, le di cui polpe cauate l'ossa saran state in adobbo di citrone e spetieria fina, e dopo passate in fior di farina & adorate in oglio buono;
• carotole strifolate di buon petrosemolto, & vantagiate di zucchero fino, & succo di citrone;
• cascio dell'alpe di Saluce, Castelmagno, cò mostarda d'uve o sii sapa, vantagiata d'alquante frutte;
• pandolce, o sii crocione bene imbeverato d'uno zambaglione fatto di torli d'ova & vino moscadello. Lire 33.000

Locanda dell'Angelo

in via Roma
• gelatia di trutta;
• gelatia di capone alessato e guernito di petrosemolto, tutto quanto vantagiato d'insalata;
• calicione bene impiegnuto di prouatura, cascio fresco, vantresca di porco salata e sigolle;
• ritortello ripieno di pasticcio di fegati, e ceruelati;
• raviore o sino anellotti assai delicate, fatte di formagia robiola della Rocha Vejrana et altro pocho d'ortalie ligate d'oua fresche, e spetieria, servite sciuette con buon botiro di sovra;
• gallinella d'Egitto o sii faraona cotta nel vin moscatello di questi

RTM Monoblocco tappo sughero

FIMER

TECNOLOGIA "DOC"
PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

14053 Canelli (AT) - Regione Dota 46
Tel. 0141 823404 - Fax 0141 834504



seicenteschi di osterie e taverne

luochi, e spetie, guernita di buon scalogno stuffà;
• buona pinolata all'uso di Genoua con fior di farina, e zucchero, servita con mostaccioli sechi biscotti fatti d'amandole, marsapiani, piccola tergea fatta d'avellane attorrate e ghiacciate in zucchero fino di medera, e villanata attorata in bochoni. Lire 35.000

Taverna del Piazzal dell'Herba

Al sabato:
• insalata con ortalie compartite per meta' di fritte e gialle, e verdi perfettissime o sii agrestata di capparetti, tonina, oglio d'olliva;
• ciseri fatti in brodetto con oua dibattute e formagia prasentina gratusata;
• menestra di Millefanti;
• ciriegie duracine dette grafignoni ialessate nel vin moscatello;
• torta di sairacio fresco, o sii crostata franciosa con oua in spoglia di pasta, e zucchero fino. Lire 30.000
Nel di' festivo:
• fritte d'alquante sorti, et hortalie in savor d'agrestata;
• lombi di vedel da passione stuffati alla todesca colla uga passula, sigolle, vin maluatico e spetiera, serviti in fette col suo suor di sopra;
• gnocchi caldi, quali si giontano nel savore di le carni anzidette, e cosi intrisi e saporiti;
• rubiole della Rocha Vejrana o siino cascii piccoli di pecora, compagnate di buona sapa, o sii mostarda;

• ciriegie grafignone alessate nel vin moscatello, et la buona e delicata crostata franciosa. Lire 30.000
A sera del di' dominicale questa taverna servirà il pubblico colli magnari, et beuande ch'ancora vi si ritrovassero, a beneplacito delli hosti.

Osteria del Dusio d'oro

in via G.B. Giuliani, già contrada Maestra
• rane fritte in oglio buono con sovra sugo di citroni;
• suppa con petrosemo pisto, formagia parmesana gratusata, e spetiera;
• carne porchina rostita nel peto, bene adorata et attorata, pilottata di buon lardo disleguato, colli suoi competenti savori;
• buone sizerchie o siino garoite, stuffate;
• mostacciolo fatto di sapa, e scemola, col zucchero fino;
• bichiero di ypocras stomatico fatto dall'ostessa per dissipar li fumi della digestione. Lire 35.000

Osteria Croce Bianca

in via G. B. Giuliani (Foresteria Bosca)
Al sabato:
• salagioni porchine, o siino lardo fresco col ramerino & zeneuro, vantresche ligate dette da noi viluppi;
• salcizzoni si cotti come freschi;
• ceruelà all'uso di melano giontati di bon safrano, & altri all'uso di saujoa;
• busecha vedelina in bochonetti, compartita

di buoni fasioli alessati e servita fredda col suo saporetto verde di petrosemo franto, aceto, oglio d'olliva;
• lingue di vitel grosso da fassone, alessate, sfilate e compagnate di petti di capone e di buone ortalie alessate, servite col sauro di capparetti, anchiode, tonina e torli d'ova;
• fritte d'alquante sorti tagliate in guisa di bindelli, servita coperta d'agliata verde di baselego;
• lasane di farina bianca & ova fresche, servite sciuete menestrate con anchiode disleguate in oglio fino d'olliva, e pepe franto. Lire 30.000
E nel di' domenicale:
• riso con herbeti si seluatiche quanto domestiche;
• tomasella porchina inuolta nella sua rete, con dentro buone spetiere, e zeneuro pisto;
• una bragioula bene invilopata di pitartamo pisto;
• salzicchia luganicha;
• fegato fresco in fette stuffà nel botiro, con sigolle fritte;
• fraghe fresche infuse nel moscadello di queste terre, con sovra zucchero fino, pisto. Lire 35.000

Osteria del Pomo D'oro

in piazza Zoppa
• panizza di lugumi bene condita di botiro, & formagia gratusata, & pepe nero;
• tarta verde di riso & herbe buone, ligata d'oua, formagia e spetiera;
• altra tarta o sii crosta-

ta in spoglia di prouature, sigolle & vantresca di buon porcho salata;
• gattafura alla genouese;
• dua tomaselle bene saporite di zenevero e pepe, & inuolte nella rete del porcho, fritte, & adorate;
• cervela' all'uso di melano, o sii salcizza fina et elettissima;
• frittelle di riso d'oua, cacio, & spetiera;
• pome affrittellate;
• pasticcio di mele in crosta con sairasso e zucchero fino;
• pomi freschi. Lire 30.000

Taverna del Moscatel

in piazza A. d'Aosta, (già Piazzal del Borgo)
• salcizzotto di porcho rostito sulle lose, entro uno acconcio grisoto. Lire 5.000
• schidionata d'alquante carni tanto porchine che vedeline, rostita & adorata sulla brasia, & bene coperta di pevero, sovra pane di grisia in fette. Lire 5.000
• dommasella di carne eletta vedelina, bene impienuta dentro di salzicchia, lardo, petrosemo pisto e zenevero, entro il grisoto. Lire 5.000
• spongianta impienuta d'amandole, passoletta, avellane pisto. Al pezo lire 5.000

Osteria del Brusa Coeur

in piazza Gioberti, già Piazzal di dentro
• lardo colli suoi competenti profumi, & spetiera;
• salcizzoni astesani alessati;
• raviore di grasso

sciutte con sovra di buon botiro e spetiera, con dentro vantresca porchina, ortalie & erbete battute, formagia;
• stuffà di cossali e lombi di vedello perfettissimo in adobbo con vino maluatico, spetiera dolce, e forte con lugumi o vero ortalie;
• sorbetti colle persiche primaticcie o sie colli melloni dolci. Lire 30.000

Beato Albergo del Peligrino Viandante

in piazza San Tommaso A pellegrini sarà dato a mangiare la pecola, o sii refettione, colla quale si puote caminar mangiando, & si bene mangiar caminando:
• micha o sii grisotto di pan bianco con vivanda calda fatta di corate vachine e porchine tagliate a bochonoti menuti & ortalie;
• grisotto aduoprato in guisa di scutella se gli pone ajada verde sopra fina fatta d'arbiore fresche & herbe, col pevero;
• grisotto con salcizza fina, coperta di assai savore fatto di capparetti, tonina, petrosemo, anchiode & ova dure;
• torcoletti da far suppa nel vin moscatello, composti di nizzole pisto e zenzuero, & zucchero fino. Lire 17.000

Taverna della Congrega dei Vinattieri

in piazza Cavour, già Piazzal di dentro
• pan di grissia bianco in fette, bene bruscolato e dopo soffregato d'aglio, con un pocho

d'oglio d'ollive, e buone herbicine odoriffare, e sale (soma d'aglio);
• pan di grissia e fette, ancora bruscolato, e ben caldo, con sopra uno buon saporetto fatto di lardo pisto, petrosemo, spinazzi;
• pane bruscolato con sopra polpa di ceruelate ben vantagiata di formagia parmesana gratusata, petrosemo, finocchio e d'altra bona spetiera;
• buona pitanza fatta di fritte d'ogni colore tagliate in guisa di bindelli, vantagate di sigolotti freschi, ollive di tortona e di taggia, spinazzi nouelli, capparetti & anchiove;
• robiole grasse della Rocha Vejrana fatte di latte di feje, rasciugate sulla paglia e compartite con pepe franto e sale;
• galluzzo di pasta fatto col zucchero sopra in vino moscadello. Lire 22.000

Taverna del Taramino Gnocolaro

in via Roma
• panizza di lugume sottostata col botiro, e formagia parmesana e pepe franto;
• gnocchi alessati saran compartiti di buona prouatura, botiro fresco, parmesano gratusato e canella fina;
• gnocchi con sovra buon savor di petrosemo et anchiode;
• li gnocchi compartiti di buoni fasioli cotti in brodo;
• sorbetti con le frutte;
• mascherpa col zucchero fino, e spetiera competente. Lire 22.000

**Confraternita de' Disciplinanti, o sii delli Battuti blu**

in piazza san Tommaso (chiesa dell'Annunziata o Addolorata)
• fugazza di bocca di dama con anchiode, capparetti, sigolle & altre robbe gustose;
• lardo in salimora d'herbicine odoriffare e le vantresche accconciate in buone panzette;
• salcizzoni astesani alessati;

• persuto di Coconà;
• raviore, o siino anellotti in spollia di pasta, con formagia parmesana, herbeti & ova fresche, con buon botiro sovra;
• cascii, & arbiore, brosse & sairassi, freschi o sechi, guerniti di mostarde e pernicate;
• mostazzoli, morselletti, giambellini, marzapiani, calizonetti d'amarenata, nocciata.
• cerase;
Lire 28.000

Pane e vino sono compresi nei prezzi indicati.

fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750
Fax 0141 436935

ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859

MASTELLA
— italian bathroom furniture

Albatros®
VENEXIA

CARLO FRATTINI
RUBINETTERIA

Novella di
ceramica dolomite

Le osterie dell'Assedio

Osteria "Al Castello" (respons. Margaglione Salvatore tel. 0141-824540) via Villanuova
Osteria "de la Sternia" (respons. Giordano Domenica tel. 0141-832761-03474301219) via Villanuova
Taverna "delli Battuti blu" (respons. Piero Daniele tel. 0329-2284049) piazza S. Tommaso
Taverna "del Peligrino Vian-dante" (respons. Barbero Erica tel. 0141-822077) via Dante
Taverna "della Trutta" (respons. Conti Giuseppe tel. 0141-832621) via Cairoli
Taverna "de la Piazza d'Herbe" (respons. Ferro Katia tel. 0141-824138) piazza Gioberti
Taverna "Muscatel" (respons. Gozzellino Giovanni tel. 0141-835169 - 824252) piazza D'Aosta
Osteria "Croce Bianca" (respons. Aimasso Giuseppe tel.

0141-823406 - 823458) via G.B. Giuliani
Osteria del "Pomo d'Oro" (respons. Mauro Sartoris tel. 0141-856621 - cell. 0347-9498045) piazza Zoppa
Taverna "Compagnia delli Vinnattieri" (respons. Piano Elio tel. 0141-837828) piazza Cavour
Taverna "del Brusa Coeur" (respons. Donnarumma Diego tel. 0339-3553995) piazza Cavour
Osteria de "Il Dusio d'or" (respons. Amerio Margherita tel. 0141-948414 - cell. 0347-5908452) via G.B. Giuliani
Locanda dell'Angelo (respons. Basso Massimo tel. 0141-832190 - 0339-5633311) via Roma
Taverna del Sommo Pontefice (respons. Giovine Renato tel. 0141-831635) via Roma.

La contrada delle osterie

Nel 1613 a Canelli esercitavano otto osterie, per la maggior parte concentrate nell'attuale via I Maggio, che si chiamò appunto, e per secoli, "Contrada delle osterie".

La zona, benché giacente all'interno dell'antica cinta muraria, era ritenuta tuttavia "esterna" rispetto al Borgo, cioè rispetto al nucleo medievale più fittamente edificato, esteso tra l'attuale piazza Amedeo d'Aosta e la chiesa di San Tommaso.

Le osterie si erano concentrate in quella contrada molto probabilmente a seguito della vivace fioritura economica quattro-cinquecentesca, che aveva sfrattato dal nucleo centrale e mercatale tutte le attività troppo esigenti in fatto di spazio, in nome di una esponenziale proliferazione delle attività commerciali, e della conseguente riduzione delle superfici ad esse destinate.

Un discorso diverso andava fatto per le "Taverne" che oggi possiamo considerare alla stregua delle vecchie mescite di vino: erano localini angusti dove si passava per bere un bicchiere o per mangiare velocemente un qualcosa di caldo, magari la *Panissa* di ceci o una scodella di trippa.

L'osteria era invece spaziosa, piuttosto capiente, in grado di fornire pasti completi e camere per il pernottamento. A tutt'oggi, relativamente al Seicento, conosciamo il nome di sole tre Locande canellesi: l'Osteria all'insegna di Sant'Antonio, quella all'insegna di San Giuliano e quella della Croce Bianca Quest'ultima, trasferitasi in seguito nella via G. B. Giuliani, ebbe una sopravvivenza lunghissima e chiuse i battenti solo pochi decenni fa.

Vino ed etichette dell'Assedio



Il vino, da sempre, è l'elemento portante non solo dell'economia, ma anche della storia, della cultura e delle tradizioni più autentiche di Canelli. Già nel '600, all'epoca della denominazione di Casa Savoia, i delicati e fruttati "moscatelli" di Canelli imbandivano le tavole dei Signori piemontesi sino alle famiglie regali di Francia.

In documenti seicenteschi conservati negli archivi si parla con stupida meraviglia dei "moscatelli delicatissimi" conservati nelle cantine del castello, ora di casa Gancia, imponente costruzione che domina il vecchio borgo cittadino.

Accanto al Moscato, altri vini "storici", come la Barbera e il Dolcetto, sono serviti nelle osterie e taverne, dopo essere stati rigorosamente selezionati da una apposita commissione di tecnici.

Al tempo dell'Assedio (1613), la "Via delle Osterie" era l'attuale via I maggio, immediatamente

a ridosso delle mura del borgo fortificato, meta di viandanti e commercianti di passaggio.

"Nove anni fa, - ricorda Gianluigi Bera - il vino veniva servito sfuso nelle osterie, oggi soltanto nelle bottiglie 'deformate' dell'Assedio, prodotte in numero limitato."

Le bottiglie, in produzione limitata, sono fornite dal gruppo Vetri - Vetrerie italiane di Deگو (Sv). Anche l'etichetta dell'Assedio fu ideata nel 1992.

La prima, eseguita dal grafico Gianfranco Ferrero, riproduceva un soldato sullo sfondo del borgo di Villanuova.

Le successive etichette hanno portato anche le firme di Giancarlo Ferraris e di Laura Molinari.

Quest'anno, in luogo della tradizionale etichetta, è stato realizzato da Massimo Berruti un pendaglio riprodotto un'erma cinquecentesca da appendere al collo delle bottiglie dell'Assedio.

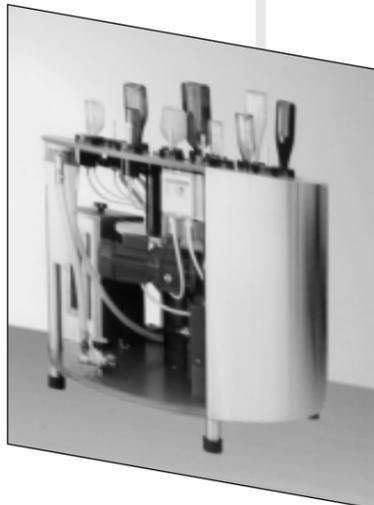
L'ANCORA - Direzione, redazione centrale, amministrazione: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Redazioni locali: Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. - Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi - Pubblicità: PUBLISPEES: piazza Duomo 6/4, Acqui Terme (AL), tel. 0144.55994. <http://www.acquiterme.it> • e-mail lanccora@lanccora.com • e-mail publispes@lanccora.com

O.M.A.R.

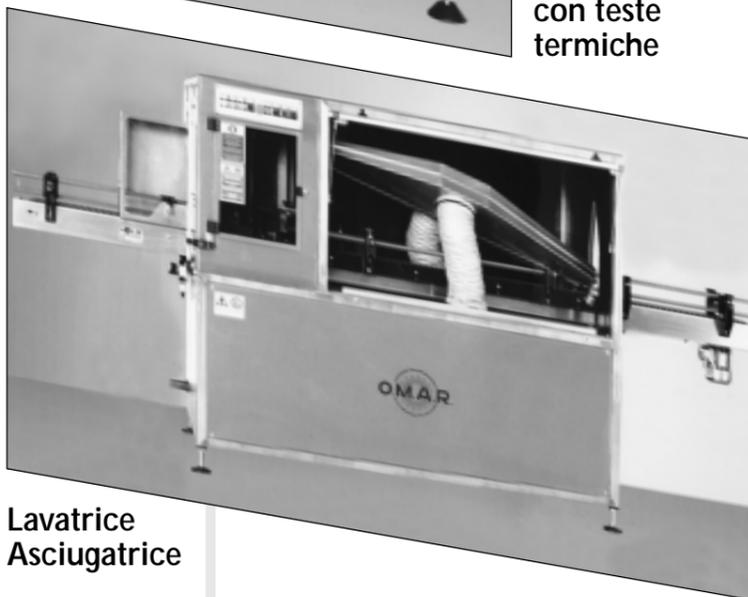
14053 Canelli (Asti) - Reg. Dota, 50/C
 Tel. 0141 823058 - Fax 0141 832640
 e-mail: omar_canelli@tin.it
<http://www.omar-canelli.com>

- Distributori di capsule
- Monoblocchi con distributore, teste rullatrici, termiche o tunnel
- Lavatrici-asciugatrici
- Sciacquatrici sterilizzatrici
- Macchine ed impianti per la lavorazione del sughero

Sciacquatrici
Sterilizzatrici
Soffiatrici
semiautomatica



Monoblocco
distributore
con teste
termiche



Lavatrice
Asciugatrice

dal 1979
produttori
di macchine
enologiche

Accoglienza



Albergo "Grappolo d'oro" III, viale Risorgimento 59/61, 14053 Canelli, 27 letti, tel. 0141 823812;
Albergo "Asti" III, viale Risorgimento 44/b, 14053 Canelli, 39 letti, tel. 0141 824220;
Agriturismo "Rupestr", regione Piancanelli 12, 14053 Canelli,

14 letti, tel. 0141 832670;
Agriturismo "La luna e il falò", regione Aie 37, 14053 Canelli, 9 letti, tel. 0141 831643;
Bed & breakfast "La casa in collina", regione S. Antonio 30, 14053 Canelli, tel. 0141 822827.

I posti letto disponibili fuori Canelli, a 5-30 minuti di auto, sono circa tremila.

RISTORANTI DI CANELLI

"**Osteria della Sternia**", via Villanova 4, 14053 Canelli, tel. 0141 832761;
Pizzeria "Magnum", via 1° maggio 19, 14053 Canelli, tel. 0141 831176;
Ristorante "C'era una volta", regione Serra Masio 1/a, 14053 Canelli, tel. 0141 824392;
Ristorante "Grappolo d'oro", viale Risorgimento 21, 14053 Canelli, tel. 0141 823812;
Ristorante "Hua cheng", via Alfieri 15, 14053 Canelli, tel. 0141 832777;
Ristorante "Piccolo San Remo", Via Alba 69, 14053 Canelli, 0141 833 944;
Ristorante pizzeria "O sole mio", viale Indipendenza 121, 14053 Canelli, tel. 0141 823301;
Ristorante pizzeria "Cristallo", viale Indipendenza 5, 14053 Canelli, tel. 0141 823322;
Ristorante "San Marco", via Alba 36, 14053 Canelli, tel. 0141 823544.

La nuova porta a firma Carlo Leva



Nel capannone Paschina, in regione Salesiani, sta per essere ultimata la grande porta dell'Assedio 2000, ideata dal famoso scenografo Carlo Leva. Settanta milioni, venti metri di lunghezza e dieci di altezza, (i torrioni laterali saranno aggiunti il prossimo anno): struttura portante in tubi Innocenti (servirà anche per i 'camminamenti' delle guardie), fasciata da tavole di legno ricoperte da pannelli in polistirolo che rendono però, realisticamente, la consistenza dei mattoni e delle pietre. "Lavorare con Carlo Leva è semplicemente un piacere per la testa e il cuore - commenta Beppe Pallavidino artigiano del legno che, con i suoi uomini, costruisce la porta - Un uomo splendido, ricco di idee e di entusiasmo, incredibilmente giovane".

Il funerale della contessa Scarampi



Il teatro, inteso come rappresentazione degli eventi più significativi ha un posto di primo piano nella manifestazione canellese. Tra le rappresentazioni di più ampio respiro le scene di battaglia e i combattimenti all'arma bianca. Per le strade e le vie, non mancano le improvvisazioni di scene di vita quotidiana.

La novità di questa nona edizione è rappresentata dal 'funerale' della contessa Scarampi che si svolgerà, sabato notte (con replica nel tardo pomeriggio di domenica). Al suono di tamburi, fasciati a lutto, la processione funebre con notabili, confraternite, popolani, si muoverà dal cortile di via G. B. Giuliani (dove, come l'anno scorso, verrà rappresentata la morte) per confluire in piazza S. Tommaso, piazza Gioberti, piazza d'Aosta, piazza Cavour. Per ritornare, quindi, al punto di partenza e di lì risalire la Sterna fino a Villanuova, in piazza S. Leonardo.

Il territorio

I dati essenziali del territorio di Canelli:

Superficie territoriale: 23,58 Kmq. Confina con i Comuni di Calamandrana, San Marzano Oliveto, Moasca, Calosso, Santo Stefano Belbo, Loazzolo, Bubbio, Cassinasco.

Popolazione: 10.393 abitanti di cui 5.014 maschi e 5.379 femmine, i nuclei familiari sono 4099.

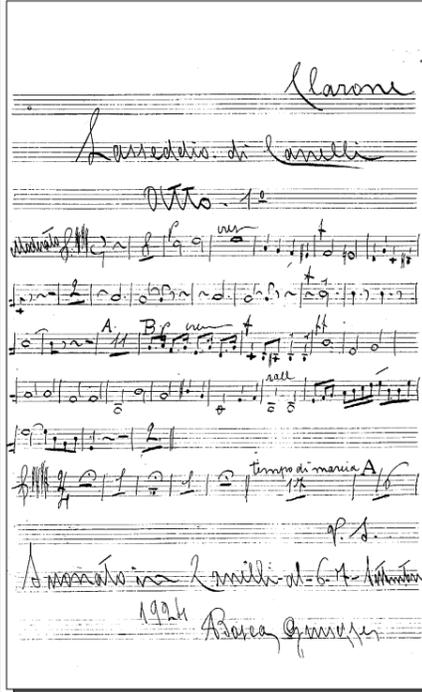
Altitudine: massima 500 m s.l.m. (Frazione Merlini), minima 150 m (torrente Belbo).

Ambiente fisico: oltre il 70 % del territorio comunale è situato in collina. La composizione geologica dell'area collinare è caratterizzata da argille e tufi che talora si aprono in profonde gole a spacco lungo i percorsi dei rii di fondovalle; mentre nella porzione collinare meridionale emergono falde di arenarie molto compatte che trovano impiego come conci murari.

Corsi d'acqua: il principale è il Belbo, caratterizzato da un regime torrentizio che in passato ha generato frequenti inondazioni. Nel torrente Belbo confluiscono fra gli altri il rio Rocchea, il Trionzo, il Pozzuolo, il Bassano e il Saleirolo.

Posizione geografica: il Comune di Canelli è situato sul primo aprirsi della valle del torrente Belbo su una modesta porzione di pianura e due grandi aree collinari, separate dall'asse del Belbo, che rappresentano l'una le ultime propaggini della collina astigiana di riva destra del Tanaro, l'altra le prime pendici della Langa vera e propria.

Ritrovato lo spartito dell'opera lirica sull'Assedio di Canelli



Nel 1894 l'Assedio di Canelli divenne un'opera lirica, su libretto scritto dall'avvocato Molinari, musicata dal maestro Delfino Thèrnignon, francese di origine piemontese, e rappresentata la prima volta al teatro Faà di Canelli. Recentemente è stato scoperto uno spartito per 'clarone' di proprietà di Giuseppe Bosca (nonno della canellese Betti Bosca) che reca la data della seconda e ultima esecuzione dell'opera, quella del 6-7 settembre 1924.

Il ritrovamento dello spartito ha già attivato alcuni esperti allo scopo di recuperare la parte musicale relativa agli altri strumenti.



Sabato 17 Domenica 18 Giugno

Una sorpresa dietro l'altra, un'emozione continua, un tuffo nel passato in un borgo seicentesco assediato, nel cuore di una delle capitali mondiali del vino, con battaglie, duelli all'arma bianca, cariche di cavalleria, taverne e osterie con antichi menù, giochi di strada, sputafuoco, saltimbanchi, antichi mestieri e botteghe artigianali.



CITTA' DI CANELLI
Assessorato Turismo
e Manifestazioni



PROVINCIA DI ASTI



REGIONE PIEMONTE

Per Informazioni

Città di Canelli - Ufficio Manifestazioni - via Roma 37 - 14053 Canelli (AT)
Tel. 0141 820 231 - 0141 820 207 E-mail manifestazioni.canelli@interbusiness.it

Asti Turismo
Agenzia di accoglienza e promozione
della Provincia di Asti - A.T.L.

A.T.L. p.za Alfieri 34 - 14100 Asti Tel. 0141 530 357
351 098 - 353 034 - Fax 0141 538 200
www.axt.it/atl - E-mail atl@axt.it



L'Assedio di Canelli

BOSCA
spumante

Riccadonna

GANCIA

ISTITUTO REGIONALE
DI CANELLI

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.

ALDO POGGIO

Calamandrana (AT) • Strada Canelli-Nizza - Reg. San Vito, 101 - Tel. 0141/75713

*un mobile
per sempre*



Serramenti - porte
scale - cucine - mobili
mobili in stile
Studio d'interni
Mobili su misura



"Giorno storico per i 52 Comuni del Moscato"

Inaugurata l'enoteca delle Terre di Asti

Canelli. Riapre i battenti, a distanza di quasi sei anni dall'alluvione, l'Enoteca Regionale di Canelli e delle Terre d'Oro (ma è stata già preannunciata la nuova denominazione "Terre d'Asti" proposta dal Consiglio direttivo dell'Enoteca e che l'assemblea dei produttori dovrà ratificare): dalla vecchia sede di via Roma in quella appena restaurata in corso Libertà, vicino alla stazione ferroviaria, tra due aziende vinicole storiche, la Gancia e la Riccadonna.

L'Enoteca non sarà una semplice vetrina del vino. Infatti ospiterà l'Organismo Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia (Oicce) e la neonata Compagnia di San Michele, "associazione degli artigiani del gusto antico", a riprova di una rinnovata vitalità trasversale alla realtà economica e culturale della città.

All'inaugurazione, sabato 10 giugno, erano presenti tra gli altri: l'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo, l'ex consigliere regionale ing. Luciano Grasso, Roul Molinari presidente dell'Enoteca di Mango (da dove proviene la mostra itinerante, in sei sezioni, "Il Moscato di Canelli nel Novecento", allestita dallo studio "Letizia"), il dott. Pierstefano Berta, direttore dell'Oicce, Lorenzo Barbero, presidente del Consorzio Oicce Energia, l'architetto Gianmarco Cavagnino che ha progettato il restauro, Pier Ottavio Daniele neo direttore dell'Enoteca, i sindaci e gli amministratori dei paesi facenti capo all'Enoteca, Giovanni Bosco leader dei Cobas del Moscato.

Il presidente dell'Enoteca Sergio Primosig ha sottolineato la duplice funzione dell'Enoteca: vineria ("Turné") e agenzia di promozione del territorio, della sua specificità e del turismo.

Il sindaco Oscar Bielli ha colto l'occasione per soffermarsi sull'impegno profuso, a favore dell'enoteca e del territorio, da Giuseppe Bergamasco, presidente della Comunità Montana, recentemente scomparso.

Sull'importanza dell'Enoteca Regionale di Canelli, unica in provincia di Asti: "Mi auguro - ha aggiunto - che tutti quanti, una volta tanto, se ne compiacciano. Basta con le lotte di cortile. La competizione vera è nel mondo, fra chi lavora bene e chi lavora male."

L'assessore provinciale



all'agricoltura Luigi Perfumo, dopo aver ricordato la legge regionale n. 37 per la promozione del territorio ha definito l'Enoteca un'altra "perla", che va ad aggiungersi ai nuovi musei per il rilancio della territorialità.

"Anche se per l'Asti il momento non è felice, - ha evidenziato - è sicuramente interessante per l'enologia in generale. Con questa struttura riusciremo a dare un'immagine giusta del territorio."

Il senatore Zanoletti, in qualità di presidente di enoteca, ha rimarcato: "La funzione dell'Enoteca è quella di far conoscere il vino. Nonostante il calo di consumo e l'aumento della concorrenza, attraverso il vino si può potenziare il turismo."

Il direttore dell'Oicce, Pierstefano Berta ha ricordato l'attività svolta dall'Oicce, "nata tre anni fa anche grazie all'interessamento del sindaco Bielli": in particolare i corsi di degustazione, quelli sensoriali, che d'ora in avanti si svolgeranno nella nuova struttura.

Gianluigi Bera, ideatore e fondatore della Compagnia di San Michele, ha ribadito la funzione dell'Enoteca per la promozione non solo dei vini ma anche del territorio: "I

grandi vini sono la bandiera di un grande territorio".

A proposito della nuova denominazione "Terre d'Asti", ha aggiunto: "Canelli da oltre mille anni è cuore dell'Astesana, cerniera di tre grandi territori: Langhe, Roero e Monferrato. L'Astesana quindi come quarto polo geografico, storico, economico e culturale del Sud Piemonte."

A questo proposito, Flavio Scagliola, consigliere comunale delegato all'agricoltura, ha invitato i presenti a prendere parte al seminario interessantissimo, "Terre d'Asti, (ri)costruire l'identità", che si svolgerà all'Enoteca, il 27 (riservato ai produttori), 29 (ai giornalisti) e 30 giugno (agli amministratori pubblici), alle ore 21.

"Sono qui per prendere atto della leadership di Canelli. - ha riconosciuto Roul Molinari - E' proprio da qui che sono partiti gli 80 milioni di bottiglie di Asti".

Rispetto tutte le patrie, ma per il Moscato auspico un'unica patria necessaria a superare i momenti difficili."

Per il presidente dell'Enoteca di Mango è stato un "giorno storico non solo per Canelli, ma per tutti i 52 Comuni del Moscato."

Gabriella Abate

A S.Stefano Belbo, sabato 1° luglio 2000

Sarà inaugurato il nuovo centro studi Cesare Pavese

Canelli. Il nuovo 'Centro Studi Cesare Pavese' sarà inaugurato sabato 1° luglio a S. Stefano Belbo, alle ore 17,30, presso la piazza della Confraternita.

Il 'Centro Studi' era stato ufficialmente istituito dall'amministrazione di S. Stefano Belbo nel 1973 per mantenere vivo lo studio e il ricordo dello scrittore.

Dal 1981 disponeva di una sede moderna e funzionale alla periferia del paese.

Fin dai primi anni il Centro, d'intesa con la Regione Piemonte e la consulenza scientifica dell'Università, ha promosso numerose iniziative, in Italia e all'estero: convegni, seminari, non solo sull'opera e la figura pavese, ma anche sulle tradizioni popolari e sulla civiltà contadina delle Langhe. Consistenti anche i materiali prodotti: atti, opuscoli, guide, filmati, che sono sempre a disposizione di tutti.

In seguito all'alluvione del novembre '94, il Centro sospese le sue attività, ma si pose al centro dell'attenzione degli amici di Pavese sparsi in tutto il mondo.

Nacque così l'idea della nuova sede: il complesso comprendente l'ex Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo ed



annesso edificio del centro storico di S. Stefano Belbo: i 'quattro tetti' del racconto pavese, 'La Langa'.

Nell'edificio annesso alla chiesa troveranno posto gli uffici e gli archivi del Centro con relativa biblioteca, mentre l'ex chiesa diverrà la sede per congressi, spettacoli, esposizioni. Una vetrina universale del territorio, nel nome di Pavese e sarà sede del Comitato nazionale, istituito dal Ministero Beni Culturali per lo studio e la valorizzazione dell'opera di Cesare Pavese.

Da parte sua il Comune di S. Stefano Belbo, d'intesa con la Regione Piemonte, intende

trasformare il Centro in Fondazione.

"Quella che sembrava un'ardua scommessa - commenta il direttore e principale artefice del nuovo Centro, dott. Franco Vaccaneo - nel 50° anniversario della morte di Pavese, sarà realtà, sabato 1° luglio 2000... Con il doppio restauro dei libri e della vecchia chiesa, si può veramente dire che Pavese sia tornato nella sua terra, nel cuore antico del suo paese... In quest'ottica il nuovo Centro Studi sarà un'esaltante sfida intellettuale per un'idea di cultura come comunicazione e dialogo tra il paese e il mondo". b.b.

Alla media C. Gancia

Firme a difesa di consumatori e produttori

Canelli. "In questi giorni - commenta il direttore della Coldiretti, Oldrado Poggio, stiamo registrando un'altissima adesione alla nostra raccolta di firme a tutela e salvaguardia dei prodotti tipici. In settimana chi vorrà aderire all'appello, lanciato a tutti i consumatori, potrà farlo nei mercati settimanali di S. Damiano, Moncalvo, Castelnuovo don Bosco, Nizza Monf."

A Canelli la raccolta è coordinata dal presidente Beppe Bocchino e da Flavio Scagliola, consigliere delegato all'agricoltura del Comune di Canelli.

"Una specie di patto contrattuale tra agricoltori e consumatori - interviene il funzionario Coldiretti, Secondo Rabbione - Per i produttori agricoli che puntano tutto sulla qualità e tipicità è indispensabile contare sui consumatori. La globalizzazione dei prodotti industriali di massa rischia di estinguere il patrimonio di tipicità che è fatta anche di valori e di cultura."

"E' nostro impegno - conclude Poggio - difendere produttori e consumatori e quindi sollecitare le istituzioni affinché adottino le opportune certificazioni delle produzioni, si attuino i programmi di aiuto per mantenere l'agricoltura nelle zone disagiate, si preservi il territorio e la biodiversità". b.b.



Canelli. Martedì 6 giugno, presso la scuola media 'Gancia', si sono svolte le premiazioni degli studenti che hanno partecipato, con loro elaborati, alla 2ª Giornata provinciale del volontariato, svoltasi domenica 28 maggio ad Asti.

Presenti il preside, dott. Vincenzo Fagnola ed i docenti, il dott. Bruno Fantozzi, referente provinciale Univol, nel consegnare i bellissimi premi (zainetti stracolmi di interessanti libri) ha sottolineato l'importanza del volontariato, vi-

sto come chiave di lettura della vita, punto forza per un vivere sano e civile.

I premiati

Marta Speziale, Stefano Sandrone, Fabrizio Marchese della 1ª E;

Riccardo Bertonasco, Giulia Gatti della 2ª C;

Michele Turco, Fabio Pavia, Stefano Amerio, Andrea Scarsi, Enrico Voghera, Paolo Bussolino, Alessia Cavallero della 3ª B. Tutti della Scuola media 'C. Gancia' di Canelli.

Cucina e pittura piemontese a New York

Canelli. All'Agriturist Rupestr, è stata presentata, venerdì 26 giugno, una duplice iniziativa, enogastronomica e culturale, che dovrebbe essere realizzata in primavera, grazie all'intraprendenza di Giorgio Cirio, titolare del locale. Instancabile ambasciatore della cucina piemontese, esporterà, in noti ristoranti di New York, oltre ai propri piatti, le mostre dei pittori canellesi Massimo Berruti, Giancarlo Ferraris e del torinese Riccardo Ranaboldo (trapiantato da molti anni a Loazzolo).

Alla serata di presentazione dell'iniziativa era presente anche la titolare di un ristorante di Osaka, Fujita Tomoko, ospite dell'agriturismo di Cirio, in Italia da alcuni mesi per imparare la cucina piemontese.

La serata, organizzata dall'Associazione "Amici del caminetto", di cui Cirio è presidente, è trascorsa in un'atmosfera simpativamente cosmopolita, dove non è mancata l'occasione

di un confronto culturale con la cucina orientale.

Intanto continuano al Rupestr (in reg. Piancanelli, 12) gli appuntamenti de "I sapori della memoria", serate enogastronomiche a tema che Giorgio Cirio propone da alcuni anni.

Questi i prossimi appuntamenti, tutti alle ore 20,30:

10 giugno - Gran fritto misto alla piemontese con 16 varietà di verdure e carni

17 giugno - Le erbe aromatiche profumeranno i gustosi antipasti e gli gnocchi di patate

24 giugno - La gallina: nel risotto e in gelatina di brodo

1 luglio - Verdure e carni in carpione, agnolotti al *plin*

Per partecipare alle serate enogastronomiche, prenotare a: tel. 0141/3.26.70 oppure al tel. e fax 0141/82.47.99.

E-mail: canelli@lycosmail.com

G.A.

Distribuzione gratuita cartellini identificatori

Asti. Presso la Coldiretti di Asti sono in distribuzione gratuiti i 'cartellini identificativi', in materiale resistente alle intemperie, che gli apicoltori dovranno esporre obbligatoriamente su ogni apiario ("Censimento apistico" L.R. 20/98); per informazioni tel.: 0141 380427.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 12 a giovedì 18 giugno sarà di turno il dott. Bielli via XX Settembre.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia) Agip via Asti. Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Acì 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

Dal 23 al 25 giugno

"Raduno del Moscato e della Barbera"

Canelli. L'enocamperismo è un modo nuovo di richiamare turisti sul nostro territorio. Anche il Comune di Calosso ha deciso di fare propria questa formula che coniuga il turismo itinerante con le proprie potenzialità enogastronomiche. Dal 23 al 25 giugno si svolgerà infatti, nella splendida cornice del parco del castello, il "Raduno del Moscato e della Barbera", a cura dell'A.C.T.I. di Asti, con un programma all'insegna delle antiche tradizioni contadine ed alla scoperta o riscoperta di un territorio a grande vocazione vinicola. La zona del sud astigiano, famosa per gli ottimi vini e le tradizioni gastronomiche, era da tempo interessata da un flusso turistico che dimostrava un crescente interesse per la cultura contadina ed i prodotti locali, per gli stupendi paesaggi collinari e la natura

ancora incontaminata. La recente apertura al turismo in autocaravan ha visto aumentare sensibilmente il numero di visitatori, tanto da collocare l'enocamperismo in vetta alle classifiche delle presenze turistiche, non solo nel sud astigiano ma di riflesso anche nella comunità montana dell'Alta Valle Bormida e nelle confinanti Langhe. Tra i primi Comuni che hanno realizzato strutture idonee: Nizza Monferrato (dove sono sorti ben tre presidi ecologici e due aree attrezzate grazie anche all'opera di sensibilizzazione del Camper Club Nicese), Canelli (dove il grande raduno di camperisti, in occasione dell'Assedio, è curato dal Camper Club La Granda), Mombaruzzo e, più recentemente, Agliano Terme, Costigliole d'Asti, Vinchio, Castel Boglione, Santo Stefano Belbo.

Gabriella Abate

Superate le 80 donazioni alla Fidas

Canelli. Settimana intensa per il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli. Dopo la partecipazione domenica scorsa con una delegazione, capeggiata dal presidente Ferruccio Gai, a Spino d'Adda per il trentennale di fondazione del locale gruppo, che durante l'alluvione, unitamente al Comune, donò una cospicua somma al sodalizio canellese, settimana dedicata alla piastrina aferesi. Per ben 5 giorni, presso la sede di via Robino, si sono alternati i gruppi di Canelli, Costigliole, Castagnole, S. Stefano Belbo, Cossano e San Marzano Oliveto, con la raccolta di ben 40 sacche di plasma di cui 16 da donatori canellesi. Sabato 10 giugno tradizionale prelievo collettivo con la rilevante raccolta di 41 sacche e 6 nuovi donatori. *"E' stata una settimana intensa che ha visto tutto il gruppo impegnato - dice il presidente Gai - però è anche vero che i nostri sforzi iniziano ad essere premiati: 16 donazioni in aferesi non sono poche. Le donazioni in aferesi ora vengono effettuate da due macchine con una équipe specializzata di medici della Banca del sangue di Torino che operano con grande professionalità ed alta tecnologia, nel massimo rispetto della sicurezza del donatore e del paziente ricevente."*

M. F.

Prosegue "Estate al Castello 3" a S. Marzano O. con "La Brenta"

S. Marzano Oliveto. Nel verde parco dell'antico maniero, proseguono le divertenti serate di teatro e musica amatoriale, della terza stagione teatrale Sanmarzanese: "Estate al Castello 3". Le esibizioni, accompagnate da gustosissimi dopo-teatro offerti da ristoranti, agriturismi e produttori vinicoli locali, sono sempre molto apprezzate. La prossima settimana, venerdì 23 giugno, salirà sul palco la **Cumpania la Brenta** di Arzello, con la commedia "Ome dona e 'n matrimone" abbinata con il dopo-teatro offerto dall'agriturismo "La Crota". Il prezzo d'ingresso è di 15.000 lire. Per informazioni rivolgersi ai numeri: 0141/856621 - 0141/856270 e 0141/856546. In caso di pioggia le rappresentazioni si terranno nel Teatro Parrocchiale.

Tempo di Musica in Concerto Jazz

Canelli. "Tempo di Musica", rassegna di dieci concerti che aliterà l'estate canellese fino a luglio, è al suo quarto appuntamento. **Mercoledì 21 giugno**, alle ore 21, si svolgerà, nel cortile delle scuole elementari "G. B. Giuliani", un concerto Jazz del "Primitime Jazz Quintett", con Claudio Chiara (sax), Fulvio Chiara (tromba), Roberto Pedrollo (piano), Enrico Ciampini (contrabbasso), Alberto Parone (batteria). La rassegna "Tempo di musica" (consulente musicale è Adriano Parone, direttore artistico Alberto Maravalle) è stata organizzata dal Gruppo Teatro Nove e dall'assessorato alla cultura del Comune di Canelli, col patrocinio della Provincia e della Regione. Il prezzo dei biglietti è di lire 15.000 (ridotto 12.000 per gli "under 25" e gli ultrasessantenni). Per informazioni, rivolgersi a "Il Gigante viaggi", in viale Risorgimento 19 - Canelli (tel. 0141/83.25.24).

**La Cavagnino & Gatti spa ricerca
n. 1 tornitore
n. 1 fresatore**

Contattare l'ufficio personale dell'azienda
viale Italia 94 - Canelli - Tel. 0141 823231

Univol: corso sul Volontariato internazionale a Villa Badoglio

Asti. L'Università per il Volontariato, (Univol), organizza un corso sul Volontariato Internazionale che si svolgerà, ogni sabato (ore 10,30 - 13 e 14 - 17,30), dal 17 giugno al 22 luglio, nella nuova struttura dell'Università presso Villa Badoglio a San Marzanotto.

Possono partecipare tutti coloro che siano interessati al mondo del volontariato e dell'associazionismo.

Il numero dei partecipanti è ristretto a venticinque persone.

"Le cinque giornate in cui si articola il corso - spiega il responsabile provinciale Univol dott. Bruno Fantozzi - saranno gestite da docenti e personaggi che alla teoria sanno coniugare anche l'esperienza di vita.

Un corso molto interessante ed utile per entrare nel mondo del diritto internazionale, della cooperazione, dell'intercultura, delle sfide della società civile, della globalizzazione, del razzismo... e allargare un po' gli orizzonti dei nostri volontari".

Per informazioni ed adesioni: 0141.438.742).

Dall'istituto Pellati

Disegna un bozzetto per la tua maglietta



Canelli. L'anno scolastico si chiude alla scuola di ragioneria di Canelli con una nuova iniziativa ed un'altra buona notizia. Il Pellati, che, come dimostra l'alto numero di iscrizioni, sta riprendendo una posizione di primo piano nel panorama culturale cittadino, si è reso protagonista durante il corso dell'anno di numerose manifestazioni, gestite di volta in volta dalle varie classi.

In particolare i ragazzi sono stati impegnati alla mostra delle attività economiche, nello spettacolo di Natale per l'Unicef e da ultimo hanno allestito la sezione multimediale della festa del libro di fine maggio.

E' adesso la volta della classe prima che ha organizzato un concorso, esteso a tutti gli studenti di ragioneria, compresi quelli che si aggiorgeranno il prossimo anno e quelli che hanno già terminato la scuola, per creare un logo da riportare sulla maglietta



Canelli. La finalissima tra Juventus e Torino ha concluso la 30ª edizione del Torneo Bruno Trotter, riservata alla categoria Giovanissimi che ha vissuto grandi serate all'insegna del bel calcio e mai come quest'anno ha visto tanto pubblico presente. Il presidente della Virtus, Aldo Prazzo, è orgoglioso di questa competizione, infatti il Trotter rimane il torneo giovanile per eccellenza nel Sud astigiano, ma è anche una manifestazione che ha saputo allargare i suoi confini al di là del Piemonte, seguita con interesse anche tra i più gran-



di e prestigiosi club come Milan, Inter e Sampdoria che si vanno ad aggiungere agli ormai affezionati Juventus e Torino. Questa è senza dubbio la conferma degli sforzi che l'organizzazione Virtus ha compiuto negli ultimi anni e grazie ai suoi collaboratori, e ricordiamo i nomi dei fondatori del torneo, Umberto Trinchero, Ermanno Martinengo, Nani Rosso e Aldo Prazzo, hanno saputo, anche se sono passati trent'anni, quello di promuovere lo sport del calcio attraverso i valori più alti della vita e cioè la lealtà, l'onestà, lo spirito di gruppo e di sacrificio.

Le squadre della Virtus sono sempre state protagoniste nei campionati che militano e da qualche anno la società calcistica canellese partecipa a tornei all'estero portando a casa qualche soddisfazione. Ma ritorniamo alla cronaca del torneo. Nella serata di giovedì nella prima partita si affrontavano Asti e Torino. A sorpresa gli astigiani passavano in vantaggio costringendo i granata alla rimonte. Nel secondo tempo il Torino trovava il gol del pareggio, ma il risultato non mutava più fino alla fine ed erano i calci di rigore a decidere e il Torino conquistava la finalissima. Nella seconda partita, Juventus e Casale offrivano ai

presenti una bellissima partita giocata con grande velocità ed agonismo. Passava in vantaggio la Juve, ma il Casale per nulla intimidita dalla squadra avversaria tanto blasonata, trovava nella ripresa il gol del pareggio. Solamente una grande giocata di un giocatore juventino che inventava un gol davvero eccezione permetteva al bianconero di portarsi sul 2-1 e con quel risultato conquistava la finale. Nella finale per il 3-4 posto tutto si decide ai calci di rigore visto il risultato a reti inviolate al termine dei tempi regolamentari. Nella lotteria dagli undici metri è l'Asti a primeggiare sul Casale per 5-4. Ed ecco che scoccava l'ora della finalissima Juve e Toro scendevano in campo per la conquista del torneo e dopo appena un minuto i granata passavano in vantaggio grazie ad un gol da manuale. Il Toro si dimostrava più concreto ed incisivo e la Juve trovava grosse difficoltà in fase di attacco. Nella ripresa, seppur il gioco calava di tono, erano sempre i torinisti a tenere in mano le redini del gioco e difendere vittoriosamente il risultato acquisito nel primo tempo. Dunque è il Torino ad iscriverne il suo nome nell'albo d'oro del torneo Trotter.

A.Saracco

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 16 e giovedì 22 giugno**. **Al lunedì, mercoledì, venerdì**, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree). **Al martedì, venerdì** (ore 15,30 - 16,30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci. **Ogni primo fine settimana del mese**, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale. **Ogni martedì sera**, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi". **Ogni martedì sera**, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio. **Al giovedì sera**, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores". **Al sabato e alla domenica sera**, al Gazebo di Canelli, "Salotto del liscio". **Dal 3 al 30 giugno**, alla Fo- resteria Bosca, mostra su "Domenico Valinotti".

Dal 3 al 25 giugno, all'enoteca di Mango, personale di Giorgio Turolla. **Fino al 20 giugno**, al circolo S. Paolo, "Gara boccifila". **Tutti i sabati, dal 17 giugno al 22 luglio**, a Villa Badoglio, "Corso sul volontariato internazionale". **Venerdì 16 giugno**, al Caffè delle Terme di Agliano, ore 22,30, "Kay Foster & The terrible Friends". **Venerdì 16 giugno**, a S. Marzano, nei giardini del Castello 3 - Cumpania d'la Baudetta: Du prediche e 'n ccun-sei". **Sabato 17 giugno**, "Corso sul volontariato internazionale", dalle 10,30 alle 17,30, a Villa Badoglio di S. Marzanotto. **Sabato 17 e domenica 18 giugno**, "9ª edizione de L'Assedio di Canelli". **Sabato 17 giugno**, ore 20,30, al Rupestr, "Le erbe aromatiche profumeranno i gustosi antipasti e i gnocchi di patate". **Mercoledì 21 giugno**, cortile scuole elementari, ore 21, "Tempo di Musica": "Primitime Jazz Quintett".

Roberto Petrini

Nizza Monferrato

Notizie in breve da palazzo Monferrino

Nizza M.to. Approvvigionamento acqua

L'assessore Mauro Oddone, in merito al problema acqua, determinato dalla limitazione della fornitura da parte del Comune di Cortiglione, ha comunicato che in una riunione con i responsabili delle Provincie è emerso che il ritardo nel "via libera" per la costruzione di un nuovo pozzo è stato determinato in parte dal cambiamento del regolamento ed in parte dalla mancanza della documentazione presentata per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

La Provincia, preso atto dell'urgenza del provvedimento, ha promesso un "iter" preferenziale al completamento della pratica.

Intanto l'acquedotto Valtigione ha assicurato la fornitura di 4 litri/secondo al prezzo minimo concordato (£. 1.380 mc.)

Viabilità

L'assessore Gianni Cavirino in risposta alle "osservazioni" del gruppo consiliare di Nizza Nuova sulla viabilità e sulla segnaletica stradale precisa che in seguito a lavori e scavi vari eseguiti sia dall'Italgas che dall'Enel è necessario attendere un tempo minimo di assestamento delle riparazioni effettuate e quindi non è stato possibile ancora predisporre un piano di intervento globale che verrà effet-

tuato appena le condizioni lo permetteranno, sia per quanto riguarda l'asfaltatura ed anche la segnaletica.

Delibere di Giunta

L'Amministrazione comunale nelle proprie competenze in materia di politica attiva del lavoro in collaborazione con l'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza al fine di agevolare le future scelte professionali, anche per l'anno corrente, intende aderire al progetto "Alternanza scuola-lavoro" con l'istituzione di borse di studio per un totale da £. 3.500.000 per finanziare stages formativi degli studenti presso aziende della zona.

Piscina comunale

La Giunta, viste le richieste della Cooperativa Sportinsieme di Asti, gestore della Piscina comunale, delibera l'aggiornamento delle tariffe dei prezzi d'ingresso.

Corsi di nuoto per ragazzi (8 lezioni): £. 70.000. Ingresso feriale: adulti, £. 10.000; ridotti, £ 7.000 - Ingresso pref. e festivo: adulti, £. 12.000; ridotti, £. 9.000. Ingresso a tempo dalle 12 alle 14,30 e dalle 18 alle 19. Feriale, £. 7.000; pref. e festivo, £. 9.000. Abbonamento 15 ingressi: adulti, 120.000; ridotti, £. 90.000. Abbonamento 30 ingressi: adulti, 200.000; ridotti, 140.000. Abbonamento stagionale: adulti, £. 360.000; ridotti, £. 300.000.

Nizza

poco fortunata al palio di Asti

Nizza M.to. Poca fortuna per la città di Nizza al Palio di Asti.

L'edizione straordinaria del Palio astigiano, al quale Nizza, come da tradizione, ha partecipato ha riservato poche emozioni e, si può dire, è ritornata con le pive nel... sacco.

Infatti, se tutta la manifestazione si è svolta contro le avverse condizioni atmosferiche che hanno condizionato tutta la giornata di domenica 11 giugno, molti borghi hanno affrontato la sfilata con i soli sbandieratori (per l'occasione, come da alcuni anni, il ruolo era interpretato dagli "Alfieri della Valle Belbo" che fanno parte dell'associazione "Colline e Cultura") e Nizza fra questi, la corsa per la nostra cittadina della Valle Belbo si è conclusa anzitempo.

Infatti, complice una partenza non molto felice (è sempre molto problematico imboccare un avvio azzeccato), il fantino nicese, Stefano Chiapello, è caduto subito alle prime curve, in batteria, e la gara si è presto conclusa.

Dobbiamo rilevare, al di là del tempo, e del pubblico che comunque ha partecipato, l'atmosfera ed il "pathos" non era quello dei giorni migliori a dimostrazione che non è facile cambiare le abitudini e le usanze assimilate nel tempo.

Dall'archivio di Foto Rampone

Il "veglione" dei ragionieri dell'Istituto Tecnico Pellati



Nizza M.to. Dall'archivio di Foto Rampone spunta una "chicca": il ricordo del tradizionale "veglione" dei futuri "ragionieri" dell'Istituto Tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato, tradizionale appuntamento che gli studenti dell'epoca organizzavano per dire addio alla scuola. "Il veglione" si svolge quell'anno (1959) nei locali del Circolo Sociale, gentilmente messi a disposizione. Nella foto tanti baldi giovani. Qualcuno non c'è più, altri hanno raggiunto mete importanti nella loro carriera di lavoro. Invitiamo i "signori" di oggi a riconoscersi in quella loro beata "gioventù".

Con l'equipaggio Mastrazzo-Amerio

Il comune di Nizza sponsor rallystico



Nella foto di presentazione: il vice sindaco Maurizio Carcione, Franco Mastrazzo, il sindaco Pesce, Marco Amerio, l'assessore Sergio Perazzo e sulla portiera della vettura il simbolo del "Campanon".

Nizza M.to. Il Comune di Nizza Monferrato, anche per l'anno 2000 (dopo una prima esperienza nella stagione 1999) ha offerto la sua sponsorizzazione ad una vettura che partecipa a competizioni rallyistiche. Si tratta di una Peugeot 306 Rally con l'equipaggio Mastrazzo-Franco di Nizza (36 anni, panettiere) e Amerio Marco di Costigliole (27 anni operaio). Mastrazzo-Amerio partecipano alle gare del campionato Piemonte-Valle d'Aosta, classe N 3, trofeo Peugeot. Il campionato si articola su 8 prove. Dopo 2 prove l'equipaggio nicese guida la classifica per la sua classe, mentre nelle 2 gare effettuate (rally di Millesimo e Coppa d'Oro di Alessandria) si sono classificati 18.mi nella classifica assoluta.

ta che tiene conto della partecipazione di tutte le vetture, indipendentemente dalla classe e dalla potenza delle singole macchine. Franco Mastrazzo ha iniziato a gareggiare nel 1994 ed in quell'anno si è aggiudicato il Trofeo Opel ed il campionato assoluto Piemonte-Valle d'Aosta (classe N 3). Da due stagioni corre in coppia con Marco Amerio. Il Comune ha scelto questa nuova strada per la promozione dell'immagine della città. Il logo di Nizza (il Campanon e l'Uva) che campeggia sul cofano e sulle fiancate della 306 di Mastrazzo-Amerio percorreranno, in lungo e in largo, le strade piemontesi attraverso le competizioni rallyistiche a richiamare l'attenzione di appassionati e spettatori. F.V.

Corso di formazione per giovani produttori

Il cardo gobbo di Nizza prodotto da valorizzare

Nizza M.to. La collaborazione fra il Comune di Nizza e lo "Slow Food" pone particolare attenzione alla produzione e valorizzazione del "cardo gobbo", un prodotto che merita senz'altro una attenzione particolare nel panorama nella lista dei 100 prodotti "da salvare", redatta dalla benemerita associazione.

Il lavoro congiunto di Comune, Slow Food, Provincia di Asti mira regolamentare il prodotto attraverso "un disciplinare di produzione" con norme particolari per la semina e la coltivazione del varietà della "cardo spadone" poi ottenere, successivamente, la denominazione di "Cardo gobbo di Nizza".

Il primo passo è già stato fatto con la "semina" di un campo (messo a disposizione dall'assessore all'Agricoltura della Provincia, Luigi Perfumo) che un operatore provvederà a curare. Intanto il "CISA", il Consorzio intercomunale del Sud astigiano (sempre in collaborazione con la Provincia e lo Slow Food) ha promosso un corso di formazione professionale per la coltivazione del "cardo" riservato a 15 giovani "futuri produttori".

Gli allievi impareranno a "coltivare" il cardo: dalla semina a tutte le varie fasi della lavorazione fino alla sua commercializzazione finale.

Al termine del corso si diventerà veri specialisti nel settore. A questi giovani, per imparare questo "mestiere" verrà concesso anche un pic-



Il cardo gobbo di Nizza.

colo contributo finanziario (un milione e duecentomililire).

Il sindaco Pesce ritiene che la difesa e la valorizzazione di questo prodotto e la sua produzione (ora effettuata solo da pochi coltivatori specializzati) possa costituire un ottimo sbocco per un lavoro. In quest'epoca di nuovi mestieri e nuove occupazioni si potrà, quindi, studiare anche "da cardarolo".

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

All'oratorio Don Bosco di Nizza

Terminata l'asfaltatura del campetto polifunzionale



Nizza M.to. I lavori per la costruzione del nuovo campetto polifunzionale dell'Oratorio Don Bosco proseguono. Dopo la sistemazione dell'impianto di illuminazione, in contemporanea con l'illuminazione del campetto di allenamento (usufruito dalla Voluntas calcio) già utilizzata per lo svolgimento del Torneo degli enti del mese di maggio scorso, nei giorni scorsi è stata terminata l'asfaltatura e la sistemazione dei paletti per la

posa della rete di recinzione. Nell'estate la ditta Mondo (la stessa che ha preparato le piste di atletica degli ultimi mondiali di Barcellona e delle prossime olimpiadi di Sidney) dovrebbe provvedere alla posa della pavimentazione in "sportflex". Il direttore responsabile dell'Oratorio, Don Ettore Spertino, segue con solerzia ed attenzione tutte le varie fasi dell'opera e, sta già pensando ad una inaugurazione in grande stile.

caldo, freddo, acqua, luce, aria



VACCHINA GIOVANNI

Installazione e assistenza
Impianti riscaldamento e climatizzazione

PUNTUALITÀ E COMPETENZA

14042 Calamandrana - Reg. Quartino, 58
Tel. e fax 0141 75778 - e-mail: vacchinag@inwind.it

Dal 15 giugno al 29 luglio musica, balli e teatro

Variegata stagione estiva nei giardini di palazzo Crova

Nizza M.to. I giardini di Palazzo Crova a Nizza Monferrato ospitano una serie di manifestazioni canore e non per la stagione estiva denominata "Palazzo Crova in musica e vino". Nutrito il programma preparato in collaborazione con l'Assessorato alle Manifestazioni ed il Turismo, all'Agricoltura e la Pro Loco. Gli appuntamenti si alterneranno dal 15 giugno al 29 luglio 2000.



I giardini di palazzo Crova.

Giovedì 15 giugno

L'Associazione Zoltan Kodaly presenta: *Fairy Tales-Celtic Music Ensemble*. Simona Scarrone (flauto e voce); Gian Castello (whistles e concert flute, dulcimer, bodhran); Andrea Bertino (violino); Roger Visonà (cornamusca scozzese); Albertino Bertino (fisarmonica, tastiere); Katia Zunino (arpa celtica, voce, cembali); Alberto Parone (percussioni).

Martedì 20 giugno

L'Associazione Zoltan Kodaly presenta: *La voce delle Americhe*, appunti di un viaggio tra Bahia e Manhattan. Carla Rota (voce); Enrico Ciampini (basso); Roberto Pedrolì (pianoforte); Alberto Parone (batteria).

Giovedì 29 giugno

Concerto della Banda musicale cittadina. Sabato 1 luglio: Concorso nazionale canore

"Re e Regina del karaoke" a cura della Nuvola Slow di Frugarolo.

Lunedì 3 luglio

Non saranno... mai famosi!. Balletti del gruppo Funky Jap. G. Musiche dei gruppi: Jeremy, Ex-novo, Hell Ride, Jumping crash, Negative kripp, Greef.

Mercoledì 5 luglio

La Compagnia teatrale dialettale nicese "L'Ercia" presenta: *"Miliord... e busiord"* di Walter Brinkmann.

Mercoledì 12 luglio "Le canzoni degli anni 60": presentate da Pier Carlo Quercia e Roberto Sosso.

Venerdì 14 luglio

Duo corno-pianoforte. Con Gaspare Balconi e Alessandra Mussa.

Giovedì 21 luglio

"Homo fiatens" Brass quintet: Viaggio musicale nell'età dell'ottone.

Daniele Pasciutta (tromba); Adriano Impera (tromba); Gaspare Balconi (corno); Giancarlo Bettino (trombone); Giulio Rosa (tuba).

Sabato 22 luglio

Roberto Sosso interpreta le canzoni di Roberto Vecchioni.

Sabato 29 luglio

La Funky blues band presenta "Slim Simons's terribles friends".

Al termine di ogni serata verrà offerta una degustazione di vini d.o.c. a cura della Bottega del Vino "Vineria della Signora in Rosso" di Nizza Monferrato.

F.V.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 18/6/2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: I.P., Sig. Forin, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Boschi 16/17/18 giugno 2000; Dr. Merli 19/20/21/22 giugno 2000.

Numeri telefonici utili: Vigili urbani 721.472; Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.721.623; Guardia medica 0141.78.21; Polizia stradale 0141.720.711; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Giovane artista nicese

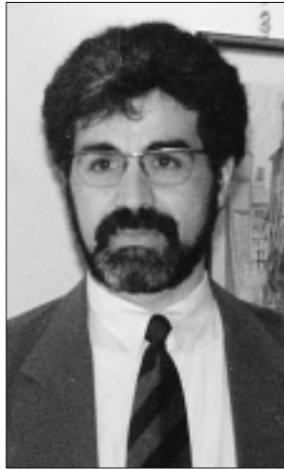
La pittura emergente di Giuseppe D'Arma

Nizza M.to. Giuseppe D'Arma è un giovane artista nicese che si sta proponendo all'attenzione della critica e degli appassionati. Gradatamente, con l'impegno, la sua passione artistica è riuscito ad imporsi anche grazie alla sua tecnica che varia a seconda di temi ed idee, passando indifferentemente dalla pittura ad olio al pastello.

Nella raffigurazione delle figure femminili riesce ad esprimere i sentimenti racchiusi nella "tensione interiore", come ama presentarsi nel suo opuscolo illustrativo, mentre il tocco lieve della sua pittura è evidenziato nella rappresentazione dei suoi paesaggi collinari.

Artista autodidatta, vive e lavora a Nizza in Strada Bossola 3.

Ha iniziato con alcune mostre collettive curate dalla Promotrice di Asti e poi, via via, ha partecipato a mostre e concorsi nazionali ed internazionali: la mostra di pittura internazionale dell'Accademia Sztuk pieknych Warszawa, concorso internazionale Città di Cortemaggiore, Premio Filippo De Pisis, Gran Premio Emilia, Forum Interart di Ro-



L'artista nicese Giuseppe D'Arma.

ma, Gran magister Città del tricolore oscar dell'arte Città di Bologna, Concorso nazionale del Monferrato, Premio Salsomaggiore Terme, Meeting culturale artistico di Messina (medaglia d'oro). Recentemente ha esposto alla sala d'arte della Provincia di Asti con Carlo Nosenzo.

Brevissime

APPROVVIGIONAMENTO ACQUA

L'assessore Mauro Oddone, in merito al problema acqua, determinato dalla limitazione della fornitura da parte del Comune di Cortiglione, ha comunicato che in una riunione con i responsabili della Provincia è emerso che il ritardo nel "via libera" per la costruzione di un nuovo pozzo è stato determinato in parte dal cambiamento del regolamento ed in parte dalla mancanza della documentazione presentata per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. La Provincia, preso atto dell'urgenza del provvedimento, ha promesso un "iter" preferenziale al completamento della pratica. Intanto l'acquedotto Valtiglio ha assicurato la fornitura di 4 litri/secondo al prezzo minimo concordato (£. 1.380 mc.).

VIABILITÀ

L'assessore Gianni Cavarino in risposta alle "osservazioni" del gruppo consiliare di Nizza Nuova sulla viabilità e sulla segnaletica stradale precisa che in seguito a lavori e scavi vari eseguiti sia dall'Italgas che dall'Enel è necessario attendere un tempo minimo di assessment delle riparazioni effettuate e quindi non è stato possibile ancora predisporre un piano di intervento globale che verrà effettuato appena le condizioni lo permetteranno, sia per quanto riguarda l'asfaltatura ed anche la segnaletica.

DELIBERE DI GIUNTA

L'amministrazione comunale nelle proprie competenze in materia di politica attiva del lavoro in collaborazione con l'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza al fine di agevolare le future scelte professionali, anche per l'anno corrente, intende aderire al progetto "Alternanza scuola-lavoro" con l'istituzione di borse di studio per un totale da £. 3.500.000 per finanziare stages formativi degli studenti presso aziende della zona.

A chiusura dell'anno catechistico 1999/2000

I ragazzi di "San Giovanni" a Colle Don Bosco



Nizza M.to. A conclusione dell'anno catechistico è sempre un avvenimento importante per la comunità parrocchiale di "S. Giovanni", un'occasione per raccogliersi in preghiera di ringraziamento al Signore, per fare festa insieme e sentirsi parte di una grande famiglia.

L'evento del Giubileo ha suggerito di vivere in modo diverso la tradizionale celebrazione di fine anno: sabato 27 maggio i ragazzi e i catechisti si sono trasferiti con due pullman al colle Don Bosco, hanno pregato insieme nella chiesa superiore, lucrando l'indulgenza del Giubileo e poi, grazie alle

maxi uova di Pasqua (3 kg. l'una) ricevute da don Gianni, hanno fatto un'allegria merenda, dopo aver posato per l'immancabile foto davanti al Tempio.

La pioggia non ha smorzato l'allegria e gli ampi spazi accanto al Tempio hanno favorito i giochi e la gioia di stare insieme.

Voluntas minuto per minuto

Grande festa per la scuola calcio per la fine dell'anno scolastico

SCUOLA CALCIO

Festa bagnata, festa fortunata. La tradizionale festa di chiusura dell'anno scolastico ha dovuto fare i conti con l'inclemenza del tempo. Tutto pronto sul campo per dare vita agli immancabili giochi, con i ragazzi pronti a dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, ma il maltempo ci mette troppo del suo. Dirigenti, allenatori ed atleti, spiazzati???...nemmeno per sogno; ed ecco che il teatro oratoriano, in un lampo, si trasforma in palestra. Tutti i ragazzi impegnati ad eseguire gli esercizi proposti, genitori affannati a sostenere ed applaudire, indistintamente, ognuno dei protagonisti, sotto gli occhi tenero/burberi del responsabile scuola Roberto Bincoletto e dei suoi collaboratori, V. Giovinazzo, A. Schiffo, e L. Zerbini.

Una festa meravigliosa, con il messaggio lanciato dal presidente G. Giovinazzo, che ha stimolato (tracciando il prossimo cammino dei ragazzi affidati) atleti e famiglie nell'impegnarsi a vivere le future esperienze calcistiche con lo spirito che Don Celi ha insegnato. Al termine grandioso rinfresco in letizia. Tutti "promossi" ed un arrivederci al prossimo anno.

PULCINI 91

Torneo Pozzolo (Al) Multedo 3
Voluntas 2

Esordio nel quotatissimo torneo di Pozzolo F. con una sconfitta che dispiace. Ottima prestazione dei nostri che purtroppo devono fare i conti (è una costante) con ragazzi più anziani e quindi più dotati fisicamente. Sul piano tecnico, assoluta parità con bel gioco oratoriano. I gol sono di M. Abdouni e Morabito.

TORNEO INTER CLUB

CANELLI

Terzo posto in questo torneo dove i ragazzi di Saracino/Zerbini hanno conteso con giocatori di leva superiore. Buona prestazione corale ma con una menzione al portiere Muni, autore di decisivi interventi sia durante gli incontri che alla lotteria dei calci di rigore.

PULCINI 90

Attività terminata. Pranzo di chiusura con atleti e famiglie a rivivere l'anno calcistico, sfogliando il dossier 99/2000 preparato da mister Rostagno con la collaborazione di G. Rizzolo.

PULCINI 89

Torneo Pozzolo F. (Al) Multedo 2
Voluntas 1
Contro una squadra, sicuramente forte, i ragazzi di Bellè cedono di stretta misura. Una più che buona difesa oratoriana ha messo in difficoltà i genovesi, fermando e riproponendo rapidi contropiede. Secondo tempo con il gol di A. Soggiu che non basta a pareggiare i conti.

TORNEO DI OCCIMIANO

Semifinale difficile con i cugini del Canelli che finisce favorevolmente ai rigori dopo l'1-1 regolamentare (gol di D. Torello). Finalissima contro il Trino (Vc), sfortunata e condi-

zionata dal campo quasi impraticabile che ha permesso il generarsi di situazioni di equilibrio estremamente instabile con giocate più casuali che volute. Comunque sia, un brillante secondo posto.

ESORDIENTI

Torneo Pozzolo F. (Al) Multedo 1
Voluntas 2

La "Banda Bincoletto" sfata il "non c'è due senza tre" e non permette ai genovesi di fare tris con le sue formazioni contro i nostri colori. Incontro atleticamente impari, a favore dei liguri, ma una prestazione di assoluto livello tecnico degli oratoriani ha generato il favorevole risultato. D'Agosto e Buoncristiani i realizzatori.

GIOVANISSIMI

Torneo di Occimiano Alessandria 2
Voluntas 0

Ultimo atto della stagione questa semifinale per i ragazzi di mister Elia. Contro i "grigi", formazione militante nel campionato nazionale di categoria, i neroverdi hanno ottimamente figurato. Pronti via e... rigore per gli alessandrini che Gilardi intuisce e respinge. Attacchi asfissianti dei mandroggi che non raccolgono fino al 20'. Nello spazio di 5 minuti due legerezze difensive permettono le trasformazioni avversarie che, comunque, sul campo erano in chiara difficoltà per giungere alle conclusioni. Il 2° tempo iniziava con un serio infortunio ad un giocatore "grigio" che sciocava ragazzi e pubblico, generando un disagio generale che consigliava l'interruzione del match. Meno male che qualche volta "lo spettacolo" si ferma a dispetto delle esigenze della manifestazione.

Gianni Gilardi

Auguri a...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Aureliano, Ranieri, Trinità, Romualdo, Ettore, Luigi, Paolino.

Successo per un bagnato "1° Motoraduno della Barbera"

Cinquanta Gold Wing sfilano regalmente per le vie di Castelnuovo Belbo



Castelnuovo Belbo. Giove Pluvio non è evidentemente la divinità amica dei motociclisti. Eppure la sua presenza al fianco dei centauro che hanno partecipato, nel fine settimana appena trascorso, al 1° Motoraduno della Barbera in quel di Castelnuovo Belbo è stata costante per tutte le giornate della manifestazione. «Da Milano fino a qui ho continuato a prendere pioggia - commentava con molta filosofia uno dei partecipanti, domenica mattina - Ma questa è la vita dei motociclisti...»

Così, con la compagnia di questo invadente e indesiderato ospite e del suo ingombrante bagaglio (un cielo costantemente coperto e pioggia prima solo a sprazzi, poi battente e continua), un centinaio di motociclisti e più di cinquanta moto hanno invaso, sabato 10 e domenica 11,

strade e piazze di Castelnuovo, provenienti da molte località del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e della Valle d'Aosta.

E che moto! Il raduno organizzato da Comune e Pro Loco era riservato ai possessori delle magnifiche Honda Gold Wing, riuniti in un club esclusivo con tanto di pubblicazione ufficiale (il periodico "Gold Rider") e affiliati in tutta Italia. Se non avete ben presente il modello immaginate un attico su due ruote e avrete un'idea abbastanza chiara di cosa sia una Gold Wing. Immensa, passo e portamento regali, spinta da motori fino a 1800 cc di cilindrata, fiammanti cromature, due comode poltrone al posto dei normali sellini, impianto radio e ogni tipo immaginabile di dotazioni particolari.

Quaranta milioni circa il prezzo base, ma un certo nu-

mero di optional sono poi d'obbligo.

A Castelnuovo si è potuto ammirare di tutti i colori, bianco, crema, verde, rosso, nero. Qualcuno ha esibito un impianto supplementare di luci da fare invidia a una discoteca, qualcun'altro portaoggetti e ornamenti in stile country-western, qualcun'altro ancora una carenatura da "Mille e una notte", raffigurante il deserto, con le sue dune, le oasi, i palmizi e le carovane di cammelli.

Il paese della val Belbo è stato il punto focale e di incontro del raduno, ma durante la due giorni i motociclisti hanno guidato i loro bolidi per tutta la provincia. Sabato mattina, dopo il ritrovo, sono stati ospiti a Canelli per l'inaugurazione della rinnovata Enoteca Regionale, quindi nel pomeriggio si sono trasferiti ad Asti, tra i primi scrosci di pioggia,

per assistere ai preparativi del Palio straordinario del Giubileo, svoltosi poi nella giornata di domenica. In serata il ritrovo a Castelnuovo, per cena e, soprattutto, dopocena al Gran Canyon Pub Pub. E il mattino dopo la sveglia è suonata ovviamente tardi: la piazza del Municipio è tornata a riempirsi di moto intorno alle 11, per la colazione e un buon bicchiere di vino offerto da Pro Loco e Cantina sociale di Castelnuovo, sotto le arcate del palazzo comunale, efficace riparo da una pioggia davvero incessante. E dopo la messa in San Biagio, la visita all'azienda vinicola Cossetti e il pranzo di commiato, le Gold Wing e i loro (fortunati) piloti sono ripartiti alla volta di casa, sempre in compagnia dell'onnipresente Giove Pluvio. Che forse voleva solo iscriverli al Club...

Stefano Ivaldi

Con Pro Loco, Comune, Acli e Soms

Appuntamenti estivi a Bergamasco



Bergamasco. La stagione di appuntamenti estivi di Bergamasco è stata ormai definita e si prepara a partire con l'ormai imminente (pioggie dell'ultima settimana a parte) arrivo della bella stagione.

Protagonista della vita sociale del paese per la prima estate del terzo millennio sarà ancora una volta la Pro Loco presieduta da Gabriele Giacomazzo, il cui contributo alla valorizzazione e alla promozione delle risorse locali e del territorio assume, come tutti quelli delle associazioni volontaristiche gemelle di ogni paese, importanza fondamentale (non a caso una recente legge regionale ne ha riconosciuto i meriti, accrescendo stanziamenti in loro favore e strutture di coordinamento).

Il programma delle manifestazioni dell'estate 2000 prevede tre giorni di festa a luglio per San Giacomo: il 22 con la serata - discoteca animata dagli "Alien Disco", il 23 con la cena sul ballo e la serata musicale della band bergamaschese "Gens Matia" (nata lo scorso anno in occasione della Fiera del Tartufo e da allora in azione in moltissimi locali della provincia e dintorni) e il 25 con la serata danzante di "Omar e la sua orchestra".

Il clou della stagione è previsto per settembre, con gli appuntamenti del Settembre Bergamaschese: il 6 serata

danzante con "Patrizia e la sua band", il 7 torneo a carte, l'8 fiera del bestiame (Bergamasco è paese noto per la produzione di carni di qualità) e serata danzante con l'"Orchestra del cuore", il 9 e 10 due serate "giovani" con la discoteca mobile.

Ad affiancare la Pro Loco nel movimentare e rendere piacevole e attiva la vita sociale di Bergamasco ci saranno poi il Circolo Acli - Teatro Nuovo, con il locale bar e la piccola ma interessante stagione di spettacoli teatrali e la Soms bergamaschese, nei rinnovati locali di via Alighieri, due punti di ritrovo e di incontro storici per gli abitanti del paese.

Pro Loco, Acli, Soms e Comune di Bergamasco concorreranno infatti alla realizzazione, ad inizio ottobre della seconda edizione della Fiera del tartufo, dopo il grande successo della scorsa edizione: in programma esposizione, degustazioni, menù a base di tartufo e una gara di ricerca simulata di cani "da trifule".

Un ultimo appuntamento, ancora in fase di allestimento definitivo, chiuderà probabilmente la stagione 2000 alla metà di ottobre, su iniziativa dell'amministrazione comunale: il Festival dei vini, organizzato in collaborazione con la sezione Onav di Acqui Terme.

S.I.

Quasi pronti i nuovi impianti dell'Araldica

Castel Boglione. Prosegue con un buon ritmo l'opera di ultimazione del nuovo impianto di imbottigliamento e stoccaggio della Cooperativa Araldica di Castel Boglione.

Lo stato attuale dei lavori e i loro ormai prossimi ultimi sviluppi sono stati illustrati nel corso di un incontro tenutosi a metà della scorsa settimana presso la Cantina sociale, che ha visto riuniti produttori vinicoli liguri e piemontesi a confronto sui temi principali del mondo vinicolo.

Davanti a enologi e autorità, tra cui il neo assessore regionale alle Politiche Sociali e alla Famiglia, Mariangela Cotto (assente invece l'atteso Deodato Scanderebegh, assessore all'Agricoltura), il presidente della cooperativa, Giovanni Pattarino, e l'enologo Livio Manera, figura storica dell'azienda, hanno snocciolato gli impressionanti dati riguardanti

la grande e modernissima struttura. I nuovi capannoni occuperanno una superficie di 10 mila mq nell'area tra il paese e il cimitero comprendendo l'impianto di imbottigliamento e una sofisticata cella di stoccaggio termoregolata. Il progetto è costato 15 miliardi, metà dei quali coperti da contributi dell'Unione Europea e l'altra metà attraverso mutui.

L'impianto permetterà una produzione di 10 milioni di bottiglie l'anno, accogliendo anche la nuova linea di vini "Poderi Alasia", ottenuti dai vigneti della proprietà "Il Cascinone" di Castel Rocchero, 102 ettari gestiti in cooperativa da giovani agricoltori (tutti intorno ai 30 anni di età). I lavori, portati avanti dall'impresa Iefi - Ivaldi di Calamandrana sono nella fase conclusiva.

L'inaugurazione ufficiale è prevista per il mese di ottobre, quando verrà prodotta la prima "nuova" bottiglia.

Partita da Incisa Scapaccino stagione concertistica 2000

Incisa Scapaccino. Ha riscosso l'ormai solito interesse di un pubblico attento e numeroso il concerto dell'Orchestra e del Coro del conservatorio "Vivaldi" di Alessandria, tenutosi domenica scorsa in piazza Ferraro ad Incisa Scapaccino.

Gli artisti alessandrini hanno eseguito musiche di Haendel, Beethoven, Schubert e Charpentier, sotto la direzione del maestro Marcello Rota, originario proprio di Incisa, e del maestro del coro Marco Berrini, incontrando il gradimento di un pubblico sempre molto ben disposto a questo genere di iniziative in paese.

Il concerto era il secondo appuntamento della serie di spettacoli promossi dalla collaborazione tra Regione Piemonte e Provincia di Asti, dopo l'esibizione del quintetto di ottoni dell'Orchestra Sinfonica della Rai e dell'Orchestra Camerata Ducale a Torino

di due giorni prima. La stagione continuerà lunedì 19 giugno ad Asti, con gli stessi protagonisti di Incisa, che si esibiranno in onore del 186° Annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, per poi tornare in val Belbo martedì 20 con l'omaggio che l'Orchestra Camerata Ducale tributerà a Johan Sebastian Bach nello scenario della chiesa di San Biagio a Castelnuovo Belbo. Quindi seguiranno il concerto d'organo eseguito da Roberto Cognazzo nella chiesa di Sant'Antonio a Mombaruzzo il 15 luglio, l'esibizione della compagnia di danza "Teatro di Torino", diretta da Loredana Furno, il 19 luglio a Calamandrana, e l'omaggio a Frederic Chopin e Giacomo Leopardi tributato dal pianoforte di Giorgio Costa e dalla voce recitante di Arnoldo Foà il 2 agosto all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato.

Futuri campioni sulla pista Winner



Nizza M.to. La Pista Winner di karting di Nizza Monferrato organizza un corso-scuola di karting riservato ai ragazzini dai 7 ai 12 anni, suddiviso in due settimane: dal 19 al 23 giugno e dal 10 al 14 luglio. Si articolerà in lezioni teoriche e pratiche, mattutine e pomeridiane, dalle ore 10 alle ore 17, con esame finale. Costo del corso per i quattro giorni di lezione sulla pista internazionale Winner è stato fissato in £. 650.000. Per il soggiorno (per coloro che provengono da altre zone distanti) la pista Winner ha concordato prezzi particolarmente contenuti con alcuni agriturismi della zona. Per i ragazzini la possibilità di imparare il "mestiere" di futuri campioncini e per i genitori la possibilità di trascorrere alcuni giorni in relax fra le splendide colline monferrine. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero: 141726188, Pista Winner di Nizza Monferrato.

Lavori pubblici a Fontanile

Interventi per cimitero viabilità e sport



Fontanile. Alcuni lavori sono stati da poco completati, altri sono in corso di svolgimento, altri ancora hanno visto approvati nelle ultime settimane gli stanziamenti necessari e i progetti di massima. L'agenda opere pubbliche dell'amministrazione comunale di Fontanile, guidata dal sindaco Livio Berruti, è ricchissima di appuntamenti e di interventi.

Un primo lotto di lavori prevede interventi di consolidamento del cimitero comunale, il cui settore settentrionale è stato danneggiato vistosamente in seguito a dissesti del terreno, in particolare nel paramento esterno dell'edificio loculi che costituisce il muro di cinta perimetrale. Il Comune ha compiuto numerosi sopralluoghi tecnici e indagini geognostiche ed in seguito a un intervento del settore decentrato OO.PP. e difesa del suolo di Asti, la Regione Piemonte ha concesso un primo contributo in conto capitale di 90 milioni per gli interventi nei settori più instabili, investimento approvato dalla delibera del Consiglio comunale del 2 giugno scorso. Lavori importanti ma non ancora sufficienti a bonificare il dissesto: pertanto si dovrà fare affidamento su ulteriori finanziamenti. Intanto si procederà ad appaltare i lavori in tempi brevi. Un secondo progetto, a cura dell'ing. Branda, è stato poi redatto per il consolidamento parziale dei loculi centrali, interessati da un progressivo cedimento con conseguente disallineamento del colonnato anteriore agli stessi. Il progetto, approvato dalla delibera di Giunta del 17 maggio e attualmente in fase di appalto, prevede una spesa di 55 milioni, di cui 34 provenienti da fondi statali e 21 dagli oneri di urbanizzazione.

Numerosi poi gli interventi nell'importante settore della viabilità. Si è approvato, con la delibera di giunta del 29

aprile, un piano per il rifacimento del tappeto bituminoso di alcune vie e tratti nel centro del paese e la sistemazione del piano viabile di alcuni tratti di strade esterne. I lavori sono in fase di appalto; costo complessivo dell'opera 50 milioni a totale carico della Regione. In corso d'opera è invece la costruzione di un muro di sostegno in strada Robiano, necessario in seguito a un movimento franoso: costo dell'opera 50 milioni a carico totale della Regione. Sono stati poi terminati i lavori riguardanti il muretto di protezione sul ponte di via Roma, con un costo finale di 20 milioni, e la ripavimentazione del tratto di via Roma interessato dal rifacimento della fognatura, con un costo complessivo di 35 milioni.

In ambito sportivo-ricreativo la Giunta ha redatto un progetto, con delibera del 10 maggio, riguardante la costruzione di nuovi spogliatoi e servizi per il campo da tennis e la trasformazione dell'attuale struttura sportiva in campo polivalente tennis - calcetto (in estate frequentato da molte persone per i tornei di entrambe le discipline). Il progetto è all'esame dell'Assessorato allo sport della Regione, in attesa di finanziamento.

E, in ambito turistico, è allo studio della Giunta un'iniziativa per lo sviluppo e la rivitalizzazione del centro sportivo e il miglioramento del territorio, secondo i termini di una legge regionale da poco entrata in vigore. Intanto, sabato 24 giugno, si aprirà la stagione estiva, con un appuntamento da non mancare: concerto di musica classica del "Gruppo Itinerante" del Regio di Torino (musiche di Beethoven e Mozart), che si svolgerà nella chiesa parrocchiale in occasione dei festeggiamenti per San Giovanni, patrono di Fontanile, in collaborazione con la Provincia di Asti.

Stefano Ivaldi

Dal 2 luglio la quinta edizione

Torneo di calcetto a Castelletto Molina

Castelletto M. Sono aperte le iscrizioni per la 5ª edizione del torneo in notturna di calcio a cinque di Castelletto Molina. La manifestazione organizzata dalla Pro Loco avrà inizio domenica 2 luglio e si concluderà domenica 23 luglio. Il costo dell'iscrizione è di 300.000 lire più 100.000 lire di cauzione e il termine ultimo per iscrivere la squadra scadrà il 30 di giugno. Il montepremi previsto in caso di partecipazione alla competizione di 16 formazioni è di 4 milioni e 500 mila lire, così suddiviso tra le migliori quattro compagini: alla 1ª classificata trofeo più 2 milioni e 500 mila lire; alla 2ª classificata coppa più 1 milione e 200 mila lire; alla 3ª classificata coppa più 500.000 lire; alla 4ª classificata coppa più 300.000 lire. Qualora le squadre iscritte risultassero meno di 16 il montepremi verrà variato di conseguenza. Premi per il capocannoniere e per il miglior portiere. Per informazioni 0141/793873 o 0349/3131937 (Massimiliano) e 0141/739400 o 0328/8112875 (Roberto).

Domenica 18 giugno a Fontanile

"Pranzo in cantina" con braciolata e vino



Fontanile. Appuntamento da non perdere, domenica prossima 18 giugno a Fontanile, per tutti coloro che vorranno trascorrere una giornata in compagnia, all'aria aperta e all'insegna del buon vino.

La Cantina sociale di Fontanile, cuore pulsante di quell'economia vinicola che è storia e tradizione di questo paese a metà strada tra Acqui e Nizza, organizzerà infatti il "Pranzo in cantina", manifestazione giunta ormai alla sua settima edizione. La formula è semplice e di grande successo, come conferma il numero pubblico che ogni anno affolla i tavoli allestiti per l'occasione. Un buffet di benvenuto in mattinata (a partire dalle 10) con farina e bruschetta, seguito intorno all'una dal pranzo vero e proprio: antipasti misti, la grande braciolata, frutta, dolce, tutto ovviamente accompagnato dai migliori vini della Cantina sociale. La giornata sarà allietata da buona musica, al ritmo della quale si potrà fare qualche giro di danza. È prevista anche una mini lotteria: con il numero del biglietto d'ingres-

so si potrà concorrere all'estrazione di divertenti gadget ricordo o di qualche bottiglia di buon vino. Il "Pranzo in Cantina" nacque inizialmente nel 1993 come riunione dal club di tifosi della Sampdoria, ma incontrò da subito ampio riscontro ben al di là dell'appartenenza sportiva, tanto che gli organizzatori hanno dovuto negli ultimi tempi ampliare lo spazio al coperto riservato ad ospitare i partecipanti. Alla copertura già garantita dalla struttura della Cantina stessa è stata aggiunta una tensostruttura, che consentirà al pubblico di godersi il pranzo anche in caso di tempo sfavorevole. La Cantina Sociale di Fontanile nacque nel 1957; attualmente conta 140 soci, con 250 ha di vigneti, un tempo principalmente dolcetto e barbera, ora moscato e brachetto. La cooperativa si rivolge al mercato all'ingrosso nazionale, ma cura particolarmente i rapporti con i privati che acquistano direttamente il vino in cantina, garantendo un eccellente rapporto qualità - prezzo.

S.I.

Le foto dell'importante giornata

Prime Comunioni a Incisa e Calamandrana



Nizza Monferrato. I bambini di Calamandrana (foto sopra) e di Incisa Scapaccino (foto sotto) hanno vissuto l'importante esperienza della prima comunione. Pubblichiamo le foto ricordo dei due gruppi in quella felice giornata.

Si farà il nuovo pozzo

Rientra l'emergenza idrica sull'asse Nizza-Cortiglione

Cortiglione. Sembra essere rientrata per il momento l'emergenza idrica e il rischio di razionamento che si prospettavano per l'estate di Nizza Monferrato, a causa della decisione dell'acquedotto di Cortiglione di ridurre del 40% l'attuale fornitura di acqua, per via dell'imminente prosciugamento di un paio di pozzi e della conseguente netta diminuzione delle risorse idriche dell'acquedotto.

Gli impianti cortiglionesi, che forniscono un quarto circa del fabbisogno di Nizza (il resto è coperto dalla convenzione con l'acquedotto Valtigione e, in minima parte, dall'acqua proveniente dai pozzi in regione Boidi), abbisognano urgentemente di un nuovo pozzo, per il quale il sindaco di Cortiglione, Andrea Drago, ha da tempo fatto richiesta al competente ufficio della Provincia, ente delegato al controllo e all'autorizzazione delle operazioni di estrazione dell'acqua.

La risposta è rimasta in sospeso per qualche mese, mentre i pozzi cortiglionesi vedevano inesorabilmente ridursi la loro portata in vista della stagione calda. Di qui la decisione di "tagliare" le forniture, per una comprovata

mancanza di acqua, una decisione che per Nizza avrebbe significato la necessità dell'acquisto di un maggior quantitativo dalla Valtigione, con un netto aumento della spesa (1380 lire al mc con possibilità di aumento fino a 2000, contro le 700 lire di Cortiglione).

«Adesso la situazione sembra essersi sbloccata - dice il sindaco Drago, commentando gli sviluppi degli ultimi incontri in Provincia - Stiamo già approntando la relazione idrogeologica e a breve dovremmo poter cominciare i lavori per il nuovo pozzo con un provvedimento d'urgenza. L'estate è alle porte, con il conseguente cospicuo aumento del consumo di acqua. Quindi non possiamo più perdere tempo».

Il nuovo pozzo pescherà nella stessa falda acquifera da cui proviene il resto dell'acqua, snellendo così i procedimenti di analisi chimiche (4 controlli stagionali) da parte dell'Asl. E a maggior ragione poiché l'acquedotto cortiglionesi ha già da tempo in funzione i sofisticati macchinari atti alla necessaria deferrizzazione e demanganizzazione delle acque pescate.

S.I.

Da Fontanile, Quaranti e Casalotto

I trentacinque anni della leva del 1965



Fontanile. Si sono riuniti per festeggiare i loro trentacinque bellissimi anni i coscritti della leva del 1965 di Fontanile, Quaranti e Casalotto, tutti assieme per l'occasione. Una cena è stato il "pretesto" per incontrarsi, trascorrere un'allegria serata in compagnia e chiacchierare, tra ricordi e progetti per il futuro, con il proposito di ritrovarsi ancora chissà quante volte in futuro... (Foto Rampone)

Si ritrova la leva del '40 di Fontanile

Fontanile. Si sono ritrovati dopo 40 anni dalla grande festa dei 20 anni i coscritti della leva del 1940 di Fontanile. Diciotto "ragazzi", raggiunti da un elegante invito ornato da un fiocchetto tricolore su cui sono stati riportati i nomi e i giorni di nascita mese per mese dei nati del '40, si sono ritrovati domenica scorsa, 11 giugno, in paese. Hanno partecipato alla messa in San Giovanni, durante la quale hanno ricordato i coetanei già scomparsi. Poi si sono spostati con le relative famiglie (che hanno fatto crescere a 44 il numero degli invitati) al ristorante "La Cupola", dove al ritmo della musica di quei memorabili anni Sessanta hanno rivissuto atmosfera e ricordi degli anni verdi. Poi il commiato, con il fermo proposito di ritornare a incontrarsi molto presto, senza aspettare altri 40 anni e la grande festa per i cento anni...

Castel Rocchero si mette in posa

Castel Rocchero. L'intero paese di Castel Rocchero, 417 anime a fine '99, si metterà in posa, domenica 18 giugno, per la foto ricordo di inizio millennio. Tutti gli abitanti, dal più giovane al più anziano, si raduneranno in piazza del Municipio, dove i loro volti verranno immortalati in un'unica grande foto di gruppo, che potrà essere conservata per i posteri come simpatica e interessante documentazione sui protagonisti della vita del paese al tempo dell'importante svolta epocale dell'anno 2000.

I nuovi telefonini TIM già disponibili nei Centri TIM SCAZZOLA

Sony CMD Z5 Dual band



Dimensioni: 88x49x21,5 mm
Peso: 82 grammi
Autonomia: stand by fino a 130 ore; conversazione fino a 3,5 ore
Dotazione: batteria standard (600 mAh Li-Ion) • caricabatteria da viaggio • supporto caricatore da tavolo • cinturino da polso • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per Super Power • enhanced full rate/full rate/half rate • **browser WAP** • jog-dial multidirezionale • display fino a 4 linee alta risoluzione (128x64 pixel) • calcolatrice • giochi • agenda, orologio e sveglia • dati e fax

Motorola V 3690 Dual band



Dimensioni: 83x43x26 mm
Peso: 83 grammi
Autonomia: stand by fino a 100 ore; conversazione fino a 120 minuti
Dotazione: batteria standard (500 mAh Li-Ion) • caricabatteria rapido da viaggio • supporto da cintura in pelle • auricolare • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per Super Power • enhanced full rate/full rate/half rate • suoneria con vibrazione • **comandi vocali** • voice memo fino a 3 minuti • display grafico (96x64 pixel) • orologio e calendario

Samsung A100 Dual band



Dimensioni: 82x42x22,9 mm
Peso: 95 grammi
Autonomia: stand by fino a 70 ore (900 mAh), 40 ore (500 mAh); conversazione fino a 4 ore (900 mAh), 2 ore (500 mAh)
Dotazione: batteria standard (900 mAh, 500 mAh Li-Ion) • caricabatteria standard • auricolare • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per Super Power • enhanced full rate/full rate • suoneria con vibrazione • display fino a 4 linee alta risoluzione (128x64 pixel) • calcolatrice • giochi • extended-GSM • interfaccia infrarossi • orologio, sveglia e agenda

Timmy Siemens C35i WAP Dual band



Dimensioni: 118x46x21 mm
Peso: 110 grammi
Autonomia: stand by fino a 180 ore; conversazione fino a 300 minuti
Dotazione: super power 32k con easybuy • batteria standard (500 mAh NiMh) • caricabatteria standard • manuale d'uso
Colori: blu, azzurro e giallo
Caratteristiche: enhanced full rate/full rate/half rate • extended-GSM • **suoneria con vibrazione** • display alta risoluzione fino a 5 righe (101x54 pixel) • calcolatrice • 4 giochi • cambio valuta • icone animate • scrittura rapida di SMS (Smart editor T9) • orologio, sveglia e agenda

Timmy GSM
a partire da
L.299.000
iva inclusa
compresa Tim Card
del valore
di L. 100.000



Timmy Ericsson A1018 S Dual band

Dimensioni: 130x49x23 mm
Peso: 163 grammi
Autonomia: stand by fino a 85 ore; conversazione fino a 120 minuti
Dotazione: due mascherine intercambiabili • batteria slim • caricabatteria rapido da viaggio • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • orologio e datario

50.000 lire
di telefonate in più gratis



Promozione Estate TIM

Per chi acquista un Timmy, TACS o GSM o una TIM Card.
La promozione è valida per chi effettua la prima telefonata a pagamento entro il 15/08/2000

Timmy Motorola P7389 WAP Tri band



Dimensioni: 130x46x24 mm
Peso: 108 grammi
Autonomia: stand by fino a 150 ore; conversazione fino a 120 minuti
Dotazione: super power 32k con easybuy • batteria standard (600 mAh Li-Ion) • caricabatteria rapido da viaggio • manuale d'uso
Caratteristiche: enhanced full rate/full rate/half rate • extended-GSM • suoneria con vibrazione • scrittura rapida SMS • comandi vocali • **voice memo** • icone animate • display grafico (96x54 pixel) • orologio

Timmy Motorola V2288 WAP Dual band



Dimensioni: 130x47x27 mm
Peso: 150 grammi
Autonomia: stand by fino a 135 ore; conversazione fino a 210 minuti
Dotazione: super power 32k con easybuy • batteria standard (700 mAh NiMh) • caricabatteria da viaggio • **cuffia stereo** • guscio di gomma • supporto da cintura • manuale d'uso
Caratteristiche: enhanced full rate/full rate/half rate • extended-GSM • **radio FM** • icone animate • orologio

Timmy Philips G2K Dual band



Dimensioni: 114x51x25 mm
Peso: 128 grammi
Autonomia: stand by fino a 300 ore; conversazione fino a 300 minuti
Dotazione: batteria standard (670 mAh NiMh) • caricabatteria rapido • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • enhanced full rate/full rate/half rate • extended-GSM • suoneria con vibrazione • **scrittura rapida SMS (Smart editor T9)** • **comandi vocali** • display grafico a 4 linee + 1 linea icone • (87x65 pixel) • cambio valuta • calcolatrice • orologio, sveglia e agenda

Timmy Telit GM 830 Dual band



Dimensioni: 117x51x20 mm
Peso: 105 grammi
Autonomia: stand by fino a 52 ore; conversazione fino a 240 minuti
Dotazione: batteria standard (650 mAh Li-Ion) • caricabatteria standard • auricolare • manuale d'uso
Caratteristiche: tecnologia per super power • enhanced full rate/full rate • suoneria con vibrazione • flip attivo • block notes • display a 4 linee + 1 linea icone (97x32 pixel) • orologio e sveglia

scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

ACQUI TERME Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684

OVADA Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197

VALENZA Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131/943411

NOVI LIGURE Corso Piave, 8 - **PROSSIMA APERTURA**

CENTRO

